



COMUNE DI CERVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16/02/2021

INDICE GENERALE

Premessa.....	IV
---------------	----

EMERGENZA COVID.....	V
----------------------	---

SEZIONE STRATEGICA (SES) 2021-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia.....	1
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento.....	1
1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio.....	3
1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024.....	3
1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa.....	4
1.2.3 L'Agenda 2030 dell'ONU.....	6
1.2.4 I vincoli di bilancio europei.....	7
1.3 Governo italiano: strategie, iniziative e vincoli che impattano sulla PA.....	10
1.3.1 Le linee guida alla base del futuro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.....	10
1.3.2 Le principali iniziative del Governo di maggiore impatto per la Pubblica Amministrazione.....	13
1.3.3 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa.....	14
1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale.....	22
1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali.....	22
1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti.....	28
1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale.....	29
1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche.....	32
1.5.1 Contesto territoriale.....	32
1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche.....	35
1.5.3 Economia insediata.....	51
1.5.4 Organizzazioni no-profit.....	64
1.5.5 Analisi <i>swot</i> del contesto di Cervia.....	66
2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia.....	70
2.1 Risorse umane.....	70
2.1.1 Struttura organizzativa.....	70
2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato.....	70
2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale: aggiornamento 2020 e previsione 2021-2022.....	72
2.1.4 Proiezione del personale al 31/10/2020 per Missioni e Programmi di bilancio.....	72
2.2 Risorse finanziarie.....	75
2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti.....	75
2.2.2 Investimenti programmati 2021-2023 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma.....	76
2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi.....	89
2.2.4 Finanziamenti 2014-2020: focus delle ricadute su Cervia.....	99
2.2.5 Indebitamento.....	102
2.2.6 Gestione del patrimonio.....	102
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	108
2.4 Enti ed organismi partecipati.....	112
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio.....	118
2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria.....	118
2.5.2 Equilibri di bilancio.....	119
2.5.3 Equilibrio di cassa.....	120
2.5.4 Spesa corrente.....	120
2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato.....	122

3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024.....	123
3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente.....	124
3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi.....	125
3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso.....	125
3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità.....	126
3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità.....	127
3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti.....	129
3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese.....	131
3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici.....	132
4. Modalità di rendicontazione.....	135

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2021-2023

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi.....	137
1. Entrata: fonti di finanziamento.....	139
1.1 Quadro riassuntivo.....	139
1.2 Analisi delle risorse correnti.....	141
2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.....	151
2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento.....	151
2.2 Indirizzi in materia di indebitamento.....	151
2.3 Nuove forme di indebitamento.....	152
2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio.....	152
3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.....	153
4. Organismi gestionali esterni.....	230
4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni.....	231
4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune.....	238
4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia.....	249
Parte Seconda – Programmazione Triennale.....	251
1. Programmazione dei lavori pubblici.....	253
2. Programmazione del fabbisogno di personale.....	255
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	257
4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro.....	258
5. Programma incarichi.....	259

Premessa

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; in particolare l’articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell’Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti contiene la programmazione operativa dell’Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; riporta gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, per le società a controllo pubblico, presenta obiettivi specifici inerenti le spese di personale, così come indicato all’art. 19 comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico.

La SeO comprende infine la programmazione triennale in materia di opere pubbliche, fabbisogno di personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa (quali il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e i piani triennali di razionalizzazione ai sensi dell’art. 2 comma 594 della L. 244/2007).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “*per le conseguenti deliberazioni*” entro il 31 luglio dell’anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

A causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato ai sensi dell'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. 'Cura Italia').

Considerato che il DUP non può essere approvato successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce e che, per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato differito al 31 gennaio 2021, ad opera dell'art. 107 c. 2, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, l'Amministrazione ha stabilito di presentare il DUP al Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione 2021-2023.

EMERGENZA COVID

Il DUP di quest'anno è necessariamente condizionato dall'emergenza sanitaria ed economica causata dall'epidemia di Covid 19. E' quindi opportuno preliminarmente descrivere, in sintesi, le principali azioni a livello locale rivolte alla cittadinanza e alle imprese dettate dall'emergenza, scaturite dalle normative nazionali e regionali, oltre che le azioni organizzative adottate per assicurare l'operatività degli uffici comunali.

L'attività dell'Amministrazione comunale in fase di emergenza sanitaria ha registrato tre momenti fondamentali:

1. la gestione del LOCKDOWN, dalla fine di febbraio a maggio, periodo durante il quale l'attenzione è stata rivolta a recepire le misure di contrasto del virus imposte dalla normativa governativa e regionale, oltre che ad attività di comunicazione alla cittadinanza e alla gestione delle emergenze sociali con l'insediamento del Centro Operativo Comunale (COC), aperto con Ordinanza Sindacale il giorno 11/03/2020;
2. la gestione della fase 2, con la graduale e progressiva riapertura in sicurezza delle attività, a partire dal mese di maggio e per tutta la stagione estiva, con l'attivazione di controlli e l'attività di comunicazione;
3. da ottobre a fine anno, a fronte di un'inversione della curva del contagio, in notevole aumento, si sono resi necessari l'attivazione di nuove misure per recepire le normative nazionali e regionali, oltre che il potenziamento dell'attività di comunicazione rivolta alla comunità. A tale scopo con ordinanza sindacale n. 62 del 12 novembre 2020 è stato riaperto il COC.

EMERGENZA SANITARIA E MISURE DI CONTRASTO

Ordinanze

Dalla data del 14 marzo il sindaco del Comune di Cervia ha adottato **16** ordinanze con cui sono state adottate misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid 19. In particolare, nei mesi durante il lockdown sono state disposte le chiusure preventive degli spazi pubblici (giardini, spiagge, pinete, parchi, aree verdi e argini fluviali, cimiteri, casine dell'acqua) e le misure per limitare gli assembramenti in spazi e luoghi pubblici e privati. A partire dal mese di maggio, con l'avvio della cosiddetta fase due e in vista della stagione turistica, le ordinanze emanate dal sindaco hanno disposto le prescrizioni per evitare assembramenti nelle zone più frequentate della città (come spiagge o centro di Milano Marittima, dove è stata istituita un'"oasi" anche per rendere più funzionali ed efficaci i controlli). A ottobre/novembre, alla luce dei nuovi DPCM governativi, il sindaco ha emanato ordinanze per disciplinare i mercati sul territorio.

Sanità e welfare

Le misure di contenimento della pandemia hanno imposto alla cittadinanza obblighi di distanziamento sociale e di lockdown mai sperimentate e che l'ente ha dovuto affrontare attraverso interventi straordinari volti a favorire la circolazione e il costante aggiornamento delle informazioni sanitarie, la protezione delle fasce di popolazione più a rischio, la risposta tempestiva ai bisogni primari della cittadinanza. Per informare e sensibilizzare le persone sulle normative emanate dal Governo e dalla Regione, a inizio lockdown è stata contattata telefonicamente la popolazione anziana. Per rispondere alle esigenze primarie della popolazione nella fase di isolamento sono stati erogati direttamente o indirettamente servizi e aiuti alimentari (buoni spesa, pasti, servizio a domicilio, consegna spesa, consegna farmaci, consegna dispositivi di protezione individuale). Sono inoltre state predisposte misure tempestive di supporto economico ai nuclei in difficoltà a causa dell'emergenza, in collaborazione con la Consulta del volontariato. Allo scopo è stato attivato un numero dedicato alle emergenze sociali, coadiuvato dal numero unico (vedi paragrafo Comunicazione), è stata predisposta una modulistica ad hoc, sono stati erogati contributi.

I numeri nella prima parte dell'anno:

- Chiamate di supporto alla popolazione anziana: 4.200
- Contatti linea telefonica dedicata per il sociale: 1.210
- Schede di rilevazione del bisogno compilate: 450
- Misure di solidarietà alimentare istruite: 1.175
- Buoni alimentari distribuiti: 2.870
- Domande di accesso alle misure di supporto economico COVID: 221
- Contributi di cui al fondo di emergenza COVID erogati: 100
- Progetti individuali ridefiniti: +50
- Incremento prese in carico servizio sociale professionale: +50.

In novembre, in accordo con il COC, sono stati riattivati i servizi di supporto alle fasce di popolazione più fragile, anche alla luce dell'incremento dei contagi, del numero di persone in quarantena domiciliare, in quarantena fiduciaria e in quarantena precauzionale.

Protezione civile e volontariato

La Protezione civile comunale ha lavorato in sinergia con i Servizi sociali, sia per le consegne a domicilio sia per la gestione delle associazioni di volontariato. Inoltre si è occupata della distribuzione delle mascherine alla cittadinanza. Sono state consegnate alle farmacie del territorio, comunali e private, ed alcune attività commerciali del territorio oltre 15.000 mascherine chirurgiche, in parte fornite dalla Regione Emilia-Romagna e in parte acquistate dal Comune, da distribuire gratuitamente ai cittadini che ne avessero fatto richiesta. Le confezioni, contenenti due mascherine ciascuno, sono state preparate in locali igienizzati e sanificati da volontari dotati di Dispositivi di Protezione individuale. Sono state inoltre consegnate a domicilio a cittadini ultrasessantenni oltre 10.000 mascherine chirurgiche, in parte fornite dalla Regione Emilia-Romagna e in parte acquistate dal Comune. A questo si aggiunge il numero di

mascherine (38.000) di comunità (mascherine precauzionali multistrato in tessuto) distribuite alla popolazione. Le mascherine sono state messe a disposizione di molte attività commerciali del territorio attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Zona. Inoltre sono state distribuite alle comunità religiose in corrispondenza dell'apertura dei luoghi di culto e ad alcune strutture sanitarie del territorio.

Le associazioni di volontariato che hanno operato all'interno delle attività di assistenza alla popolazione previste dal Centro Operativo Comunale sono: Agesci Cervia, Centro soccorso sub 'Roberto Zocca', Croce Giallo Blu Cervia, Croce Rossa Italiana, Lance C.B. Cervia, Le Tegole, oltre a volontari singoli afferenti allo Sportello Cittadini Attivi, Volontari del Servizio Civile del Comune di Cervia. Le attività che hanno impiegato maggiormente i volontari sono stati il confezionamento e la distribuzione di mascherine chirurgiche alla popolazione.

Inoltre l'associazione di volontariato Lance C.B. Cervia ha impiegato i suoi volontari in attività di assistenza alla popolazione come consegna di spesa a domicilio, consegna di buoni spesa a sostegno economico, consegna di strumenti a supporto della didattica, affissione di cartellonistica informativa coprendo più di 200 servizi in quasi due mesi di attività.

La Protezione civile si è inoltre occupata di organizzare e predisporre la sanificazione settimanale di tutti gli edifici e i mezzi comunali, fino al mese di giugno.

Comunicazione

Il Servizio Partecipazione e Comunicazione ha provveduto a comunicare le varie fasi dell'emergenza e le attività dell'ente, sia attraverso comunicati stampa (35), sia attraverso le piattaforme digitali. Nel mese di febbraio, nel sito del Comune www.comunecervia.it è stata creata, nell'homepage, una sezione dedicata al Coronavirus, costantemente aggiornata (oltre 100 gli aggiornamenti) con i Decreti del Governo, le Ordinanze della Regione Emilia Romagna, le Ordinanze del sindaco, le risposte alle domande più frequenti, i numeri utili per ogni emergenza, varie disposizioni per cittadini e imprese. Inoltre attraverso i social, nelle pagine istituzionali dell'ente e in quelle del sindaco, la città è stata costantemente aggiornata sull'andamento dei contagi.

Durante i mesi del lockdown, inoltre, per aiutare i cittadini nell'interpretazione delle direttive nazionali e regionali e per rispondere ai bisogni, in Comune è stato attivato un numero dedicato, attivo 7 giorni su 7, dalle 9 alle 18. Durante la fase 2 il numero è diventato anche punto di riferimento per le attività economiche, per affiancarle durante le fasi di graduale riapertura. Il numero è stato attivo circa 2 mesi e mezzo, dall'11 marzo al 22 maggio. Le telefonate arrivate sono state 2.385: 1.060 in marzo, 885 in aprile e 440 in maggio. Il numero dedicato è poi stato riattivato il 26 di ottobre.

Sicurezza

Nei mesi da marzo a settembre, sia nel periodo del lockdown sia nella fase 2 delle riaperture e soprattutto durante la stagione estiva, la Polizia Locale, oltre alla normale attività, ha gestito i controlli sulle misure adottate per l'emergenza Covid. In questo ambito, durante la stagione estiva la Polizia Locale ha effettuato controlli così suddivisi: 4.574 sulle persone (103 sanzioni), 10.918 sulle attività (70 sanzioni, 14 chiusure), 739 sulle persone in quarantena, 1.380 ore di controllo nell'"oasi" di Milano Marittima. I controlli sono poi ripresi nella terza fase, da ottobre.

SCUOLA

Adeguati tutti gli edifici scolastici

Durante l'estate, in accordo con i dirigenti scolastici, sono stati effettuati sopralluoghi e interventi per adeguare tutti gli edifici scolastici sul territorio alle norme previste dai protocolli anticovid. Inoltre, con la riapertura delle scuole in settembre, il Comune è stato costantemente in contatto con l'Ausl per verificare e affrontare casi di positività e quarantene.

Potenziati i trasporti scolastici

Con la riapertura delle scuole, il 14 settembre, l'Agenzia Mobilità Romagnola che gestisce il trasporto pubblico e l'Amministrazione comunale di Cervia hanno attivato tutte le misure previste dalle linee guida per il contenimento della diffusione del Covid-19. E' stata predisposta una campagna informativa per avvisare gli utenti sulle misure da adottare (obbligo di mascherina e distanziamento). Inoltre, per garantire il servizio a capienza ridotta, è stato aumentato il numero di autobus di 10 unità.

ECONOMIA

Anche in questo ambito le azioni sono state diversificate a seconda dei periodi.

A. Durante il lockdown, con la quasi totale chiusura delle attività, sono state adottate le seguenti misure:

Sospesa la riscossione dei canoni d'affitto delle strutture di proprietà comunale

E' stata sospesa la riscossione dei canoni di affitto delle attività che esercitano in strutture di proprietà comunale, per il periodo in cui l'attività ha subito la chiusura forzata per le direttive governative.

Sosta a pagamento: ridotto il periodo e il costo degli abbonamenti

E' stata rinviata l'attivazione della sosta a pagamento stagionale, dal primo aprile al primo giugno. Per quanto riguarda il nuovo piano sosta, deciso prima dell'emergenza covid, la Giunta ha deciso di rinviarlo al 2021. L'Amministrazione, per venire incontro agli utenti e considerando la limitata possibilità di utilizzo, ha inoltre deciso la riduzione dei prezzi

degli abbonamenti di sosta stagionale e il rimborso di abbonamenti annuali e stagionali che erano già stati venduti per il 2020.

Imu: prorogata al 16 ottobre la scadenza della prima rata

La scadenza del 16 giugno è stata prorogata al 16 ottobre in tutti i Comuni della provincia di Ravenna.

Tari: slittate le scadenze

Il Comune ha deciso di posticipare le scadenze di pagamento della Tari 2020 secondo il seguente calendario: prima rata 30 settembre, seconda rata 31 ottobre, terza rata 31 dicembre.

B. Durante la fase 2, di riapertura delle attività, dal mese di maggio, queste le principali azioni intraprese dall'Amministrazione comunale

Cinque tavoli di lavoro per la ripartenza dell'economia cittadina

Ai primi di maggio sono stati attivati dall'Amministrazione comunale con le Associazioni di Categoria 5 gruppi di lavoro per mettere a punto le modalità di riapertura delle imprese, secondo le esigenze della città. I gruppi al lavoro si occupano di Promozione, Alberghi, Ristorazione, Stabilimenti balneari, affitti, Cultura ed Eventi. Le proposte emerse sono poi confrontate nel tavolo di Crisi Economica.

Ampliate le zone a Traffico Limitato

Per agevolare le attività nella fase di riapertura, affinché potessero riprendere il lavoro rispettando i protocolli previsti per la sicurezza e il distanziamento sociale, l'Amministrazione comunale ha concesso alle imprese nuove occupazioni e ampliamenti delle occupazioni di suolo pubblico già autorizzate. Inoltre sono stati ampliati gli orari delle Zone a Traffico Limitato, attive fino al 30 settembre. Le novità principali riguardano, oltre all'ampliamento dell'orario nella maggior parte delle zone (dalle 17 o 17.30 anziché dalle 19/20), un'unica ZTL a Milano Marittima (fino allo scorso anno erano due, con diverse regolamentazioni), l'istituzione, nel centro di Cervia, della ZTL anche in Corso Mazzini, nel tratto da via XX Settembre al ponte Cavour compreso (zona localini sul porto canale).

C. Dal mese di ottobre, con i nuovi DPCM che hanno previsto ulteriori chiusure di numerose attività, il Comune ha disposto:

Sostegni a favore delle imprese

Con l'obiettivo di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio e sostenere le imprese, il Comune di Cervia si è attivato per dare un supporto concreto alle imprese del territorio, destinando 540 mila euro così suddivisi: 200 mila euro per abbattere i costi per l'accesso al credito attraverso il sistema dei confidi, 340 mila euro assegnati a fondo perduto attraverso un bando specifico. I contributi a fondo perduto sono stati destinati a favore delle attività economiche/imprese del territorio che hanno registrato una riduzione di fatturato pari almeno al 30% nel periodo che va dal 01/03/2020 al 31/10/2020 rispetto allo stesso periodo riferito all'esercizio precedente.

Un Piano per regolamentare i mercati

In conformità con il Decreto della Regione Emilia Romagna n. 216 del 12 novembre 2020, che permette l'organizzazione dei mercati cittadini nei Comuni nei quali è adottato dal Sindaco un apposito piano di regolamentazione anti-contagio, è stata emanata l'ordinanza sindacale n. 64, che dispone l'esercizio delle attività di commercio nella forma di mercato all'aperto su aree pubbliche nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano dei mercati. Questo Piano ha consentito la ripresa di tutti i mercati cittadini: il mercato di piazza Costa a Cervia (230 posteggi), quello sperimentale di Villa Inferno (9 posteggi), quello di Pinarella (19 posteggi), quello di Savio (2 posteggi).

Agevolazioni occupazioni suolo pubblico

Anche in questa fase sono state approvate nuove disposizioni, nell'ottica anche della semplificazione, di occupazione di suolo pubblico per i pubblici esercizi. In accordo con la Soprintendenza ai beni culturali, è stata data la possibilità ai pubblici esercizi di utilizzare strutture "leggere" per aumentare la superficie interna del locale.

TURISMO, CULTURA ED EVENTI

Messi a disposizione gli spazi pubblici all'aperto per iniziative culturali

Per evitare assembramenti, sono stati sospesi numerosi eventi culturali e turistici, oppure sono stati organizzati in forma ridotta. All'insegna dell'ideale di "Cervia città aperta", al termine del lockdown, il Comune si è attivato per riprendere le varie attività in sicurezza, anche con idee nuove e scenari diversificati. Tra le altre cose, è stata realizzata l'iniziativa "Adotta uno spazio per liberare cultura": sono state messe a disposizione aree pubbliche, definite e delimitate (i cortili delle scuole, il cortile del CerviaInforma in viale Roma, lo spazio verde di fianco alla chiesa di Sant'Antonio, il cortile del Palazzetto dello Sport), per organizzare spettacoli e piccole manifestazioni, oppure semplicemente per godere di spazi insoliti, di atmosfere, di luoghi di riposo, pur rispettando le norme previste per contrastare la diffusione del contagio.

Un'Arena per gli spettacoli

A Milano Marittima, nell'area antistante lo Stadio dei Pini "Germano Todoli", è stata allestita nel rispetto dei protocolli previsti dalla normativa anticovid l'Arena dei Pini, uno spazio all'aperto in cui sono stati organizzati spettacoli durante i mesi estivi.

Una campagna per presentare una città accessibile e sicura

Durante il lockdown, il settore dell'accoglienza turistica si è riorganizzato in base ai protocolli anticovid. Il Comune, in collaborazione con CerviaTurismo ha lanciato una grande campagna di comunicazione per promuovere soggiorni di vacanza sereni e sicuri in città. "L'estate che ti aspetta" è stato il titolo della campagna promozionale, che presentava le bellezze del territorio e il fatto che operatori e amministrazione comunale hanno lavorato sinergicamente per preparare l'accoglienza dei turisti e offrire i propri servizi in tutta sicurezza, grazie a una diversa organizzazione degli spazi pubblici e della spiaggia (compresa la spiaggia libera).

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN COMUNE

L'organizzazione del lavoro negli uffici comunali è stato regolamentato secondo quanto dettato dalle normative nazionali, così come l'accesso degli utenti ai vari servizi comunali. A più riprese, in base ai diversi Decreti, il Segretario Generale ha emesso "Disposizioni per il funzionamento degli uffici e dei servizi e per la gestione del personale". In quest'ambito è rientrata anche l'adozione in forma massiva dello smart working, così da poter continuare a fornire servizi alla città pur rispettando le norme anticovid. Durante la prima fase dell'emergenza, quindi a partire indicativamente dal 10 marzo, i dipendenti in smart working sono stati 124, su un totale di 252.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

Periodo 2021-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia

1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento¹

L'economia globale recupera ma le prospettive dipendono dalla pandemia

Dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, evitando finora il materializzarsi degli scenari più avversi; la crescita è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza è in aumento nelle ultime settimane, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese.

Nell'area dell'euro resta necessario un ampio stimolo monetario

Anche l'attività economica dell'area dell'euro è tornata a crescere, senza raggiungere ancora i livelli precedenti l'emergenza sanitaria, in linea con lo scenario centrale di graduale ripresa delineato in giugno: per le famiglie, ai persistenti timori di disoccupazione si è associato un aumento del risparmio precauzionale. L'inflazione è scesa su valori lievemente negativi; il rischio di una prolungata deflazione incorporato nelle quotazioni degli strumenti finanziari, ancora significativo, si è ridotto grazie alle decisioni di politica monetaria e all'introduzione delle nuove misure di bilancio europee. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento molto espansivo e ha confermato che è pronto ad adeguare ulteriormente tutti i propri strumenti.

In Italia è ripresa la crescita

Sulla base degli indicatori disponibili, in Italia nel terzo trimestre il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Secondo le valutazioni di Banca d'Italia, anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12 per cento, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, dove le imprese prevedono un andamento più favorevole della domanda nei prossimi mesi. Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti. Nelle indagini effettuate da Banca d'Italia le famiglie indicano un graduale miglioramento delle proprie condizioni economiche; riportano però anche un'elevata propensione al risparmio a fini precauzionali.

Recuperano gli scambi con l'estero e gli acquisti di titoli pubblici italiani

Gli scambi di beni e servizi dell'Italia hanno ripreso ad aumentare, pur rimanendo inferiori ai volumi precedenti lo scoppio dell'epidemia. Nei mesi estivi si è registrato anche un parziale recupero delle entrate turistiche, che tuttavia in agosto erano ancora di circa un quarto inferiori a quelle dell'anno precedente. Da giugno si è riavviata la domanda di titoli italiani da parte di non residenti, favorita dalle azioni di sostegno di politica monetaria e dalle aspettative suscitate dal raggiungimento dell'accordo europeo sullo strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU.

Gli ammortizzatori sociali attenuano l'impatto sull'occupazione

Gli ultimi dati disponibili suggeriscono che il numero di occupati sarebbe cresciuto nei mesi estivi recuperando in parte la flessione precedente; i margini inutilizzati della forza lavoro sono ancora ampi. Il ricorso agli ammortizzatori sociali continua a mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione: nella media del periodo luglio-agosto il numero di ore autorizzate per l'integrazione salariale, pur dimezzatosi rispetto al picco del bimestre aprile-maggio, è rimasto su livelli mai raggiunti prima dell'emergenza sanitaria.

La debolezza della domanda pesa sui prezzi

L'inflazione corrente e attesa continua a risentire della debolezza della domanda. La variazione dei prezzi sui dodici mesi è rimasta negativa in settembre, riflettendo sia l'andamento della componente di fondo, sia quello dei prezzi dell'energia. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano una crescita dei prezzi appena positiva nei prossimi dodici mesi.

Sono rientrati i timori inizialmente espressi dalle famiglie circa un possibile rialzo dell'inflazione, verosimilmente indotti dal temporaneo aumento dei prezzi dei beni alimentari osservato durante la sospensione delle attività.

Le politiche economiche hanno reso possibile un sensibile miglioramento dei mercati finanziari

Gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sulla Next Generation EU hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni sui mercati finanziari. Il differenziale di rendimento tra i titoli decennali italiani e quelli tedeschi ha

¹Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4/2020

continuato a ridursi, portandosi su valori lievemente inferiori a quelli precedenti l'inizio della pandemia. I corsi azionari hanno tuttavia mostrato una maggiore volatilità, sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, risentendo sensibilmente del succedersi di notizie sull'andamento globale dei contagi di Covid-19.

Aumenta l'erogazione di prestiti alle imprese

Il forte fabbisogno di liquidità delle imprese è stato ampiamente soddisfatto dalla crescita sostenuta del credito, iniziata in marzo e proseguita in estate (pari al 9,6 per cento su base annua nei tre mesi terminanti in agosto). Il miglioramento delle condizioni di offerta è stato favorito dall'introduzione di consistenti garanzie pubbliche sui nuovi finanziamenti e di condizioni molto favorevoli sulle nuove operazioni di rifinanziamento della BCE. L'aumento delle erogazioni è avvenuto senza aggravii di costo: i tassi sui prestiti sono rimasti invariati, su livelli contenuti.

Il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici

Alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, il Governo stima che l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8 per cento del PIL, 9,2 punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158,0 per cento.

Il Governo ha fissato gli obiettivi per i prossimi anni

La manovra di bilancio, definita anche alla luce dell'utilizzo delle risorse della Next Generation EU, implica un disavanzo superiore a quello del quadro tendenziale nel prossimo biennio (e leggermente inferiore nel 2023). Nei programmi il disavanzo si collocherebbe al 7,0 per cento del prodotto nel 2021 per poi diminuire fino al 3,0 per cento nel 2023; il debito si ridurrebbe nel corso del prossimo triennio, sino al 151,5 per cento del PIL nel 2023.

Nel quadro del Governo le misure espansive forniscono all'economia una spinta macroeconomica considerevole, il cui ordine di grandezza è coerente con una composizione degli interventi in cui abbiano ampio spazio gli investimenti pubblici. Per ottenerne pieni benefici è essenziale adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi.

1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio

1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024²

Gli orientamenti politici della Commissione Europea si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre:

Strategia	Obiettivi
Green Deal europeo Adoperarsi per divenire il primo continente a impatto climatico zero	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, l'Europa ha bisogno di una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva in cui:</p> <p>nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra</p> <p>la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse</p> <p>nessuna persona e nessun luogo sia trascurato.</p> <p>Il Green Deal europeo è la tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'UE. Questo obiettivo si realizzerà trasformando le problematiche climatiche e le sfide ambientali in opportunità in tutti i settori politici e rendendo la transizione equa e inclusiva per tutti.</p>
Un'Europa pronta per l'era digitale La strategia digitale dell'UE doterà le persone di competenze inerenti a una nuova generazione di tecnologie.	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.</p> <p>Le strategie dell'UE in materia di intelligenza artificiale (IA) e di dati incoraggeranno le imprese a lavorare con queste nuove tecnologie e a continuarne lo sviluppo, assicurando che godano della fiducia dei cittadini.</p>
Un'economia al servizio delle persone L'UE deve creare un ambiente più attraente per gli investimenti e una crescita che offra lavori di qualità, in particolare per i giovani e le piccole imprese.	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro.</p> <p>L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE.</p> <p>Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria.</p>
Un'Europa più forte nel mondo L'UE rafforzerà la propria voce nel mondo promuovendo il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole.	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo.</p> <p>Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>

²Fonte: https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024_it

<p>Promuovere lo stile di vita europeo</p> <p>L'Europa deve tutelare lo Stato di diritto per difendere la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p> <p>Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale.</p> <p>La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione.</p> <p>Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea</p> <p>Dobbiamo dare più voce ai cittadini europei e proteggere la nostra democrazia da interferenze esterne quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE.</p> <p>Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p> <p>La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa³

La pandemia COVID-19 ha prodotto in Europa e nel mondo la più grave crisi dal dopoguerra.

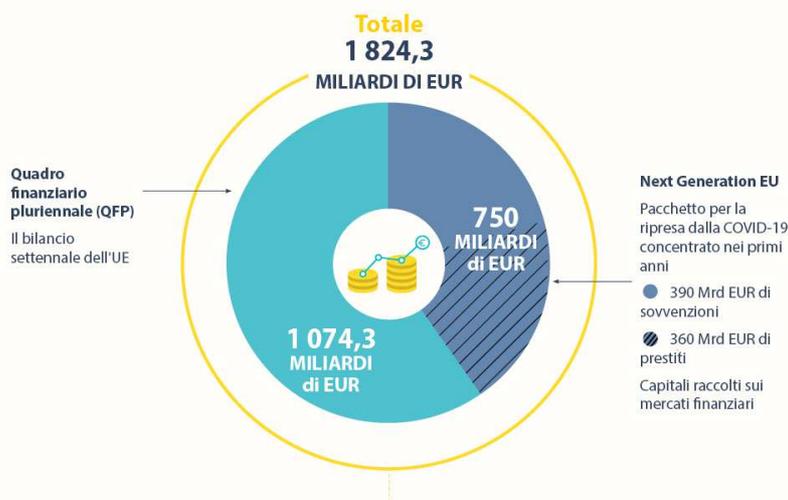
L'Unione Europea ha risposto con misure inedite all'emergenza sanitaria e socio-economica causata dal virus. La sospensione del Patto di Stabilità e di Crescita, il Quadro temporaneo per gli Aiuti di stato, lo strumento SURE a sostegno dell'occupazione e l'ampliamento del Fondo europeo di solidarietà per coprire le spese sanitarie, hanno sostenuto gli Stati membri nella fase dell'emergenza. Con l'aggravarsi delle conseguenze economiche e sociali della pandemia, la Commissione Europea ha presentato un Piano per la ripresa - **Next generation EU** – operativo dal 2021 al 2024 che, insieme al **Quadro Finanziario Pluriennale** (QFP) che copre il periodo 2021-2027, è stato approvato dal Consiglio Europeo del 17-21 luglio.

L'accordo, che prevede per entrambi gli strumenti un ammontare complessivo pari a **1.824,1 miliardi di euro**, richiede l'approvazione da parte del Parlamento Europeo entro la fine dell'anno, per dare avvio alla nuova programmazione UE il 1° gennaio 2021.

Il QFP dispone di 1.074,3 miliardi di EUR, contiene programmi e misure per rilanciare la ripresa e introduce flessibilità per rispondere a crisi future. L'accordo conferma le risorse per la politica di coesione (322 miliardi, pari a circa 30% del QFP che, sommate alle risorse del nuovo FSE+ e ai fondi per la CTE, raggiunge circa il 38% del totale), riduce gli stanziamenti per la politica agricola comune (che tra primo e secondo pilastro dispone di circa 344 miliardi di euro, pari al 32% del QFP, ammontare tuttavia superiore di 20 miliardi rispetto alla proposta della CE del 2018), mantiene pressoché invariato il Meccanismo per collegare l'Europa (28,4 miliardi di euro per trasporti, energia e ICT), rivede al ribasso alcuni strumenti, quali: il Programma Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione (con un bilancio di circa 76 miliardi di euro, rimane tuttavia il principale programma a cofinanziamento diretto dell'UE), il Programma per la salute EU4health che viene ridimensionato da 9 miliardi a 1,7 miliardi (pur potenziato se si confronta con il programma in corso di 450 milioni e rispetto alla prima proposta pre-COVID di 413 milioni di euro per i sette anni), il Programma Erasmus, a cui vengono assegnati 21,2 miliardi (inferiori ai 41 richiesti dal Parlamento Europeo e ai 30 proposti dalla CE, ma superiori ai 14,7 milioni della programmazione attuale 2014-2020).

³Fonte: Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2021-2023 – paragrafi 1.1.7 e 1.1.8

Spesa dell'UE (2021-2027)



Il Programma Next Generation EU

Il Programma dispone fino ad un totale di **750 miliardi di euro** – **360 miliardi di prestiti** back-to-back e 390 miliardi per sovvenzioni, convogliate anche attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058. Gli importi disponibili, a titolo di Next Generation EU, saranno destinati a sette programmi distinti (in parte già esistenti):

1. **Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza:** strumento principale per la ripresa con un bilancio pari a 672,5 miliardi di EUR, di cui 312,5 miliardi di euro di sovvenzioni e 360 miliardi di di prestiti (loans). Una parte, pari almeno al 37% delle risorse, deve sostenere la transizione verde e almeno il 20% il settore digitale. I piani dovranno perseguire le priorità indicate nelle Raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2019 e 2020, e contribuire alla transizione verde e digitale, alla crescita e mitigare le conseguenze della crisi. I piani dovranno essere coerenti con le priorità dei Piani Nazionali di Riforma (NRPs), dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECPs), e con gli Accordi di Partenariato.

I Piani dovranno altresì specificare il contributo ai seguenti progetti:

- Utilizzare più energia pulita
 - Rinnovare, migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
 - Ricaricare e rifornire, per sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti
 - Collegare attraverso servizi a banda larga, comprese le reti in fibra ottica e 5G
 - Modernizzare digitalizzando la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari
 - Sostenere l'industria, aumentando le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili
 - Riqualificare e migliorare le competenze, adattando i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale.
2. **REACT-EU:** 47,5 miliardi di EUR da incanalare attraverso i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2024. Assisterà la ripresa per la coesione dei territori d'Europa. La CE affida agli Stati membri la decisione sulla governance del fondo; sarà pertanto compito delle Regioni garantire che REACT-EU sia realizzato attraverso programmi regionali.
 3. **Orizzonte Europa:** 5 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 75 miliardi afferenti al QFP).
 4. **InvestEU:** 5,6 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 2,8 miliardi del QFP).
 5. **Sviluppo rurale:** 7,5 miliardi di EUR.
 6. **Fondo per una transizione giusta (JTF):** 10 miliardi di EUR, per integrare l'attività dei fondi strutturali per ridurre l'impatto sociale della transizione verde di imprese e territori.
 7. **RescEU:** 1,9 miliardi di EUR (che si aggiungono a 1,1 miliardo del QFP).

Il 30% della spesa totale a titolo del QFP e di Next Generation EU sarà destinato a progetti legati al clima. Tutte le spese saranno in linea con l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

1.2.3 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, *Sustainable Development Goals*), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile.

La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà.

Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli.

In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività.

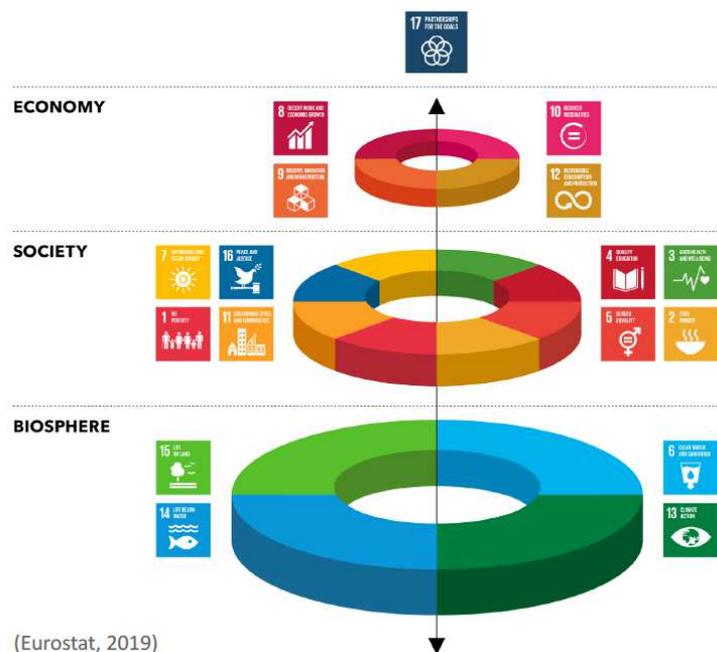
L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei.

Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



1.2.4 I vincoli di bilancio europei

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal **Trattato di Maastricht**, dal **Patto di stabilità e crescita (PSC)** del 1997, come successivamente rivisitato, dal **six-pack** del 2011 e dal **two-pack** del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal **patto di bilancio o fiscal compact** entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: il *braccio preventivo*, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il *braccio correttivo* che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati.

Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'**obiettivo di medio termine** è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL.

Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici.

Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro.

Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un **programma di stabilità** alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma.

La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di **raccomandazione** del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il 20 luglio 2020 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato le raccomandazioni e i pareri sulle politiche economiche, occupazionali e di bilancio degli Stati membri per il 2020.

Le raccomandazioni specifiche per paese di quest'anno tengono conto del contesto specifico della pandemia di COVID-19 e dell'attivazione della clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita il 20 marzo 2020.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia

Esaminato il programma nazionale di riforma 2020 e il programma di stabilità 2020 dell'Italia presentato il 30 aprile 2020, il Consiglio ha formulato specifica raccomandazione affinché l'Italia adotti provvedimenti nel 2020 e nel 2021 al fine di:

1. attuare, in linea con la clausola di salvaguardia generale, tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa; quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti; rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per quanto riguarda gli operatori sanitari, i prodotti medici essenziali e le infrastrutture; migliorare il coordinamento tra autorità nazionali e regionali;
2. fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati, in particolare per i lavoratori atipici; attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione, anche mediante modalità di lavoro flessibili e sostegno attivo all'occupazione; rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali;
3. garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese, alle imprese innovative e ai lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica; concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, su ricerca e innovazione, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali;
4. migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione.

Il *six-pack* ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: **la regola del deficit e la regola del debito**.

La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo.

Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);
- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);
- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo).

La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Le proposte di riforma

Le rilevate criticità delle attuali regole fiscali in termini di complessità e pro-ciclicità hanno stimolato un acceso dibattito sulla loro effettiva efficacia a garantire la solidità delle finanze pubbliche nei paesi dell'area dell'euro. Tra le iniziative volte alla ridefinizione del quadro complessivo della disciplina di bilancio spiccano due proposte. La prima è in realtà un appello del 7 dicembre 2017, sottoscritto da un nutrito gruppo di economisti e giuristi, nel quale si chiede: i) lo scorporo degli investimenti pubblici dal computo del disavanzo; ii) la modifica della procedura utilizzata nell'UE per il calcolo del PIL potenziale e del saldo strutturale; e iii) l'aumento del valore medio del debito fisiologico dal 60 per cento del PIL fino al valore medio attuale del 90 per cento.

La seconda proposta, più articolata, è stata avanzata dall'European fiscal board (EFB), la quale propone: 1) una semplificazione delle norme fiscali, basata su un unico obiettivo (il debito pubblico) e un singolo strumento di controllo (la spesa nominale al netto di interessi e di spese soggette al ciclo economico, come i sussidi di disoccupazione), un aggregato facilmente osservabile. Viene dunque abolito il bilancio strutturale e l'avvicinamento all'obiettivo di medio termine come strumenti di controllo di medio periodo; 2) la regola richiede la stima di un reddito potenziale, da effettuare prendendo in considerazione gli ultimi cinque anni e le stime dei successivi cinque anni; 3) la programmazione della spesa da annuale diventa triennale e un paese può discostarsi dall'obiettivo annuale, purché recuperi la deviazione durante il periodo; 4) la regola introduce automaticamente un elemento anticiclico, cosicché un paese deve impegnarsi esclusivamente a mantenere stabile la spesa nominale (se il ciclo congiunturale è negativo e le entrate crescono meno del previsto, la spesa aumenta per sostenere il reddito; viceversa nel caso opposto); 5) l'introduzione di una *golden rule* limitata, cioè non estesa a tutti gli investimenti, ma solo ai progetti approvati a livello europeo (ad esempio, per l'ambiente e l'agenda digitale); 6) l'abolizione delle sanzioni, politicamente difficili da applicare, e la loro sostituzione con un incentivo sotto forma di accesso a fondi europei a patto che siano rispettate le norme fiscali; 7) l'introduzione di una differenziazione degli obiettivi di debito su PIL tra i diversi paesi come risultato di una contrattazione pluriennale. Sulla base di indicatori di sostenibilità e macroeconomici, i paesi ad alto debito si impegnerebbero a ridurlo, mentre i paesi a basso debito e con alto surplus commerciale, come Germania e Olanda, si impegnerebbero a far crescere la spesa pubblica.

A favore di quest'ultima soluzione si è pronunciata la nuova presidente della Commissione europea che, nelle sue proposte programmatiche, ha insistito per un'attuazione flessibile delle regole fiscali per l'eurozona.

1.3 Governo italiano: strategie, iniziative e vincoli che impattano sulla Pubblica Amministrazione⁴

1.3.1 Le linee guida alla base del futuro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Per rispondere alla grave crisi economica e sociale provocata dalla pandemia, a maggio 2020 la Commissione europea ha proposto il *Next Generation EU*, un piano di ampio respiro che è stato approvato dal Consiglio Europeo nel mese di luglio. Lo strumento chiave per la ripresa definito nell'ambito di questa strategia, la *Recovery and Resilience Facility* (RRF), si basa su una dotazione di 672,5 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi. Le relative linee guida sono state recentemente definite nell'*Annual Sustainable Growth Strategy 2021* che pone le quattro dimensioni della sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica come principi guida alla base dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) che gli Stati membri dovranno definire per accedere alle risorse messe in campo dalla UE. La Commissione ha incoraggiato gli Stati Membri a presentare i Piani Nazionali nelle seguenti aree:

- 1. promuovere l'energia pulita e le fonti rinnovabili;**
- 2. migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati;**
- 3. sviluppare tecnologie pulite per la mobilità sostenibile;**
- 4. diffondere la banda larga a tutte le regioni e alle famiglie, comprese la fibra e il 5G;**
- 5. digitalizzare la pubblica amministrazione e i servizi, compresi i sistemi giudiziari e sanitari;**
- 6. rafforzare le capacità di data cloud a livello industriale e sviluppare processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili;**
- 7. adeguare i sistemi di istruzione al potenziamento delle competenze digitali.**

Affinché venga approvato dalla Commissione Europea, è necessario che il PNRR e tutti i progetti che lo costituiscono siano allineati con le linee guida della RRF e quindi, che facciano innanzitutto parte di un pacchetto coerente di investimenti e riforme ad essi correlate. Inoltre, i progetti e le iniziative di riforma dovranno essere allineati con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea e con le sfide e le priorità di policy individuate nell'ambito del Semestre europeo, in particolare quelle legate alla transizione verde e digitale. Le riforme dovranno inoltre contribuire alla correzione degli squilibri macroeconomici, soprattutto per i Paesi come l'Italia i cui squilibri sono stati giudicati eccessivi nell'ambito della Procedura sugli Squilibri Macroeconomici.

I contenuti e gli obiettivi del PNRR dovranno infine essere coerenti con le informazioni fornite nel Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2020, nel Piano Energia e Clima (PNIEC), nei Piani presentati nell'ambito del Just Transition Fund e negli accordi di partenariato e altri programmi operativi della UE.

I regolamenti attuativi dell'iniziativa NGEU dovrebbero entrare in vigore all'inizio del 2021 e solo da quel momento gli Stati Membri potranno presentare ufficialmente i PNRR. Tuttavia, il Governo, allo scopo di avviare un dialogo informale con la Commissione già a partire dal mese di ottobre ed accelerare quanto più possibile la partenza del Piano, ha elaborato una proposta di Linee Guida (approvata dal Comitato interministeriale per gli affari europei del 9 settembre scorso) che ha sottoposto all'esame del Parlamento, e sta predisponendo uno "Schema di PNRR" che sarà oggetto di confronto con la Commissione Europea e il Parlamento.

Come già rilevato nel PNR 2020, infatti, NGEU rappresenta un grande passo in avanti per l'Europa e un'occasione irripetibile per il nostro Paese per rilanciare gli investimenti e attuare importanti riforme e per questo motivo ad esso verranno dedicate nei prossimi mesi tutte le energie disponibili, anche attraverso la partecipazione e l'apporto delle forze economiche e sociali e delle istituzioni territoriali.

Le Linee guida del PNRR redatte dal Governo sono coerenti con il Piano di Rilancio presentato dal Presidente del Consiglio e discusso nel corso della consultazione nazionale "Progettiamo il Rilancio" e si basano su una valutazione equilibrata dei punti di forza e di debolezza dell'economia e della società italiane.

Una crescita forte e stabile del PIL è essenziale per assicurare la sostenibilità del debito pubblico e della situazione sociale del Paese. A sua volta, la crescita richiede più elevati investimenti pubblici e una maggiore competitività di sistema per attrarre gli investimenti privati sia nazionali che esteri.

La strategia complessiva di riforma e politica economica del PNRR è volta ad affrontare le principali Sfide che il Paese ha di fronte. Queste sono declinate come miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa dell'Italia, riduzione dell'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, sostegno alla transizione verde e digitale, innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e creazione di occupazione.

⁴Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020 – Le riforme e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea - capitolo IV

Le missioni sono a loro volta suddivise in cluster (o insiemi) di progetti omogenei. La strategia prevede inoltre iniziative di riforma trasversali che devono accompagnare le azioni. Il Piano si pone obiettivi quantitativi di lungo termine, quali raddoppiare il tasso di crescita dell'economia italiana, portare gli investimenti pubblici sopra al 3 per cento del PIL, aumentare di 10 punti percentuali il tasso di occupazione, portare la quota di R&S in rapporto al PIL al di sopra della media UE e, non da ultimo, garantire la sostenibilità e resilienza della finanza pubblica.

Tali obiettivi macroeconomici sono affiancati da obiettivi sociali consistenti nella riduzione dei divari territoriali di reddito, nell'aumento dell'aspettativa di vita in buona salute, nel miglioramento del livello di istruzione, inclusa la riduzione degli abbandoni scolastici, nella promozione di filiere agroalimentari sostenibili per la riduzione degli sprechi. Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articolerà il PNRR rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento, attraversate da tematiche orizzontali relative alla digitalizzazione, all'infrastrutturazione del Paese e al miglioramento dell'istruzione.

Esse sono:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.

In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, dell'istruzione, della sanità e del fisco, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino e alle imprese. Sarà anche necessario potenziare le infrastrutture tecnologiche in tutte le aree del Paese, con il completamento della rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica e gli interventi per lo sviluppo delle reti 5G. Saranno, inoltre, promossi gli investimenti che favoriranno l'innovazione in settori strategici, tra i quali le telecomunicazioni, i trasporti, l'aerospazio e l'agroalimentare. Per aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, si favoriranno i processi di trasformazione digitale e si potenzieranno gli strumenti finanziari per sostenere e migliorare la competitività delle imprese, soprattutto le PMI. Una attenzione particolare va, infine, riservata alla promozione dell'industria culturale e del turismo.

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

Il Governo punterà a favorire la realizzazione di un ampio programma di investimenti, per far fronte ai nuovi più ambiziosi obiettivi dello European Green Deal di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Gli investimenti dovranno mirare alla decarbonizzazione del settore energetico, all'accelerazione della transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente delle persone e delle merci, al miglioramento della qualità dell'aria, oltre al potenziamento delle fonti rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, alla promozione dell'economia circolare e a misure per accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici.

3. Infrastrutture per la mobilità.

Oltre agli investimenti per migliorare l'intermodalità, è necessaria una maggiore efficienza dei processi autorizzativi. Il Governo punta alla rete ferroviaria AV-AC ad alta velocità di rete per passeggeri e merci, con il completamento dei corridoi TEN-T. Altri interventi riguarderanno la rete stradale e autostradale, in particolare ponti e viadotti. Anche in questo settore saranno introdotte le tecnologie informatiche. Molte di queste azioni sono state già indicate nell'allegato al DEF 2020 "Italia Veloce"

4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura.

Si punterà a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione in termini di ampliamento dei servizi per innalzare i risultati educativi. A ciò contribuiranno gli interventi di supporto al diritto allo studio, nonché gli interventi infrastrutturali per innalzare la qualità degli ambienti di apprendimento. Anche nel miglioramento della didattica un ruolo importante sarà svolto dalla digitalizzazione. Si interverrà, inoltre, con politiche specifiche per rafforzare le competenze dei laureati e dei dottori di ricerca, nonché la formazione nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che dovrà essere promossa tra le future generazioni a partire dalla più giovane età. Saranno rinnovate le infrastrutture scolastiche e universitarie e verranno creati gli innovation ecosystems, luoghi di contaminazione di didattica avanzata, ricerca, laboratori pubblico-privati e terzo settore per rafforzare le ricadute sociali ed economiche delle attività di ricerca.

5. Equità sociale, di genere e territoriale.

Si punterà a creare una strategia di sostegno alle transizioni occupazionali mediante la realizzazione di un Piano Nazionale per le nuove competenze, con l'obiettivo di migliorare le competenze dei lavoratori e dei disoccupati e rispondere ai nuovi fabbisogni, rafforzando le politiche di lifelong learning e il re-skilling e up-skilling delle donne. Dovranno essere anche rafforzate le politiche attive del lavoro e integrazione tra i servizi territoriali. Parallelamente si punterà alla tutela del reddito dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro, anche mediante il potenziamento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, verrà intensificata la lotta alle disparità di genere nel mondo del lavoro e nella vita sociale e favorita l'occupazione giovanile. Sarà importante prevedere misure di contrasto al lavoro sommerso e di

maggior tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, le politiche sociali e di sostegno della famiglia verranno inserite in un quadro organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Un'attenzione particolare sarà riservata all'empowerment femminile (in termini di formazione, occupabilità ed autoimprenditorialità), al gender pay gap e alle politiche dell'infanzia, attraverso l'aumento dell'offerta nidi e la mappatura dei servizi su tutto il territorio nazionale, in linea con quanto previsto dal Family Act, già presentato nel PNR. L'obiettivo della coesione e dell'equità territoriale verrà perseguito in coerenza con il Piano Sud 2030, prevedendo una distribuzione territoriale delle risorse del PNRR che contribuisca, in via complementare e aggiuntiva, a ridurre i divari infrastrutturali, economici e sociali tra le diverse aree del Paese.

6. Salute.

Si punterà al rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema sanitario, attraverso la digitalizzazione dell'assistenza medica ai cittadini, la diffusione del fascicolo sanitario elettronico e la telemedicina, oltre a uno specifico investimento nell'ambito della cronicità e delle cure a domicilio. Un contributo importante sarà offerto anche dal sostegno alla ricerca medica, immunologica e farmaceutica.

Ai fini del conseguimento delle missioni, le Amministrazioni, gli enti territoriali e i potenziali co-investitori dovranno formulare delle proposte che saranno selezionate secondo criteri oggettivi. Per la selezione dei progetti sono infatti previste particolari condizioni, oltre a quelle già citate all'inizio del paragrafo. Ad esempio, i legami e la coerenza con le riforme e le politiche di supporto dovranno essere chiaramente esplicitati così come la tempistica e le modalità di attuazione, individuando target intermedi (milestones) e finali e identificando il soggetto attuatore. Si prevede infatti che, periodicamente, con riferimento ai singoli progetti, i soggetti attuatori dovranno rendicontare la spesa effettiva, l'avanzamento procedurale e l'avanzamento in termini di raggiungimento dei traguardi prefissati.

Il Governo sosterrà le imprese e le famiglie realizzando politiche e riforme di contesto. Si tratta di politiche ad ampio raggio che agiranno su alcuni aspetti identificati come prioritari per l'Italia. Si interverrà innanzitutto sulla capacità progettuale delle pubbliche amministrazioni attraverso un processo efficace di programmazione e realizzazione delle opere eliminando gli sprechi e inefficienze, anche attraverso una revisione di alcune disposizioni del Codice degli appalti. Si introdurrà anche una riforma delle concessioni statali per garantire maggiore trasparenza e un corretto equilibrio tra l'interesse pubblico e privato, nonché il costante miglioramento del servizio per gli utenti. In sintesi, la Pubblica Amministrazione è un elemento chiave per la modernizzazione del Paese e per migliorare la vita dei cittadini e l'ambiente imprenditoriale. Si lavorerà sulla valorizzazione della performance organizzativa e la regolazione dello smart working, la semplificazione amministrativa e normativa e la riforma delle società partecipate.

Si intende inoltre incrementare le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo (R&S) e migliorare i risultati prodotti dalla ricerca stessa. Andrà favorita la partecipazione delle imprese italiane a progetti e alleanze europee e internazionali di collaborazione su progetti di innovazione tecnologica, verrà promossa l'istituzione di crediti di imposta per gli investimenti innovativi e verdi e verranno canalizzati maggiori investimenti privati verso l'innovazione tecnologica. Un altro tassello necessario per accompagnare le misure del PNRR è costituito dalla riforma fiscale, finalizzata a ridurre le disparità tra i cittadini e rendere più efficiente il sistema, attraverso la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, la revisione complessiva della tassazione verso una maggiore equità e la lotta all'evasione. Con la revisione del sistema di incentivi ambientali, per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità, e la partecipazione al mercato del lavoro, il sistema fiscale si allineerà con gli obiettivi ambientali e sociali a cui il Paese si ispira a livello europeo ed internazionale.

La competitività delle imprese e la propensione ad investire nel Paese risentono negativamente anche della complessità e della lentezza della giustizia che richiede interventi di riforma processuale e ordinamentale, oltre al potenziamento delle risorse umane e delle dotazioni strumentali e tecnologiche. Infine, affinché il Piano di Rilancio possa dispiegare i suoi effetti in termini di maggiore occupazione, andrà affiancato da un impegno costante per migliorare il mercato del lavoro in termini di competenze e politiche attive.

L'ammontare di risorse della RRF è pari a 672,5 miliardi, di cui 312,5 costituiti da sovvenzioni e 360 da prestiti. Sono previste due fasi operative di cui la prima riguarderà un importo pari al 70 per cento del totale e dovrà consistere in progetti da presentare al più tardi nel 2022. In questa fase la quota di sovvenzioni ricevuta da ciascun Paese si baserà principalmente sul PIL pro capite e sul tasso di disoccupazione. L'ammontare dei prestiti è invece funzione del livello del Reddito Nazionale Lordo (RNL) e non potrà superare il 6,8 per cento di tale variabile secondo i dati 2018 nell'arco temporale di tutto il programma. Nella seconda fase del programma invece, il restante 30 per cento delle sovvenzioni verrà allocato secondo una formula che riflette la caduta registrata dal PIL dei Paesi membri nel 2020 e la variazione complessiva registrata nel 2020-2021.

Le risorse della RRF che dovrebbero essere allocate all'Italia sono quindi stimate in 193 miliardi di cui 65,4 miliardi di sovvenzioni e fino a 127,6 miliardi di prestiti.

1.3.2 Le principali iniziative del Governo di maggiore impatto per la Pubblica Amministrazione

Il Governo è impegnato nel complesso compito di definire le riforme che contribuiranno alla ripresa del sistema Paese, anche grazie alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

All'indomani dell'approvazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2020, alcune importanti misure sono state definite e portate a compimento ed altre sono state approvate. Tra le misure perfezionate rientrano quelle incluse nel cosiddetto "Decreto Rilancio", che ha completato il suo iter parlamentare. Il Governo ha poi puntato al miglioramento dell'azione amministrativa per contrastare le ricadute economiche della crisi sanitaria e rilanciare gli investimenti pubblici e privati attraverso la semplificazione delle procedure. A tal fine è stato messo a punto e approvato il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", che interviene in una pluralità di aree: contratti pubblici e edilizia; procedimenti amministrativi e responsabilità dei funzionari pubblici; amministrazione digitale; attività d'impresa, ambiente e green economy.

Infine per continuare a sostenere la nostra economia nella fase di transizione verso una definitiva ripresa delle attività, il Governo ha esteso molte misure emergenziali di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie (D.L. n. 104/2020 varato dal Governo a inizio agosto). Questo anche per garantire una ripartenza efficace del Paese nel periodo autunnale con la riapertura delle scuole, degli uffici pubblici e nuove esigenze per il sistema di prevenzione sanitaria. A tal fine è stato autorizzato in estate dal Parlamento un ulteriore scostamento di bilancio.

Focus sulla Pubblica Amministrazione

Il decreto '*Semplificazioni*' introduce significative innovazioni alla disciplina del procedimento amministrativo e in tema di responsabilità dei funzionari pubblici. Al fine di garantire maggiore certezza e speditezza all'azione amministrativa, viene modificata la legge generale sul procedimento amministrativo, mediante correttivi e aggiustamenti ad alcuni istituti disciplinati della legge ed individuati sulla base delle criticità applicative emerse nel tempo.

Per favorire una riduzione dei tempi, viene prevista una procedura di '*conferenza di servizi straordinaria*', utilizzabile fino al 31 dicembre 2021 che permetta alle Pubbliche Amministrazioni di procedere attraverso la semplice trasmissione per via telematica dei documenti necessari al procedimento amministrativo.

Il decreto modifica inoltre lo statuto delle imprese prevedendo che, qualora gli atti normativi statali introducano un nuovo onere che non trova compensazione con una riduzione di oneri di pari valore, tale onere è qualificato come fiscalmente detraibile.

Si dispone inoltre l'adozione di una '*Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023*' concernente le linee di indirizzo e il programma di interventi di semplificazione per la ripresa a seguito dell'emergenza da Covid-19, nonché il cronoprogramma per la loro attuazione.

Al fine di rafforzare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il D.L. '*Semplificazioni*' prevede numerose azioni per lo sviluppo e il rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche della PA quali: i) la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, indirizzata a realizzare una interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici; ii) la realizzazione di un'infrastruttura ad alta affidabilità distribuita sul territorio nazionale, destinata alla razionalizzazione e al consolidamento dei Centri per l'Elaborazione delle Informazioni (CED) della Pubblica Amministrazione.

La digitalizzazione della PA consentirà inoltre la diffusione dei servizi pubblici in rete e ne agevolerà l'accesso da parte di cittadini e imprese, attraverso le seguenti misure:

- Si prevede che le Amministrazioni - dal 28 febbraio 2021 – utilizzino esclusivamente le identità digitali e la carta di identità elettronica (CIE) ai fini dell'accesso ai propri servizi online e avviano processi di trasformazione digitale al fine di offrire i propri servizi anche attraverso l'applicazione per dispositivi mobili 'IO'. Per i servizi di conservazione dei documenti informatici i soggetti affidatari pubblici e privati dovranno uniformarsi alle Linee guida del Codice dell'Amministrazione Digitale. Si prevedono, inoltre, strumenti più rapidi per il rilascio della firma elettronica avanzata (FEA) e, in materia di anticiclaggio, procedure semplificate di riconoscimento per l'utilizzo di carte di pagamento e dispositivi analoghi.
- Vengono indicate le modalità di funzionamento della piattaforma per la notificazione digitale degli atti della PA. Con l'avvio della piattaforma i cittadini potranno ricevere le notifiche di atti e provvedimenti della PA tramite comunicazione telematica anziché raccomandata cartacea.
- In tema di accessibilità ai servizi informatici e telematici per le persone disabili, il decreto estende gli obblighi previsti per la PA anche ai soggetti privati, con fatturato superiore a 500 milioni, che offrono servizi al pubblico attraverso siti web o applicazioni mobili. Si dispone, altresì, l'istituzione di una piattaforma unica nazionale informatica di targhe associate a permessi di circolazione dei titolari di contrassegni disabili che diventeranno validi su tutto il territorio nazionale.
- Viene meno l'esclusività in capo ai Comuni della funzione di rilascio della certificazione dei dati anagrafici, che potrà essere svolta dal Ministero dell'Interno per via telematica. Si stabilisce, inoltre,

che l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) assegni ad ogni cittadino un codice univoco per garantire la circolarità anagrafica e l'interoperabilità con le altre banche dati.

- Al fine di rendere il più possibile omogenee le iniziative di innovazione tecnologica, viene introdotto, all'interno del Codice dell'Amministrazione Digitale, un nuovo codice di condotta tecnologica in materia di progettazione, sviluppo e implementazione dei progetti, sistemi e servizi digitali delle Amministrazioni pubbliche.

1.3.3 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- c) il contenimento della spesa di personale;
- d) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate.

a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

A decorrere dal 2019, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

Fermo restando il quadro normativo vigente in tema di equilibri e vincoli di bilancio degli Enti Locali, è importante richiamare i contenuti di tre provvedimenti che hanno o avranno un rilevante impatto finanziario sulla programmazione e gestione delle risorse finanziarie dei Comuni:

1°) *i commi 816 e 837 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020)* che prevedono dal 1° gennaio 2021 l'entrata in vigore da un lato del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri,

TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

I Comuni sono, pertanto, tenuti, ad istituire e quindi a disciplinare per via regolamentare, suddetti canoni, risultando, infatti, abrogate dalla stessa data, le precedenti entrate tributarie di cui al D.lgs n. 507/1993.

In particolare (comma 821) il regolamento, da adottare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 del D.lgs n. 446/1997, deve specificare:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

In relazione ai presupposti, si rileva che gli stessi sono individuati dalla legge e sono distinti, per quanto concerne il canone unico, tra l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, mentre per quanto concerne il canone mercati, dall'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni

Il soggetto passivo, nel caso del canone unico, è individuato, nel titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, nel soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato, mentre con riferimento al canone mercatale è rappresentato dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno. In ogni caso entrambe possono essere modificate per assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone stesso.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

E' inoltre fatta salva la facoltà per l'ente di declinare *ex regolamento*, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa alla disciplina regolamentare la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.

Rinviososi, per il resto alla lettera della Legge n. 160/2019, si rappresenta che il Comune di Cervia procederà all'approvazione e all'adozione degli atti necessari nei termini di legge, riservandosi, nel caso di

introduzione della sola facoltà di adottare i canoni di cui alla summenzionata legge, già dal 2021, di mantenere in essere, anche per l'anno 2021 e senza soluzione di continuità, le entrate di cui al D.lgs n. 507/1993, così come disciplinate dai relativi regolamenti e nella misura di cui alle delibere tariffarie in essere al 31.12.2020.

2°) le seguenti misure previste dalla Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 322 del 30.12.2020):

- *Integrazione di 79,1 milioni di euro per l'anno 2021 del fondo a ristoro per esenzione 1° rata IMU turismo, fiere, spettacolo di cui all'articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020* (commi da 599 a 601); tale fondo è ripartito con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 1° marzo 2021, tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019.

- *Incremento di 450 milioni di euro per l'anno 2021 del fondo funzioni Enti Locali riservato ai comuni, di cui agli articoli 106 D.L. n. 34/2020 e 39 D.L. n. 104/2020* ; tale fondo è assegnato tramite due decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, il primo, da adottare entro il 28 febbraio 2021, per la ripartizione della quota di 200 milioni di euro sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del tavolo tecnico dedicato, il secondo da adottare entro il 30 giugno 2021 per la ripartizione della residua quota di 250 milioni di euro sulla base dei suddetti criteri e modalità nonché delle risultanze della certificazione COVID-19 per l'anno 2020 che i comuni sono tenuti a trasmettere al MEF entro il 31 maggio 2021. Le risorse del suddetto fondo sono vincolate al ristoro, nel biennio 2020-2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza COVID; la quota non utilizzata alla fine di ciascun esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato mentre le eventuali risorse ricevute in eccesso sono riversate al bilancio dello Stato.

Tenuto conto dell'impossibilità di effettuare una stima realistica e congrua delle risorse relative ai suddetti fondi, le previsioni di bilancio non considerano le corrispondenti entrate; si provvederà ad effettuare idonea variazione di bilancio a seguito dell'assegnazione delle risorse con i succitati decreti.

- *Utilizzo proventi da concessioni edilizie e sanzioni per spese correnti COVID (comma 786)*

Con modifica al comma 2, ultimo periodo, dell'art. 109 D.L. n. 18/2020 è consentito agli Enti Locali anche per l'esercizio 2021, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, di utilizzare anche integralmente i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (DPR n. 380/2001) fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID.

L'Amministrazione ha deciso di non avvalersi, in sede di predisposizione degli schemi di bilancio 2021-2023, della facoltà di utilizzare nell'anno 2021 i proventi da concessioni edilizie e sanzioni a finanziamento delle spese correnti COVID, riservando l'intera entrata a copertura delle spese per investimenti.

3°) Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.2.5 il quale consente in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati purché:

- sia allegato al bilancio di previsione il documento A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto";
- entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio di riferimento si riferisce, si provveda all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Tenuto conto che con deliberazione n. 311 del 29 dicembre 2020, la Giunta Comunale, approvando idonea variazione di bilancio adottata ai sensi dell'art. 39 c.5 del D.L. n. 104/2020 e dell'art. 2 c. 3 del D.L. n. 154/2020, per applicazione delle risorse assegnate all'Ente a valere sui fondi statali a ristoro di cui ai D.L. n. 34/2020 e D.L. n. 104/2020, ha tra gli altri, deliberato:

- al punto n. 4) del dispositivo: *di dare atto che le seguenti risorse:*

- 1) € 1.093.994 rivenienti dall'ultima assegnazione del fondo funzioni EE.LL. art. 39 D.L. 104/2020;
- 2) € 213.668,63 rivenienti dall'ultima assegnazione del fondo a ristoro minore entrata da imposta di soggiorno non sono applicate al bilancio di previsione 2020-2022 ma costituiranno oggetto di accertamento di entrata nell'anno 2020, confluiranno nei fondi vincolati del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere applicati al bilancio di previsione 2021-2023 anno 2021 allegando allo stesso l'"Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" allegato a/2);

- al punto n.5 del dispositivo): *di dare altresì atto che la quota parte del fondo funzioni Enti Locali art. 39 D.L. 104/2020, per l'importo di € 2.401.918,43 in attesa della determinazione del saldo complessivo di cui al prospetto per la certificazione modello CERTIF-COVID-19 al 30 aprile 2021, risulta prudenzialmente accantonato a fondo per "trasferimento Ministero dell'Interno per l'eventuale rimborso del Fondo funzioni EE.LL. art. 39 D.L. n. 104/2020 a seguito di certificazione COVID-19" al fine di fronteggiare la regolazione rapporti finanziari anno 2021 il quale confluirà nei fondi vincolati del risultato di amministrazione 2020.*

Come risulta dagli schemi di bilancio 2021-2023, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di applicare all'anno 2021 una quota del risultato di amministrazione presunto – fondi vincolati rivenienti dalle risorse assegnate a valere sul fondo funzioni EE.LL., per l'importo di € 1.093.994 al finanziamento di spese correnti relative all'emergenza COVID-19, il cui elenco è riportato nella Nota Integrativa.

b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
<p>Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016</p>	<p>557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>⇒ Il Comune di Cervia è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 9.040.772,48.</p> </div>	<p>A regime</p>

<p>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.</p> <p>Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:</p> <p>a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;</p> <p>b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p> <p>⇒ Nel 2021 il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti e del personale Dirigente del Comune di Cervia non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia ha sopperito all'impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato attivando altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto del tetto di spesa impegnata nell'anno 2009 pari a € 571.316,41.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.</p> <p>L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente."</p> <p>Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo <i>turn-over</i>.</p> <p>Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia già solo nel biennio 2019-2020 ha avuto 25 pensionamenti e avrà possibilità negli anni futuri di assumere per sostituire gran parte del <i>turn-over</i>.</p>	<p>Dal 1 gennaio 2016. A regime</p>

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Cervia (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI PERSONALE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 1 co. 557 L. 169/2006)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Media della spesa di personale 2011-2013	€ 9.040.772,48
Previsione 2021	€ 8.633.952,44
Previsione 2022	€ 8.633.952,44
Previsione 2023	€ 8.633.952,44

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 9 co. 28 DL 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 571.316,41
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2021	€ 421.355,67
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022	€ 298.560,67
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2023	€ 225.674,00

Il tetto di spesa massima per lavoro flessibile entro il quale assestarsi, pari a € 571.316,41, rimane invariato anche per il triennio 2021-2023.

c) Vincoli in materia di società partecipate

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un *favor* legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la

rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica in sintesi

Ambito di applicazione (art. 1):

Il provvedimento si applica alla costituzione di società da parte di P.A. ex art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nonché all'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Restano ferme le norme che disciplinano società pubbliche costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4):

Le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Oneri di motivazione analitica (art. 5):

L'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica deve essere analiticamente motivato circa la necessità della società per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Principi sull'organizzazione e la gestione delle società in controllo pubblico (art. 6):

Le società in controllo pubblico devono adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali.

Organo amministrativo delle società a controllo pubblico (art. 11):

Sono previsti per i componenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, da stabilirsi con D.P.C.M., fermo restando il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfirabilità e di incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e gli enti privati in controllo pubblico. Il citato D.P.C.M. nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri al posto dell'amministratore unico. La delibera va trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU.

Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici (società in house) (art. 16):

È vietata la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto. La P.A. deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società devono essere effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Il decreto correttivo ha meglio precisato la possibilità di svolgere ulteriori attività (nel limite di un quinto del fatturato), stabilendo che può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando il vincolo di cui all'art. 4, c. 1, del Testo Unico. Tale possibilità è comunque condizionata al conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza dell'attività principale della società nel suo complesso.

Società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17):

Nelle società costituite per la finalità di realizzazione e gestione di un'opera, il socio privato deve essere selezionato con gara e partecipare in misura non inferiore al 30%.

Gestione transitoria del personale (artt. 19 e 25)

Le società pubbliche stabiliscono criteri per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (pena la nullità dei contratti) nonché obiettivi specifici in materia di costi del personale.

Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche (artt. 20 e 24)

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle società in cui le P.A. detengono partecipazioni, anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in

società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018).

Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale⁵

1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Con Delibera di Giunta regionale n. 788 del 29/06/2020 è stato approvato il “Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2021” col quale si è dato avvio alla programmazione economica e finanziaria dell’attuale Legislatura della Regione Emilia-Romagna, in coerenza con il Programma di mandato, presentato il 9 giugno all’Assemblea Legislativa dal Presidente Stefano Bonaccini.

Successivamente, con Delibera di Giunta regionale n. 15414 del 02/11/2020 è stata approvata la “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021”.

Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici desunti dal DEFR 2021, organizzati per deleghe politiche, con specificazione degli impatti sugli enti locali territoriali:

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
Un nuovo patto per il lavoro e per il clima - percorso verso la neutralità carbonica	Supporto al raggiungimento degli obiettivi occupazionali, di lotta alla disuguaglianza e alla sostenibilità ambientale e climatica dei territori. Sarà fondamentale il coinvolgimento e il raccordo con gli Enti Locali nella costruzione del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Percorso regionale per la neutralità climatica entro il 2050, al fine di rendere coerenti le strategie di attuazione degli obiettivi e le politiche a livello regionale e locale
PRESIDENZA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Semplificazione amministrativa	Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di semplificazione che hanno un impatto sugli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L.
3. Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)	Rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso. Restituzione alla collettività dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata
4. Polizia locale (LR 24/2003)	Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)	Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa
6. Connotare la regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. oltre l'emergenza Covid-19	Gli Enti locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi strategici per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva

⁵Fonte: Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2021-2023 e relativa Nota di Aggiornamento

CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POL. ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPER. INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, RAPPORTI CON L'UE

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Strategia regionale di sviluppo sostenibile per l'attuazione dell'agenda 2030	Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attraverso il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, e ai sensi dell'art. 34, comma 4, del DLgs 152/2006 si dotano di strumenti coerenti in grado di contribuire alla realizzazione della Strategia Regionale
2. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'agenda 2030	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti
3. Politiche di Welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie	Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. Accrescimento dell'empowerment dei cittadini e capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale, riduzione delle disuguaglianze
4. Valorizzazione del terzo settore	Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi
5. Politiche educative per l'infanzia	Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
6. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
7. Sostenere il diritto alla casa	Maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale
8. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	Diffusione della conoscenza sulle politiche e programmi dell'UE, promozione di rapporti degli Enti Locali con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE, coinvolgimento in iniziative e reti europee, assistenza nella ricerca di partenariati per la progettazione europea. Con i contributi previsti dal Programma triennale per la Cittadinanza europea di cui alla LR 16/2008, inoltre, gli Enti Locali potranno essere beneficiari di iniziative di rafforzamento istituzionale per gli ambiti sopraindicati
9. Relazioni europee ed internazionali	Sostegno alla promozione di rapporti europei ed internazionali in attuazione LR 6/2004 e raccordo con il Dipartimento affari regionali e MAECI in relazione alle disposizioni normative nazionali in tema di attività internazionali e Accordi e Intese ex art. 117 Cost.
10. Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei Fondi europei è un approccio che parte dai bisogni dei territori e che ha l'obiettivo di ampliare i possibili strumenti finanziari a supporto delle politiche di sviluppo. Per costruire Piani integrati di intervento che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis i comuni e le loro unioni, finalizzata alla co-progettazione degli interventi
11. Politiche per l'integrazione	Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
12. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro	Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e delle Unioni di Comuni che coinvolgano attivamente i giovani

BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Provincie, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
2. Una nuova stagione di investimenti	Sviluppo economico e sociale del territorio Sostegno alle iniziative dei Comuni
3. Una nuova governance istituzionale	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
4. Integrità e trasparenza	Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
5. Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018)	Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa
6. Patto Regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dei cittadini e delle imprese attraverso la promozione delle potenzialità tecnologiche, indirizzando il sistema delle autonomie territoriali a diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità ed efficienza amministrativa
7. Rilancio del pubblico impiego	Gli Enti Locali del cratere sisma per coordinare le misure sugli organici per superare nel triennio il ricorso al lavoro interinale
8. Valorizzazione del patrimonio Regionale	Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali
9. Regia unitaria del sistema delle partecipate Regionali	Favorire le sinergie, le collaborazioni e il raccordo con le altre amministrazioni socie e/o partecipanti
SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere	Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali
4. Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free	Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione
6. Promuovere la semplificazione, la trasparenza e la legalità in edilizia	Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali
MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli EL producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli EL in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli EL
3. Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza Covid-19	Fondi destinati allo sviluppo di progetti di mobilità sostenibile Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico

4. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria
5. Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna	Sviluppo dell'economia locale e regionale
6. Promuovere lo sviluppo della navigazione interna	Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con conseguente minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali
7. Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – Regionale e della sicurezza stradale	Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci
8. Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica Regionale per il trasporto delle merci	Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci
9. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale Regionale	Sviluppo Economia locale e regionale
POLITICHE PER LA SALUTE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali	Puntuale integrazione tra CTSS e pianificazione sanitaria regionale
5. Assistenza territoriale a misura della cittadinanza	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
7. Facilitazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	Collaborazione con le Conferenze sociali territoriali e le parti sociali per la condivisione degli interventi e sul monitoraggio dei risultati attesi
8. Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute	L'impatto sugli Enti Locali è rappresentato dalla costruzione di reti e alleanze per lo sviluppo di interventi partecipati e intersettoriali che declinino a livello territoriale un quadro organico di azioni di prevenzione e promozione della salute con il più ampio coinvolgimento della società
9. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
10. Una nuova stagione di investimenti in sanità	Varianti urbanistiche; possibile necessità di Protocolli di intesa, Accordi di Programma, Programmi speciali di area
11. Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale	Il sistema delle gare regionali viene messo a disposizione anche degli Enti Locali del territorio. I Comuni possono infatti aderire alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e utilizzare il mercato elettronico regionale per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché la piattaforma per lo svolgimento di autonome procedure di gara
12. Qualificare il lavoro in sanità	Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione – Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca
14. Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali

CULTURA E PAESAGGIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
2. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro	Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e delle Unioni di Comuni che coinvolgono attivamente i giovani
3. Incremento consumi culturali	Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni
4. Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace	Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni
5. Riordino della legislazione e delle agenzie regionali	La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione
MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna	Gli enti sono i fautori primi della gestione dei servizi sociali e sanitari, oltre che i migliori conoscitori delle esigenze del proprio territorio, che come tali vengono costantemente coinvolti nella programmazione. Ugualmente, dalle scelte degli Enti Locali parte la definizione delle politiche di rigenerazione dei centri storici e del recupero delle eccellenze paesaggistiche e architettoniche, così come imprescindibili sono le decisionalità locali nella definizione di percorsi sostenibili di attrattività turistica. Nella ridefinizione del sistema di governance su cui basare la riscrittura della LR 2/04 deve essere garantito il buon funzionamento del sistema di relazioni istituzionali
2. Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	La politica per le aree interne agisce su aggregati di comuni che hanno come interlocutore naturale le Unioni di Comuni che, per guidare i processi partenariali locali, identificano un sindaco capofila che diventa punto di riferimento della Regione e delle Amministrazioni centrali. Lo sviluppo di strategie locali, che si accompagna alla costruzione di una struttura di governance locale, ha fatto emergere la necessità di un rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti Locali e in particolare delle Unioni di comuni coinvolte
3. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste	Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale
4. Promuovere la tutela della biodiversità	Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari
5. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e

	<p>sociale 293</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana - Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale
6. Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	Gli Enti Locali - insieme ad Aziende USL e Distretti - sono i principali attori delle azioni di coordinamento territoriali necessarie per raggiungere gli obiettivi
AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
2. Territorio rurale e vitalità delle economie locali e nuove imprese	Comuni per banda larga
4. Promuovere la disponibilità di acqua e ottimizzare i consumi idrici in agricoltura	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità
7. Conoscenza, innovazione e semplificazione	Gli Enti Locali sono coinvolti per la diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica
AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGR, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale
2. Innovare il sistema di protezione civile	Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di allerta attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato
3. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Gli Enti Locali sono coinvolti nell'attuazione e gestione delle aree realizzate
4. Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi	Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
5. Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica
6. Migliorare la qualità dell'aria	I Comuni sono tenuti a dare attuazione alle azioni previste nel PAIR 2020 ed a quelle contenute nelle norme regionali integrative
7. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati	Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attivato nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate di cui all'art. 34 della LR 16/2017 e si dotano degli atti e degli strumenti necessari all'attuazione del Piano. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Sono, inoltre, coinvolti nella segnalazione di eventuali priorità per la predisposizione delle graduatorie degli interventi su edifici strategici e rilevanti da finanziare, in aggiornamento alle segnalazioni già presentate. Sono di competenza degli Enti attuatori le fasi di realizzazione degli interventi strutturali inseriti nei piani e programmi di riduzione del rischio sismico.
8. Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità	Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità
9. Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori	Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati

SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica	L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
2. Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria	Aiutare il sistema delle Università a garantire borse di studio e più in generale il diritto allo studio anche tramite l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi che garantiscano spazi e servizi di qualità e condizioni economiche eque
3. Ricerca ed alta formazione	Aiutare il sistema della Ricerca, dell'Alta Formazione e delle Università a rendere il nostro territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale ed internazionale
4. Agenda digitale	Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
5. Cittadinanza digitale	Razionalizzazione e qualificazione della spesa formativa degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie
6. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione	Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro anche alla luce delle esigenze dettate dalla gestione della Pandemia

1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti

La Regione Emilia-Romagna continuerà a presidiare il negoziato sulla programmazione finanziaria UE 2021-2027 e a promuovere le priorità regionali nell'agenda politica europea, attraverso il raccordo con istituzioni e stakeholders UE e nazionali, reti e piattaforme di regioni europee. La Regione promuoverà un approccio sinergico che permetta la complementarità e la massima integrazione tra i fondi a gestione regionale e i programmi a gestione diretta dell'UE, anche valorizzando l'utilizzo delle nuove misure proposte dall'UE per la ripresa. Tra le priorità, il sostegno alla governance territoriale multilivello e l'integrazione dei nuovi strumenti UE con i progetti strategici regionali - il nuovo Patto per il Lavoro e il Clima, sanità, educazione e formazione, trasformazione digitale, ricerca e innovazione, Agenda sostenibile 2030, sostenibilità economica, sociale e ambientale, cultura e rilancio del turismo - con l'obiettivo finale di accrescere la co-creazione di valore pubblico in Emilia-Romagna.

La Giunta Regionale ha elaborato un piano di investimenti, previsti nel triennio 2020-2022 per quasi 14 miliardi di euro che interesseranno praticamente tutti i settori della vita sociale e produttiva in regione: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territorio, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

L'importo complessivo degli investimenti prevede il ricorso a tutte le fonti di finanziamento disponibili, regionali, statali ed europee e tiene conto anche delle quote di cofinanziamento privato.

La tabella successiva riporta il quadro di previsione degli investimenti articolati per ambito:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTI PREVISTI AL 30/06/2020 (MLN EURO)	IMPORTI PREVISTI AD OGGI (MLN EURO)
SANITA'	926,40	922,70
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00
SISMA	2.200,00	2.200,00
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	494,00
CULTURA	34,01	36,01
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	95,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	187,35
TURISMO	132,15	132,15
DATA VALLEY	162,00	180,43
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	548,94
STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.112,83
AMBIENTE	561,79	637,77
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	166,53	179,64
AGRICOLTURA	392,80	413,50
INFRASTRUTTURE VIARIE	5.348,80	5.336,30
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.146,32
CASA	130,00	130,00
TOTALE	13.427,91	13.771,94

1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale

Il contesto normativo

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi per il processo di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna sono **la LR 21/2012 e la LR 13/2015**, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, che ha imposto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, ha dato lo spunto alla nostra Regione per l'approvazione e l'implementazione della LR 21/2012, che ha fatto delle Unioni il fulcro delle politiche regionali.

La Legge regionale 21/2012 è dunque il riferimento normativo a livello regionale per assicurare la regolamentazione del governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. La legge definisce principi e criteri relativi all'allocazione delle funzioni

amministrative esercitate dal sistema regionale con l'obiettivo di riservare in capo alla Regione le sole funzioni di carattere unitario, di concorrere all'individuazione delle funzioni metropolitane, di rafforzare le funzioni di area vasta del livello intermedio e di sviluppare le funzioni associative intercomunali.

Con la LR 21/2012 la Regione individua:

- a) a) la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali comunali, salvaguardando per quanto possibile le esperienze associative già esistenti e promuovendone l'aggregazione in ambiti di più vaste dimensioni (ATO);
- b) le Unioni di Comuni, anche montane, come "strumenti" privilegiati per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni, incentivando la costituzione di un'unica Unione fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, riconoscendole priorità di accesso ai finanziamenti previsti da leggi e regolamenti di settore, ed individuando specifiche funzioni comunali che devono essere esercitate in forma associata fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale;
- c) le fusioni, come massimo livello raggiungibile di riorganizzazione amministrativa.

La Legge identifica come strumento di supporto alla politica di riordino territoriale il **Programma di Riordino Territoriale** di durata triennale, che stabilisce criteri e modalità per la concessione di incentivi per la gestione associata delle funzioni.

La Legge Regionale 13/2015, che trova origine nella Legge nazionale 56/2014 (Delrio), riforma il sistema di governo regionale e locale e dà disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

La Regione Emilia-Romagna ha accolto la sfida ponendosi al di là di un'ottica di mero adeguamento legislativo per proporre, quale esito di un proficuo dialogo con tutti i soggetti istituzionali del territorio, una rinnovata visione strategica del proprio ruolo di baricentro del governo territoriale. In questo senso, con l'approvazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, la Regione ha posto le premesse per un nuovo modello di governo territoriale fondato sull'istituzione di enti di area vasta, in sostituzione delle attuali Province, chiamati a gestire attribuzioni di impatto sovra-provinciale. In tale contesto emerge il ruolo strategico della Città metropolitana di Bologna, riferito non solo all'area metropolitana bolognese, ma all'intero territorio regionale.

Nell'analogia prospettiva di complessivo efficientamento, la legge 13/2015 incentiva le fusioni di comuni per ridurre ulteriormente il numero e razionalizzare l'impiego di risorse pubbliche, valorizzando al contempo le Unioni di comuni come vero e proprio perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino, attribuendo loro il ruolo di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e di interlocutore privilegiato della Regione.

L'obiettivo è realizzare una incisiva semplificazione dei sistemi di gestione dell'attività amministrativa in grado di generare sempre maggiori economie di scala, attraverso la razionalizzazione delle competenze e delle sottostanti strutture organizzative, e di assicurare una stabile integrazione tra distinte entità di governo. Questo nell'intento di incrementare la certezza, la qualità e le garanzie nell'offerta dei servizi e nell'erogazione delle prestazioni pubbliche.

Questo contesto si è accompagnato ad un percorso incompiuto delle riforme istituzionali a livello nazionale, non consentendo un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale.

Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione statale, sempre prorogato e tuttora non cogente, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo. Anche la Legge 56/2014 ha perso man mano gran parte della sua potenzialità propulsiva, a seguito dell'esito del referendum costituzionale del 2016.

La proposta di autonomia regionale differenziata rappresenta quindi per l'Emilia-Romagna una sfida e un'occasione importante di rivisitazione della governance regionale, volta da un lato ad enfatizzare la funzione legislativa e di programmazione della Regione, dall'altro a ricercare assetti più avanzati di governo locale e di gestione, in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza da parte degli Enti Locali.

Lo stato dell'arte

Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 43, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 275 Comuni, pari all'84% dei Comuni in Emilia-Romagna.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato lievi cambiamenti, con pochi allargamenti di Unioni e qualche caso di recesso di comuni da Unioni, ma con un incremento quantitativo e qualitativo delle gestioni associate svolte ed un loro complessivo miglioramento.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni.

I percorsi di fusione che si sono interrotti, dal 2014, sono 14, in quanto la volontà è sempre stata quella di garantire la più ampia condivisione e consapevolezza sui progetti di fusione, ritenendoli processi democratici, non imposti dall'alto e necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 ai 328 attuali.

Unione dei Comuni di Cervia e Russi

Rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 e n. 24 del 28/04/2015, i Comuni di Cervia e Russi, al fine di adempiere agli obblighi di gestione associata previsti dalla normativa regionale vigente, hanno deciso di istituire l'Unione di Comuni di Cervia e Russi. L'Unione diventa pertanto l'ente di riferimento dell'ambito territoriale ottimale del Ravennate. Tale ambito non comprende il Comune di Ravenna che, come comune capoluogo, si è avvalso della facoltà di non aderire ad alcuna forma associativa.

Il territorio dell'Unione è pertanto discontinuo; è altresì eterogeneo per caratteristiche morfologiche, demografiche, socio-economiche.

Ciò ha motivato la richiesta rivolta dal Comune di Cervia alla Regione di rimuovere i vincoli normativi presenti nella legge regionale all'individuazione degli ambiti ottimali al fine di superare il limite provinciale in modo da consentire l'aggregazione dei Comuni del litorale romagnolo. Tale richiesta al momento non è coerente con la persistenza dell'attuale livello territoriale provinciale nell'ordinamento nazionale e regionale.

I Comuni di Cervia e Russi hanno condiviso in linea di massima la gestione associata di alcune funzioni, alla quale non si è però operativamente dato seguito, in quanto presupposto per l'avvio di ogni attività era la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni a cui non è stato dato corso; in Consiglio comunale infatti l'allora Sindaco di Cervia aveva espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Allo stato attuale le forme di associazione di funzioni alle quali il Comune di Cervia ha aderito sono costituite:

- dalla **gestione in forma associata del sistema di welfare (servizi sociali) tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi** facenti parte del Distretto socio-sanitario di Ravenna; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2016 e la gestione è stata avviata operativamente dal 2017;
- dalla **Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cervia, Cesenatico e Russi** per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore superiore a Euro 40.000, istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 12/11/2015 ai sensi dell'art. 33, comma 3bis del D.lgs. n. 163/2006, oggi abrogato e sostituito dall'art. 37, comma 4 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), e dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, avviata operativamente dal 2016;
- dall'**Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente**, costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/05/2010 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.; l'atto ha approvato apposita convenzione triennale, rinnovata dapprima con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/12/2012, poi con la n. 68 del 23/12/2014 e in ultimo con la n. 74 del 19/12/2017 che ne ha fissato la scadenza al 31/12/2027. A partire dal 2015 l'Ente capofila è l'Unione della Bassa Romagna subentrata al Comune di Cesena.

1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche

1.5.1 Contesto territoriale

Il Comune di Cervia (Provincia di Ravenna) si estende su una superficie di 82,19 Km², tra il mare Adriatico ad est ed i Comuni di Ravenna (nord-ovest), Cesena (ovest) e Cesenatico (sud).

Cervia è circondata dal mare, dalle saline e dalle pinete. Da antica città del sale, è ora una prestigiosa località di vacanza. La tutela dell'equilibrio tra ambiente e sviluppo, nel rispetto della natura e del verde, ne fanno un modello di riferimento nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Il suo litorale (10 km) comprende le località di Cervia Centro, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata; l'entroterra include le località di Terme, Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno, Saline.

Cervia è immersa nella lussureggiante e secolare pineta ed è capace di sposare la vivacità della mondanità con la tranquillità e la pace dell'ambiente naturale. E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia e di luoghi ospitali. Da visitare i seicenteschi Magazzini del Sale e la Torre S. Michele, il Museo della Civiltà Salinara, la Cattedrale, il Palazzo Comunale e la piazza Garibaldi, cuore del centro storico, dove vengono ospitati eventi di grande prestigio, mercatini e concerti. Di notevole interesse il Teatro Comunale, la Chiesa del Suffragio, con il suo organo Callido, la Chiesa di S. Antonio, la Pieve di Pisignano, il Santuario della Madonna del Pino, la Piazzetta Pisacane dove ha sede la storica Antica Pescheria, la fontana di mosaico "Il tappeto sospeso", ideata da Tonino Guerra, l'asta del porto canale col vecchio faro e il caratteristico mercatino dei pescatori. Nella pineta si trovano le Terme, vicine al Parco Naturale di 27 ettari, patrimonio ambientale di notevole interesse, popolato da una grande varietà di animali e da una flora caratteristica delle pinete marittime.

1.5.1.1 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.5.1.1.1 Sistema infrastrutturale

Superficie Km². 82,19		
Risorse idriche - Fiumi : 1		
Strade		
Statali Km. 12,23	Provinciali Km. 31,00	Comunali Km. 279,00

1.5.2.2 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1.5.2.2.1 Piano Urbanistico Generale

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 70

Data di approvazione: 28.11.2018

Dati	Anno di approvazione Piano 2018	Anno di scadenza previsione 2050	Anno ultimo rilevamento 2018	Incremento 2018 - X	Incremento 2018 - 2050
Popolazione residente	28.819	30.223	28.819	28.770 (-49)	1.424

Sistema Insediativo	Superficie territoriale Ha	di cui realizzata Ha	di cui da realizzare Ha
Territorio Urbanizzato (T.U.)	1.275	1.275	0
Territorio rurale	6.840	6.840	0
Arenile	115	115	0
Consumo di suolo max. al 2050 (stabilito nel 3% del T.U.)	37	0	37

1.5.2.2.2 Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto

Stato di attuazione	N. Schede	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
		Mq	%	Mq.	%
Schede attuate	0	0	0	0	0
Schede in corso di attuazione (Convenzionate)	2	17.321 + 13.763(*)	3	7.303 + 13.763(*)	3
Schede in istruttoria	9	109.347	20	51.273	20
Schede non presentate	39	415.453	77	194.328	77
TOTALE		542.121 + 13.763(*)	100	252.904 + 13.763(*)	100

(*)Opere fuori comparto

1.5.2.2.3 PUA in corso

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
	Mq	%	Mq.	%
PUA attuati	29.711	6,7	19.667	8,9
PUA Convenzionati	389.624	88	188.354	85,5
PUA approvati non ancora Convenzionati	0	0	0	0
PUA decaduti	23.413	5,3	12.268	5,6
TOTALE	442.748	100	220.289	100

1.5.2.2.4 Accordi Operativi

Stato di attuazione	Superficie territoriale (Mq)	Dotazioni Territoriali previste (Mq)
Accordi attuati	0	0
Accordi in corso di attuazione (stipulati)	5.538	2.452
Accordi in istruttoria	0	0

1.5.2.2.5 ERS attuata

	Superficie territoriale	Abitanti Equivalenti previsti
Da PUA in corso	0	0
Da Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto	0	0
Da Accordi Operativi	0	0
TOTALE	0	0

1.5.2.2.6 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni dello strumento urbanistico generale riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle eventuali monetizzazioni delle dotazioni territoriali (Parcheggi pubblici, Verde Pubblico attrezzato e Altre Dotazioni), derivanti prioritariamente dagli interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'esistente.

Sono altresì ascritte a Bilancio le valorizzazioni delle Opere di Urbanizzazione previste a scomputo nell'ambito dei PUA in corso, delle Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto e degli Accordi Operativi.

Strutture del Comune di Cervia

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2020		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	
Asili nido	n. 1	posti n. 41				
Spazio bambini		posti n. 14				
Scuole dell'infanzia	n. 8	posti n. 650				
Scuole primarie	n. 9	posti n. 1.594				
Scuole secondarie di I grado	n. 2	posti n. 610				
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 18				
Farmacie Comunali		n. 3				
Impianti sportivi		n. 24				
Porto						
- porto turistico		posti n. ca. 280	posti n. ca.280	posti n. ca.280	posti n. ca.280	posti n. ca.280
- vecchia Darsena e banchine asta canale		posti n. ca. 150	posti n. ca.150	posti n. ca. 150	posti n. ca. 150	posti n. ca. 150
Cimiteri		n. 4				
Rete fognaria in km.		355	355	357	357	357
- bianca		159	159	160	160	160
- nera		196	196	197	197	197
- mista		0	0	0	0	0
Esistenza depuratore		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
Rete acquedotto in km.		284	285	286	287	287
Attuazione servizio idrico integrato		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
Aree verdi, parchi, giardini		ha. 524	ha. 526	ha. 528	ha. 530	ha. 530
Punti luce illuminazione pubblica		n. 11.800	n. 11.624	n. 11.824	n. 12.024	n. 12.024
Rete gas in km.		258	258	258	258	258
Raccolta rifiuti indifferenziata in q.li:		180.000	144.000	108.000	108.000	108.000
Raccolta rifiuti differenziati in q.li:		180.000	216.000	252.000	252.000	252.000
- raccolta differenziata		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
Veicoli:		n. 100				
- velocipedi		1	1	1	1	1
- ciclomotori		5	5	5	5	5
- motoveicoli		14	14	14	14	14
- autoveicoli		63	63	63	63	63
- macchine agricole		8	8	8	8	8
- macchine operatrici		5	5	5	5	5
- rimorchi		4	4	4	4	4
Centro elaborazione dati		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
Personal computer		n. 300	n. 310	n. 310	n. 310	n. 310
Altre strutture (specificare)	//					

1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

Popolazione legale al censimento 2011				28.896
Popolazione residente al 31 dicembre 2019	n.			28.770
di cui:				
maschi	n.			13.771
femmine	n.			14.999
nuclei familiari	n.			13.916
comunità / convivenze	n.			22
Popolazione all'1/1/2019	n.			28.819
Nati nell'anno	n.	160		
Deceduti nell'anno	n.	339		
saldo naturale				-179
Immigrati nell'anno	n.	1016		
Emigrati nell'anno	n.	886		
saldo migratorio				130
Popolazione al 31/12/2019	n.			28.770
di cui				
In età prescolare (0 ÷ 6)	n.			1.228
In età scuola obbligo (7 ÷ 14 anni)	n.			1.896
In forza lavoro 1 occupazione (15 ÷ 29 anni)	n.			3.573
In età adulta (30 ÷ 64 anni)	n.			14.801
In età senile (≥ 65 anni)	n.			7.272
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	2015	Tasso	6,84
	Anno	2016	Tasso	6,18
	Anno	2017	Tasso	5,40
	Anno	2018	Tasso	5,97
	Anno	2019	Tasso	5,56
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	2014	Tasso	10,18
	Anno	2015	Tasso	11,89
	Anno	2016	Tasso	12,02
	Anno	2017	Tasso	11,92
	Anno	2018	Tasso	11,03
Anno	2019	Tasso	11,78	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
abitanti	n.			30.223
entro il				31/12/2050
Livello di istruzione della popolazione residente*:				
Laureati	n.	1.645		
Diplomati scuola media superiore	n.	5.739		
Licenza scuola media inferiore	n.	7.791		
Licenza elementare	n.	3.551		
Nessun titolo	n.	9.506		
Alfabeti	n.	538		
Analfabeta	n.	//		
<i>*I numeri riportati non sono supportati da dati certificabili; il regolamento anagrafico prevede che nella scheda anagrafica possa esser riportato anche il titolo di studio, ma esso non può costituire materia di certificazione.</i>				

L'andamento demografico del Comune di Cervia – Anno 2019

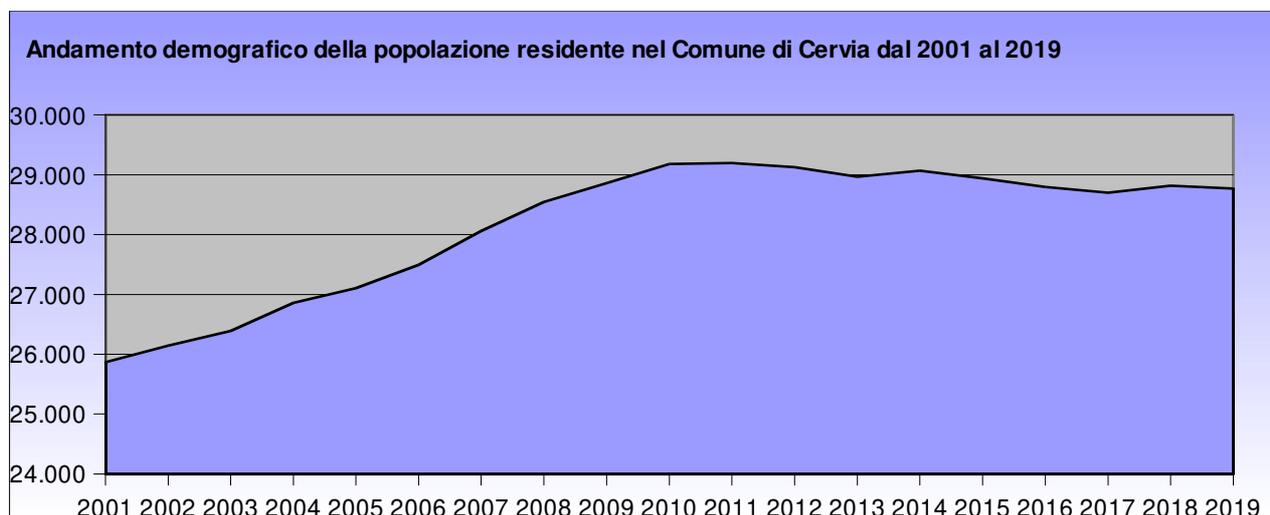
Complessivamente la variazione della popolazione cervese alla data del 31 dicembre è determinata dalla somma del saldo del movimento naturale e dal saldo del movimento migratorio.

Nel corso dell'anno 2019 sono state iscritte 1176 persone, di cui 160 per nascita (-12 rispetto all'anno precedente), 1016 (+ 49 rispetto al 2018) per trasferimento da altri comuni o dall'estero; ne sono state cancellate 1020, di cui 339 per morte (+21 rispetto all'anno precedente) e 886 (+184 rispetto al 2018) per trasferimento in altri Comuni italiani o all'estero, facendo risultare una popolazione residente nella nostra città costituita da 28.770 abitanti, di cui 13.771 maschi e 14.999 femmine, con predominanza numerica del genere femminile.

Il saldo fa registrare un decremento demografico di 49 unità rispetto al 2018, con un quoziente di decremento pari a -1,70 (ogni 1000 abitanti la popolazione è diminuita di 1,70 unità).

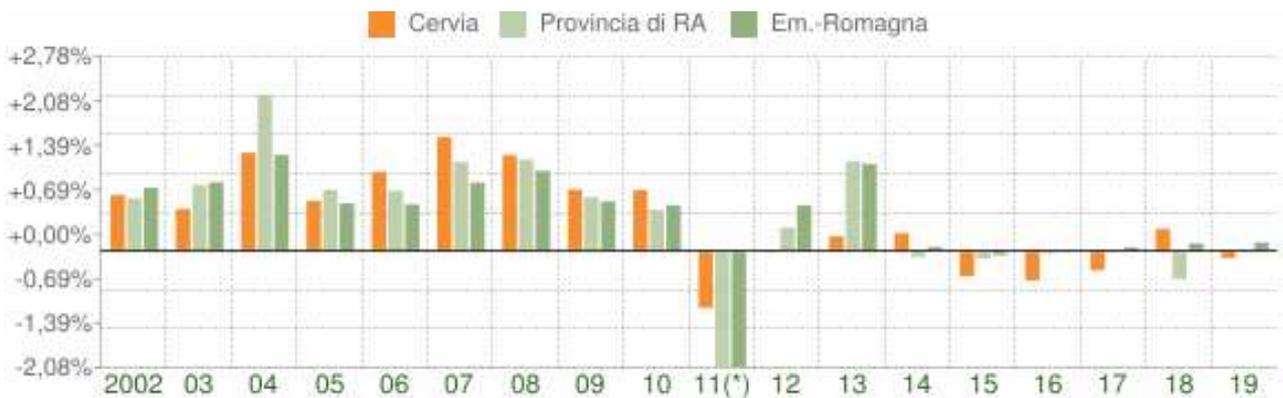


COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici



COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

Le variazioni annuali della popolazione di Cervia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Ravenna e della regione Emilia-Romagna



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il movimento naturale

Il movimento naturale si conferma anche per il 2019 con un saldo negativo pari a 179 unità, dovuto al minor numero di nascite rispetto al numero dei decessi.

Le Nascite

Nel 2019 sono nati 160 bambini; i bimbi nati con cittadinanza italiana sono 136 pari al 85 % del totale dei nati, quelli con cittadinanza straniera sono 24 pari al 15 %; i maschi sono 80, le femmine 80.

Rispetto all'anno precedente si contano 12 nati in meno.

Il tasso di natalità è pari a 5,56 e il tasso di fecondità si attesta a 27,90 nati per 1.000 donne in età feconda.

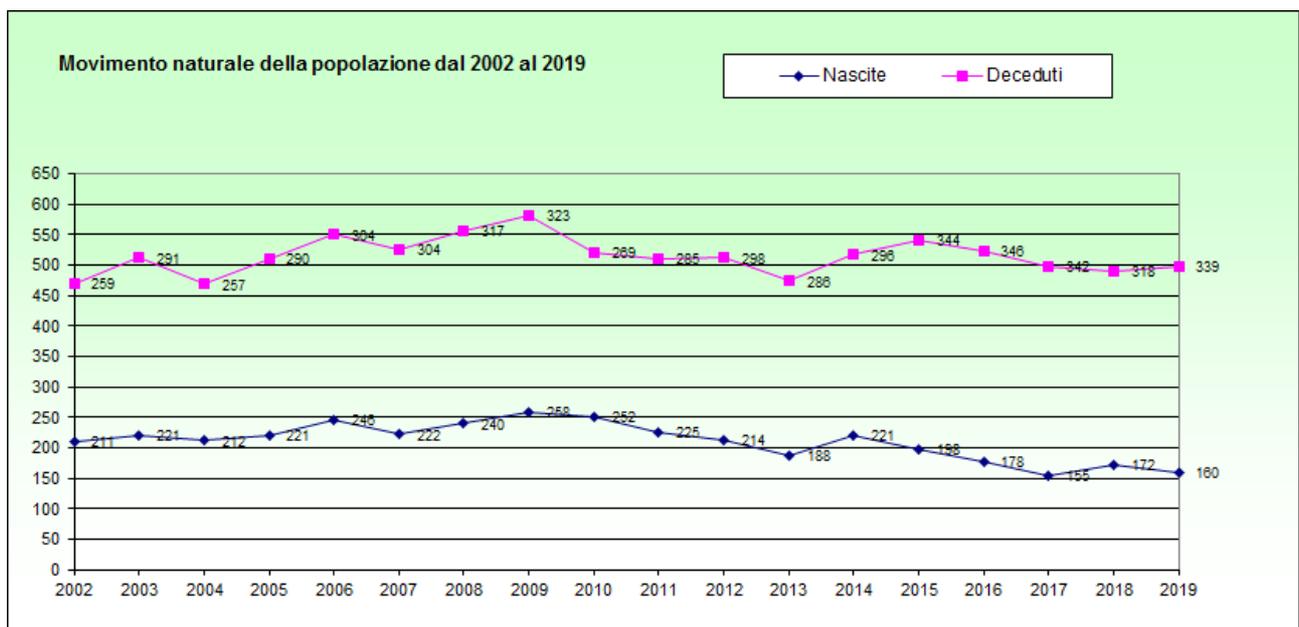
I Decessi

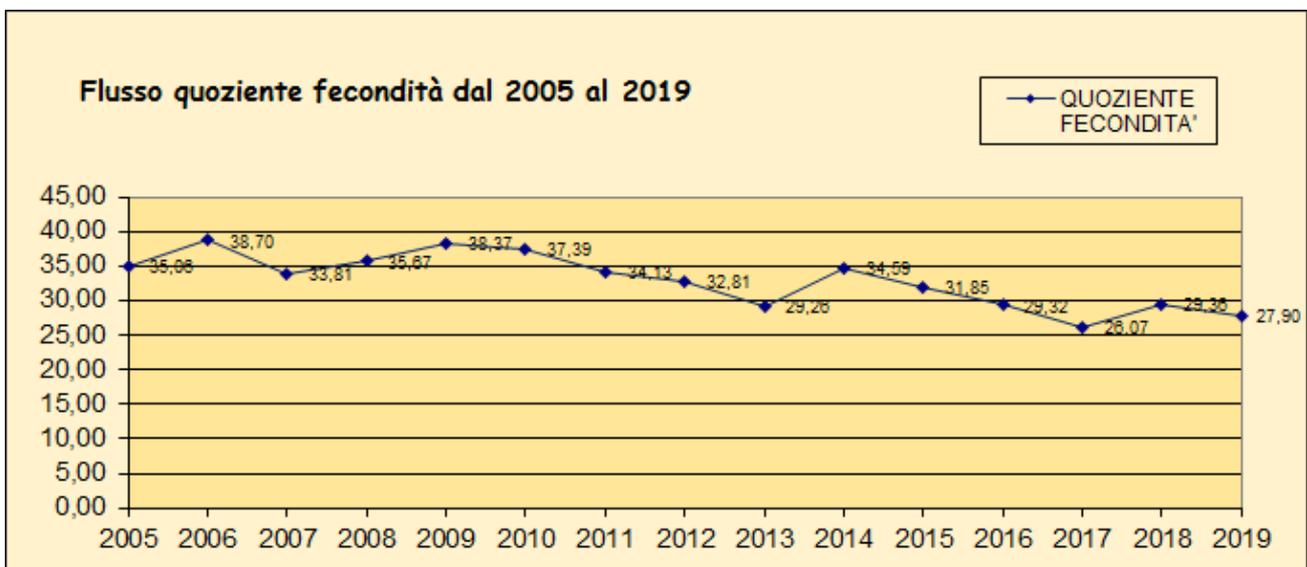
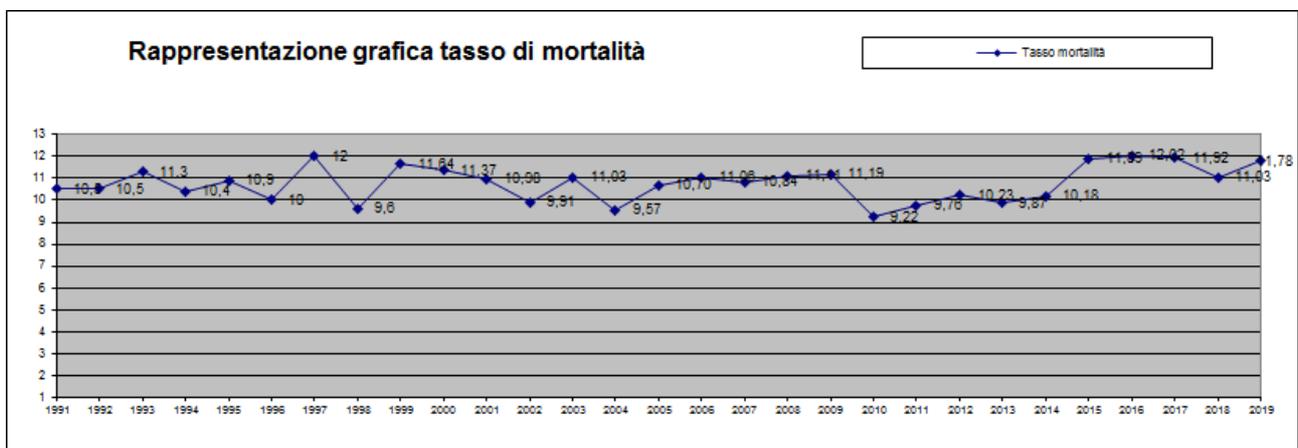
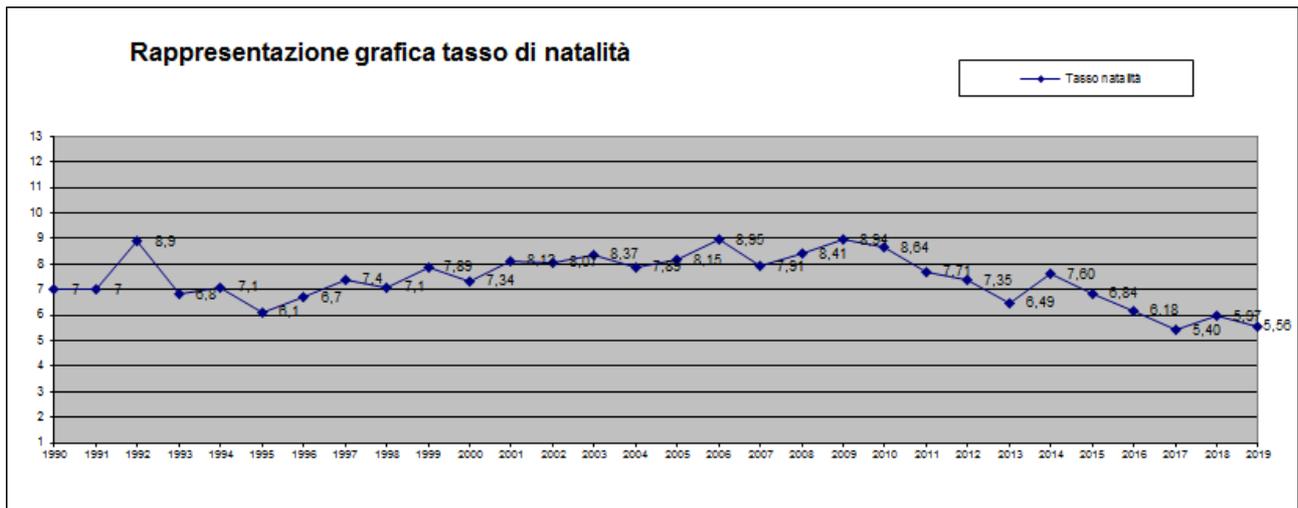
Le persone decedute nel 2019 sono 339, di cui 157 maschi e 182 femmine.

I deceduti di cittadinanza italiana sono 337, di cittadinanza straniera 2.

Il tasso di mortalità è pari a 11,78 (11,40 per i maschi, 12,13 per le femmine).

Movimento naturale della popolazione dal 2002 al 2019





COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

Il movimento migratorio

Anche nel 2019 si registra un aumento notevole del movimento migratorio sia per i nuovi iscritti che per le cancellazioni. Il saldo migratorio risulta pari a 130 unità.

Gli iscritti sono 1016, di cui 824 (+62) da altri comuni italiani, 122 (-31) dall'estero e 70 (+18) per altri motivi. I nuovi iscritti con cittadinanza straniera risultano 245, in leggero calo rispetto al 2018 (79).

Le persone cancellate sono 886, di cui 656 (+90) per emigrazione in altri comuni italiani, 104 (+41) per l'estero, 126 (+51) per irreperibilità. Di questi ultimi 101, cioè l'80,15% sono cittadini stranieri.

Nel 2019 passano da 62 a 69 i cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana.

Numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Cervia dal 2002 al 2019

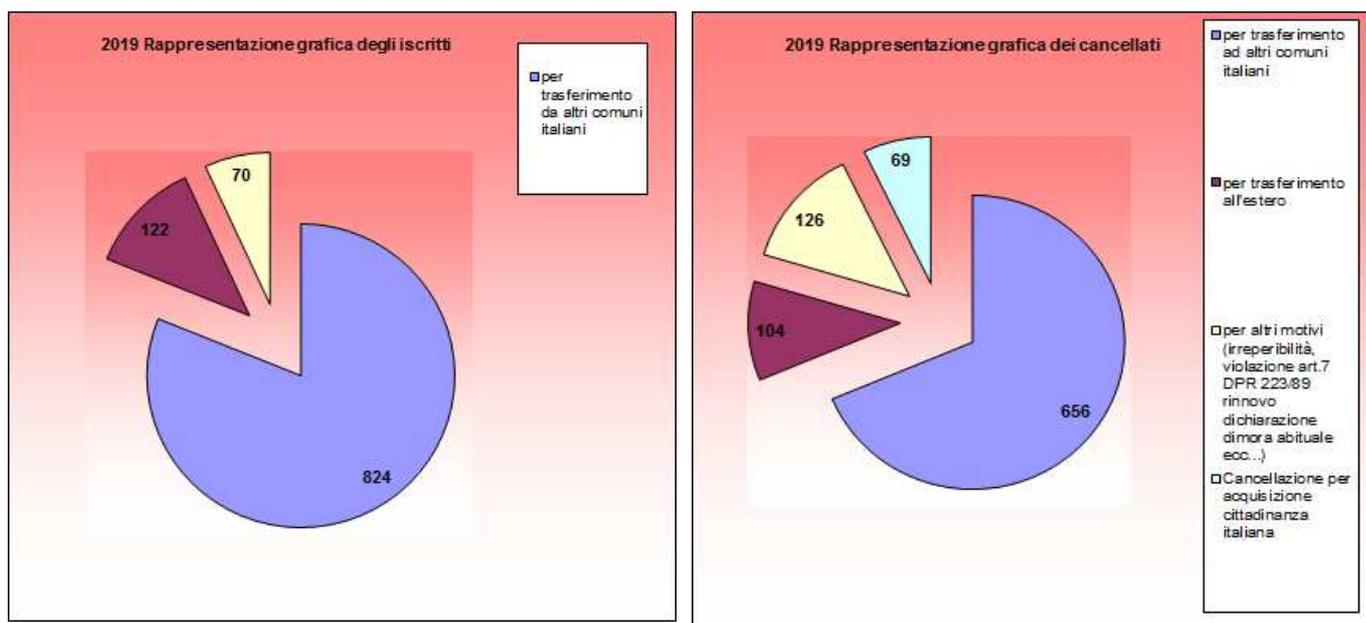
Anno registrazione evento	Motivo iscrizione	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2019	per trasferimento da altri comuni italiani	399	425	824	49	64	113
2019	per trasferimento dall'estero	59	63	122	40	53	93
2019	per altri motivi (ripristino persone già cancellate, per ricomparsa ecc..)	49	21	70	24	15	39
	totale iscritti	507	509	1016	113	132	245

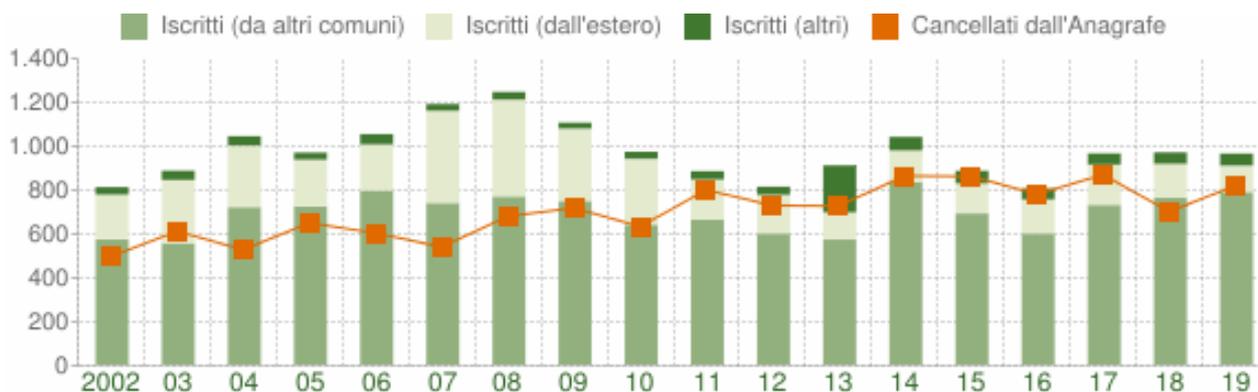
Anno registrazione evento	Motivo cancellazione	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2019	per trasferimento ad altri comuni italiani	338	318	656	65	69	134
2019	per trasferimento all'estero	55	49	104	29	33	62
2019	per altri motivi (irreperibilità, violazione art.7 DPR 223/89 rinnovo dichiarazione dimora abituale ecc..)	64	62	126	46	55	101
2019	Cancellazione per acquisizione cittadinanza italiana				21	48	69
	totale cancellati	457	429	886	161	205	366

Saldo migratorio e per altri motivi	50	80	130	-48	-73	-121
--	-----------	-----------	------------	------------	------------	-------------

COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

Rappresentazione grafica degli iscritti e dei cancellati 2019





Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

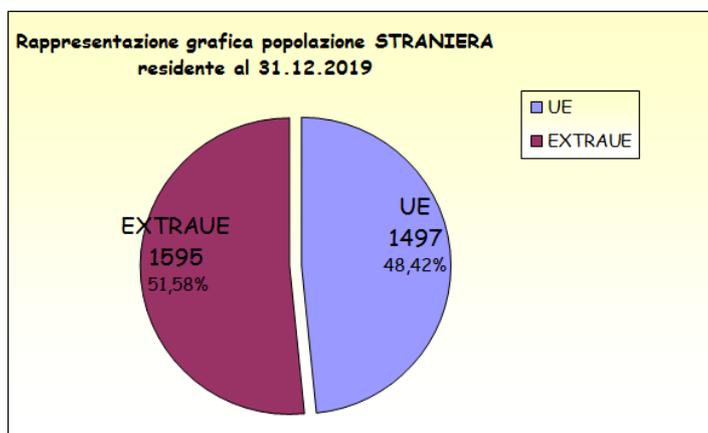
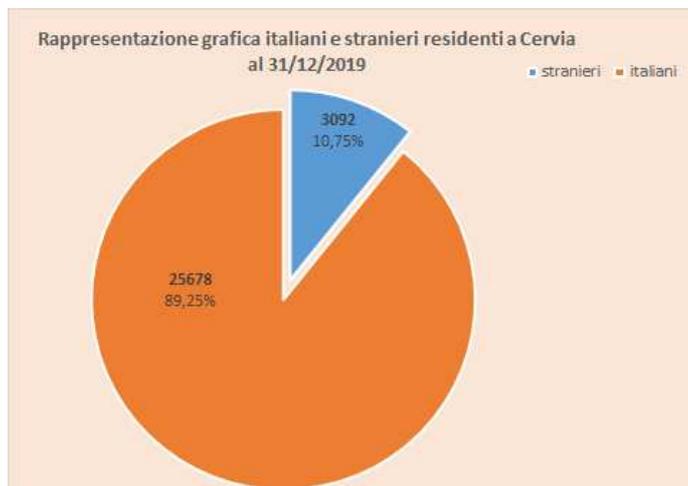
La cittadinanza dei residenti

Al 31 dicembre 2019 i residenti con cittadinanza italiana sono 25.678.

I residenti con cittadinanza straniera sono 3.092 pari al 10,75 % della popolazione totale; di questi, 1.497 sono cittadini dell'Unione Europea e 1.595 extra UE.

Rispetto al 2018 si rileva una diminuzione del numero dei cittadini stranieri residenti nel territorio cervese per un totale di 101 unità, di cui -73 appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea e -28 appartenenti agli Stati extra UE, in linea generale determinato da una leggera flessione del movimento migratorio e dal numero consistente di stranieri che acquistano la cittadinanza italiana (69 nel 2019, 62 nel 2018, 64 nel 2017, 63 nel 2016, 97 nel 2015, 53 nel 2014).

Cervia - Residenti italiani e stranieri al 31.12.2019

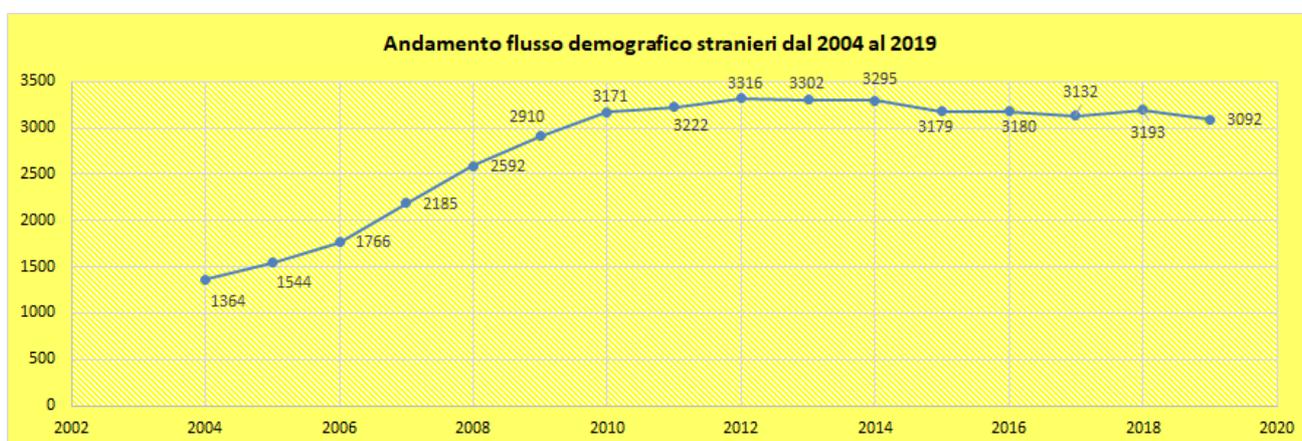


Si propongono alcune tabelle dalle quali si evidenzia rispettivamente:

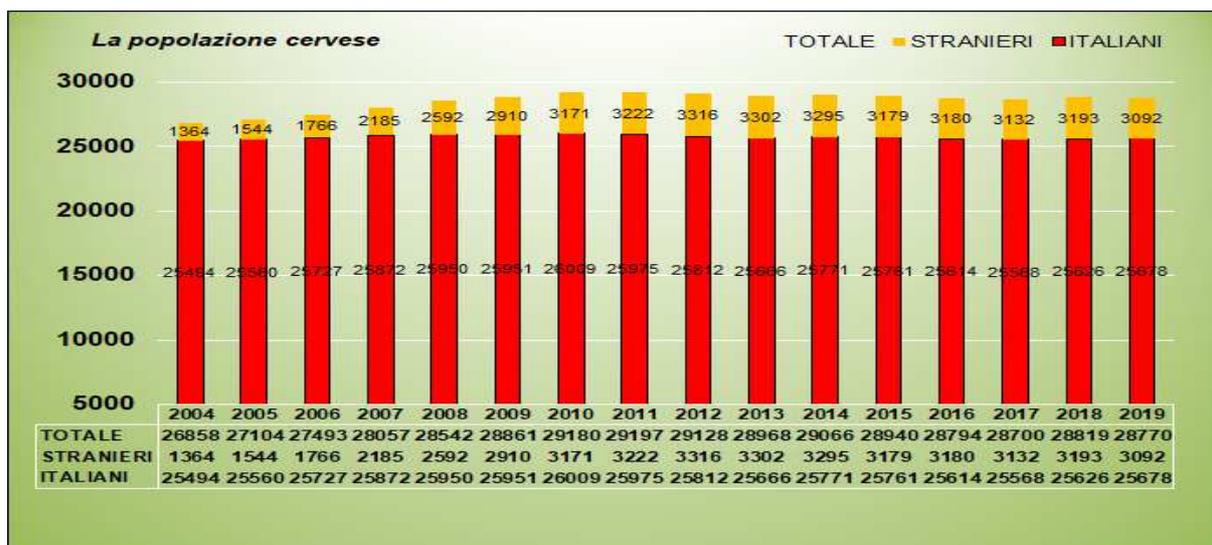
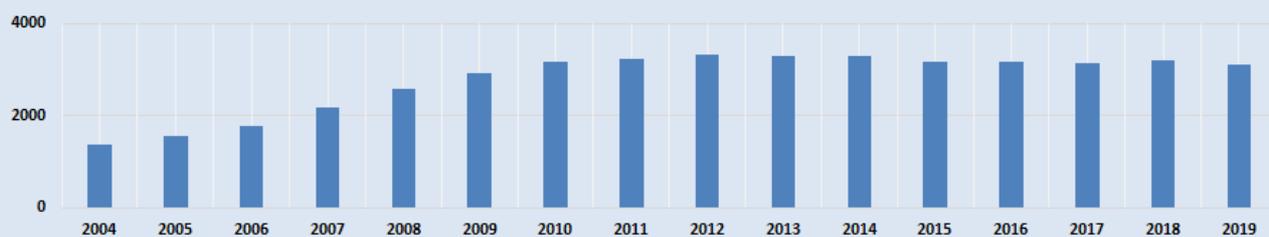
- il numero degli stranieri residenti negli ultimi 19 anni;
- il rapporto fra numero di residenti italiani e stranieri suddivisi per località e frazione sull'intero territorio comunale;
- le diverse nazionalità a cui appartengono gli stranieri residenti.

Tabella con numero degli stranieri residenti negli ultimi 19 anni

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE
2000	25.494	1.364	26.858	5,08
2001	25.560	1.544	27.104	5,70
2002	25.727	1.766	27.493	6,42
2003	25.872	2.185	28.057	7,79
2004	25.494	1.364	26.858	5,08
2005	25.560	1.544	27.104	5,70
2006	25.727	1.766	27.493	6,42
2007	25.872	2.185	28.057	7,79
2008	25.950	2.592	28.542	9,08
2009	25.951	2.910	28.861	10,08
2010	26.009	3.171	29.180	10,87
2011	25.975	3.222	29.197	11,04
2012	25.812	3.316	29.128	11,38
2013	25.666	3.302	28.968	11,40
2014	25.771	3.295	29.066	11,34
2015	25.761	3.179	28.940	10,98
2016	25.614	3.180	28.794	11,04
2017	25.568	3.132	28.700	10,91
2018	25.626	3.193	28.819	11,08
2019	25.678	3.092	28.770	10,75

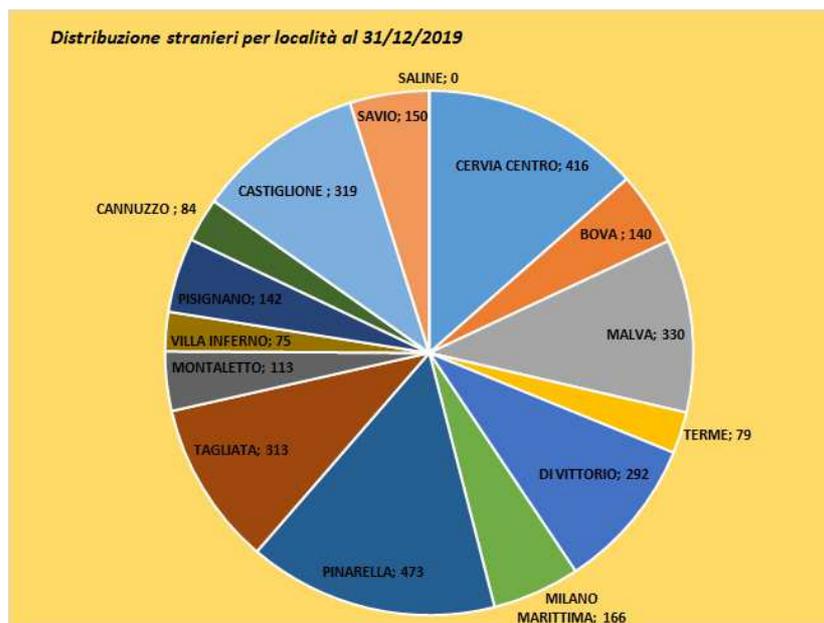


Comune di Cervia - Andamento flusso demografico popolazione con cittadinanza straniera dal 2004 al 2019



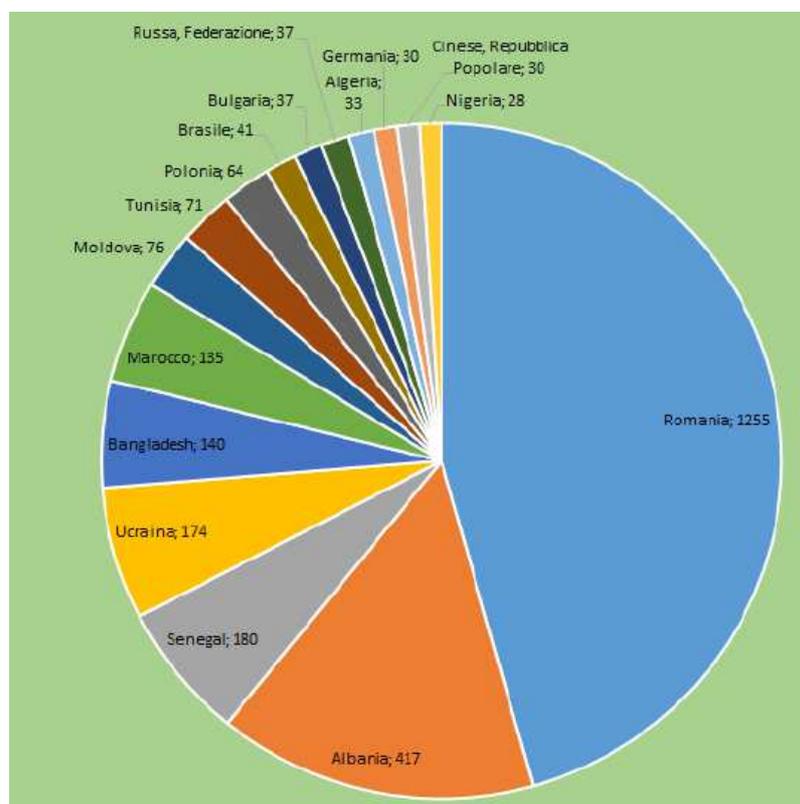
Anno 2019 - Residenti ITALIANI e STRANIERI suddivisi per località

	residenti ITALIANI			residenti STRANIERI			totale RESIDENTI MF
	M	F	MF	M	F	MF	
CERVIA CENTRO	1.692	1966	3658	157	259	416	4.074
BOVA	741	838	1579	58	82	140	1.719
MALVA	1549	1645	3194	133	197	330	3.524
TERME	281	296	577	38	41	79	656
DI VITTORIO	966	1033	1999	137	155	292	2.291
MILANO MARITTIMA	655	694	1349	66	100	166	1.515
PINARELLA	1971	2194	4165	220	253	473	4.638
TAGLIATA	794	775	1569	212	101	313	1.882
MONTALETTO	608	597	1205	49	64	113	1.318
VILLA INFERNO	513	540	1053	30	45	75	1.128
PISIGNANO	671	696	1.367	60	82	142	1.509
CANNUZZO	398	424	822	30	54	84	906
CASTIGLIONE	950	1018	1968	152	167	319	2.287
SAVIO	571	598	1169	66	84	150	1.319
SALINE	3	1	4	0	0	0	4
Totale residenti	12363	13315	25678	1408	1684	3092	28770
%	42,97%	46,28%	89,25%	4,89%	5,85%	10,75%	100,00%

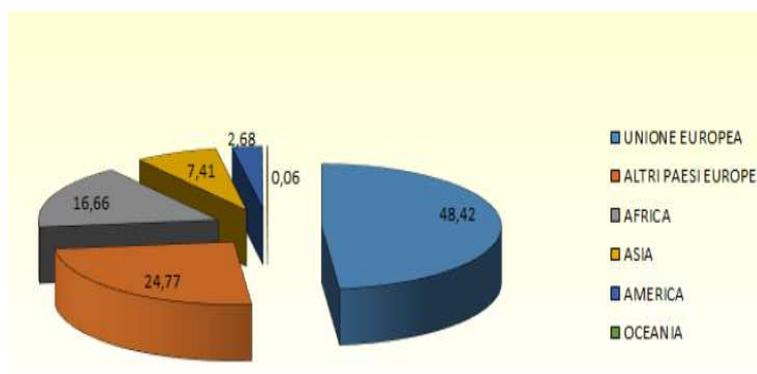


Le persone con cittadinanza straniera presenti nel nostro Comune appartengono a 70 diverse nazionalità; la comunità numericamente più importante è quella romena essendo residenti 1255 cittadini rumeni registrando un calo di 64 unità rispetto al 2018; le altre comunità sono rappresentate da albanesi 417 (+13 rispetto al 2018), senegalesi 180 (di cui 134 maschi), ucraini 174 (di cui 140 femmine), bengalesi 140 (+9 rispetto al 2018 e prevalenza di presenza maschile 118), marocchini 135 (-11 rispetto al 2018 e con prevalenza di presenza maschile 79), moldavi 76 (-10 e con prevalenza di presenza femminile 53), tunisini (71), polacchi 64 (-9 di cui 56 femmine), a seguire brasiliani 41 di cui 34 femmine, bulgari 37 di cui 22 femmine, russi (37 di cui 26 femmine), algerini 33, tedeschi 30, cinesi 30 e nigeriani 28 (con 13 presenze in meno rispetto al 2018).

Distribuzione per area geografica di appartenenza delle principali comunità straniere al 31/12/2019



2019 - Rappresentazione grafica stranieri residenti per raggruppamenti di cittadinanza



L'età media dei residenti

L'età media di tutti i residenti è di 47,66 anni: 46,06 per gli uomini e 49,12 per le donne, dato che rileva che le donne vivono in media più degli uomini.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 36,96 anni, precisamente 34,06 per gli uomini e 39,38 per le donne.

Dal punto di vista della struttura dell'età nel nostro Comune risiedono:

- 3.124 ragazzi con età fino ai 14 anni che rappresentano il 10,86% della popolazione residente, -64 unità rispetto al 2018 e -126 rispetto al 2017;
- 18.374 adulti compresi fra i 15 e 64 anni che rappresentano il 63,87% del totale e risultano essere +45 rispetto al 2018 e +73 rispetto al 2017;
- 7.272 gli abitanti con più di 65 anni pari al 25,28% della popolazione e risultano essere +60 rispetto al 2018 e +123 rispetto al 2017; di questi, gli ultra 75enni sono 3.844, il 13,36% della popolazione; gli ultraottantenni sono 2.478 pari al 8,61 %; gli ultracentenari sono 8 di sesso femminile.

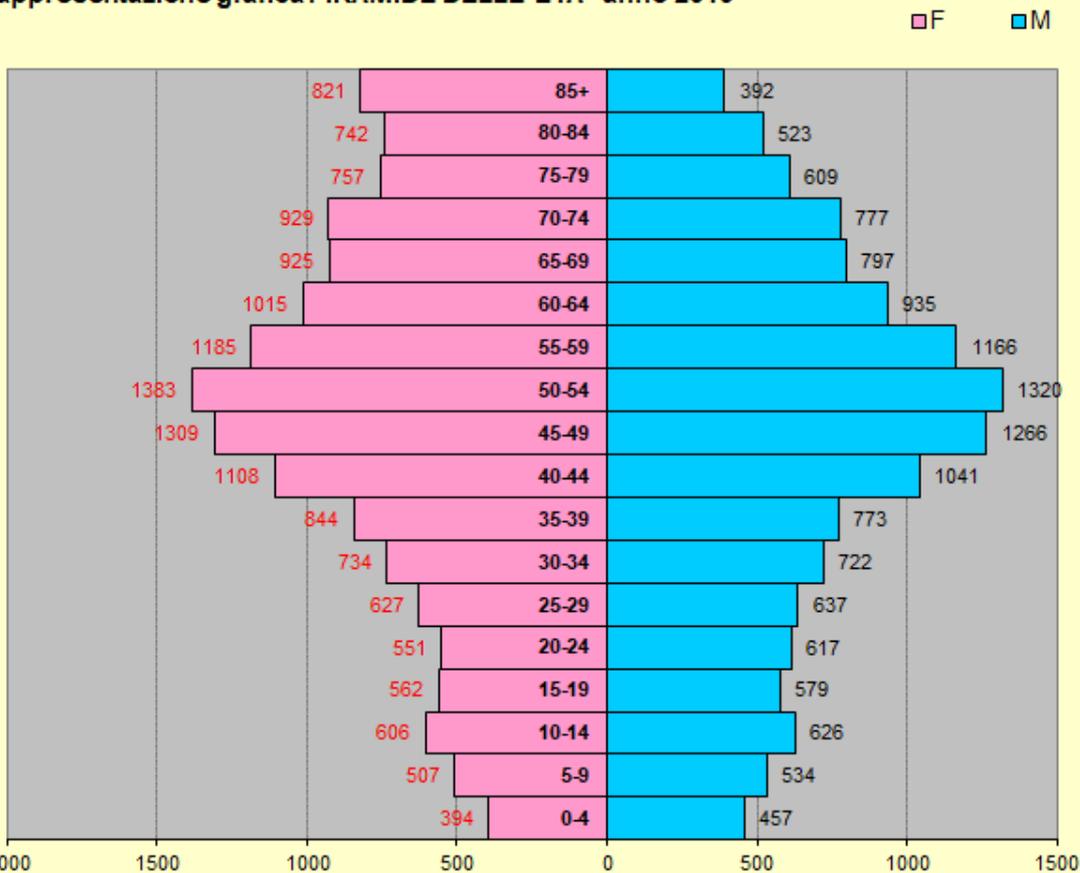
STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE ultimi 15 anni

Anno	giovani 0-14 anni	%	adulti 15-64 anni	%	anziani 65+ anni	%	Totale residenti al 31.12	Età media
2004	3.030	11,28%	17.859	66,49%	5.969	22,22%	26.858	44,54
2005	3.082	11,37%	17.928	66,15%	6.094	22,48%	27.104	44,71
2006	3.162	11,50%	18.169	66,09%	6.162	22,41%	27.493	44,76
2007	3.208	11,43%	18.598	66,29%	6.251	22,28%	28.057	44,75
2008	3.313	11,61%	18.919	66,28%	6.310	22,11%	28.542	44,75
2009	3.414	11,83%	19.070	66,08%	6.377	22,10%	28.861	44,85
2010	3.507	12,02%	19.188	65,76%	6.485	22,22%	29.180	45,05
2011	3.522	12,06%	19.044	65,23%	6.631	22,71%	29.197	45,03
2012	3.495	12,00%	18.922	64,96%	6.711	23,04%	29.128	45,66
2013	3.452	11,92%	18.659	64,41%	6.857	23,67%	28.968	46,02
2014	3.443	11,85%	18.630	64,10%	6.993	24,06%	29.066	46,25
2015	3.440	11,89%	18.416	63,64%	7.084	24,48%	28.940	46,50
2016	3.441	11,95%	18.352	63,74%	7.101	24,66%	28.794	46,76
2017	3.250	11,32%	18.301	63,77%	7.149	24,91%	28.700	47,06
2018	3.188	11,06%	18.419	63,91%	7.212	25,03%	28.819	47,33
2019	3.124	10,86%	18.374	63,87%	7.272	25,28%	28.770	47,66

Comune di Cervia (RA) - Struttura per età della popolazione residente dal 2004 (valori %)



Rappresentazione grafica PIRAMIDE DELLE ETA' anno 2019

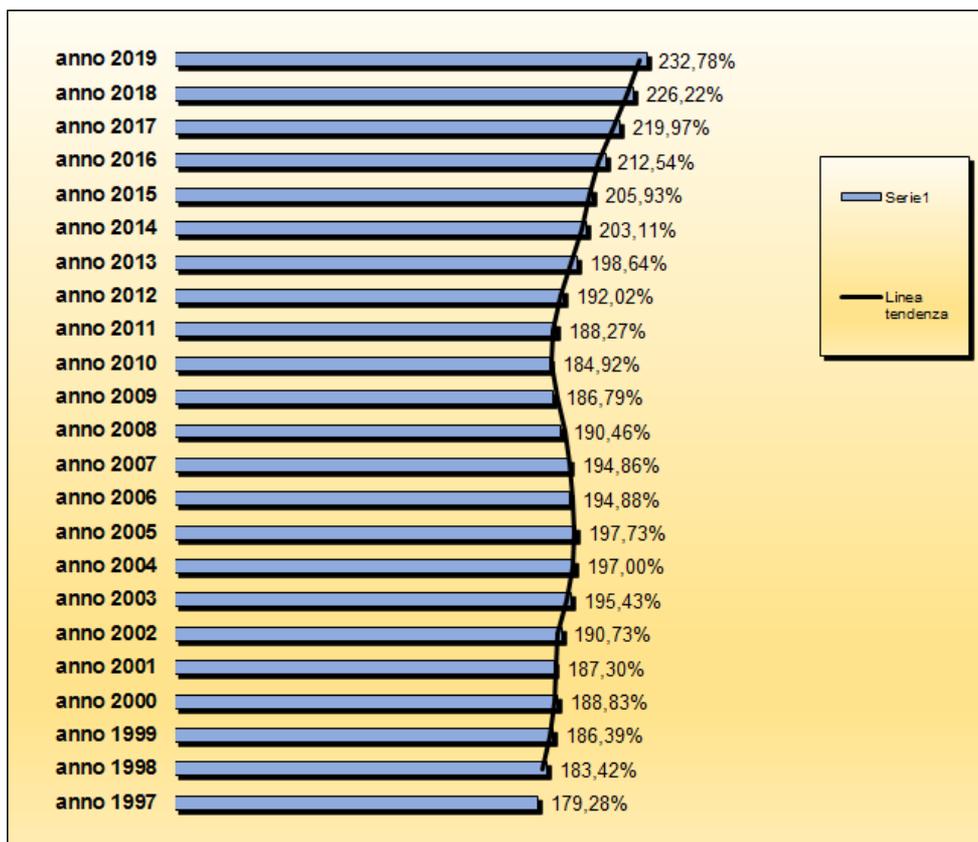


Popolazione suddivisa per classi di età e sesso al 31/12/2019

Fasce età	M	F	TOT MF	%	valori anno precedente 2018	valore incremento/ decremento	% incremento/ decremento
0-2	257	232	489	1,70%	502	-13	-2,59%
3-5	311	257	568	1,97%	574	-6	-1,05%
6-10	551	536	1.087	3,78%	1.150	-63	-5,48%
11-13	383	358	741	2,58%	742	-1	-0,13%
14-18	590	578	1.168	4,06%	1.148	20	1,74%
19-24	721	659	1.380	4,80%	1.389	-9	-0,65%
25-34	1.359	1.361	2.720	9,45%	2.739	-19	-0,69%
35-44	1.814	1.952	3.766	13,09%	3.940	-174	-4,42%
45-54	2.586	2.692	5.278	18,35%	5.289	-11	-0,21%
55-64	2.101	2.200	4.301	14,95%	4.134	167	4,04%
65-70	948	1.134	2.082	7,24%	2.149	-67	-3,12%
71-80	1.347	1.643	2.990	10,39%	2.960	30	1,01%
81-120	803	1.397	2.200	7,65%	2.103	97	4,61%
TOTALE	13.771	14.999	28.770	100,00%	28.819	-49	-0,17%

Anno 2019 - indice di vecchiaia		
M	F	MF
191,59%	276,97%	232,78%

Andamento indice di vecchiaia



Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia

Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	48,0	182,7	105,3	16,3	8,1	9,9
2003	49,2	181,4	107,1	16,1	8,4	11,1
2004	50,4	168,0	108,6	16,6	8,0	9,7
2005	50,8	155,7	110,8	17,1	8,2	10,7
2006	51,3	152,8	114,5	16,7	9,0	11,1
2007	51,3	157,1	117,6	16,8	8,0	10,9
2008	50,8	151,8	119,1	17,1	8,5	11,2
2009	50,9	161,6	123,2	16,6	9,0	11,3
2010	51,4	172,5	129,3	16,2	8,7	9,3
2011	52,1	182,7	135,5	15,9	7,7	9,8
2012	53,4	182,7	142,8	15,9	7,4	10,3
2013	54,3	188,5	149,1	15,7	6,5	9,9
2014	55,3	178,2	153,6	16,1	7,6	10,2
2015	56,0	167,9	158,1	16,6	6,8	11,9
2016	57,1	161,6	162,6	17,2	6,2	12,0
2017	56,9	161,0	167,3	18,4	5,40	11,92
2018	56,8	161,1	169,2	18,9	5,97	11,03
2019	56,6	170,4	176,2	15,1	5,56	11,78

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Cervia dice che ci sono 226,22 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2018 ci sono 56,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Cervia nel 2018 l'indice di ricambio è 161,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

La popolazione nelle località e frazioni

Dalla tavola riepilogativa proposta di seguito si può notare che il maggior numero di abitanti risiede a Pinarella, nel centro urbano, nella zona Malva, Di Vittorio, Castiglione; si registra un lieve calo della popolazione nella località Malva (-19), Pisignano (-18), Di Vittorio (-17), Cervia Centro (-14), Villa Inferno (-13) e Castiglione (-5), mentre si rileva una curva in positivo per le località Pinarella (+17), Montaletto (+15) e Savio (+13). Risulta essere stabile il numero dei residenti nelle restanti località.

2019 - Popolazione suddivisa per località e sesso

Località	Maschi	Femmine	Totale Maschi Femmine	TOTALI	incr/decr rispetto al 2018	% aumento
CERVIA CENTRO	1.849	2.225	4.047		-14	-0,34%
BOVA	799	920	1.719		-3	-0,17%
MALVA	1.682	1.842	3.524		-19	-0,54%
Totale				9.317		
TERME	319	337		656	-3	-0,46%
DI VITTORIO	1.103	1.188	2.291		-17	-0,74%
MILANO MARITTIMA	721	794	1.515		1	0,07%
Totale				3.806		
PINARELLA	2.191	2.447		4.638	17	0,37%
TAGLIATA	1.006	876		1.882	-7	-0,37%
MONTALETTO	657	661		1.318	15	1,15%
VILLA INFERNO	543	585		1.128	-13	-1,14%
PISIGNANO	731	778		1.509	-18	-1,18%
CANNUZZO	428	478		906	6	0,67%
CASTIGLIONE	1.102	1.185		2.287	-5	-0,22%
SAVIO	637	682		1.319	13	1,00%
SALINE	3	1		4	-2	-33,33%
Totale residenti	13.771	14.999		28.770	-49	-0,17%

Il 70,56 % della popolazione residente si distribuisce quasi interamente nei centri costieri di Tagliata, Pinarella, Cervia, Milano Marittima e Terme, determinando, lungo la fascia costiera ove sono concentrate anche le attività turistiche e le strutture ricettive, una densità abitativa media di circa 1.147 ab/kmq. La densità abitativa media di tutto il territorio comunale risulta pari a 350,00 Ab/Kmq.

Distribuzione dei residenti per frazione (dati Servizio Demografici)

	km2	Abitanti		%		Ab/km2	
		2018	2019	2018	2019	2018	2019
CERVIA (fascia costiera)	17,7	20.344	20.299	70,59%	70,56%	1149,38	1146,84
MONTALETTO	9,5	1.303	1.318	4,52%	4,58%	137,16	138,74
VILLA INFERNO	10,5	1.141	1.128	3,96%	3,92%	108,67	107,43
PISIGNANO	7,5	1.527	1.509	5,30%	5,25%	203,60	201,20
CANNUZZO	3,7	900	906	3,12%	3,15%	243,24	244,86
CASTIGLIONE	16,3	2.292	2.287	7,95%	7,95%	140,61	140,31
SAVIO	8,9	1.306	1.319	4,53%	4,58%	146,74	148,20
SALINE	8,1	6	4	0,02%	0,01%	0,74	0,49
TOTALE	82,2	28.819	28.770	100,00%	100,00%	350,60	350,00

Le Famiglie

Il numero delle famiglie a fine anno 2019 è pari a **13.916**.

Il numero dei componenti per famiglia si conferma intorno al valore di 2,05 componenti.

Si conferma nel corso degli ultimi anni il trend in crescita delle famiglie unipersonali che nel 2019 salgono a nr. 6059, 2,12% in più rispetto all'anno precedente e 4,25% in più rispetto al 2017. Le famiglie unipersonali composte da cittadini italiani sono 5444 e mentre quelle costituite da un componente avente la cittadinanza straniera sono 619.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	25.924	-	-
2002	31 dicembre	26.188	-	-
2003	31 dicembre	26.390	11.385	2,30
2004	31 dicembre	26.858	11.679	2,28
2005	31 dicembre	27.104	11.960	2,25
2006	31 dicembre	27.493	12.332	2,22
2007	31 dicembre	28.057	12.715	2,20
2008	31 dicembre	28.542	13.006	2,18
2009	31 dicembre	28.861	13.240	2,17
2010	31 dicembre	29.180	13.515	2,15
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	29.208	13.596	2,14
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	28.896	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	28.889	13.614	2,11
2012	31 dicembre	28.886	13.653	2,11
2013	31 dicembre	28.968	13.653	2,11
2014	31 dicembre	29.066	13.764	2,10
2015	31 dicembre	28.940	13.745	2,10
2016	31 dicembre	28.794	13.707	2,09
2017	31 dicembre	28.700	13.717	2,09
2018	31 dicembre	28.819	13.829	2,08
2019	31 dicembre	28.770	13.916	2,05

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

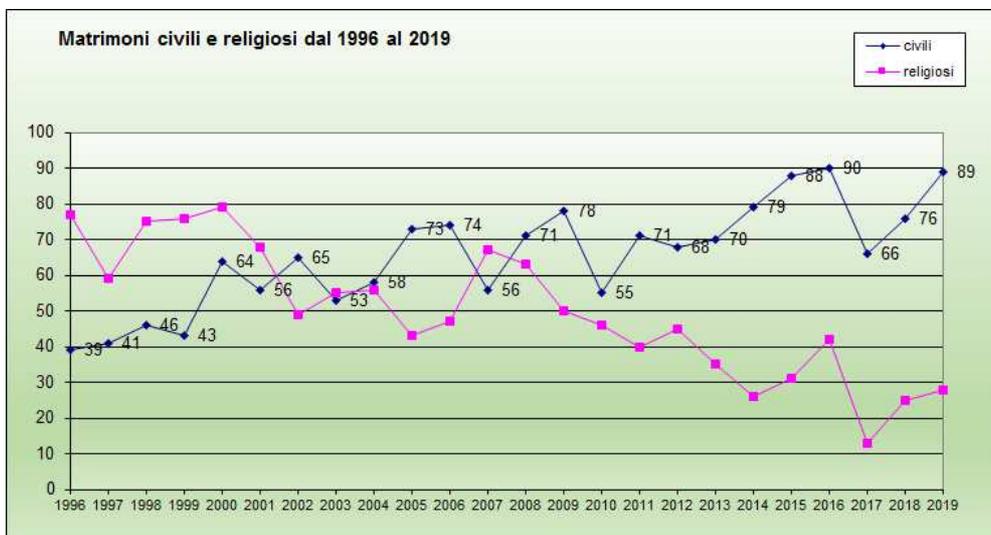
⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

I matrimoni

I matrimoni celebrati nel corso del 2019 sono stati 117, in aumento rispetto l'anno precedente (+16) ed in prevalenza celebrati col rito civile: 89 sono stati celebrati in municipio, 13 in più rispetto il 2018; quelli religiosi sono stati 28, 3 in più rispetto al 2018.

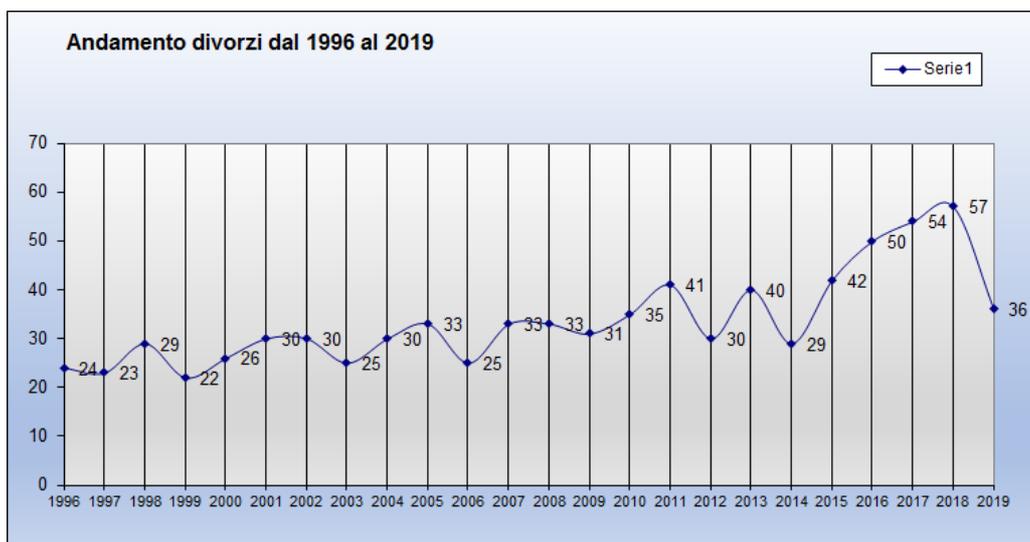
Matrimoni civili e religiosi dal 1996 al 2019



I divorzi

I divorzi registrati nell'arco del 2019 sono stati 39, di cui 15 sono stati dichiarati e confermati con il procedimento più snello davanti all'ufficiale di Stato Civile mentre i divorzi con la modalità giudiziale in Tribunale sono stati 24.

Andamento divorzi dal 1996 al 2019



Le unioni civili

Nel 2019 sono state costituite n. 3 Unioni Civili, 1 in meno rispetto ai dati del 2018, con modalità e rito simili alla celebrazione del matrimonio (Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze").

1.5.3 Economia insediata

L'economia cervese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e della pesca.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

a) Turismo

Il turismo è la principale industria cervese. Al 31/12/2019, l'offerta turistico ricettiva risulta così composta⁶:

Alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Alberghi	368

Extra alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Residenze Turistico Alberghiere	16
	Case per Ferie	22
	Affittacamere	14
	Case Appartamenti per Vacanze	34
	Bed & Breakfast	27
	Campeggi	5

Complessivamente, tra alberghiero ed extra alberghiero, si stima una capacità ricettiva alberghiera di 27.288 posti letto con prevalenza di strutture a 3 stelle (...% del totale) e di 14.999 nell'extra alberghiero (comprendendo anche i circa 2.000 appartamenti ammobiliati a uso turistico).

Categoria	Posti letto	% totale
1 stella	379	1,44%
2 stelle	2.182	8,31%
3 stelle	15.146	57,69%
3 stelle sup	2.173	8,28%
4 stelle	4.947	18,84%
4 stelle sup	873	3,33%
5 stelle	478	1,82%
5 stelle L	76	0,29%
TOTALE	26.254	100,00%

L'offerta turistica è prioritariamente rivolta al settore balneare che, sui 9 km di costa, presenta 232 stabilimenti balneari.

Al suo fianco si inseriscono poi altri elementi trainanti legati al settore termale, come le Terme di Cervia, al segmento congressuale, come il Centro Congressi di Milano Marittima, il segmento natura, con il Centro Visita delle Saline e un kilometraggio crescente di piste ciclabili, il segmento sportivo, con eventi internazionali come Iron Man e strutture come l'Adriatic Golf Club, il segmento culturale con il numero crescente di edifici del centro storico recuperati e offerte innovative come quella dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, e il settore nautico con un porto in fase di ammodernamento.

L'offerta turistica cervese genera in media un volume annuo di **800 mila arrivi** e **oltre 3,5 milioni di presenze**.

Come si desume dalla tabella sottostante, l'andamento nell'ultimo triennio risulta stabile:

Mesi	Presenze				Differenze%		
	2016	2017	2018	2019	2019/2016	2019/2017	2019/2018
Gen-Dic	3.658.960	3.781.366	3.729.448	3.659.932	0%	-3%	-2%

⁶ Fonte: SUAP – Comune di Cervia

Come si desume dalla tabella sottostante, il mercato turistico cervese è prioritariamente un mercato domestico, che vale circa l'85% del volume complessivo delle presenze totali.

Ita-Stra	Presenze				Differenze%		
	2016	2017	2018	2019	2019/2016	2019/2017	2019/2018
Stranieri	523.535,00	571.059,00	560.934,00	521.971,00	-0,30%	-8,60%	-8,60%
Italiani	3.135.341,00	3.210.838,00	3.164.249,00	3.137.961,00	-0,08%	-2,27%	-0,83%
Totale	3.658.876,00	3.781.897,00	3.725.183,00	3.659.932,00			
% Stranieri	14,31%	15,10%	15,09%	14,26%			
% Italiani	85,69%	84,90%	84,91%	85,74%			

Si conferma il trend di decremento della permanenza media complessiva e negli esercizi alberghieri. Un leggero incremento nelle strutture extralberghiere.

Permanenza media

	Alberghiera		Ita est		Extralberghiera		Permanenza media generale
	Ita	est	Ita	est	Ita	est	
2016	4,70	6,41	4,48	6,41	9,74	7,34	5,20
2017	4,51	6,19	4,27	6,19	8,84	6,80	4,93
2018	4,38	5,90	4,16	5,90	8,98	6,86	4,83
2019	4,14	5,46	3,95	5,46	9,03	6,62	4,59

Nel mercato italiano, il bacino prioritario risulta quello lombardo con 1.251.143,00 presenze nel 2019, pari al 34,18% del totale. Seguono per importanza Emilia-Romagna, Veneto, Toscana e Piemonte:

Regioni	Presenze				Differenze %		
	2016	2017	2018	2019	2019/2016	2019/2017	2019/2018
Piemonte	180.148	186.186	181.321	181.417	1,00%	-3%	0%
Valle d'Aosta	6.649	6.752	8.622	7.161	8%	6%	-17%
Lombardia	1.238.837	1.287.556	1.263.567	1.251.143	1%	-3%	-1%
Bolzano	32.612	31.347	27.806	28.600	-12%	-9%	3%
Trento	44.861	39.855	42.203	44.936	0%	13%	6%
Veneto	203.602	209.308	208.028	207.849	2%	-1%	0%
Friuli Venezia Giulia	17.254	19.095	18.184	19.810	15%	4%	9%
Liguria	20.073	21.006	19.188	19.689	-2%	-6%	2%
Emilia-Romagna	917.768	922.513	926.966	898.247	-2%	-3%	-3%
Toscana	200.034	202.939	184.467	190.155	-5%	-6%	3%
Umbria	50.227	43.400	43.823	42.246	-16%	-3%	-4%
Marche	20.551	23.995	20.690	22.899	11%	-5%	11%
Lazio	87.691	92.977	91.588	91.964	5%	-1%	0%
Abruzzo	15.702	16.064	16.839	16.651	6%	4%	-1%
Molise	3.245	3.107	3.919	2.633	-19%	-15%	-33%
Campania	37.604	40.676	42.455	39.342	5%	-3%	-7%
Puglia	28.613	29.137	31.462	33.571	17%	15%	6%
Basilicata	5.499	6.010	5.669	5.560	1%	-7%	-2%
Calabria	7.892	7.704	8.261	7.907	0%	3%	-4%
Sicilia	12.349	14.668	15.062	21.010	70%	43%	39,42%
Sardegna	4.475	6.010	4.129	5.171	16%	-14%	24,75%

Nel mercato estero, il bacino prioritario è quello di lingua tedesca, in particolare da Germania, Austria e Svizzera. Nel 2019, la Germania ha generato 165.965 presenze, pari al 4,5% del totale e la Svizzera, nello stesso anno, ha generato 82.358 presenze, pari al 2,2% del totale della località. Segue il mercato russo con 47.312 presenze e quello francese con 31.474. In crescita costante dal 2015 il mercato del Regno Unito che nel 2019 è arrivato a generare 15.358 presenze.

Nazioni	Presenze				Differenze		
	2016	2017	2018	2019	2019/2016	2019/2017	2019/2018
Germania	176.265	195.666	182.994	165.965	-6%	-15%	-9%
Svizzera	87.815	84.419	86.020	82.358	-6%	-2%	-4%
Russia	56.315	68.043	60.316	47.312	-16%	-30%	-22%
Francia	33.217	35.769	33.038	31.474	-5%	-12%	-5%
Austria	21.477	23.561	20.987	18.145	-16%	-23%	-13%
Belgio	13.422	13.626	12.884	11.522	-14%	-15%	-11%
Polonia	10.927	14.220	13.309	13.130	20%	-8%	-1%
Olanda	9.416	8.260	9.846	8.737	-7%	6%	-11%
Regno Unito	11.307	12.373	13.351	15.358	36%	24%	14%

Come si desume dallo schema sottostante, la località che genera più presenze è Milano Marittima, che nel 2018 ha generato 1.530.261 presenze, pari al 27,36% del totale:

Paesi	Presenze				Differenze%		
	2016	2017	2018	2019	2019/2016	2019/2017	2019/2018
Cervia	833.254	847.865	838.556	792.068	-5%	-7%	-6%
Milano Marittima	1.504.354	1.578.119	1.530.261	1.503.518	0%	-5%	-2%
Pinarella	541.237	577.936	577.313	584.703	8%	1%	1%
Tagliata	118.607	122.487	118.284	113.783	4%	-7%	-4%

Mesi	Periodo	2016	2017	2018	2019	2019/ 2016	2019/ 2017	2019/ 2018
Marzo-Aprile	Pasqua	139.224	207.976	200.812	229.801	65,%	10%	14%
Maggio-Giugno	Pentecoste	842.437	895.676	909.335	880.502	5%	2%	3%
Luglio-Agosto	Estate	2.211.342	2.211.170	2.134.875	2.069.659	-6%	-6%	-3%
Settembre-Ottobre	Autunno	409.376	404.188	411.347	406.770	-1%	01%	-1%
Dicembre-Gennaio	Natale	36.323	40.940	37.084	44.795	23%	9%	21%
Totale Anno		3.614.652	3.658.960	3.781.366	3.725.183			
%Marzo-Aprile	%Pasqua	4%	6%	5%	6 %			
%Maggio-Giugno	%Pentecoste	23%	24%	24%	24 %			
%Luglio-Agosto	%Estate	61%	60%	56%	56 %			
%Settembre-Ottobre	%Autunno	11%	11%	11%	11 %			
%Dicembre-Gennaio	%Natale	1,00%	1%	1%	1 %			

Nel caso degli eventi principali, “flagship” della località, emerge in maniera netta il ritorno in termini di presenze. Si riportano qui di seguito i dati sull'impatto del Festival Internazionale dell'Aquilone, Mille Miglia e Iron Man:

Festival Internazionale dell'Aquilone

Durata Giorni	Presenze			Differenze%	
	2017	2018	2019	2019/2017	2019/2018
11	98.389,00	100.833,00	165.020,00	68%	64%

Mille Miglia

Durata Giorni	Presenze			Differenze%	
	2017	2018	2019	2019/2017	2019/2018
3	8.572	11.722	13.498	57%	15%

Iron Man

Durata Giorni	Presenze			Differenze%	
	2017	2018	2019	2019/2017	2019/2018
6	35.060,00	45.778,00	57.398,00	64%	25%

Analisi e linee guida strategiche

La *governance* del sistema turistico è curata dall'Amministrazione comunale in seno al Tavolo del Turismo. Il Tavolo, che raccoglie i rappresentanti delle associazioni di categoria, favorisce un partenariato pubblico privato nella programmazione turistica, con particolare riferimento alla gestione dell'imposta di soggiorno e delle attività di promozione.

Per consolidare la conoscenza della località, il Tavolo del Turismo ha stimolato un'analisi conoscitiva sulla località e la sua domanda turistica. Di concerto con Cervia Turismo Srl, tale domanda è stata commissionata all'Università Bocconi di Milano e al gruppo di lavoro coordinato da Magda Antonioli. L'analisi (*fonte: "Supporto all'identificazione di prodotti turistici da sviluppare in linea con il turismo esperienziale e le caratteristiche del territorio", Tarxies Srl*) ha esplorato l'evoluzione dei segmenti di domanda e dei mercati esteri strategici per lo sviluppo della località.

Sono dunque stati esplorati i seguenti segmenti di domanda relativi al turismo:

- balneare;
- benessere;
- enogastronomia;
- famiglie;
- cicloturismo;

E i seguenti mercati esteri:

- Germania;
- Austria;
- Svizzera;
- Russia.

Dall'analisi, lo studio ha formulato i seguenti obiettivi sintetici:

1) I mercati tedeschi (Germania, Austria e Svizzera) manifestano una crescente richiesta di turismo natura, turismo attivo e outdoor. Il territorio cervese con il comprensorio del Parco del Delta del Po' ha gli asset territoriali necessari per soddisfare tale richiesta. A tal fine, lo studio procede a formulare le seguenti indicazioni strategiche:

- Per il prodotto balneare è necessario puntare su pacchetti integrati da veicolare attraverso TO e ADV in Germania, Austria e Polonia, dove il ricorso all'intermediazione per alcuni segmenti è ancora elevato;
- E' necessario inserire nell'offerta elementi distintivi – es.: enogastronomia, siti Unesco di Ravenna – per diversificarli da offerta di Croazia e Grecia e spostare il criterio di scelta dal prezzo al prodotto;

- Proporre dei pacchetti competitivi in pullman fuori stagione per senior tarandoli sulla concorrenza spagnola;
- I mercati di lingua tedesca sono amanti del termalismo e presentano una forte cultura del benessere che può essere integrata nell'offerta di Milano Marittima (Terme di Cervia e terme presenti in prossimità) anche fuori stagione;

2) Il mercato russo presenta una significativa ripresa dei viaggi all'estero, confermando predilezione per l'Italia nei segmenti enogastronomia e shopping.

- Milano Marittima risponde bene a tale richiesta, essendo rinomato centro per lo shopping e vicino ai vari outlet e centri commerciali sulla Riviera Romagnola. Può inoltre contare su una tradizione enogastronomica ricchissima, da proporre in chiave moderna attraverso tour mirati, cooking class e show cooking.
- Prevedere servizi Russian oriented come avviene in Turchia;

3) Sui mercati esteri, veicolare attraverso TO e ADV esteri pacchetti specifici tarati sulle festività, vacanze scolastiche locali (non solo estive) molto apprezzati dalla domanda.

In generale il territorio può poi offrire prodotti trasversali aggregati per specifici target. Per esempio:

- Terme di Cervia + Enogastronomia + Elioterapia + Siti Unesco per Senior;
- Balneare + vita notturna + parchi per Giovani;
- Parchi + cicloturismo per Famiglia;

La presenza del parco tematico di Mirabilandia, inoltre, può essere fattore di attrazione da coniugare ad altre proposte per prolungare il soggiorno di famiglie e millennials.

Necessario infine lavorare sulla leva dell'accessibilità e del prezzo in maniera diversificata:

- Proporre pacchetti con sconti dedicati (es. 4 parchi in 7 giorni per famiglie; pullman + ingresso parchi per Millennials da Austria e Germania);
- Fare accordi con bus operator per soggiorni senior (molto sfruttati dalla Spagna);
- Attivare trasporto treno diretto dalla Germania con trasporto bici gratis e carnet omaggio di viaggi in taxi;
- Favorire pacchetti All inclusive molto richiesti e apprezzati dai turisti stranieri, punto di forza di Turchia, Spagna, Egitto e Tunisia (il fatto di dover pagare ogni servizio singolarmente rappresenta un minus dell'offerta italiana).

Il Comune di Cervia è inoltre parte del Sistema Turistico dell'Emilia Romagna e in particolare socio della Destinazione Romagna che mediante il PTPL – Piano Turistico di Promozione Locale – supporta gli enti locali nell'erogazione dei servizi di informazione di base, nella programmazione degli eventi e nelle attività di promozione. Nelle linee strategiche del 2019, la Destinazione Romagna ha stimolato in particolare 5 grandi ambiti di intervento:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi
- Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience

All'interno di un progetto curato dal GAL-Delta2000 per lo sviluppo del Piano di sviluppo turistico del Parco del Delta, Andrea Pollarini, direttore della Scuola del Loisir di Rimini, ha inoltre evidenziato l'impatto sull'industria turistica della generazione Greta, ovvero la generazione dei nati tra il 1997 e il 2010.

Dall'analisi condotta da Pollarini (*Fonte: Andrea Pollarini - "Il progetto Innocultour: tecnologie innovative per le nuove offerte turistiche e culturali"*), indagine condotta nell'ambito del progetto Interreg Italia Croazia Innocultour) emerge quanto segue:

Rilevanza ai fini della domanda	<ul style="list-style-type: none"> • Dal punto di vista quantitativo questa generazione rappresenta il 16% della popolazione mondiale (9% di quella italiana) ma dispone di una capacità di spesa autonoma decisamente superiore alla propria quota anagrafica • E' una generazione che vive ancora, in gran parte, in simbiosi o in stretta vicinanza con la famiglia ed è quindi in grado di orientarne le principali scelte di consumo (quelle turistiche per il 65%) • E' costituita da un insieme di persone che, a medio termine, daranno vita a propri nuclei familiari per i quali le scelte turistiche risulteranno inevitabilmente influenzate dalle esperienze vissute nel corso del (recente) passato • E' un target che sviluppa un approccio assolutamente innovativo all'agire turistico (scelte di destinazione, strumenti e canali di comunicazione, propensione al prosuming, ecc) e in quanto tale costituisce una sorta di area test del turismo che verrà. Si valuta
--	---

	<p>infatti che attorno al 2030 il loro comportamento costituirà lo standard del modello di consumo turistico. In sintesi attrezzarsi per gestire questo target significa anche munirsi delle competenze necessarie per gestire il turismo del futuro</p>
Profilo tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • E' la prima generazione di "veri" nativi digitali; la prima generazione che ha conosciuto il mondo attraverso la tecnologia e i rapporti sociali attraverso i social media; la prima a "convivere" completamente con la tecnologia (connessi 10h e 45' al giorno, 2h e 45' delle quali con i social media) attraverso l'uso sistematico di 5 schermi, che tendono però progressivamente a ridursi ad 1 solo: lo smartphone • la tecnologia è l'unico strumento che i centennials conoscono per esplorare il mondo, privilegiando l'immediatezza ed il confronto sistematico con "quelli come loro". Attraverso questi feedback misurano anche la qualità di una situazione o di un prodotto. Anche gli influencer di cui si fidano (cosiddetti di 2^ generazione) sono "come loro" e non suppostamente migliori (celebrities) • Padroneggiano istintivamente la tecnologia ma, proprio per questo, sono cauti nel suo utilizzo (molti sono stati vittime di cyberbullismo). Sono gelosi della privacy ed evitano, per quanto possibile, di farsi "tracciare". Privilegiano la messaggistica privata e quei social che non "lasciano traccia" come Snapchat • La velocità indotta dalla tecnologia definisce il loro senso del tempo, la quantità di stimoli che ricevono il loro grado di attenzione. Velocità che comporta un difetto di contestualizzazione dei temi e una certa indeterminatezza delle comunicazioni. La soglia della loro attenzione (intesa come tempo di "cattura") è di soli 8", per cui privilegiano un approccio comunicativo prevalentemente o esclusivamente visuale (youtube come motore di ricerca preferito).
Profilo sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura: non temono la diversità (razziale, sessuale), non hanno paura di essere e/o apparire differenti (cosa che considerano un valore aggiunto). Sono globali e multiculturali per propensione e per condizione • Resilienza e flessibilità: nel 2025 rappresenteranno il 31% della forza lavoro (un lavoro che sarà al 40% automatizzato). Sono consapevoli del fatto che nel corso della loro carriera cambieranno, in media, 5 tipi di lavoro e 17 posti di lavoro e non se ne preoccupano. Si adattano facilmente a nuovi ambienti di lavoro ma non sono disposti però ad accettare qualunque tipo di lavoro e tendono a fare coincidere lavoro e passioni (aspetto centrale della loro esistenza): sono disposti a "migrare" sino a che questo non accada. Nel campo dell'apprendimento prediligono quelle attività di formazione che privilegiano le soft skills e lo sviluppo delle capacità trasversali realismo e visione; sono cresciuti assieme alla crisi economica e sanno che la vita non è "gratis" ma va conquistata attraverso la preparazione. Allo stesso modo sanno che per "fare funzionare le cose" serve un impegno specifico. Sanno di avere dei diritti e sono disposti ad esigerli. Credono in loro stessi e nella possibilità di "fare la differenza". Sono proiettati (con gradualità) verso il futuro più che al presente. Non hanno paura di essere intraprendenti. Sono più indipendenti (idealmente e materialmente) della generazione precedente • Partecipazione e trasparenza: non si limitano a condividere ma vogliono partecipare. In quanto tali costituiscono la prima vera generazione di prosumers. Sono istintivamente diffidenti e "annusano" la menzogna a distanza (d'altra parte hanno tutti i mezzi per verificare). Se è il caso si affezionano rapidamente ad un prodotto o se ne disaffezionano (marchio compreso) altrettanto rapidamente.
Temi prediletti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono appassionati di tecnologia (ovviamente), di giochi, moda, viaggi e street food (sono molto più appassionati di cibo e di cucina dei fratelli maggiori). Per contro sono meno inclini al bere ed altri vizi, anche perché hanno un'acuta percezione del "rischio" • Non disdegnano affatto i temi sociali (sono più altruisti della generazione precedente e molti di loro esercitano qualche forma di volontariato). Tra tutti i temi sociali considerati dai centennials quello ambientale è senz'altro il più rilevante
Profilo mediale	<ul style="list-style-type: none"> • E' una generazione cresciuta con Netflix, gli Avengers, i cartoons, i realities e i videogiochi. Dispone, quindi, di un immaginario pop molto accentuato che privilegia l'engagement visuale, i linguaggi ludici e ironici e l'interattività. Per i più giovani i giochi costituiscono il 66% dell'intrattenimento (percentuale che cala, solo gradualmente, col crescere dell'età) • La musica (che ascoltano in streaming) è un altro riferimento fondamentale. La disponibilità, simultanea, di tutta la musica del mondo e la "contaminazione" a distanza tra musicisti crea continuamente nuovi stili e nuove possibilità musicali che i centennials considerano un elemento identitario della propria generazione. • Padroneggiano con facilità tutte le piattaforme: sono intuitivamente cross-mediali. Cercano di districarsi tra la enorme quantità di stimoli che ricevono velocizzando e sintetizzando le "conversazioni" e usando i social come piattaforma di rimbalzo. Tutto questo non li previene (anzi) dalla paura di "perdersi qualcosa" di importante (FoMO) che è una delle loro principali ossessioni

Stante queste premesse, per comunicare l'offerta turistica al mercato futuro della greta generation, occorre adottare le seguenti strategie:

Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • una comunicazione sincera e trasparente; • una comunicazione veloce e immediata (8" è il tempo in cui si viene valutati); • una comunicazione realmente bi-direzionale, che stabilisce un dialogo tra pari e favorisce l'attitudine collaborativa dei centennials; • sviluppando un'identità "di marca" chiara (che corrisponde all'unicità della nostra linea di prodotto) ed uno storytelling corrispondente: non una destinazione come le altre ma un vero e proprio brand; • una comunicazione che coinvolge pro-attivamente gli influencer e i marchi di cui si fidano; • che utilizza le loro piattaforme di comunicazione; • una comunicazione prevalentemente visuale e iconica; • che utilizza gli elementi del sogno, dello stupore e della curiosità; • che utilizza gli elementi del gioco e della gamification; • che utilizza il linguaggio pop che è proprio di questa generazione (il linguaggio dei cartoons, l'ironia e l'autoironia, ecc.)
Prodotto turistico	<ul style="list-style-type: none"> • un prodotto sempre più autentico; • un prodotto coinvolgente ed immersivo; • esperienziale (in senso stretto), che accresce le competenze; • un prodotto che non ha paura di essere impegnativo (nell'approccio e nel contenuto): non trattiamoli come dei bambini perché sono interessati ad affrontare temi complessi in modo complesso; • un prodotto co-creato e partecipato, in cui il loro apporto appare evidente e finalizzato; • un prodotto fortemente caratterizzato, quasi dirompente (e quindi imperdibile) • un prodotto relazionale (che consente, cioè, di mettere in relazione i ragazzi tra loro) • un prodotto autenticamente cross-mediale (che lavora simultaneamente sulla dimensione fisica e su quella virtuale dell'offerta); • un prodotto sicuro (senza trucchi, totalmente sostenibile); • un prodotto di cui presidiamo i contenuti; • un prodotto che vive nel network.

Trend e ambiti di azione strategica

I trend evidenziati dai dati statistici e le linee guida strategiche evidenziate dall'analisi della domanda, evidenziano:

- la forte capacità attrattiva dei grandi eventi come Mille Miglia ed Iron man;
- la maggior redditività in termini di presenze del turismo straniero;
- una centralità ancora evidente dell'estate ma trend in crescita per primavera, autunno e natale;
- l'esigenza, in termini di prodotto e comunicazione, di procedere ad aggregazioni di nuove offerte in maniera targettizzata;
- esigenza trasversale di qualificare l'offerta in modo da ridurre la competizione sul prezzo.

Dati questi trend, la strategia dell'Amministrazione prevede di attivare politiche in grado di intervenire sui seguenti ambiti:

- **Qualificazione Offerta:** Qualificazione della città pubblica e privata, stimolando il miglioramento dell'offerta ricettiva e creando contenitori e scenografie uniche e culturalmente identificabili nel centro storico, nella marineria e nel lungomare;
- **Grandi eventi:** Stimolare il sostegno alle grandi manifestazioni internazionali in grado di incidere sull'andamento di arrivi e presenze;
- **Itinerari e prodotti:** Strutturazione nuovi prodotti e itinerari turistici, sfruttando grandi eventi, come Iron Man, asset territoriali, come la Salina e il Parco del Delta, e rapporti istituzionali, come la rete costruita con il Maggio in Fiore;
- **Comunicazione e Promozione:** Proseguire con il consolidamento dell'immagine coordinata, favorendo l'integrazione dei profili informativi in una cornice narrativa, interattiva e multimediale, e stimolando campagne di comunicazione sui segmenti target della domanda.

Trend 2020 e azioni in corso

La stagione 2020, in corso, ha subito le conseguenze della pandemia da COVID-19, del conseguente lockdown e restrizioni nei mesi primaverili fino al mese di giugno, che ha determinato anche la chiusura totale di alcuni hotel (una ventina) e la ritardata apertura della maggior parte delle strutture.

La località è comunque rimasta attiva, riadattando radicalmente la propria strategia di posizionamento.

Il tavolo del turismo, mediante apposite riunioni online, ha ridisegnato la strategia di promozione turistica.

Le attività ordinarie fieristiche sono state sospese e sostituite da un'attiva "conversazione online" e da una campagna targettizzata sui mercati di prossimità della via Emilia, su cui è stata concentrata sia una sponsorizzazione social che una campagna di affissioni.

Il mese di giugno ha registrato presenze quasi esclusivamente nei fine settimana, con un decremento del 69% sul 2018. Buoni i risultati dei mesi centrali luglio e agosto che hanno registrato una diminuzione di arrivi e presenze contenuti (luglio -6% arrivi, -39% presenze; agosto -4% arrivi, -15% presenze).

Si è trattato quasi esclusivamente di mercato interno, per il 95% degli arrivi e il 93% delle presenze.

La proiezione di fine stagione resta incerta, con la cancellazione di alcuni grandi eventi quali Iron Man a causa delle restrizioni COVID. L'Amministrazione, di concerto con il tavolo del turismo, ha tuttavia riservato un apposito budget per la promozione della stagione 2021, al fine di sostenere il mare d'inverno e garantire un avvio positivo della stagione 2021.

Nell'estate, attenuate le restrizioni sanitarie, inoltre, l'Ente ha rilanciato le proprie operazioni di rigenerazione urbana, concentrate principalmente lungo il Borgo Marina. I servizi tecnici hanno curato il progetto di recupero dell'area del faro e il servizio turismo, con i fondi UE del progetto Interreg Italia Croazia Arca Adriatica ha avviato un'azione di recupero delle imbarcazioni storiche della marineria cervese e un'azione di narrazione multimediale del patrimonio marinaro della città.

In attuazione delle linee strategiche sopra richiamate, inoltre, l'Ente ha confermato il proprio impegno a sostegno del cicloturismo, consolidando la tracciatura di nuovi itinerari cicloturistici verso l'Entroterra.

b) Agricoltura e pesca

Le analisi condotte a livello nazionale, rilevano che dopo un 2017 nettamente sfavorevole (-3,9% il valore aggiunto in volume), il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato nel 2018 una debole ripresa: in volume, la produzione è aumentata dello 0,6% e il valore aggiunto dello 0,9%. L'**agricoltura** in senso stretto ha fatto segnare una crescita dello 0,6% del volume della produzione e dello 0,8% del valore aggiunto. Segnali positivi sono emersi per la silvicoltura, con un significativo incremento sia della produzione (+1,5%) sia del valore aggiunto (+1,7%). Meno favorevole è stato il risultato del comparto della **pesca**, per il quale la produzione è cresciuta dello 0,5% e il valore aggiunto è rimasto sostanzialmente stabile (+0,1%). Il trend a livello regionale, rispecchia l'andamento nazionale⁷.

Ciò non significa che il settore in generale stia uscendo dalla crisi, con un trend di imprese attive in costante decrescita, come dimostrano anche i dati di cui alla tabella al punto d). Accanto alle dinamiche economiche globali, che rendono complessa la ripresa del settore, è doveroso rilevare che negli ultimi anni anche i cambiamenti climatici hanno avuto un ruolo.

L'Unione Europea, e a cascata anche i livelli nazionali, regionali e locali, adotta politiche e strategie di sostegno sia in campo agricolo che della pesca, con ricadute anche sul territorio cervese. Ci si riferisce e limita a far cenno ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (cosiddetti SIE), che intervengono in questi ambiti, e concorrono insieme agli altri al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020.

Si tratta del fondo FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, per l'**ambito agricolo**, che viene attuato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, e che mette a disposizione risorse per interventi a favore delle imprese agricole, ma anche a favore dello sviluppo rurale, affinché lo sviluppo ed il rinnovamento del territorio possa fungere da traino anche all'economia rurale. Il PSR 2014-2020 mette a disposizione per il territorio regionale, attraverso il lancio di appositi bandi, un totale di €1.189.679.963, sulle seguenti linee prioritarie:

- promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
- promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;

⁷Fonti: Rapporto ISTAT 2018 sull'andamento dell'economia agricola; Sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna Rapporto 2018

- incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali.

Il territorio cervese rientra nella cosiddetta "zonizzazione Leader del Delta emiliano-romagnolo" può inoltre beneficiare fra l'altro delle risorse allocate nell'ambito della Misura 19 del PSR "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", gestite dal GAL DELTA 2000, attraverso un apposito Piano di Azione del valore complessivo di 10 milioni di euro, e che consente sempre tramite meccanismi di gestione a bando, di effettuare investimenti sia da parte del pubblico che del privato.

Nell'area comunale vi è particolare attenzione e sensibilità da parte delle aziende agricole all'innovazione, alla ricerca di soluzioni che consentano una maggiore integrazione delle produzioni tipiche all'interno dell'offerta enogastronomica locale e dell'offerta turistica in generale. Questo ha consentito all'Amministrazione lo sviluppo di interessanti percorsi partecipativi dedicati al mondo rurale con l'obiettivo di rendere il mondo agricolo un soggetto sempre più attivo e propositivo nel mantenimento delle risorse naturali, nella gestione del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio rurale.

Le **attività della pesca e dell'acquacoltura** vengono invece sostenute dal FEAMP - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che trova attuazione tramite un apposito Programma Operativo P.O. FEAMP 2014-2020 predisposto a livello nazionale.

Il fondo:

- sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile;
- sostiene la redditività e la competitività della pesca e dell'acquacoltura;
- aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie;
- sostiene interventi che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee.

Anche in questo caso le risorse vengono messe a bando dagli Enti Regionali per interventi sia da parte di soggetti privati che da Enti Pubblici.

La Regione Emilia-Romagna in attuazione del P.O. FEAMP 2014-2020 priorità n. 4 (OT.8) – "Sviluppo locale di tipo partecipativo" ha selezionato il FLAG (Fisheries Local Action Group) Costa Emilia-Romagna, assegnandogli 5.000.000,00 di Euro per la realizzazione della strategia di sviluppo, e 273.000,00 euro per attività di cooperazione. Il Comune di Cervia fa parte del FLAG, costituito in forma di ATS, insieme agli altri Comuni costieri da Goro fino a Cattolica, e di una serie di portatori di interesse, da associazioni private del settore pesca e acquacoltura nonché di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, da associazioni a rappresentanza della società civile.

Grazie a questo Fondo il Comune ha potuto realizzare importanti opere di recupero infrastrutturale dell'area del porto canale ed ha provveduto ad una riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività all'interno del Porto attraverso la Delibera del Consiglio Comunale n° 58 del 25/09/2017, recante come oggetto "Atto di indirizzi per la valorizzazione e la gestione del comparto portuale, porto turistico e del porto canale, via d'acqua di collegamento tra il mare e le saline". Queste operazioni hanno consentito di migliorare le condizioni di lavoro dei pescatori, di aumentare la resilienza urbana nonché aumentare l'attrattività dell'area dal punto di vista turistico.

A fine Programmazione sarà possibile fare un bilancio delle ricadute di questi Fondi nel territorio comunale, e delineare nuove priorità in vista della nuova programmazione 2021-2027.

A Cervia l'attività di mitilicoltura continua ad essere remunerativa. Gli addetti all'attività di pesca in generale sono in forte calo risentendo dello scarso ricambio generazionale e delle condizioni critiche del mercato.

Di seguito si riporta il quadro delle imbarcazioni attive iscritte presso l'Ufficio Locale Marittimo di Cervia, ed ormeggiate a Cervia:

- Unità asservite ad impianti di mitilicoltura "COZZARE": 6
- Unità da pesca: 21

Risultano inoltre iscritte presso l'Ufficio Locale Marittimo di Cervia nr. 10 unità da pesca "VONGOLARE" ormeggiate a Cesenatico e nr. 3 unità da pesca di cui 2 ormeggiate a Porto Garibaldi, 1 a Cesenatico ed 1 a Bellaria-Igea Marina.

c) Le imprese cervesi

IMPRESE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ								
Sezioni di attività economica	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	30/06/20	30/09/20
Agricoltura, silvicoltura, pesca	273	269	262	254	249	244	239	241
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	169	164	166	162	167	170	170	189
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	3	3	2	2	2	2
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	2	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	534	525	507	495	493	486	482	534
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	784	767	758	766	742	743	739	819
Trasporto e magazzinaggio	107	101	102	92	89	90	89	100
Attività di servizi alloggio e ristorazione	704	710	699	699	713	688	689	863
Servizi di informazione e comunicazione	35	38	41	40	42	49	49	51
Attività finanziarie e assicurative	33	40	45	47	47	52	53	52
Attività immobiliari	218	214	228	248	261	277	291	331
Attività professionali, scientifiche e tecniche	93	94	100	101	102	90	90	106
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	89	84	86	101	104	103	98	108
Istruzione	2	3	3	4	4	4	4	5
Sanità e assistenza sociale	17	19	19	18	18	17	19	21
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	205	209	208	206	210	211	205	240
Altre attività di servizi	153	154	152	152	155	149	151	158
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	2	254
TOTALE	3.419	3.395	3381	3.390	3.400	3.377	3.374	4.076

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

d) Artigianato

IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE								
Sezioni di attività economica	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	30/6/20	30/09/20
Agricoltura, silvicoltura, pesca	9	9	8	8	8	8	8	8
Attività manifatturiere	136	127	125	124	130	134	132	130
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1	1	1	1
Costruzioni	443	439	423	411	406	393	388	391
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	49	48	47	46	45	43	42	42
Trasporto e magazzinaggio	90	83	83	72	71	72	75	75
Attività di servizi alloggio e ristorazione	122	125	129	127	125	116	119	120
Servizi di informazione e comunicazione	7	7	7	6	6	7	7	7
Attività immobiliari	0	0	1	2	2	2	1	1

Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	17	18	20	20	17	13	13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28	27	30	30	31	30	32	33
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	4	5	5	4	4	3	4	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	3	4	4	4	4	4	4	4
Altre attività di servizi	128	127	130	128	132	128	128	131
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.040	1.019	1.011	983	985	958	954	960

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

e) Commercio (*)

	31/12/18	31/12/19	Nuove	Cessate	Subentri
ESERCIZIO DI VICINATO					
(Sup. di vendita fino a 250 mq.)	971	960			
ALIMENTARE	172	165	11	19	15
NON ALIMENTARE	678	668	52	56	19
GIORNALI E RIVISTE (FINO AL 2015 NON ALIMENTARE*)	22	26	3	4	4
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	99	101	6	10	6
MEDIE PICCOLE STRUTTURE					
(Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)	14	13			
ALIMENTARE	2	1	-	1	-
NON ALIMENTARE	6	5	-	-	-
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	6	7	1	-	3
MEDIE GRANDI STRUTTURE					
(Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)	0	0			
GRANDI STRUTTURE					
(Sup. di vendita oltre i 2500 mq.)	0	0			
TOTALE	985	973			

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	31/12/18	31/12/19	Nuove	Cessate	Subentri
Bar e ristoranti	365	359	9	15	36
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, stabilimenti balneari ed altre attività prevalenti	318	324	5	2	34
Circoli	7	9	2	-	-
TOTALE	690	692			

(*) Gli scostamenti dei valori riferiti al 31/12 per gli anni a confronto non sono determinati solo da nuove aperture e cessazioni ma anche da altre variazioni (ad esempio ampliamenti merceologici, variazioni di superficie commerciale che modificano la tipologia di attività,).

f) Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati che si svolgono con periodicità regolare.

I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, compreso il mercato del giovedì in Piazza Costa, e i mercati stagionali.

Inoltre le numerose manifestazioni promozionali che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

MERCATI – POSTEGGI AUTORIZZATI		
Denominazione mercato	Ubicazione	31/12/2019
Mercato ortofrutticolo	piazza A. Costa	3
Mercato di Piazza Costa estivo	piazza A. Costa	346
Mercato di Piazza Costa invernale	piazza A. Costa	229
Mercato di Milano Marittima	via I traversa	42
Mercato di Pinarella	viale Italia	41
Mercato di Tagliata	piazza dei Pesci	36
Mercato di Cervia Mare	viale Roma	42
Mercatino di Savio	piazzale Caduti Civili 1944-1945	2
Mercato estivo di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	23
Mercato invernale di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	9
TOTALE		773
POSTEGGI ISOLATI	varie zone della città	1

Si segnala infine che nel corso dell'anno 2019 è partito in modalità sperimentale un mercatino a Villa Inferno composto da 9 posteggi.

g) Salina e produzione di sale

La Salina di Cervia costituisce una componente fondamentale della storia, dell'economia, della cultura e dell'ambiente della città.

E' stata riconosciuta "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar e con Decreto Ministeriale 31.1.1979 è stata istituita come "Riserva Naturale dello stato di popolamento animale", ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po. Grazie al progetto LIFE10 NAT/IT/000256 MC-SALT - *Environmental Management and Restoration of Mediterranean Salt Works and Coastal Lagoons*, condotto dall'Ente di gestione del Parco del Delta del Po', concluso nel 2016, è stato redatto il Piano di Gestione delle Saline di Cervia, che ne delinea le strategie gestionali, azioni e misure di conservazione di Habitat e Specie.

Per il mantenimento dell'ecosistema ambientale e la valorizzazione dell'intero comparto della Salina, disattivata a livello produttivo dall'amministrazione statale nel 1999, il Comune nel 2002 ha promosso la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico denominata "Parco della Salina di Cervia S.r.l.", alla quale ha affidato la conduzione della Salina già nel periodo di consegna provvisoria del complesso immobiliare avventa l'08/05/2003. Dopo anni di attesa finalmente l'Agenzia del Demanio con atto rep. n. 86 del 27/07/2007 ha rilasciato al Comune la concessione della durata di diciannove anni, rinnovabile alla scadenza, riguardante l'intero complesso immobiliare al fine di destinarlo alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo di un parco turistico – ecologico. Tale concessione consente al Comune e alla Società di operare in un quadro di maggiore certezza per la realizzazione dei progetti di valorizzazione, avviati in questi anni, che hanno garantito la salvaguardia dell'ecosistema e sviluppato il turismo ambientale e culturale, rivalutandone a questi fini anche la funzione produttiva.

Grazie alla modifica introdotta dalla Legge di conversione n. 28/2020 del D.L. 162/2019, all'art. 2-quinquies. "Trasferimenti ai comuni di beni immobili compresi nelle saline" del D.L. 27/12/2000, n. 392, **il Comune di Cervia potrà beneficiare dell'estensione della durata a cinquanta anni del contratto di concessione sopra citato.** E' in corso l'iter istruttorio per la sottoscrizione del nuovo atto concessorio.

Il sale prodotto nei bacini, oltre quello prodotto annualmente nella Salina Camillone, è utilizzato per promuovere il territorio cervese come elemento dell'identità della città e viene apprezzato come prodotto tipico. È inserito come prodotto dell'offerta turistica locale nella vendita di gadget, tra cui saliere, ceramiche, panieri e come ingrediente di altri prodotti, cioccolata e spezie, e abbinato agli altri prodotti locali, come il miele tipico, i vini di sabbia e i liquori ricavati dalle erbe di salina. Viene inoltre proposto nell'ambito della ristorazione tipica locale.

La Salina di Cervia inoltre consente la fornitura alle Terme di Cervia di fanghi e acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale del moderno stabilimento cervese.

Da ultimo si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul Centro Visite della Salina, realizzato dal Comune per fornire supporto ed informazioni ai visitatori della salina e di promuovere attività divulgative e didattiche.

1.5.4 Organizzazioni no-profit

A Cervia l'associazionismo ha da sempre rivestito un'importanza notevole; lo testimoniano il numero di realtà presenti nella Consulta del Volontariato e il numero di volontari impegnati.

Secondo i dati del censimento ISTAT condotto nel 2011 sulle organizzazioni non profit, a Cervia sono presenti 148 istituzioni non profit, la maggior parte delle quali è attiva nel settore cultura, sport e ricreazione, dove operano con impegno 1.600 volontari:

Suddivisione delle istituzioni non profit del Comune di Cervia (dati censimento ISTAT 2011)

Forma giuridica	associazione riconosciuta	associazione non riconosciuta	altra istituzione non profit	totale
Settore di attività non profit				
Cultura, sport e ricreazione	16	91	2	109
attività culturali e artistiche	4	14	1	19
attività sportive	9	60	..	69
attività ricreative e di socializzazione	3	17	1	21
Istruzione e ricerca	2	5	..	7
istruzione primaria e secondaria	1	3	..	4
istruzione professionale e degli adulti	1	2	..	3
Sanità	3	1	..	4
servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1	1
altri servizi sanitari	2	1	..	3
Assistenza sociale e protezione civile	1	4	2	7
servizi di assistenza sociale(offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	1	3	1	5
erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	..	1	1	2
Ambiente	3	4	..	8
protezione dell'ambiente	3	3	..	7
protezione degli animali	..	1	..	1
Tutela dei diritti e attività politica	1	1	..	2
servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	1	1	..	2
Cooperazione e solidarietà internazionale	1	1
attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1	1
Religione	1	1	2	4
attività di religione e culto	1	1	2	4
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1	4	1	6
tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	1	3	1	5
tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	..	1	..	1
Tutte le voci	29	111	7	148

**Numero volontari impegnati nel settore del non profit del Comune di Cervia
(dati censimento ISTAT 2011)**

Forma giuridica	associazione riconosciuta	associazione non riconosciuta	altra istituzione non profit	totale
Settore di attività non profit				
Cultura, sport e ricreazione	324	1227	49	1600
attività culturali e artistiche	65	203	13	281
attività sportive	211	709	..	920
attività ricreative e di socializzazione	48	315	36	399
Istruzione e ricerca	11	90	..	101
istruzione primaria e secondaria	8	21	..	29
istruzione professionale e degli adulti	3	69	..	72
Sanità	72	63	..	135
servizi ospedalieri generali e riabilitativi	55	55
altri servizi sanitari	17	63	..	80
Assistenza sociale e protezione civile	4	172	46	222
servizi di assistenza sociale(offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	4	155	28	187
erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	..	17	18	35
Ambiente	69	39	..	108
protezione dell'ambiente	69	13	..	82
protezione degli animali	..	26	..	26
Tutela dei diritti e attività politica	40	232	..	272
servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	40	232	..	272
Cooperazione e solidarietà internazionale	22	22
attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	22	22
Religione	4	8	..	12
attività di religione e culto	4	8	..	12
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1	11	9	21
tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	1	6	9	16
tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	..	5	..	5
Tutte le voci	547	1842	104	2.493

1.5.5 Analisi swot del contesto di Cervia

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di recessione economica piuttosto consistente, aggravata dall'emergenza sanitaria globale, e che sembra abbia imposto delle importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali come unica via per affrontare una crisi di non breve durata, di cui cominciano ad intravedersi segnali di ripresa.

Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Cervia.

Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio.

Tale strumento permette l'individuazione di una serie di fattori che influenzano un qualsiasi contesto di riferimento, attraverso una matrice che descrive punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Questa metodologia permette di evidenziare le possibilità di sviluppo di Cervia in base all'analisi dei punti di forza e delle opportunità e al contenimento dei punti di debolezza e delle minacce emerse.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i **punti di forza** del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle **minacce**, eliminare le **debolezze** per attivare nuove **opportunità**.

Uno dei **punti di forza** da preservare per lo sviluppo futuro di Cervia è il suo territorio che grazie alla spiaggia estesa di sabbia finissima e ai fondali bassi è l'ideale per **il turismo legato alle famiglie**, inoltre il litorale è ben attrezzato e offre qualsiasi tipo di servizio legato al soggiorno. Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti, si caratterizza rispetto alle altre zone balneari del litorale per la prevalenza di turismo familiare "italiano". Aspetto importante per l'economia di Cervia perché il turismo familiare si contraddistingue per soggiorni medio lunghi e non si concentra solo nei week-end.

I punti di forza territoriali di Cervia vengono valorizzati grazie **alle capacità imprenditoriali delle aziende del territorio** che offrono servizi adeguati alle richieste di ospitalità degli utenti rendendo il turismo fondamentale per l'economia del territorio.

Le debolezze da eliminare, o per lo meno da limitare per attivare nuove opportunità, sono date dalla **stagionalità** troppo compressa nei mesi strettamente estivi, difficilmente allungabile senza un'offerta turistica alternativa legata ad attività/eventi fuori stagione e all'assenza di strutture commerciali sempre aperte.

L'offerta turistica di Cervia legata alle famiglie rischia di diventare troppo specifica se non viene ampliata verso altre categorie, come il turismo straniero meno colpito dalla crisi economica e quindi più allettante dal punto di vista economico.

Molto sentito **il problema legato alle infrastrutture viarie**, si evidenzia in particolare la carenza di parcheggi (alla quale si sta cercando di porre rimedio) e di collegamenti viari adeguati per sostenere i mesi estivi. Inoltre alcune strutture già esistenti (centro storico, lungomare, terme, porto) dovrebbero essere valorizzate maggiormente per aumentare l'attrattività turistica di Cervia. Su questi ambiti l'Amministrazione comunale sta investendo notevoli risorse finanziarie.

Le condizioni esterne che possono portare **nuove opportunità** di sviluppo dell'area di Cervia sono date in primo luogo dalla **diversificazione della tipologia di turismo**: puntare anche su altre realtà (stranieri, giovani, turismo sportivo) può aiutare l'economia di Cervia.

La valorizzazione del centro storico o della passeggiata lungomare può essere una nuova opportunità così come incentivare **il turismo del benessere** potenziando le terme.

Il tutto va inserito in un piano di miglioramento infrastrutturale del Comune che comprenda **sia i collegamenti viari** per facilitare l'accesso ai turisti che l'organizzazione di eventi fuori stagione e l'apertura degli esercizi commerciali per consentire l'ampliamento della stagione turistica.

Le minacce da considerare per non ridurre le *performance* del territorio di Cervia sono date in primo luogo dall'incertezza economica del Paese che si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte anche a causa delle precarie condizioni economiche e diminuiscono anche i consumi nei negozi della città.

Il Comune si deve anche confrontare con la **concorrenza con altre mete turistiche** più facilmente raggiungibili o più economiche.

Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale. Infine gli operatori economici di Cervia si trovano a concorrere con realtà legate all'abusivismo e al lavoro nero, che mettono in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse.

Quadro sintetico dei punti di forza e debolezza di Cervia - analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti;
- Sono presenti risorse naturali che complessivamente denotano e configurano il cosiddetto "ambiente" (saline, pineta, terme, spiagge);
- Le spiagge sono molto estese (10 km) caratterizzate da sabbia finissima e fondali bassi, l'ideale per le famiglie;
- Litorale molto attrezzato che offre servizi di ogni genere;
- Il turismo familiare caratterizzato da soggiorni medio lunghi caratterizza Cervia rispetto alle altre località dei comuni della riviera romagnola con un turismo più giovane ma che si concentra solo nei week-end;
- Ospitalità della popolazione;
- Economia turistica del territorio;
- Ampia dotazione ricettiva di tipo alberghiero;
- Le capacità imprenditoriali delle aziende del territorio;
- Elevato benessere dei cittadini;
- Forte incremento della popolazione straniera;
- Diffusione Spaziale dei luoghi di aggregazione sociale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (> 75 anni);
- La stagionalità rimane troppo compressa nei mesi strettamente estivi;
- Offerta turistica troppo specifica: se da un lato è positivo essere caratterizzati da un turismo per famiglie, dall'altro va ampliata l'offerta turistica di altre categorie;
- Sistema industriale, artigianale e creditizio assai indebolito dalla recente crisi economica, così come quello degli esercizi commerciali (negozi al dettaglio);
- Servizio sanitario ospedaliero non adeguato;
- Alcune strutture già esistenti vanno maggiormente valorizzate (lungomare, terme, porto);
- Parcheggi non sufficienti per coprire le richieste in alta stagione;
- Mancanza di veloci ed agevoli connessioni con la rete viaria provinciale e nazionale che non rappresenta conseguentemente una leva per agevolare i rilevanti flussi turistici in entrata e uscita da Cervia;
- Mancanza di un collegamento ferroviario che unisca le città della costa;
- Scarsa innovazione tecnologica (Es. servizi wifi) per attirare il turismo più giovane;
- Presenza nel territorio di esercizi abusivi e lavoro nero;
- Elevati costi di gestione legati alle attrezzature, all'accessibilità e alle infrastrutture verdi urbane.

OPPORTUNITÀ

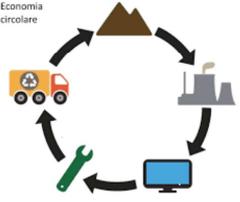
- Puntare sul turismo straniero meno colpito dalla crisi, potenziando i collegamenti aeroportuali e creando eventi e promozioni che attirino i turisti esteri;
- Incentivare il turismo "giovane" attraverso una adeguata strategia di marketing che non porti ad uno snaturamento delle caratteristiche di Cervia;
- Ampliare la stagione turistica di Cervia;
- Valorizzare la passeggiata del lungomare di Cervia;
- Sviluppare il turismo del benessere, potenziando le terme;
- Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- Combattere il lavoro nero e l'abusivismo;
- Migliorare i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti e i collegamenti con le varie realtà turistiche;
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio;
- Realizzare nuove strutture per le attività culturali;
- Incremento delle aree a traffico limitato;
- Maggiore utilizzo del trasporto pubblico;
- Creare nuove e diversificate centralità urbane come elementi di qualificazione della città balneare;
- Contrastare il rischio di degrado sociale con la rifunzionalizzazione, la riqualificazione, gli usi temporanei.

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte e una spesa più contenuta anche nei negozi della città;
- Diminuzione del turismo legato alle famiglie italiane a causa della crisi economica e delle precarie condizioni economiche delle famiglie;
- La concorrenza con altre mete turistiche più facilmente raggiungibili o più economiche;
- Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari. La possibilità di viaggiare all'estero porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale;
- Concorrenza sleale legata all'abusivismo e al lavoro nero, che mette in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse;
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Crescita della micro-criminalità nel territorio;
- Riduzione delle nascite;
- Incremento dei fenomeni di degrado ambientale;
- Eventi sismici, alluvionali e ingressione marina.

PRINCIPALI INDICATORI DI CONTESTO

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
POPOLAZIONE E FAMIGLIE 	Popolazione residente (<i>Numero, Istat, 2017</i>)	28.700	391.345	4.452.629	60.483.973
	Popolazione straniera residente (<i>Numero, Istat, 2017</i>)	3.132	47.452	535.974	5.144.440
	Indice dipendenza anziani (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2017</i>)	38,69	40,45	37,77	34,80
	Indice di vecchiaia (<i>Per 100 residenti di 0-14 anni, Istat, 2017</i>)	212,51	195,45	177,83	165,33
	Indice dipendenza strutturale (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2017</i>)	56,89	61,14	59,01	55,84
	Età media (<i>Anni, Istat, 2017</i>)	47,29	46,87	45,91	44,93
	Tasso migratorio totale (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2017</i>)	3,24	4,81	4,91	1,41
	Tasso di natalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2017</i>)	5,39	6,96	7,42	7,57
	Tasso di mortalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2017</i>)	11,90	11,95	11,47	10,72
BENESSERE ECONOMICO 	Reddito lordo pro-capite (<i>Euro, Istat, 2018</i>)	16.733,54	17.034,86	22.942,00	18.902,00
	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (<i>Per 100 contribuenti IRPEF, Istat, 2017</i>)	33,60	24,82	23,42	29,96
POLITICA E ISTITUZIONI 	Donne e rappresentanza politica a livello locale - Consigli comunali (<i>Percentuale di donne nel Consiglio comunale, Istat, 2017</i>)	35,71	39,92	37,06	32,14
	Donne negli organi decisionali - Giunte comunali (<i>Percentuale di donne nella Giunta Comunale, Istat, 2017</i>)	33,33	39,36	39,38	32,43
	Età media consiglieri comunali (<i>Anni, Istat, 2017</i>)	50,07	46,37	46,09	46,44
	Età media amministratori locali (<i>Anni, Istat, 2017</i>)	52,50	47,57	48,22	48,73
CULTURA, COMUNICAZIONE E TEMPO LIBERO 	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (<i>Numero di beni culturali, Istat, 2017</i>)	68	2.534	26.286	205.443

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
TERRITORIO E AMBIENTE 	Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 (Per 100 autovetture circolanti, Istat, 2017)	32,17	32,96	31,04	38,20
	Consumo di suolo (Percentuale sulla superficie totale, Istat, 2017)	15,42	10,46	9,89	7,66
	La qualità dell'aria urbana - PM10 (Concentrazioni in microgr/m3, Arpae Emilia Romagna e Istat, 2017)	26,00	25,33	29,00	29,20
	La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (Concentrazioni in microgr/m3, Arpae Emilia Romagna e Istat, 2017)	15,00	18,33	-	-
	Il verde urbano (m2 per 100 m2 sup. urbanizzata delle città, Certificazione ambientale Cervia, Istat, 2018)	39,13	-	12,20	8,90
	Raccolta differenziata rifiuti urbani (Percentuale rifiuti urbani raccolti, Comune di Cervia e Regione Emilia-Romagna, 2018)	48,49	55,90	67,30	58,20
ECONOMIA INSEDIATA 	Numero di imprese industria e servizi (Per 1.000 abitanti, Istat, 2018)	114,00	75,00	82,00	73,00
	Addetti unità locali imprese industria e servizi (Per 100 abitanti di 15-64 anni, Istat, 2017)	63,88	53,16	57,18	43,95
TURISMO 	Arrivi (Variazione percentuale, Regione Emilia-Romagna, 2019)	0,80	0,10	1,20	-0,50
INFRASTRUTTURE E MOBILITA' 	Tasso di incidentalità stradale (Per 1.000 residenti)	4,80	4,40	3,90	2,89
	Indice di mortalità degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone)	1,45	2,67	2,18	1,93
	Indice di lesività degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone)	124,64	134,98	135,37	141,10

2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia

2.1 Risorse umane

2.1.1 Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2019 e presenti al 31/10 per l'anno 2020 (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out, il Segretario Generale e i dipendenti - dirigenti a tempo determinato):

31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019		31/10/2020	
Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.
Dirigenti	4	Dirigenti	4	Dirigenti	3	Dirigenti	3
Categoria D	92	Categoria D	93	Categoria D	93	Categoria D	93
Categoria C	114	Categoria C	112	Categoria C	106	Categoria C	102
Categoria B	35	Categoria B	31	Categoria B	30	Categoria B	25
Categoria A	6	Categoria A	4	Categoria A	4	Categoria A	4
TOTALE	251	TOTALE	244	TOTALE	236	TOTALE	227

2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane. L'aggregato di spesa comprende anche fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte, servizi diversi, patrocini legali, previdenza complementare, ecc...

Spesa complessiva centro di gestione del personale

Previsione iniziale 2020	Previsione iniziale 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione iniziale 2023
€ 11.299.950,56	€ 11.591.970,20	€ 11.591.970,20	€ 11.591.970,20

Cervia ha ancora vigente, in corso di realizzazione, un piano triennale dei fabbisogni del personale approvato con delibera n. 254 del 10/12/2019 che individuava le priorità di assunzioni per l'anno 2020 e successivi, prendendo atto delle numerose cessazioni intercorse negli ultimi 3-4 anni, pur tenendo conto delle difficoltà e dei limiti normativi imposti dalla legge di stabilità.

Il suddetto piano è stato oggetto di vari aggiornamenti, in ultimo con Delibera GC n. 236 del 03/11/2020, le cui assunzioni si concludono entro il mese di novembre.

E' intenzione dell'Amministrazione di adottare a breve un piano del fabbisogno per renderlo coerente con le esigenze organizzative determinate anche dalla fuoriuscita imprevista di personale dovuta all'accesso al pensionamento anticipato "quota 100" previsto dal D.L. n. 4 del 28/01/2019.

Nell'anno 2021 sono state previste assunzioni, come da piano assunzionale dell'Ente, tramite lo scorrimento di vigenti graduatorie o tramite convenzioni con altre pubbliche amministrazioni o tramite concorso per tentare di colmare alcune cessazioni di personale (si rinvia agli indirizzi contenuti nell'apposita sezione), ma anche maggiori spese destinate ai prossimi rinnovi del personale del comparto, per Dirigenti e Segretario.

Negli anni 2021 e 2022 sono previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2019 e nel 2020.

Essendo anche l'anno 2021 in periodo di vacanza contrattuale, gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti (nuovo contratto 2019-2021), dei Dirigenti e del Segretario che sono attualmente in vacanza del contratto 2016-2018 nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa vigente e

l'elemento perequativo nei tempi e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2016-2018. Lo stesso vale per le annualità successive.

Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2021 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti a circostanze particolari (spese elezioni politiche, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con un contrasto sempre più efficace all'abusivismo commerciale, confermando le assunzioni di agenti di polizia locale nella stagione estiva, come da stanziamenti previsti nel bilancio 2019. La spesa del potenziamento è completamente finanziata con proventi introitati da sanzioni al Codice della Strada (come previsto dagli artt. 208 e 142 C.d.s.), e da contributi di privati come previsto dall'art. 22 comma 3 del D.L. 50/2017 in materia di sicurezza.

A partire dal 2010 (con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, permangono in vigore, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

L'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4 del 28/01/2019 prevede che *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente"*.

Il medesimo D.L. ha previsto al comma 5 sexies la seguente modifica: *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*.

In ultimo con il D.L. 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, in particolare il comma 2 stabilisce che: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... Omissis I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. "*

A seguire è stata pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020 il DPCM del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", previsto dal succitato comma 2 art. 33 del D.L. 34/2019 la cui applicazione decorre dal 20 aprile 2020, che all'art. 4 contiene la tabella che individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all'art. 2 del medesimo DPCM.

A giugno 2020 è stata resa nota anche la Circolare a firma dei tre ministri coinvolti (Pubblica Amministrazione, Ministro Interno e Ministro Economia e finanze) per esplicitare le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni in attuazione del DPCM 17 marzo 2020.

Con delibera GC n. 186 del 01/09/2020 è stato aggiornato il piano del fabbisogno e accertato che fosse compatibile con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria e con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020- 2022. Per il Comune di Cervia il valore soglia è pari al 27,0%.

2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale: aggiornamento 2020 e previsione 2021-2022

Le limitazioni nella capacità assunzionale dell'Ente introdotte con le ultime leggi di stabilità devono necessariamente scontrarsi con i molti pensionamenti nonché cessazioni a vario titolo, dovute anche all'accesso al pensionamento anticipato "quota 100" previsto dal D.L. 4 del 28/01/2019, per il personale appartenente a tutte le categorie professionali e a quasi tutti i settori.

Nel 2020 con decorrenza collocamento a riposo standard, sono andati in pensione, entro il 31/12/2020, n. 9 dipendenti e n. 3 hanno fatto domanda di accesso al pensionamento anticipato "quota 100"; nel 2021 n. 8 standard e almeno n. 1 dipendente certo che accederà alla "quota 100"; nel 2022 n. 5 con legge ordinaria.

Pertanto nell'analisi dei fabbisogni da effettuare prima dell'assunzione della delibera di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è d'obbligo tenere in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali sono avvenute o avverranno in corso d'anno le cessazioni, conciliandole con l'esigenza di diminuire o contenere, quanto meno, la spesa di personale e nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale.

2.1.4 Proiezione del personale al 31/10/2020 per Missioni e Programmi di bilancio

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente a tempo indeterminato o determinato lungo (Alta Specializzazione Unità Coordinamento LLPP e Mobilità – Alta Specializzazione Unità Protezione Civile – Collaboratori Art. 90 Staff Sindaco) e Segretario Generale, distinto per sesso e collocato nelle varie missioni, programmi e centri di costo del bilancio in contabilità armonizzata.

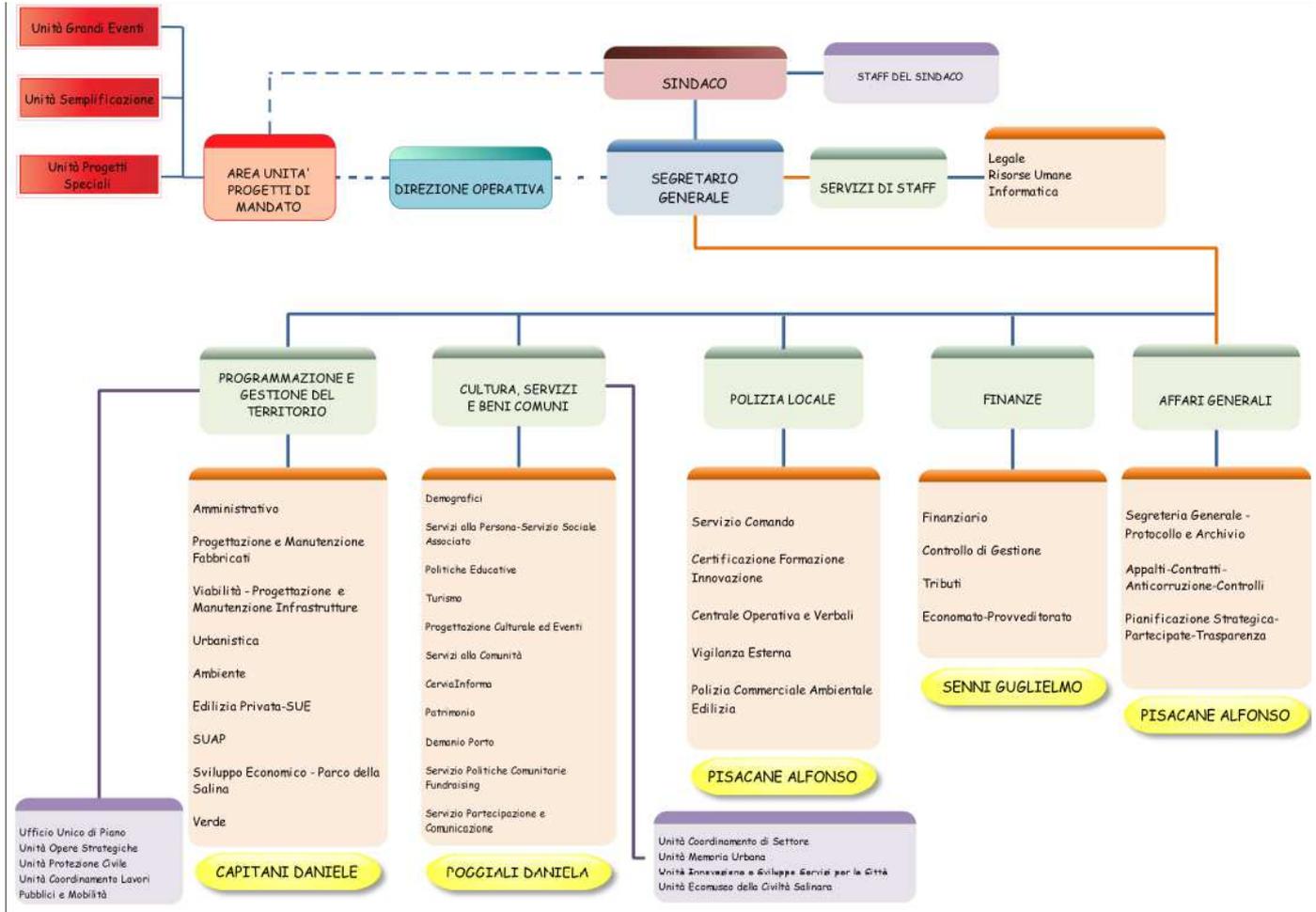
MISSIONE	PROGRAMMA	CDC	DENOMINAZIONE CDC	M	F
1	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	29	UNITÀ SEGRETERIA SINDACO	2	6
	2 - SEGRETERIA GENERALE	12	SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO ARCHIVIO APPALTI CONTRATTI	6*	7
	3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	FINANZIARIO	3	5
		8	ECONOMATO	0	3
		78	PIANIFICAZIONE STRATEGICA PARTECIPATE	0	1
	4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	6	TRIBUTI	3	5
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15	PATRIMONIO	2	3
		72	DEMANIO	1	1
	6 - UFFICIO TECNICO	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	1	3
		28	PROGETTAZIONE	7	1
		35	EDILIZIA PRIVATA	5	5
	7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	9	DEMOGRAFICI	0	5
	8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	INFORMATICA	3	1
	10 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE	13	RISORSE UMANE	0	6
	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	70	LEGALE	0	2
		75	CERVIAINFORMA	0	7
47		SERVIZIO PIANIFICAZIONE E STUDI	0	0	
97		U.O. COORDINAMENTO DI SETTORE	0	1	
77		CONTROLLO DI GESTIONE	2	0	
3	1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	11	UFFICIO COMANDO PM	1	3
		80	CENTRALE OPERATIVA E VERBALI PM	2	14
		81	VIGILANZA ESTERNA	14	9
		82	CERTIF. FORMAZIONE INNOVAZIONE PM	4	1
		83	POLIZIA COMM. FOREST. EDILIZIA PM	8	2

4	6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	84	POLITICHE EDUCATIVE	2	9
5	1- VALORIZZAZ. BENI DI INTERESSE STORICO	32	50+ LUOGHI DA RIGENERARE	0	0
	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	65	PROGETTAZIONE CULTURALE	3	7
7	1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	40	TURISMO	0	2
		43	UNITÀ EVENTI	1	1
		98	UNITÀ INNOVAZIONE E SVILUPPO SERVIZI PER LA CITTÀ	0	0
8	1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	34	URBANISTICA	2	5
		27	MANUTENZIONE	5	3
09	1- DIFESA DEL SUOLO	17	VERDE	8	3
	5 - AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA FORESTAZIONE	36	AMBIENTE	1	0
	8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
11	1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	20	PROTEZIONE CIVILE	0	2
12	4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	94	SERVIZI E PROGETTI SOCIALI TRASVERSALI	0	1
	5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	51	SERVIZI ALLA PERSONA	1	9
	7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	86	SERVIZI ALLA COMUNITÀ	1	5
14	2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	38	SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO	2	1
	4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	33	SPORTELLINO UNICO	2	2
19	1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	87	POLITICHE COMUNITARIE E FUNDRAISING	0	2
TOTALE				92	143

* E' compreso il Segretario generale

Di seguito si riporta l'organigramma di Ente che rappresenta la macro struttura approvata in ultimo con Delibera di Giunta n. 250 del 10 dicembre 2019.

MACROSTRUTTURA AL 01/01/2020



2.2 Risorse finanziarie

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative .

Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Cervia poiché rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" ovvero solo "contributori" e non anche "percettori" di risorse finanziarie dal bilancio statale.

Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti revisioni della spesa corrente, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili.

Il quadro delle risorse finanziarie disponibili, riportato nel documento considera un livello di stanziamenti stabile dell'Ente nonostante tutto il comparto enti locali stia vivendo una stagione di forti trasformazioni.

2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

Con le nuove scelte perequative il Comune di Cervia è tra i comuni finanziatori del fondo di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana attraverso l'installazione di box dissuasori di velocità e nuovo autovelox fissi e tramite riorganizzazione funzionale dell'attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- le entrate certe da parcheggi a pagamento, attraverso la presentazione di un progetto che contempli la revisione del piano sosta secondo le linee di indirizzo;
- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale al tasso di inflazione programmato;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione / somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi e delle opere di investimento in special modo per i servizi: strade, verde, turismo, refezione, asilo, pre-post scuola, grandi opere;
- la prosecuzione del programma di alienazione di beni immobili non strategici, con la predisposizione di una proposta del Piano Triennale delle alienazioni 2021-2023;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing;
- la predisposizione del Cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individui l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

2.2.2 Investimenti programmati 2021-2023 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2021-2023 sono i seguenti:

OO.PP. > 100.000,00					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	FONTE
ALLARGAMENTO VIA SARDEGNA (RP) - (2021/2022)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 1° STRALCIO (ASP) - (2021/2021)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	CONTR. TERZI
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO (ASP) - (2021/2022)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	CONTR. TERZI
CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA (RER) - (2021/2022)	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	CONTR. REG.
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2021)	130.000,00	0,00	0,00	390.000,00	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2022)	0,00	130.000,00	0,00		CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2023)	0,00	0,00	130.000,00		CONTR. STATO
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO CANALE (RP) - (2021/2021)	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2021)	700.000,00	0,00	0,00	5.250.000,00	PROV. SOGG. IMP.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2022)	0,00	862.500,00	0,00		PROV. SOGG. IMP.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2023)	0,00	0,00	950.000,00		PROV. SOGG. IMP.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2021/2021)	800.000,00	0,00	0,00		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2021/2022)	0,00	800.000,00	0,00		MUTUI

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (21/23)	0,00	0,00	800.000,00		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	250.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2022)	0,00	87.500,00	0,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (MUTUO) - (2021/2021)	750.000,00	0,00	0,00		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (MUTUO) - (2021/2022)	0,00	750.000,00	0,00	2.250.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	750.000,00		MUTUI
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	17.369,59	0,00	0,00		CONTR. REG.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	40.427,46	0,00	0,00		CONTR. STATO
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	43.779,49	0,00	0,00	123.478,73	CONTR. U.E.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (RP) - (2021/2021)	21.902,19	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	24.169,20	0,00	0,00		CONTR. REG.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	56.253,45	0,00	0,00		CONTR. STATO
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	60.917,68	0,00	0,00	171.819,03	CONTR. U.E.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MI.MA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-20 MISURA 08)	30.478,70	0,00	0,00		RIS. PROPRIE

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE BOSCO DI CASTIGLIONE VIA CAVINA (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (RP) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2021)	250.000,00	0,00	0,00	650.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2022)	0,00	200.000,00	0,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	200.000,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	400.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2022)	0,00	400.000,00	0,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	400.000,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2021)	400.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2022)	0,00	400.000,00	0,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	400.000,00		MUTUI
MUSEO DELL'ACQUA (RER) - (2021/2022)	0,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	CONTR. REG.
MUSEO DELL'ACQUA (RER) - (2021/2023)	0,00	0,00	500.000,00		CONTR. REG.
NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE (RER) - (2021/2021)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	CONTR. REG.
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 2° STRALCIO (RER) - (2021/2022)	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00	CONTR. REG.
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 3° STRALCIO (RER) - (2021/2023)	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00	CONTR. REG.
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° STRALCIO (RER) - (2021/2022)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	CONTR. REG.
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 2° STRALCIO (RER) - (2021/2023)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	CONTR. REG.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (IS) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00	370.000,00	PROV. SOGG. IMP.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (RP) - (2021/2021)	170.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		RIS. PROPRIE

REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI (RP) - (2021/2022)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI (RP) - (2021/2022)	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CILEA (RP) - (2021/2021)	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.MUTUO) - (2021/2022)	0,00	375.000,00	0,00	2.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.RER) - (2021/2022)	0,00	1.500.000,00	0,00		CONTR. REG.
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.RP) - (2021/2022)	0,00	125.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-DI VITTORIO (RP) - (2021/2022)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE SPORTELLLO POLIFUNZIONALE (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00		MUTUI
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	1.194.375,00	0,00	0,00	1.592.500,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	398.125,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.IS) - (2021/2022)	0,00	437.500,00	0,00	1.750.000,00	PROV. SOGG. IMP.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2021/22)	0,00	1.312.500,00	0,00		CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2022)	0,00	900.000,00	0,00	1.100.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2022)	0,00	200.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 2° STRALCIO (RER) - (2021/2023)	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	1.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	1.000.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2021/2022)	0,00	700.000,00	0,00	2.200.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2022)	0,00	1.500.000,00	0,00		CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2023)	0,00	0,00	2.706.000,00	3.426.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	720.000,00		RIS. PROPRIE

RIVALUTAZIONE PIAZZALE PREMIO NOBEL A PINARELLA (MUTUO) - (2021/2021)	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	MUTUI
RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTA' (Q.RP) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	900.000,00	RIS. PROPRIE
RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTA' (Q.STATO) - (2021/2021)	700.000,00	0,00	0,00		CONTR. STATO
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IS) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00	250.000,00	PROV. SOGG. IMP.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
VALORIZZAZIONE VILAE ITALIA E PINETA DI PINARELLA - 1° STRALCIO (RP) - (2021/2022)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	RIS. PROPRIE
VALORIZZAZIONE VILAE ITALIA E PINETA DI PINARELLA - 2° STRALCIO (IS) - (2021/2023)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	PROV. SOGG. IMP.
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000,00	12.307.797,76	17.255.000,00	10.981.000,00	40.543.797,76	
OO.PP. < 100.000,00					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	Fonte
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	30.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00		CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		CONTR. TERZI
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RER) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	30.000,00	CONTR. REG.
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	35.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CICLOPEDONALE TRA CASTIGLIONE DI CERVIA E RAVENNA (PROV.) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	CONTR. PROV.
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° STRALCIO (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE

REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA E WIRELESS NEL TERRITORIO COMUNALE - 1° STRALCIO (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA E WIRELESS NEL TERRITORIO COMUNALE - 2° STRALCIO (RP) - (2021/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA E WIRELESS NEL TERRITORIO COMUNALE - 3° STRALCIO (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.FESR)-(2021/2021)	21.550,00	0,00	0,00	50.000,00	CONTR. U.E.
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.RER)-(2021/2021)	8.550,00	0,00	0,00		CONTR. REG.
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.STAT)-(2021/2021)	19.900,00	0,00	0,00		CONTR. STATO
REALIZZAZIONE SGRIGLIATORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROVORO DEL CANALE IMMISSARIO DELLE SALINE (IN USCITA DALLE SALINE VERSO IL MARE) (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE VARCHI ZTL (RP) - (2021/2021)	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZALE BIANCHETTI (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2021/2023)	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	MUTUI
SISTEMA DI RILEVAMENTO ALLAGAMENTO SOTTOPASSI - INTEGRAZIONE SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE DI VIA BOVA (RP) - (2021/2021)	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	RIS. PROPRIE
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000,00	428.000,00	80.000,00	155.000,00	663.000,00	
SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	FONTI
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (RP) - (2021/2021)	190.000,00	0,00	0,00	270.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (RP) - (2021/2022)	0,00	40.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	40.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTI AUSILI PER MINORI CON DEFICIT (RP) - (2021/2021)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO ATTREZZATURE P.M. (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (RP) - (2021/2021)	40.000,00	0,00	0,00	120.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (RP) - (2021/2022)	0,00	40.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	40.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO IMMOBILI DA DESTINARE AL PATRIMONIO ERP (RP) - (2021/2021)	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	RIS. PROPRIE

ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (RP) - (21/23)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (RP) - (2021/2021)	12.000,00	0,00	0,00	32.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00	90.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (RP) - (2021/2022)	0,00	30.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	30.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	40.000,00	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (RP) - (2021/2022)	0,00	15.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (RP) - (2021/2022)	0,00	100.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTO AD ANAS PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA-DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA SS.16 ADRIATICA IN CORRISPONDENZA DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PINO (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
IMPIANTO AUDIO E VIDEO E PER VIDEOCONFERENZE PER LA SALA CONSIGLIO COMUNALE (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
PROGETTO CERVIA CITTA' ELETTRICA (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (RP) - (2021/2021) - (IVA)	20.000,00	0,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (RP) - (2021/2022) - (IVA)	0,00	20.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (RP) - (2021/2023) - (IVA)	0,00	0,00	20.000,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (RP) - (2021/2021)	20.000,00	0,00	0,00	45.886,41	RIS. PROPRIE
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (RP) - (2021/2022)	0,00	25.886,41	0,00		RIS. PROPRIE

RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (RP) - (2021/2022)	0,00	30.000,00	0,00	90.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	30.000,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2021)	230.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2022)	0,00	10.000,00	0,00	250.000,00	RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2023)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
STUDIO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA CERVIA SUD (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2021/2021)	966.751,48	0,00	0,00	966.751,48	RIS. PROPRIE
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	2.398.751,48	340.886,41	310.000,00	3.049.637,89	
PARTITE FIGURATIVE					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	FONTE
ACQUISTO FABBRICATI - PERMUTA/ACQUISIZ.GRATUITA (vinc) (Q. RP) (2021/2021)	1.538.220,00	0,00	0,00	1.538.220,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO FABBRICATI - PERMUTA/ACQUISIZ.GRATUITA (vinc) (Q. TERZI) (2021/2021)	1.846,50	0,00	0,00	1.846,50	CONTR. TERZI
AREE IN ACQUISIZIONE GRATUITA/PERMUTA (vinc.) (Q.RP) - (2021/2021)	1.828.250,00	0,00	0,00	1.828.250,00	RIS. PROPRIE
AREE IN ACQUISIZIONE GRATUITA/PERMUTA (vinc.) (Q.TERZI) - (2021/2021)	79.516,58	0,00	0,00	79.516,58	CONTR. TERZI
OPERE A SCOMPUTO: AREE VERDI (vinc.) - (2021/2021)	902.948,08	0,00	0,00	902.948,08	RIS. PROPRIE
OPERE A SCOMPUTO: EDIFICI (vinc.) - (2021/2021)	595.000,00	0,00	0,00	595.000,00	RIS. PROPRIE
OPERE A SCOMPUTO: STRADE E PARCHEGGI (vinc.) - (2021/2021)	5.608.509,55	0,00	0,00	5.608.509,55	RIS. PROPRIE
TOTALE PARTITE FIGURATIVE	10.554.290,71	0,00	0,00	10.554.290,71	
TOTALE INVESTIMENTI	25.688.839,95	17.675.886,41	11.446.000,00	54.810.726,36	

Le fonti di finanziamento per gli esercizi 2021, 2022, 2023, che ammontano complessivamente a € **54.810.726,36**, sono così ripartite:

FONTI DI FINANZIAMENTO				
RISORSE PROPRIE (RP)	2021	2022	2023	NOTE Anno 2021
ALIENAZIONI PATRIMONIALI (P)	6.425.282,75	0,00	0,00	di cui € 3.366.470,00 per permutate/acquisizioni gratuite di beni immobili (fabbricati e/o aree)
FINANZ. OO.UU. (O)	8.895.783,53	1.723.386,41	1.700.000,00	di cui € 7.106.457,63 per opere di urbanizzazione a scomputo di permessi di costruire (ex oneri urbanizzaz.)
PROVENTI MONETIZZAZIONE (Z)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
ALIENAZIONE AZIONI (AZ)	900.000,00	800.000,00	0,00	
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni C.D.S.	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	17.121.066,28	4.023.386,41	3.200.000,00	
TOTALE IMPIEGHI RISORSE PROPRIE	16.815.185,00	4.023.386,41	3.200.000,00	
DIFFERENZA FONTI/IMPIEGHI RISORSE PROPRIE <i>(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi, come previsto dal D.L. 69/2013 art. 56-bis)</i>	305.881,28	0,00	0,00	

ALTRE RISORSE	2021	2022	2023	NOTE Anno 2021
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE (U)	126.247,17	0,00	0,00	
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE (S)	946.580,91	130.000,00	130.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE (R)	3.259.463,79	8.787.500,00	5.381.000,00	
CONTRIBUTO DA PROVINCIA (V)	50.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DI TERZI (T)	1.091.363,08	1.010.000,00	10.000,00	di cui € 81.363,08 per permutate/acquisizioni gratuite di beni immobili (fabbricati e/o aree)
MUTUI (M)	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00	
TOTALE ALTRE RISORSE	8.873.654,95	13.652.500,00	8.246.000,00	

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	25.688.839,95	17.675.886,41	11.446.000,00	
----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	--

Cronoprogramma degli investimenti 2021

OO.PP. < 100.000,00						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	TIPO FINANZ.	TOTALE INVESTIMENTO	TOTALE
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 1° STRALCIO (ASP) - (2021/2021)	1.000.000,00	0,00	0,00	CONTR. TERZI	1.000.000,00	1.000.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2021)	130.000,00	0,00	0,00	CONTR. STATO	130.000,00	130.000,00
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO CANALE (RP) - (2021/2021)	300.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	300.000,00	300.000,00
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2021)	50.000,00	650.000,00	0,00	PROV. IMP. SOGG.	700.000,00	1.750.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2021/2021)	800.000,00	0,00	0,00	MUTUI	800.000,00	
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	250.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	250.000,00	
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (MUTUO) - (2021/2021)	500.000,00	250.000,00	0,00	MUTUI	750.000,00	750.000,00
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	17.369,59	0,00	0,00	CONTR. REG.	17.369,59	123.478,73
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	40.427,46	0,00	0,00	CONTR. STATO	40.427,46	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	43.779,49	0,00	0,00	CONTR. U.E.	43.779,49	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (RP) - (2021/2021)	21.902,19	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	21.902,19	

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	24.169,20	0,00	0,00	CONTR. REG.	24.169,20	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	56.253,45	0,00	0,00	CONTR. STATO	56.253,45	171.819,03
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	60.917,68	0,00	0,00	CONTR. U.E.	60.917,68	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (RP) - (2021/2021)	30.478,70	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	30.478,70	
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (RP) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	100.000,00	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2021)	250.000,00	0,00	0,00	MUTUI	250.000,00	250.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	400.000,00	0,00	0,00	MUTUI	400.000,00	400.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2021)	400.000,00	0,00	0,00	MUTUI	400.000,00	400.000,00
NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE (RER) - (2021/2021)	500.000,00	0,00	0,00	CONTR. REG.	500.000,00	500.000,00
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (RP) - (2021/2021)	170.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	170.000,00	170.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CILEA (RP) - (2021/2021)	120.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	120.000,00	120.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	MUTUI	200.000,00	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	1.194.375,00	0,00	0,00	CONTR. REG.	1.194.375,00	1.592.500,00
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	398.125,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	398.125,00	
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	1.500.000,00	0,00	0,00	CONTR. REG.	1.500.000,00	2.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	200.000,00	800.000,00	0,00	RIS. PROPRIE	1.000.000,00	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMIO NOBEL A PINARELLA (MUTUO) - (2021/2021)	300.000,00	300.000,00	0,00	MUTUI	600.000,00	600.000,00

RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTA' (Q.RP) - (2021/2021)	200.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	200.000,00	900.000,00
RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTA' (Q.STATO) - (2021/2021)	700.000,00	0,00	0,00	CONTR. STATO	700.000,00	
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000,00	10.307.797,76	2.000.000,00	0,00		12.307.797,76	12.307.797,76
OO.PP. < 100.000,00						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	TIPO FINANZ.	TOTALE INVESTIMENTO	TOTALE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	CONTR. TERZI	10.000,00	10.000,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RER) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	CONTR. REG.	15.000,00	30.000,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	15.000,00	
"MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CICLOPEDONALE TRA CASTIGLIONE DI CERVIA E RAVENNA (PROV.) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	CONTR. PROV.	50.000,00	50.000,00
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° STRALCIO (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA E WIRLESS NEL TERRITORIO COMUNALE - 1° STRALCIO (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.FESR)- (2021/2021)	21.550,00	0,00	0,00	CONTR. U.E.	21.550,00	50.000,00
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.RER)- (2021/2021)	8.550,00	0,00	0,00	CONTR. REG.	8.550,00	
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.STAT)	19.900,00	0,00	0,00	CONTR. STATO	19.900,00	
REALIZZAZIONE SGRIGLIATORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROVORO DEL CANALE IMMISSARIO DELLE SALINE (IN USCITA DALLE SALINE VERSO IL MARE) (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
REALIZZAZIONE VARCHI ZTL (RP) - (2021/2021)	38.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	38.000,00	38.000,00

RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZALE BIANCHETTI (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
SISTEMA DI RILEVAMENTO ALLAGAMENTO SOTTOPASSI - INTEGRAZIONE SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE DI VIA BOVA (RP) - (2021/2021)	25.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	25.000,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000,00	428.000,00	0,00	0,00		428.000,00	428.000,00
SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	TIPO FINANZ.	TOTALE INVESTIMENTO	TOTALE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (RP) - (2021/2021)	190.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	190.000,00	190.000,00
ACQUISTI AUSILI PER MINORI CON DEFICIT (RP) - (2021/2021)	5.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE P.M. (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	60.000,00	60.000,00
ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	30.000,00	30.000,00
ACQUISTO HARDWARE (RP) - (2021/2021)	40.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	40.000,00	40.000,00
ACQUISTO IMMOBILI DA DESTINARE AL PATRIMONIO ERP (RP) - (2021/2021)	360.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	360.000,00	360.000,00
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (RP) - (2021/2021)	12.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	12.000,00	12.000,00
ACQUISTO SOFTWARE (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (RP) - (2021/2021)	15.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO AD ANAS PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA-DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA SS.16 ADRIATICA IN CORRISPONDENZA DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PINO (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	60.000,00	60.000,00
IMPIANTO AUDIO E VIDEO E PER VIDEOCONFERENZE PER LA SALA CONSIGLIO COMUNALE (RP) - (2021/2021)	60.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	60.000,00	60.000,00
PROGETTO CERVIA CITTA' ELETTRICA (RP) - (2021/2021)	50.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (RP) - (2021/2021) - (IVA)	20.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (RP) - (2021/2021)	20.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (RP) - (2021/2021)	30.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	30.000,00	30.000,00

RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	10.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	10.000,00	10.000,00
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2021)	230.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	230.000,00	230.000,00
STUDIO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA CERVIA SUD (RP) - (2021/2021)	100.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	100.000,00	100.000,00
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2021/2021)	966.751,48	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	966.751,48	966.751,48
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	2.398.751,48	0,00	0,00		2.398.751,48	2.398.751,48

PARTITE FIGURATIVE

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	TIPO FINANZ.	TOTALE INVESTIMENTO	TOTALE
ACQUISTO FABBRICATI - PERMUTA/ACQUISIZ.GRATUITA (vinc) (Q. RP) (2021/2021)	1.538.220,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	1.538.220,00	1.540.066,50
ACQUISTO FABBRICATI - PERMUTA/ACQUISIZ.GRATUITA (vinc) (Q. TERZI) (2021/2021)	1.846,50	0,00	0,00	CONTR. TERZI	1.846,50	
AREE IN ACQUISIZIONE GRATUITA/PERMUTA (vinc.) (Q.RP) - (2021/2021)	1.828.250,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	1.828.250,00	1.907.766,58
AREE IN ACQUISIZIONE GRATUITA/PERMUTA (vinc.) (Q.TERZI) - (2021/2021)	79.516,58	0,00	0,00	CONTR. TERZI	79.516,58	
OPERE A SCOMPUTO: AREE VERDI (vinc.) - (2021/2021)	902.948,08	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	902.948,08	902.948,08
OPERE A SCOMPUTO: EDIFICI (vinc.) - (2021/2021)	595.000,00	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	595.000,00	595.000,00
OPERE A SCOMPUTO: STRADE E PARCHEGGI (vinc.) - (2021/2021)	5.608.509,55	0,00	0,00	RIS. PROPRIE	5.608.509,55	5.608.509,55
TOTALE PARTITE FIGURATIVE	10.554.290,71	0,00	0,00		10.554.290,71	10.554.290,71
TOTALE INVESTIMENTI	23.688.839,95	2.000.000,00	0,00		25.688.839,95	25.688.839,95

2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MAZZINI	2007	1.149.719,54	1.144.884,74	4.834,80	BUONI ORDINARI COMUNALI
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	1.499.998,90	1.491.342,76	8.656,14	RICAVI PATRIMONIALI
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	3.000.000,00	2.959.628,42	40.371,58	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS. 16	2010	6.360.000,00	6.286.124,52	73.875,48	CONTRIBUTO DA ALTRI ENTI PUBBLICI
ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUTIVA IRRIGUA CENTRO SPORTIVO DI CANNUZZO	2011	2.000,00	0,00	2.000,00	OO.UU. TIT. II
REALIZZAZ. NUOVA SCUOLA MATERNA A CASTIGLIONE	2012	1.300.000,00	1.168.343,48	131.656,52	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
ADEG.SISMICO E AMPL.DISTACC.COMANDO PROV.VVFF PRESSO SEDE MAGAZZINO COM.LE (Q. REGIONE)	2014	860.100,00	855.866,66	4.233,34	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE ISTITUTI COMPRENSIVI DA COLLOCARE PRESSO L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO RESSIGERVASI (RP)	2014	964,63	518,23	446,40	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO FUNZIONALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE BUONAROTTI DI MONTALETTO (RP)	2014	964,63	518,23	446,40	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DELLA TORRE SAN MICHELE, DI COLLEGAMENTO TRA IL MAGAZZINO SALE TORRE E VIA N. SAURO	2015	600.000,00	599.172,90	827,10	RISORSE PROPRIE
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (Q. RP)	2015	144.000,00	138.794,49	5.205,51	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE CENTRO MILANO MARITTIMA - VIALE MATTEOTTI	2015	1.110.000,00	1.098.382,54	11.617,46	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI (QUOTA RER)	2015	200.000,00	200.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI (QUOTA RP)	2015	200.000,00	162.005,74	37.994,26	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI DI BONIFICA, ANALISI E CARATTERIZZAZIONE TERRENI LOTTI DI VIA VERBANO	2015	79.914,00	77.474,00	2.440,00	RISORSE PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE 2° STR.	2016	50.000,00	49.849,17	150,83	RISORSE PROPRIE
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUGLI ACCESSI ALLA CITTA' DALLA SS16	2016	100.000,00	83.552,60	16.447,40	UTILIZZO AVANZO AMM. NON VINCOLATO
REALIZZAZIONE FOGNA BIANCA IN VIA MARTIRI FANTINI- COLLEGAMENTO ROTATORIA SS16 - SP254	2016	200.000,00	198.538,94	1.461,06	RISORSE PROPRIE
REALIZZAZIONE FOGNATURE A SEGUITO DELLO STUDIO IDRAULICO COMPARTO DI PINARELLA E TAGLIATA	2016	437.000,00	430.232,50	6.767,50	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	800.000,00	800.000,00	0,00	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	200.000,00	82.158,75	117.841,25	RISORSE PROPRIE
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (ANAS SPA)	2016	910.500,00	648.519,70	261.980,30	CONTRIBUTI DI TERZI C/CAPITALE
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (Q. AVANZO)	2016	326.347,87	316.628,86	9.719,01	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (QUOTA RER)	2016	910.500,00	682.279,92	228.220,08	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI E MIGLIORAMENTO MOBILITA' - VIA PINARELLA	2016	248.753,66	244.856,27	3.897,39	RISORSE PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI E MIGLIORAMENTO MOBILITA' - VIA PINARELLA (BOC)	2016	547.000,00	547.000,00	0,00	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	2016	200.000,00	174.036,84	25.963,16	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
INTERVENTI DI BONIFICA, ANALISI E CARATTERIZZAZIONE TERRENI LOTTI DI VIA VERBANO	2016	100.000,00	98.881,32	1.118,68	RISORSE PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PALAZZETTO DELLO SPORT	2016	11.407,12	5.708,18	5.698,94	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2017	248.600,64	224.405,15	24.195,49	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MOBILE	2017	218.674,53	216.779,01	1.895,52	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO AL PIANO PRIMO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - 1° STRALCIO	2017	159.998,80	159.372,33	626,47	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 1° STRALCIO - SECONDO LOTTO 22820817PD	2017	400.000,00	320.055,14	79.944,86	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. AVANZO) 22820817AE	2017	1.510.600,00	1.375.180,38	135.419,62	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. RP) 22820817PE	2017	889.400,00	764.398,61	125.001,39	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA - 3° TRATTO DA VIA TOTI AL CANALINO IMMISSARIO DELLE SALINE 23020817AF	2017	1.600.000,00	1.599.585,18	414,82	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUGLI ACCESSI ALLA CITTA' DALLA SS16 -2° STRALCIO 21120817PA	2017	50.000,00	49.638,56	361,44	RISORSE PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI 22420817PB	2017	20.000,00	19.572,72	427,28	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'AREA PORTUALE, FEAMP 201/2020 MISURA 1.43 ART. 43 REG. (UE) N. 508/2014 - (Q. FEP) 22820817UA	2017	343.196,99	301.577,37	41.619,62	CONTR. U.E. C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'AREA PORTUALE, FEAMP 201/2020 MISURA 1.43 ART. 43 REG. (UE) N. 508/2014 - (Q. STATO) 22820817SA	2017	240.237,89	240.237,89	0,00	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	2017	300.000,00	291.459,94	8.540,06	AVANZO AMM.NE VINCOLATO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA (Q. RP)	2017	13.606,02	13.606,02	0,00	RISORSE PROPRIE
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE CONSORZIALE "CUPA NUOVO" IN COLLEGAMENTO DA SP80 A VIA ARGINE SINISTRO SAVIO (Q. COMUNE RAVENNA) 23020817TE	2017	294.798,54	260.667,80	34.130,74	CONTRIBUTO DA ALTRI ENTI PUBBLICI
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE CONSORZIALE "CUPA NUOVO" IN COLLEGAMENTO DA SP80 A VIA ARGINE SINISTRO SAVIO (Q. RP) 23020817PE	2017	30.000,00	26.245,87	3.754,13	RISORSE PROPRIE
NUOVA VIABILITA' CERVIA MILANO MARITTIMA - OPERE ACCESSORIE (23020817AC)	2017	52.602,02	4.799,59	47.802,43	AVANZO AMM.NE VINCOLATO
REALIZZAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN PIAZZA COSTA (mutuo: CDP posiz. 4490815/00 - 23020817A)	2017	38.400,00	117,22	38.282,78	DEVOLUZ. MUTUO
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A PISIGNANO DAL CIMITERO AL CENTRO DELLA FRAZIONE (Q. RP) 23020817PH	2017	200.000,00	200.000,00	0,00	RISORSE PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A PISIGNANO DAL CIMITERO AL CENTRO DELLA FRAZIONE (Q.AVANZO) 23020817AG	2017	200.000,00	199.501,60	498,40	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SPAZI DESTINATI A COMUNITA' ALLOGGI 25320317PB	2017	30.000,00	0,00	30.000,00	RISORSE PROPRIE
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA 25320317PC	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	RISORSE PROPRIE
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE: INFRASTRUTTURE STRADALI (VINC. 40500.04.434504004) - (2018)	2018	36.198,02	35.901,97	296,05	ALTRE ENTR. C/CAP. DA PRIVATI
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (2018)	2018	254.976,38	251.102,61	3.873,77	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	2018	1.277.000,00	1.245.009,36	31.990,64	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RER) (2018)	2018	237.610,83	231.034,56	6.576,27	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	2018	1.362.268,62	1.251.671,70	110.596,92	RISORSE PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q.AVANZO+Q.MUTUO posiz. varie) (2018)	2018	1.084.644,62	1.043.932,86	40.711,76	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
INTERVENTI IN VARIE VIE DEL FORESE (2018)	2018	150.000,00	122.022,53	27.977,47	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2018)	2018	100.000,00	98.688,54	1.311,46	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE	2018	50.000,00	49.066,71	933,29	RISORSE PROPRIE
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (2018)	2018	350.000,00	282.665,92	67.334,08	RISORSE PROPRIE
PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E REALIZZAZIONE PARCHEGGI SCAMBIATORI (2018)	2018	249.991,51	249.804,83	186,68	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
PIAZZA TRE MARTIRI A CASTIGLIONE DI CERVIA (2018)	2018	50.000,00	49.728,12	271,88	RISORSE PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - 3° STRALCIO (2018)	2018	20.000,00	15.881,01	4.118,99	RISORSE PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. AVANZO) (2018)	2018	1.730.000,00	439.806,19	1.290.193,81	UTILIZZO AVANZO AMM. C/CAPITALE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR) (2018)	2018	1.425.000,00	320.661,49	1.104.338,51	CONTR. U.E. C/CAPITALE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2018)	2018	220.000,00	20.890,82	199.109,18	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER) (2018)	2018	427.500,00	95.437,17	332.062,83	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP) (2018)	2018	23.779,08	23.642,32	136,76	RISORSE PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO) (2018)	2018	997.500,00	222.686,72	774.813,28	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA - 1° STRALCIO (2018)	2018	399.811,97	381.659,50	18.152,47	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE/RESTYLING VIALE ROMA (2018)	2018	149.290,20	135.277,14	14.013,06	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2019/2019)	2019	130.000,00	128.467,73	1.532,27	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE COMUNALI (RP) (2019/2019)	2019	200.000,00	199.193,18	806,82	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI FANTINI (STATO) - (2019/2019)	2019	140.000,00	115.741,02	24.258,98	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA MAZZINI (STATO) - (2019/2019)	2019	115.000,00	94.932,17	20.067,83	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PASCOLI (STATO) - (2019/2019)	2019	80.000,00	66.020,69	13.979,31	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2019)	2019	355.298,99	349.431,84	5.867,15	RISORSE PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2019)	2019	312.127,42	308.161,64	3.965,78	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (CDS art.208-142) (2019/2019)	2019	62.274,99	59.908,70	2.366,29	PROVENTI DA C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (Q.AVANZO) (2019/2019)	2019	113.653,01	113.653,01	0,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (2019/2019)	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO (RP) - (2019/2019)	2019	35.000,00	34.323,40	676,60	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2019/2019)	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (2019/2019)	2019	5.624,20	1.964,20	3.660,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (RP) - (2019/2019)	2019	214.919,98	203.119,83	11.800,15	RISORSE PROPRIE
PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.FESR) (2019/2019)	2019	78.737,03	78.493,25	243,78	CONTR. U.E. C/CAPITALE
PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.RER) (2019/2019)	2019	72.708,43	72.483,31	225,12	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.STATO) (2019/2019)	2019	31.239,05	31.142,33	96,72	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (CDS art.208-142) - (2019/2019)	2019	100.000,00	88.247,46	11.752,54	PROVENTI DA C.D.S.
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	2019	700.000,00	689,72	699.310,28	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (AVANZO) - (2019/2019)	2019	120.000,00	30,00	119.970,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q. RER) (2019/2019)	2019	51.300,00	51.300,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q. UE) (2019/2019)	2019	129.300,00	129.300,00	0,00	CONTR. U.E. C/CAPITALE
RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	2019	119.400,00	119.400,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q.AVANZO) (2019/2019)	2019	340.000,00	243.682,70	96.317,30	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI (MUTUO) (2019/2019)	2019	1.000.000,00	54.106,16	945.893,84	MUTUI
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. STATO) (2019/2019)	2019	700.000,00	107.335,46	592.664,54	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q.RP) (2019/2019)	2019	300.000,00	48.213,69	251.786,31	RISORSE PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	2019	10.000,00	7.743,96	2.256,04	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2019/2019)	2019	400.000,00	103.805,99	296.194,01	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RER) - (2020/2020) - (IVA)	2020	149.144,61	149.144,61	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RP) - (2020/2020) - (IVA)	2020	200.855,39	119.097,53	81.757,86	RISORSE PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	43.000,00	0,00	43.000,00	RISORSE PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.STATO) - (2020/2020)	2020	387.000,00	0,00	387.000,00	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
AMMODERNAMENTO DELLE PORTE VINCIANE (MUTUO) - (2020/2020)	2020	900.000,00	0,00	900.000,00	MUTUI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO MARTIRI FANTINI DI CERVIA - II STRALCIO (STATO) - (2020/2020)	2020	130.000,00	0,00	130.000,00	CONTRIBUTO STATALE C/CAPITALE
IMPLEMENTAZIONI TECNOLOGICHE PER MONITORAGGIO STRUMENTALE DEL TERRITORIO (RP) - (2020/2020)	2020	33.511,80	0,00	33.511,80	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (RP) - (2020/2020)	2020	30.000,00	25.757,20	4.242,80	RISORSE PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA - MODIFICHE AL SISTEMA DI CIRCOLAZIONE ED ALLE AREE DI SOSTA NELLA ZONA DI MILANO MARITTIMA NORD (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	292.570,64	7.429,36	AVANZO D'AMMINISTR.NE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (MUTUO) - (2020/2020)	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (RP) - (2020/2020)	2020	50.000,00	48.768,85	1.231,15	RISORSE PROPRIE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2020/2020)	2020	9.996,59	9.764,14	232,45	CONTRIBUTO DI TERZI
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (RP) - (2020/2020)	2020	29.890,00	0,00	29.890,00	RISORSE PROPRIE
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C - 1° STRALCIO - OPERE ACCESSORIE (AA) - (2020/2020)	2020	215.000,00	0,00	215.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO DEL SALE TORRE (AA) - (2020/2020)	2020	45.000,00	0,00	45.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
LAVORI DI RIPRISTINO LOCALI PRESSO IMMOBILE PORTO TURISTICO DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	15.250,00	0,00	15.250,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
"MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2020/2020)	2020	10.000,00	0,00	10.000,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA CALCIO (AVANZO) - (2020/20)	2020	4.993,22	0,00	4.993,22	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE (AA) - (2020/2020)	2020	5.978,00	0,00	5.978,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (AA) - (2020/2020)	2020	29.949,13	0,00	29.949,13	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (RP) - (2020/2020)	2020	20.000,00	17.910,13	2.089,87	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARATIE SULLA SPONDA SX IDRAULICA DEL CANALE EMISSARIO DELLE SALINE (AA) - (2020/2020)	2020	40.000,00	0,00	40.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA COVID-19 (FESR) - (2020/2020)	2020	110.000,00	87.212,43	22.787,57	CONTR. U.E. C/CAPITALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (AA) - (2020/2020)	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA - SITO IN PROSSIMITA' DEL PONTE SAN GIORGIO (AA) - (2020/2020)	2020	20.000,00	0,00	20.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (CDS art.208) - (2020/2020)	2020	30.000,00	0,00	30.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (contr.rist.IS) - (2020/20)	2020	1.010.000,00	0,00	1.010.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (E.CORR.) - (2020/2020)	2020	544.931,00	0,00	544.931,00	ENTRATE CORRENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (RP) - (2020/2020)	2020	140.000,00	0,00	140.000,00	RISORSE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (Q.AA) - (2020/2020)	2020	20.000,00	0,00	20.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	280.000,00	0,00	280.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	150.000,00	146.503,93	3.496,07	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE URBANO E PINETE (MUTUO) - (2020/2020)	2020	350.000,00	0,00	350.000,00	MUTUI
MESSA IN SICUREZZA PONTI (AA) - (2020/2020)	2020	190.000,00	0,00	190.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
PIANTAGIONE ALBERI NELLA PINETA DI CERVIA COLPITA DA TROMBA D'ARIA NEL LUGLIO 2019- CAMPAGNA CROWDFUNDING (TERZI) - (2020/2022)	2020	14.789,27	0,00	14.789,27	CONTRIBUTO DI TERZI
REALIZZAZIONE AREE SOSTA CIRCOLO TENNIS (AA) - (2020/2020)	2020	120.000,00	0,00	120.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE AREE SOSTA IN VIA JELENIA GORA (AA) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE DUE GIUGNO (AA) - (2020/2020)	2020	80.000,00	0,00	80.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE MATTEOTTI (AA) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA MALVA SUD (RP) - (2020/2020)	2020	61.000,00	0,00	61.000,00	RISORSE PROPRIE
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	250.000,00	0,00	250.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE VIALE MATTEOTTI (AA) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (RP) - (2020/2020)	2020	25.000,00	0,00	25.000,00	RISORSE PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
RESTAURO REGISTRI STATO CIVILE NAPOLEONICO (AA) - (2020/2020)	2020	7.679,90	0,00	7.679,90	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIFACIMENTO FOGNATURA VIALE DANTE (AA) - (2020/2020)	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (contr.rist.IS) (2020/2020)	2020	158.914,29	0,00	158.914,29	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (Q.AA) (2020/2020)	2020	191.085,71	0,00	191.085,71	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (AA) - (2020/2020)	2020	10.000,00	3.432,47	6.567,53	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIMOZIONE ETERNIT DAL MAGAZZINO COMUNALE (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	310.000,00	10.192,65	299.807,35	MUTUI
RIPIANTAGIONI E POTATURE ALBERI ZONA URBANA MILANO MARITTIMA A SEGUITO TROMBA D'ARIA DEL 10 LUGLIO 2019 (IS) - (2020/2020)	2020	111.000,00	0,00	111.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 2° STRALCIO (IS) (2020/2020)	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2020/2020)	2020	27,10	0,00	27,10	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	39.375,00	0,00	39.375,00	RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	AVANZO D'AMMINISTR.NE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (IS) - (2020/2020)	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (IS) - (2020/2020)	2020	50.000,00	0,00	50.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (RP) - (2020/2020)	2020	390.000,00	0,00	390.000,00	RISORSE PROPRIE
		54.094.811,12	37.100.318,23	16.994.492,89	

2.2.4 Finanziamenti 2014-2020: focus delle ricadute su Cervia

Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising svolge un lavoro trasversale di supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dall'Amministrazione. Tale lavoro si sviluppa attraverso un costante scouting delle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, e conseguente raccordo con i Servizi competenti per la valutazione e la costruzione dei progetti da candidare.

Da inizio programmazione 2014-2020 ad oggi, sono state intercettate importanti risorse, che hanno permesso l'avvio di progettualità per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro, di cui circa 9,3 milioni coperti da finanziamenti.

Di seguito si riportano i progetti ancora in corso e che andranno a concludersi nell'arco dei prossimi anni:

FINANZIAMENTI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONI E REGIONALI
<p>Programma/Iniziativa: Programma Life 2020 Bando: 2015 Life Ambiente Progetto: Life Marinaplan Plus – Test eiettori nel canale del porto per mantenere i fondali a livello navigabilità Budget Comune: € 355.584,00 Finanziamento UE: 213.220,00 <i>Conclusione prevista: 31/12/2020</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: POR FESR Bando: 2016 - Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Progetto di rifunzionalizzazione del Magazzino del Sale Darsena Valore progetto: € 4.800.000,00 Finanziamento Programma: € 2.850.000,00 <i>Conclusione prevista: 30/04/2021</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Interreg Italia-Croazia Bando: 2017- 1° call per prog standard – S.O. 3.1 Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development Progetto Arca Adriatica – Protection, promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage Budget Comune: € 325.855,00 Finanziamento UE: € 325.855,00 <i>Conclusione prevista: 30/06/2021</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Interreg Italia-Croazia Bando: 2017- 1° call per prog standard – S.O. 2.1 Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area Progetto Adriadapt - A resilience information platform for Adriatic cities and town Budget Comune: € 200.380,00 Finanziamento UE: € 200.380,00 <i>Conclusione prevista: 30/06/2021</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: FEASR - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020– LEADER Bando: 2017 Piano di azione della strategia di sviluppo locale peDelta emiliano-romagnolo 2014-2020 - Az. Specifica 19.2.02.03 - Interventi di qualificazione e r il miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali Progetto di allestimento di un percorso didattico all'interno della pineta di Pinarella-Tagliata "Il Parco dei diritti naturali dei bambini e delle bambine Valore progetto: € 200.000,00 Finanziamento Programma: € 200.000,00 <i>Conclusione prevista: 06/12/2020</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Erasmus + Bando: 2019 Round 1 KA1 - Learning Mobility of Individuals - Adult education staff mobility Progetto TALE - It Takes a community to make a Library, and a library to make Europe Budget Comune: c.a. € 7.800,00 Finanziamento UE: c.a. € 7.800,00 <i>Conclusione prevista: 31/08/2021</i></p>
<p>L.R 41/'97 - Progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) – Bando 2018 Progetto: "Cervia fra rigenerazione urbana e rigenerazione economica – Progetto per la promozione ed il marketing della rete commerciale del centro storico di Cervia, per il rilancio economico, nel quadro dei processi di rigenerazione urbana in corso" Valore progetto: € 80.000,00 Finanziamento regionale: € 64.000,00 <i>Conclusione prevista: Febbraio 2021</i></p>

<p>FSC 2014-2020 – Asse tematico E: Altri interventi Bando Rigenerazione Urbana 2018 Progetto III Stralcio di rigenerazione urbana di Borgo Marina Valore progetto: € 1.000.000,00 Finanziamento: € 700.000,00 <i>Conclusione prevista della strategia: 31/12/2023</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Interreg Adrion Bando: 2018 - 2° call per prog standard – S.O. 2.1 Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural heritage as growth assets in the ADRION area Progetto Wonder - Child friendly destinations Budget Comune: € 193.532,00 Finanziamento UE: 100% <i>Durata del progetto: 26 mesi</i></p>
<p>L.R. 20/2018 (DGR 869/2019) Bando per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'Art. 1 della L.R. 20 Dicembre 2018 N. 20 Progetto: “Riqualificazione e rigenerazione urbana del waterfront di Milano Marittima, lungomare Pionieri del turismo - Tratto dal Canalino Immissario alla 19^ Traversa Valore progetto: € 3.500.000,00 Finanziamento regionale: 2.625.000,00 <i>Conclusione prevista del progetto: 31/12/2022</i></p>
<p>L.R.14/2014 art. 17 Bando 2020 laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna Progetto: Battigia eco-accessibile Budget Comune: 44.000,00 Finanziamento regionale: 100% <i>Conclusione prevista del progetto: 30/06/2021</i></p>
<p>L.R. 16/2008 e ss.mm.ii. “Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale” Bando 2020 Linea B: Iniziative di Institutional building per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente Progetto: Focus Europe - Progetto di rete fra Unione Bassa Romagna (capofila), Comune di Cervia (beneficiario), Unione Romagna Faentina, Comune di Ravenna. Budget Comune: 3.200,00 Finanziamento regionale: 80% <i>Conclusione prevista del progetto: 31/12/2020</i></p>
<p>L.R. 16/2008 e ss.mm.ii. “Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale” Bando 2020 Linea A: Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione e del processo di integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea Progetto: EuRoPe Next Progetto di rete fra i comuni Ravenna (capofila), Cervia, Unione Bassa Romagna, Unione Romagna Faentina. Non è previsto un budget per il Comune ma lo sviluppo di attività di dialogo interculturale ed intergenerazionale nel territorio cervese. <i>Conclusione prevista del progetto: 31/12/2020</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Intelligent Cities Challenge Bando 2020 Il Programma non prevede risorse dirette, ma lo scambio di best practices con città europee mentori, e l'ausilio di Lead Experts per la messa a punto di una strategia su e-government e turismo sostenibile e digitalizzato <i>Durata: 24 mesi</i></p>

Di seguito si riportano i progetti candidati, in attesa di valutazione:

PROGETTI CANDIDATI SU LINEE DI FINANZIAMENTO EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI IN ATTESA DI VALUTAZIONE
<p>Programma/Iniziativa: Europa per i cittadini Bando 2020 Strand2: Democratic engagement and civic participation Progetto: +HEAT More and better heating for all Budget Comune: € 20.160,00 Finanziamento UE: 70% <i>Durata del progetto: 24 mesi</i></p>

**PROGETTI CANDIDATI SU LINEE DI FINANZIAMENTO EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI
IN ATTESA DI VALUTAZIONE**

Programma/Iniziativa: Europa per i cittadini
Bando 2020 Strand2: Democratic engagement and civic participation
Progetto: WONDER: building Europe for and with children
Budget Comune: € 12.000,00
Finanziamento UE: 70%
Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: LIFE Integrated projects 2020 Climate Action
Bando 2020 (pre-application)
Progetto: Ecosystems-Based Integrated Coastal Zone Adaptation & Management: combining wet and dry coastal synergies
Budget Comune: € 2.120.740,00
Finanziamento UE: 60%
Durata del progetto: 8 anni

Programma/Iniziativa: FEASR - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020– LEADER
Bando 2020 PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - Azione specifica 19.2.02.12 - Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici
Progetto: "Realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità paesaggistica del Parco Naturale di Cervia - Eliminazione manufatti degradati e riqualificazione aree laghi"
Valore progetto: € 50.000,00
Finanziamento Programma: 100%
Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Bando 2020 Mis. 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici
Progetto inerente Area Sud-Est Pineta di Cervia
Valore progetto: € 123.478,73
Finanziamento Programma: € 101.576,53
Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Bando 2020 Mis. 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici
Progetto inerente Area Sud-Ovest Pineta di Cervia
Valore progetto: € 171819,03
Finanziamento Programma: € 141340,33
Durata progetto: 12 mesi

2.2.5 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	19.045.905,38	16.862.134,40	14.599.501,91	13.502.222,67	15.452.987,13	17.277.076,58	19.671.722,10
Nuovi prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	2.190.000,00	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
Prestiti rimborsati	2.183.770,98	2.262.632,49	2.097.279,24	239.235,54	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO FINE ESERCIZIO	16.862.134,40	14.599.501,91	13.502.222,67	15.452.987,13	17.277.076,58	19.671.722,10	21.043.962,01

Il Comune di Cervia negli anni dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui, perseguendo una politica di riduzione del debito, effettuando altresì operazioni di rimborso anticipato dei mutui in essere.

Pertanto il livello di indebitamento residuo risulta ancora piuttosto contenuto e molto inferiore alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

L'Amministrazione, nel corso del 2020, ha disposto la contrazione di mutui per € 2.190.000 e ha programmato l'assunzione nel triennio 2021-2023 di nuovi previsti per complessivi € 9.850.000 destinati a finanziare i progetti di investimento previsti nelle linee programmatiche e di mandato.

2.2.6 Gestione del patrimonio

Il Comune di Cervia intende proseguire nei prossimi anni l'attività di valorizzazione del patrimonio attraverso l'ottimizzazione dei canoni attivi, che dovranno essere suffragati da idonee garanzie, ed il contenimento degli affitti passivi.

Si espongono di seguito le tabelle contenenti l'elenco dei canoni percepiti, nonché l'elenco dei canoni corrisposti nell'anno 2020, aggiornati al 30 settembre 2020.

ELENCO CANONI PERCEPITI

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
1	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.10	BLU PLANET di Balsano Monia e Manila S.n.c.	Negoziato abbigliamento	concessione	€ 5.511,00
2	Locale sito in Corso Mazzini 39	-	-	locazione	-
3	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.4	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 8.063,93
4	Locale sito in Corso Mazzini n.35	Amadori Stefano	Negoziato di barbiere	locazione	€ 7.517,87
5	Locale sito in via Tritone 13	Ravenna Farmacie	Farmacia	locazione	€ 46.255,69
6	Area posta a Milano Marittima, XXIII traversa	Soc. Gestione Campeggi S.G.C.	Campeggio	locazione	€ 103.434,32
7	Parte di immobile sito in via Sinistra del Porto Canale - lato M. Marittima	Nautica 2000 s.n.c. di Poletti Giovanni e Parrini Roberto	Servizi alla nautica	locazione	€ 13.005,11
8	Terreno sito tra le vie Malva Sud e Max David	Cerquitelli Bruno	Area cortilizia di mq. 72 per uso giardino	locazione di natura transitoria	€ 200,00

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
9	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Vincenzi Pia	Abitazione	Locazione di natura transitoria	€ 2.728,45
10	Ex scuola elementare Savio - via Martiri Focaccia	Ministero dell'Interno	Caserna dei Carabinieri DI Savio di Ravenna	locazione	€ 17.331,50
11	Piazzale dei Pesci n.3	ProLoco Riviera dei Pini	Sede dell'Associazione	concessione	titolo gratuito
12	Due locali sito nell'immobile sito in via Nazario Sauro 1	Coop. Pescatori Penso Luigi e La Fenice	Sede cooperative Struttura denominata "Mercato del Pesce"	concessione	€ 444,43 € 507,53
13	Terreni siti nella zona denominata Bassona, nei pressi della via Ascione	C.A.B. Comprensorio Cervese	Coltivazione terreni agricoli	Affitto terreni agricoli	€ 54.119,58
14	Area posta in via Galeno, presso il magazzino Comunale	Vodafone Omnitel NV	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 14.348,35
15	Torre piezometrica presso la SS 16 Adriatica	H3G S.p.A.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.254,17
16	Area posta in viale Ravenna 6, presso lo stadio dei pini	H3G S.p.A.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.281,73
17	Area posta in via Malva sud	WIND	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 15.965,67
18	Casa delle Aie - via A. Ascione 4	Soc. Battistini snc	Ristorazione	concessione servizio somministr. alimenti e bevande	€ 450.681,98
19	Parte dell'immobile sito in via Nazario Sauro 1	Soc. PANTOFOLA srl	Ristorazione	Concessione servizio somministr. alimenti e bevande	€ 123.098,98
20	Campi da tennis presso il Parco D'annunzio	Guidazzi Gianfranco	Concessione d'uso di campi da tennis	concessione	€ 7.697,63
21	Area posta in via delle Aie, fraz. Savio di Cervia, di circa mq. 12.800	SCAR S.r.l.	Installazione di impianto semovente di frantumazione materiali inerti	concessione	952,39
22	Diritto di superficie su area sita in Pisignano di Cervia Foglio 32, mappale 139	Coop. Terremerse S.r.l.	Costruzione e mantenimento strutture al servizio delle aziende contadine	Diritto di superficie	€ 5,16
23	Area sita in Milano Marittima, nei pressi di via J. Gora	Associazione sportiva Adriatic Golf Club di Cervia	Impianto sportivo destinato alla pratica del golf	concessione	€ 32.820,84
24	Area posta in via Matteotti, nei pressi della XXV Traversa	Soc. Pianeta Piada di Martini Mauro	Installazione chiosco piadina	concessione	€ 6.850,51
25	Locali siti presso la Torre San Michele	Cervia Turismo	Uffici Cervia Turismo	concessione	16.420,68
26	Diritto di superficie su area Foglio 13, particelle 20 e 22	CAB comprensorio cervese	Coltivazione	Diritto di superficie	€ 77,47
27	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.7	Giorgini Giovanni	Negozi di oreficeria	concessione	€ 12.087,08
28	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.6	Bonaccorsi Elena s.n.c.	Negozi di profumeria	concessione	€ 7.462,46
29	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 11	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar	concessione	€ 22.683,80
30	Area antistante il locale serra e parte del locale serra - via Jelenia gora 8	Club Canoa e Kayak Club di Cervia	Supporti logistici (sede associazione, magazzino, deposito attrezzature e canoe) - canone	concessione	€ 660,14

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
31	Area verde situata nei pressi della X traversa a Milano Marittima	Sig.ri Sacchi -Agostini	Giardino	concessione	€ 310,93
32	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 12	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar/Yogourteria	concessione	€ 10.282,41
33	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.4	Edicola Arnoldi di Cicognani Gianna	Edicola	concessione	€ 3.075,37
34	Immobile sito presso il Parco D'annunzio	Soc. Regina S.a.s.	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	concessione	€ 22.941,12
35	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.11	Ca de' be'	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 11.049,59
36	Area posta in Via delle Aie s.n.	Herambiente SpA	Terreno comprensivo delle strutture ivi presenti ovvero parti di impianto di depurazione per sollevamento e trattamento preliminare acque reflue, uffici, capannoni x attività di compostaggio e attrezzature relative	diritto di superficie	€ 6.723,16
37	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Buzi Blerta e Burc Ferdinand	Abitazione	locazione di natura transitoria	€ 1.950,00
38	Parte di immobile sito in via Due Giugno 2 - M. Marittima	Globe Medical Solutions	Ambulatorio medico	locazione	€ 8.184,89
39	Vecchia pescheria sita in Piazza Pisacane	Max s.r.l.	bar con piccola ristorazione	concessione	€ 16.593,58
40	Palo che supporta la stazione "Meteo info point" ancorato alla torretta esposta a sud della Residenza Municipale sita a Cervia	EOLO S.p.A.	Ospitalità delle apparecchiature/impianti nonché dei relativi sistemi d'antenna e/o parabole di ricetrasmisione anche relative ai ponti microonde di trasferimento finalizzate alla ricetrasmisione dati e/o segnali elettrici in generale, al fine della diffusione della banda larga	concessione	€ 1.000,00
41	Officine del Sale (ex CRAL Saline)	GESTINT srl	Vedi progetto vincitore del bando di gara (bar, ristorazione, spazio culturale, ecc.)	concessione	€ 20.280,80
42	Terreno di 777,50 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno del Pino S.a.s. di Maraldi Maurizio & C.	Mantenimento di un manufatto ed area scoperta pertinenziale ad uso di stabilimento balneare bagno 312	locazione	-
43	Terreno di 875 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Apollo s.a.s. di Deborah Di Gregorio & C.	Uso area di parcheggio di struttura ricettiva	locazione	€ 5.641,20
44	Terreno di 570 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hotel Savini di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area scoperta pertinente all'attività svolta dal locatario	locazione	€ 9.156,83
45	Terreno di 612,50 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Colombina di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area pertinenziale del Bagno Colombina	locazione	€ 3.161,98
46	Terreno di 875,00 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Londra s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale/parcheggio della struttura ricettiva	locazione	€ 5.647,04
47	Terreno di 688,00 mq. circa sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. Bagno 308	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli	locazione	€ 3.705,21

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
			usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare		
48	Terreno di 1.000,00 mq., sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bpb Immobiliare s.r.l.	Da destinare esclusivamente per mq 134 a stabilimento balneare e per mq 866 ad area pertinenziale	Locazione	€ 14.850,57
49	Terreno di 500,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Prestige s.r.l.	Uso area parcheggio dell' Hotel Metropolitan	Locazione	€ 3.204,32
50	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bpb Immobiliare s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale e di passaggio pedonale per l'accesso alla spiaggia	Locazione	€ 3.355,65
51	Terreno di 550,00 mq. circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Saor s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 2.984,76
52	Terreno di 770,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Magnani Fausto Africo e Antonelli Norma s.n.c.	Da destinare ad area pertinenziale/parcheggio ad uso dell'Hotel Torremaura	Locazione	€ 4.969,11
53	Terreno di 2.000,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C.	Uso area pertinenziale della struttura ricettiva all'insegna Hotel Adria	Locazione	€ 10.274,18
54	Terreno di 2143 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Embassy & Boston s.n.c. di Biagio e Giuseppe Fabbri	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 11.527,34
54	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hera s.p.a.	Sola porzione di sottosuolo necessario al mantenimento delle condutture per le reti di gas, acqua e fibre ottiche ex art. 2 del contratto stesso	Locazione	€ 2.575,32
56	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	HAITI S.A.S. DI NATALI MANUELA & C.	Uso area pertinenziale scoperta ad uso dello stabilimento balneare all'insegna "Bagno Haiti"	Locazione	€ 6.394,07
57	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 313 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.449,98
58	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	B.L.V. s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 2.574,79
59	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva bagno 318	Locazione	€ 3.109,47
60	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva 317	Locazione	€ 1.774,28
61	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Ausonia di s.a.s. di Lanzarini Alexandra & C.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 3.465,82
62	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Bellevue s.a.s di B.L.V. s.r.l.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 2.430,05
63	terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 mappale 290/parte	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e c.	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 3.772,53

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
64	Terreno di 2.600,00 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 MAPPALI 369 e 370	Pineta Beach di Faso Antonino e C. s.a.s.	area di servizio di spiaggia ed arretramento dello stabilimento balneare n. 337	Locazione	€ 6.099,59
65	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 mappale 1373, di 4.445,00 mq,	Società Gestione Campeggi s.r.l.	ampliamento di campeggio	Locazione	€ 13.327,12
66	Terreno sito in Cervia, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia Foglio 26, mappale 2672 di 154 mq	Boschetti Claudio	area pertinenziale esterna di fabbricato ad uso residenziale	locazione	€ 791,70
67	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 314 di Mercuriali Maria	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.710,08
68	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 315 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.710,08
69	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 316 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.384,93
70	Terreno sito a Milano Marittima, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 26, mappali 2697 e 2699	Pre.Fin. srl	area cortiliva	Locazione	€ 795,88
71	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Patti srl	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 447,61
72	Terreno di 950 mq. circa sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C.bagno 308 bis	da destinare esclusivamente ad area pertinenziale ed area arretramento di stabilimento balneare	Locazione	€ 4.254,29
73-93	20 contratti per la locazione dell'area sulla quale è ubicato un capanno da pesca	Vari	capanno da pesca	Locazione	€ 7.238,00
TOTALE LOCAZIONI					€ 396.061,49
TOTALE AFFITTO TERRENI AGRICOLI					€ 54.119,58
TOTALE CONCESSIONI					€ 782.132,48
TOTALE DIRITTO DI SUPERFICIE					€ 129.904,77
TOTALE COMPLESSIVO PERCEPITO					€ 1.362.218,32

ELENCO CANONI VERSATI

N.	Immobile	Proprietario	Utilizzo	Tipo	Canone versato
1	Area sita a Villa Inferno -Via S. Andrea	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Parco giochi	Affitto terreno	€ 502,50
2	Immobile sito in via Teodorico 21 Ravenna	Comune di Ravenna	Ufficio collocamento	Locazione	€ 8.198,11
3	Appartamento sito in Savio Via Sospiri n.10	Sig.ri Corbelli - Bissi	Emergenza abitativa	Locazione	€ 5.599,00
4	Palazzina uffici tecnici (Edificio XXV aprile)	Soc. XXV aprile srl	Sede Uffici Servizi Tecnici	Locazione	€ 285.333,54
5	Pineta Pinarella/Tagliata	Ministero politiche agricole	Parco pubblico, stradelli pedonali e strade carrabili	Concessione	€ 6.834,63
			Area sita nei pressi della via Italia angolo via Piemonte	Concessione	€ 212,32

N.	Immobile	Proprietario	Utilizzo	Tipo	Canone versato
6	Idroforo madonna del pino e pista ciclabile canalino	Consorzio Bonifica della Romagna	Idroforo e pista ciclabile	Concessione	€ 40.943,50
7	Concessioni ed autorizzazioni varie	Consorzio Bonifica della Romagna	Utilizzo scolo	Concessione	€ 2.537,78
8	Sottopasso zona terme M.M / via galeno km 91+198	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 7.904,21
9	Immobile sito in via dell'ospedale 17, nei pressi della struttura ospedaliera	AUSL di Ravenna	Camera mortuaria	Concessione	€ 13.481,00
10	di due aree site al Km 170+560 lato dx ed al km 171+380 lato sx della SS 16 Adriatica	ANAS	Installazione di due impianti di tipo fisso per la rilevazione della velocità dei veicoli nel Comune di Cervia	Concessione	€ 1.220,00
11	Intervento denominato "Opere di collegamento fra via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71 bis, attraversamento interrato al km 97+160 della linea Ferrara-Rimini"	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 1.286,35
12	Attraversamento del Canale Emiliano Romagnolo con cavo elettrico in corrispondenza del ponte per la continuità della via Cannuzzuola, in località Cannuzzo del Comune di Cervia (Concessione n. 36 del 18/12/2006)	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il canale Emiliano-Romagnolo	Continuità linea elettrica	Concessione	€ 88,00
TOTALE LOCAZIONI					€ 299.130,65
TOTALE AFFITTO TERRENO					€ 502,50
TOTALE CONCESSIONI					€ 74.507,79
TOTALE COMPLESSIVO					€ 374.140,94

2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Affissione manifesti e pubblicità	Appalto	Cooperativa Sociale Lo Stelo Soc. Coop. a r.l. - Ravenna <i>(Avviata procedura per il convenzionamento per l'anno 2021)</i>
Archivio storico	Appalto	Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. – Bologna
Asilo nido (servizi educativi)	Diretta/Appalto	Coop. Zerocento – Faenza
Bibliomobile	Appalto	S.A.C. Società Autoservizi Cervesi a r.l. - Cervia
Biblioteca comunale	Diretta	-
Canile Comunale	Appalto	Associazione di volontariato ARCA 2005
Centro culturale polivalente ScambiaMenti	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Centro risorse	Diretta	-
Informagiovani	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Musa (Museo del Sale di Cervia)	Diretta	-
Notifica di verbali ai conducenti/proprietari dei veicoli proprietari di targa estera	Convenzione Intercent-ER	-Multiservizi S.r.l. - Firenze (FI) (Mandataria Capogruppo) - Nivi Crediti S.r.l. - Firenze (FI) (Mandante)
Refezione scolastica	Appalto	Gemos Soc. Coop. - Faenza
Sala Prove Musicali	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Scuola di Musica comunale "G. Rossini"	Appalto	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.
Servizi ausiliari presso Asilo Nido	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo
Servizi di assistenza ai pedoni presso il passaggio pedonale che si trova in corrispondenza dell'incrocio fra Viale Roma e la Circ. E. Sacchetti (Porta Mare) in supporto al Corpo di Polizia Municipale di Cervia	Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizio di collocamento e rimozione transenne e segnaletica	Appalto	Cooperativa di tipo B "Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Servizi di pubblica incolumità presso n° 3 plessi scolastici in supporto al Corpo di Polizia Locale di Cervia	Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizi educativi extrascolastici	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – Busto Arsizio (VA)
Servizio di avvistamento incendi boschivi <i>(servizio stagionale)</i>	Convenzione	Associazione di volontariato LANCE CB CERVIA - Cervia

Servizi di pre e post scuola e prolungamento	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo
Servizi di sostegno educativo scolastico	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – busto Arsizio (VA)
Servizi di supporto donne vittime di violenza	Appalto	Associazione di volontariato LINEA ROSA
Servizio di gestione calore	Appalto	ANTAS S.r.l. - Piacenza
Servizio di presidio, non armato, degli accessi alla zona centrale di Milano Marittima con compiti di filtraggio degli accessi in esecuzione all'ordinanza Sindacale (stagione estiva)	Appalto	Italian Business Service S.r.l. - Ravenna
Svolgimento in sicurezza delle manifestazioni e altro, sulla base di quanto previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 24/03 - Attività di collaborazione	Convenzione	Associazione di Protezione Civile Lance C.B. - Cervia
Sanzioni amministrative e violazioni C.d.s. - servizi di Data Entry, stampa atto per la notifica, postalizzazione, rendicontazione, stampa di atti non giudiziari e notifiche tramite messo	Convenzione Intercent-ER	SAPIDATA S.p.a. – Repubblica di San Marino
Sportello Donna	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Trasporto scolastico (scuola Materna di Tagliata)	Diretta	-

Servizi in concessione a terzi

Servizio	Concessionario
Aree sosta automezzi Viale Colombo e Viale Milazzo	Cooperativa Sociale Lo Stelo Soc. Coop. a r.l. - Ravenna
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Casa delle Aie"	Battistini S.n.c. di Battistini Gianni e Stefano - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Circolo dei Pescatori"	Società Pantofola srl - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dell'immobile situato nel Parco D'Annunzio di Cervia	Regina S.a.s. di Veronese Giorgio
Bocciodromo	A.S.D. "BOCCIOFILA" Cervia
Campi da calcio "Brian Filipi"	JUNIOR CALCIO CERVIA A.S.D.
Centro sportivo "Le Roveri" – Cannuzzo	A.S.D. "GRAMA"
Centro sportivo "Le Saline" – Montaletto	A S.S.D. "PINARELLA CALCIO ARL"
Centro sportivo Castiglione di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA CASTIGLIONESE"
Centro sportivo Malva Nord – Settore Calcio	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 CALCIO"
Centro sportivo Malva Nord – Settore Tennis	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 TENNIS"
Centro sportivo Savio di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA SAVIO CALCIO"
Circolo Tennis Cervia Milano Marittima	Circolo Tennis Cervia A.S.D.

Gestione degli accosti porto canale di Cervia	Servimar S.r.l. - Adriaboat – Cervia <i>Concessione demaniale rilasciata dal 01.01.2020 al 31.12.2020</i>
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	R.T.I. formata da HERA LUCE S.R.L. e GAMIE S.R.L.
Impianto da golf Milano Marittima	A.S.D. "ADRIATIC GOLF CLUB CERVIA"
Palazzetto dello Sport	Hellas Basket Cervia A.D.
Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Parcheggio pubblico ed aree verdi nei pressi del Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Pensione ad ore per cani c/o canile comunale	Associazione di volontariato ARCA 2005
Piscina comunale	SSD "NUOVA SPORTIVA"
Pista di Atletica	Atletica Cervia A.S.D.
Prevenzione legionellosi presso il Condominio solidale	Program Group Srl - Cervia
Riqualificazione e gestione del "Parco Naturale di Cervia" e attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno del Parco	Parco Naturale di Cervia Società Consortile a r.l. - Cervia
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Cervia	- Agenzia delle Entrate – Riscossione - Riscossione Sicilia S.p.a. - SORIT S.p.a.
Servizio di numerazione civica	Unisel Srl - Forlì
Servizio di presidio della stazione di Cervia-Milano Marittima	Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Stadio comunale dei Pini "G. Todoli"	A.S. CERVIA 1920
Tesoreria Comunale	Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna
Servizio di gestione dell'Ufficio Casa	
Gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani" e del Centro Diurno "Busignani"	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cervia, Ravenna, Russi
Gestione della sosta a pagamento istituita dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 7 - 1° comma lett. F del D.Lgs 285/1992	Azimut S.p.a.
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti	
Servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna	Cervia Turismo S.r.l.

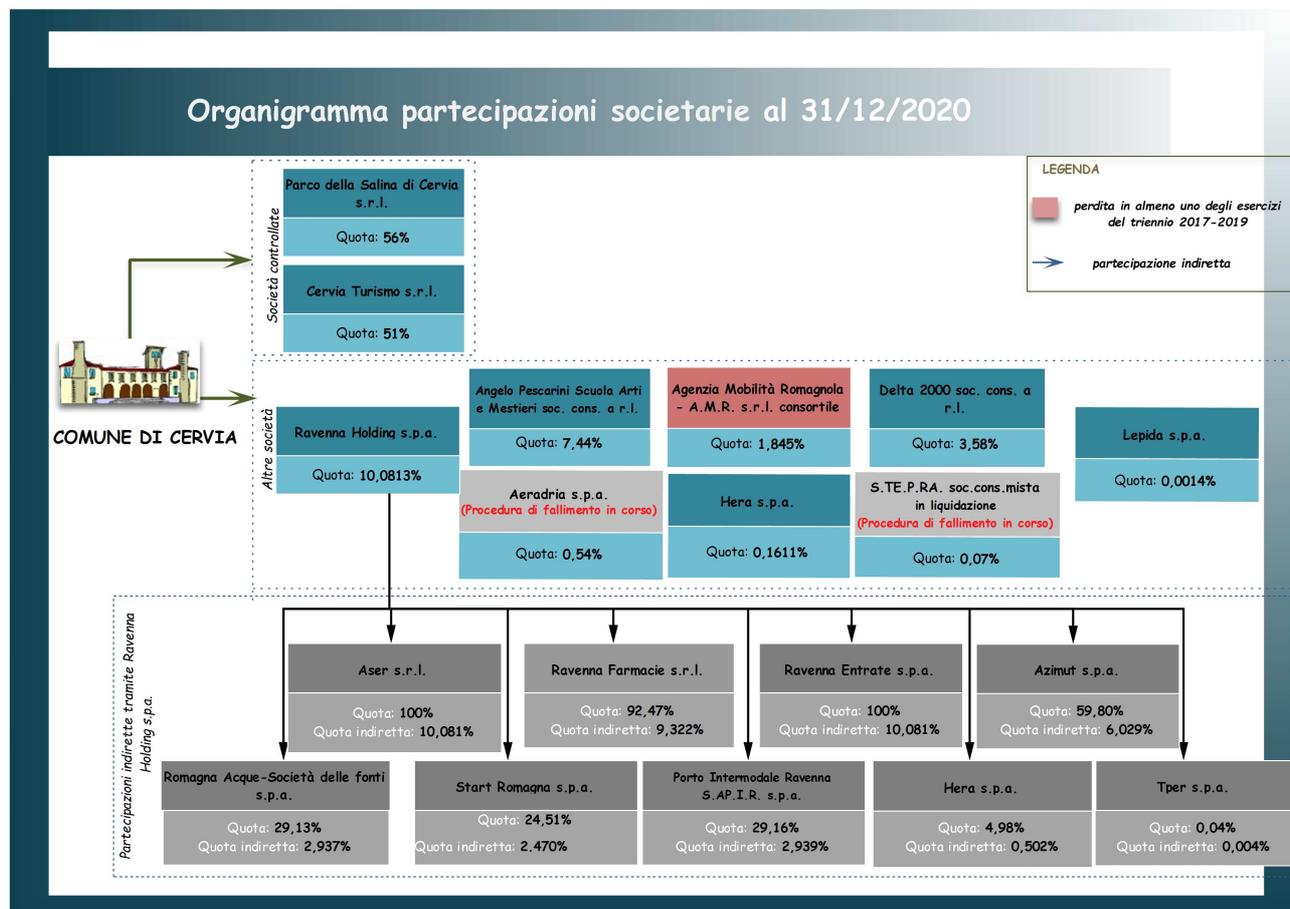
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati Gestione TARI ordinaria Servizio Idrico Integrato	HERA S.p.a.
Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia	Parco della Salina di Cervia S.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie S.r.l.
Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito ottimale Romagna	Agenzia Mobilità Romagnola (A.M.R.) soc. consortile a r.l.

Servizi gestiti tramite gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Ente capofila
Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cervia, Cesenatico e Russi	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Cervia
Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi: - Assistenza sociale professionale ricadente nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • famiglia (compresa funzione tutela minori) • disagio adulti • anziani • immigrati - Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale - Condominio Solidale - Servizi educativi extrascolastici a favore di minori seguiti dal servizio sociale - Servizio di accompagnamento al lavoro - Servizio di trasporto sociale - Gestione dell'Agenzia per la locazione - Gestione degli alloggi di emergenza abitativa - Gestione Comunità alloggio per anziani	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Ravenna

2.4 Enti ed organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 31/12/2020 sono descritte nel seguente organigramma:



L'Ente detiene due società di capitali controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1, del codice civile: Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l..

Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri quattro soci pubblici sulla società Ravenna Holding S.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.a. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dallo 01/01/2012);
- 2) Azimut S.p.a.;
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.;
- 4) Start Romagna S.p.a.;
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.;
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.a..

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 era stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.a. (società che gestiva l'aeroporto di Rimini) mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società; la procedura di fallimento è tuttora in corso.

Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2484 c.c.

In data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società.

Alla data del presente documento, tutte le società di capitali partecipate dall'Ente hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2019, ad eccezione di: Aeradria S.p.a. (ultimo bilancio approvato: 2012) e Sviluppo Territoriale

della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista (ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato: 2017).

Nell'ultimo triennio 2017-2019 le società partecipate direttamente dal Comune di Cervia che hanno chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita sono: Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista (esercizi con risultati negativi: 2016 e 2017) e Agenzia per la Mobilità romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile (esercizio con risultato negativo: 2019).

Tutte le società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2019.

Nell'ultimo triennio 2017-2019 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il piano enunciava azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, confermando tutte le partecipazioni in essere; l'analisi svolta ha infatti restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci.

L'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 prevedeva inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una relazione, da redigere entro il 31/03/2016, a firma del Sindaco, nella quale venivano esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del Piano.

In esecuzione della citata delibera di Consiglio Comunale n. 6/2015 il Sindaco ha provveduto a predisporre tale relazione che, al pari del Piano, è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge ed è stata infine pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. L'atto ricognitorio è corredato di due allegati: la Relazione Illustrativa e le Schede di sintesi redatte secondo il modello standard messo a disposizione degli Enti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/IMPR del 19 Luglio 2017 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il provvedimento e i relativi allegati sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER S.p.a. per la quale si dichiara che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da Start Romagna S.p.a., ma alla società non si applica il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., avendo essa tempestivamente perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Per nessuna società si è reso necessario proporre misure di razionalizzazione consistenti in contenimento dei costi, alienazione, liquidazione, fusione/incorporazione.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria; per l'Ente emergono importanti conferme sulla detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette, non registrandosi al riguardo osservazioni sostanziali o insuperabili, se non alcuni specifici elementi da approfondire, in particolare circa gli elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società, che richiederanno adeguate valutazioni tra i soci (vedi SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.).

Da ultimo si riporta che in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, la Provincia di Ravenna ha approvato la dismissione delle quote detenute nella Società Parco della Salina di Cervia S.r.l., in quanto le finalità statutarie della società, nell'attuale assetto istituzionale, non possono ritenersi più ascrivibili al concetto di stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, proprio in relazione alle mutate ed attuali funzioni fondamentali/conferite.

Conseguentemente, con nota Prot. 52444 del 07/09/2018, la Provincia di Ravenna ha offerto ai soci della società l'acquisto delle proprie quote di partecipazione.

Il Comune di Cervia, con nota Prot. 58244 del 02/10/2018, si è dichiarato interessato ad esercitare la prelazione non solo per la propria quota ma anche per quelle che rimarranno eventualmente inopstate dagli altri soci, previo accordo sul valore attribuibile alla quota ed approvazione degli atti competenti ai sensi della normativa vigente.

L'attuazione di tale percorso è rinviata fino al 31/12/2021 ai sensi della Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 723.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società indiretta di secondo livello, riconducibile a Romagna Acqua - Società delle Fonti s.p.a., in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti.

Sostanzialmente sono stati confermati i risultati della ricognizione che era stata effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2019 (Prot. Gen. 907), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2018 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui sopra.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque alla data del 31 dicembre 2018 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/01/2020 tramite il portale Con.Te. (prot. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000114), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30 dicembre 2020 è stato infine approvato il provvedimento ricognitorio di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, riferito alla data del 31 dicembre 2019, ai fini della razionalizzazione periodica ai sensi del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. Risultano confermati i risultati delle precedenti ricognizioni.

Altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia

Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 31/12/2020 sono descritti nel seguente organigramma:

Organigramma altre partecipazioni al 31/12/2020



Alla data del presente documento, tutti gli organismi privi di forma societaria partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio al 31/12/2019, chiudendo l'esercizio con un utile.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alle funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione comunale, alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2017-2019 degli organismi gestionali esterni e agli obiettivi gestionali per le società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli sulle società partecipate, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

In attuazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 del citato decreto), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato A/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento⁸ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono inoltre considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*, in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

1) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Di seguito si evidenziano gli enti, gli organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,91	SI	

⁸Dall'esercizio 2018 e successivi la percentuale di incidenza è scesa dal 10% al 3%

	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	
	Fondazione Flaminia	-	SI	
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	SI	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	SI	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. <i>(Controllo analogo congiunto)</i>	10,0813	SI	Società capogruppo, rientra nel G.A.P. anche il Gruppo di Ravenna Holding
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.	7,44	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Delta 2000 Soc. cons. a r.l.	3,58	NO	- Società mista - Priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola Soc. cons. a r.l.	1,84	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Aeradria S.p.a. IN FALLIMENTO	0,54	NO	Società per la quale è in corso dal 2012 procedura concorsuale
	HERA S.p.a.	0,1611	NO	- Società mista - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 10 per cento (trattasi di società quotata)
	S.TE.P.RA. Soc. cons. mista in liquidazione IN FALLIMENTO	0,007	NO	Società per la quale è in corso dal 2019 procedura concorsuale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	

2) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Ai fini della verifica della irrilevanza dei bilanci rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Cervia (in applicazione di quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011) sono stati utilizzati il Rendiconto 2019 per l'Amministrazione comunale di Cervia

ed il Bilancio di esercizio 2019 per tutti gli organismi partecipati dall'Ente che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia (vedi elenco 1).

Si individuano i seguenti enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia compresi nel bilancio consolidato di esercizio 2021:

Tipologia	Denominazione	%	Incluso nel Bilancio consolidato	Presenza di bilancio consolidato	Motivazione esclusione dal Bilancio consolidato	Metodo di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	NO		proporzionale
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,91	SI	NO		proporzionale
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Flaminia	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	NO		integrale
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. (Controllo analogo congiunto)	10,08	SI	SI		proporzionale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	NO		proporzionale

Così come previsto dal citato Principio Contabile Applicato n. 4, entrambi gli elenchi saranno verificati e se necessario aggiornati alla fine dell'esercizio 2021, per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio

2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di cassa, per il primo esercizio, e in termini di competenza per tutti gli esercizi di riferimento per ciascuna macrovoce di entrata (fonti) e spesa (impieghi) e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione finanziaria dell'Ente.

Quadro generale riassuntivo 2021-2023					
		2021	2021	2022	2023
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.060.464,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00	1.093.994,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	3.364.721,27	2.000.000,00	2.400.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	52.118.181,77	36.373.682,95	37.273.682,95	38.223.682,95
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.979.678,84	2.520.701,91	2.386.295,51	2.011.870,63
Titolo III:	Entrate extratributarie	17.620.073,58	13.424.655,36	13.667.134,89	13.192.156,49
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	30.039.707,97	22.311.724,24	11.850.886,41	7.421.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.283.071,75	4.300.000,00	4.525.000,00	2.725.000,00
Totale entrate finali		111.040.713,91	78.930.764,46	69.702.999,76	63.573.710,07
Titolo VI:	Accensione prestiti	4.517.685,42	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.487.628,83	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
Totale titoli		136.646.028,16	103.215.764,46	94.272.999,76	87.143.710,07
Totale complessivo entrate		164.706.492,82	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07
Fondo di cassa finale presunto		30.763.401,42			

Quadro generale riassuntivo 2021-2023					
		2021	2021	2022	2023
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	62.884.579,78	51.443.004,95	50.696.758,87	50.774.949,98
Titolo II:	Spese in conto capitale	43.288.862,93	30.370.564,23	19.675.886,41	13.846.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	4.400.000,00	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
Totale spese finali		110.573.442,71	85.213.569,18	74.097.645,28	67.345.949,98
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.575.910,55	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	9.193.738,14	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
Totale Titoli		133.943.091,40	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07
Totale complessivo spese		133.943.091,40	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07

2.5.2 Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella precedente e nelle tabelle sottostanti :

- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio";
- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	52.319.040,22	53.327.113,35	53.427.710,07
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	51.443.004,95	50.696.758,87	50.774.949,98
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		3.226.400,00	3.091.900,00	3.177.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obblig.	(-)	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
Somma finale		-699.875,28	1.300.000,00	1.300.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.093.994,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	305.881,28	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.364.721,27	2.000.000,00	2.400.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.011.724,24	20.100.886,41	12.871.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	305.881,28	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.370.564,23	19.675.886,41	13.846.000,00

		2021	2022	2023
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.000.000,00	2.400.000,00	1.800.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, secondo il quale l'entrata da anticipazioni di cassa del Tesoriere, iscritte al titolo 7°, sono uguali alle spese da chiusura delle stesse entro il termine dell'esercizio, iscritte al titolo 5°; per il Comune di Cervia è una partita prettamente figurativa in quanto non ricorre all'anticipazione di Tesoreria dal 2001;
- **l'equilibrio delle entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, ovvero delle entrate titolo 9° e spese titolo 7° che non riguardano direttamente la gestione finanziaria del Comune.

2.5.3 Equilibrio di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 18 anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il bilancio armonizzato riporta le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 28.060.646,66 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 30.763.401,42

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gestione di cassa			
Anno	2019 consuntivo	2020 previsione assestata	2021 previsione iniziale
Fondo di cassa iniziale	20.930.287,14	20.558.484,62	28.060.464,66
Riscossioni	67.927.073,31	65.611.804,13	136.646.028,16
Pagamenti	68.298.875,83	58.109.824,09	133.943.091,40
Fondo di cassa finale	20.558.484,62	28.060.464,66	30.763.401,42

2.5.4 Spesa corrente

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro-aggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	Previsione ass. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Redditi da lavoro dipendente	10.365.498,43	10.507.079,17	10.495.479,17	10.485.079,17
Imposte e tasse a carico dell'Ente	883.690,42	914.639,26	914.639,26	914.639,26
Acquisto di beni e servizi	27.780.409,06	24.688.025,05	24.687.472,95	24.638.419,55
Trasferimenti correnti	6.293.314,14	5.304.873,27	5.299.873,27	5.296.873,27
Interessi passivi	539.658,96	440.829,11	474.326,95	516.661,78
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.842.878,11	3.862.725,10	3.962.725,10	4.062.725,10
Altre spese correnti	5.735.498,81	5.724.833,99	4.862.242,17	4.860.551,85
	55.440.947,93	51.443.004,95	50.696.758,87	50.774.949,98

FUNZIONI FONDAMENTALI	2021	%	2022	%	2023	%
	(spesa corrente)		(spesa corrente)			
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo il 70%) (Missione 1)	9.596.839,25	18,66%	9.669.345,82	19,07%	9.741.830,82	19,19%
Funzioni di Polizia Locale (Missione 3)	3.757.943,72	7,31%	3.757.943,72	7,41%	3.757.943,72	7,40%
Funzioni di Istruzione Pubblica (Missione 4)	2.630.011,60	5,11%	2.629.892,23	5,19%	2.629.892,23	5,18%
Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente (Missione 9)	12.922.123,35	25,12%	12.917.133,35	25,48%	12.912.143,35	25,43%
Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti (Missione 10)	2.904.110,26	5,65%	2.904.110,26	5,73%	2.904.110,26	5,72%
Funzioni del settore Sociale (Missione 12)	3.789.962,61	7,37%	3.800.845,46	7,50%	3.802.948,46	7,49%
Totale Funzioni Fondamentali	35.600.990,79	69,20%	35.679.270,84	70,38%	35.748.868,84	70,41%

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo di Solidarietà Comunale e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'Ente rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che oltre a subire, come tutti i Comuni, una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale percependone poi una quota in via successiva, non percepisce nessuna entrata dal Fondo ma è soggetto ad un'ulteriore decurtazione; secondo i modelli di calcolo ministeriali l'Ente vanta infatti un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU.

I fondi spese in questione per il 2021 ammontano complessivamente a **€ 3.635.574,94**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino al 100% dal 2021 di tale importo calcolato con il criterio predetto.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2021:

FCDE - RIEPILOGO		
	Previsioni	Quota stanziata a bilancio 2021
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.340.000,00	1.884.700,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.475.805,26	126.000,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	4.126.400,00	1.266.920,00
TOTALE	7.942.205,26	3.277.620,00

2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2021-2023, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, utile a finanziare gli investimenti da pagare negli anni successivi a quello di competenza, si rinvia alla tabella inserita nella Parte Seconda della Sezione Operativa – Programmazione dei lavori pubblici.

3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

La Mission dell'Ente nel quinquennio 2019-2024: Cervia, una storia di futuro

La Vision della Cervia del futuro: Una Città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto

L'Italia e l'Europa si trovano al centro di una trasformazione socio-economica senza precedenti. Non possiamo accontentarci di vivere esclusivamente nel presente, di fare bene il nostro lavoro di amministratori nel quotidiano, di gestire le situazioni emergenti, ma dovremo impegnarci a costruire progetti e programmi per il futuro di tutti e delle nuove generazioni.

Il punto di partenza è rappresentato dalla nostra storia, dalla nostra cultura, dagli usi e dai costumi di cui la comunità di Cervia è ricca.

L'acqua è l'elemento fondante della civiltà cervese, dall'epoca della sua fondazione come "Città del Sale" alla più recente fase del turismo di massa. Le testimonianze "vive" delle epoche storiche rappresentano i capisaldi su cui costruire il nostro futuro.

L'idea di unificazione si deve trasformare in un disegno che congiunge i punti caratteristici delle varie località con una rete e con vari percorsi che li renda accessibili e fruibili: i siti naturali, i luoghi sacri, i punti di ritrovo, le eccellenze storiche e culturali.

Questa amministrazione spenderà tutte le proprie energie perché la Città Ambiente possa accendere i fari su tutti i tesori nascosti e le ricchezze economiche e umane della città e renderli patrimonio di tutti.

L'elaborazione dei progetti speciali e le possibili vertenze sulle grandi questioni regionali e nazionali che coinvolgono Cervia devono trovare una città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto.

A Cervia c'è un bel fermento di idee e competenze professionali, un fiorire di energie in tanti settori della società civile. E' un patrimonio che non va disperso e che va messo a disposizione di una crescita complessiva della città, a partire dalle esperienze del volontariato e della partecipazione nei Consigli di Zona. È un sistema che va rafforzato e consolidato non solo per affrontare i temi delle emergenze sociali e civili ma anche per garantire trasparenza e condivisione nei processi decisionali.

L'assunzione di tale metodo come prassi di governo vuol dire anche garanzia e sicurezza per tutti i cittadini. Sicurezza significa sentirsi tranquilli nelle proprie case e in famiglia, per le strade e nelle piazze, nel Paese dove si vive. Sicurezza vuol dire anche certezza di contare e di poter dare un contributo personale per tutta la collettività.

Si deve garantire vigilanza e sorveglianza ma anche promuovere educazione, cultura, qualità del vivere civile e dell'offerta turistica, del decoro nei servizi e nelle infrastrutture che sono la principale fonte di sviluppo economico.

Amministrare Cervia è la sfida avvincente di condurre nel futuro una comunità che ha la fierezza di vivere in un luogo di pregio ambientale e di ricchezza storico-culturale.

I valori alla base della nostra storia e della nostra identità:

- il principio di Laicità, che garantisce a tutti i cittadini uguali diritti civili, libertà religiosa, libertà della scienza e della ricerca, che tutela la libera espressione delle opinioni, le scelte e gli orientamenti sessuali delle persone, che contrasta ogni fondamentalismo e ogni tentazione di stato etico;
- la Comunicazione, la Trasparenza, la Rendicontazione dell'azione amministrativa;
- la Partecipazione, la Coesione sociale, la Sussidiarietà nelle sinergie pubbliche-private;
- l'Orgoglio di appartenenza, la Salvaguardia dell'identità nella strategia dello sviluppo;
- il Rispetto e la valorizzazione dell'ecosistema e della biodiversità.

3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Cervia ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Patto di Stabilità.

Le **Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Cervia nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/06/2019 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

N.	PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
2	Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio	1. Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso
3	Il Turismo economia primaria	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici (<i>parte Porto</i>)	
4	Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto	2. Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità
14	Benessere per gli animali	
5	L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico	3. Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità
6	Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità	
8	Manutenzione e decoro urbano	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici	
7	La città dello sport e del buon vivere	4. Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti
9	La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo	
10	La scuola bene comune e del ben-essere	
12	Politiche giovanili	
13	Amministrazione efficiente, semplice e trasparente	5. La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi

3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso

Il Turismo economia primaria

Il Turismo è il comparto economico primario, che agisce da traino dell'indotto produttivo costituito da maestranze, professionalità e offerta di beni e servizi. Un settore che coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere diffuso.

Molte cose può fare l'Amministrazione, a partire dalla salvaguardia e dalla valorizzazione delle bellezze ambientali e del patrimonio culturale che sono il fascino della nostra città. Un percorso che si concretizza con il lavoro sistematico di manutenzione, di rigenerazione degli spazi urbani e di realizzazione di opere pubbliche volto a rendere la nostra città più attraente per i turisti e interessante per chi vuole investire e vivere nel nostro territorio.

Dobbiamo supportare la riqualificazione e la crescita del distretto ricettivo, affiancandolo alle politiche di incentivazione economica della Regione Emilia Romagna.

Cervia si è sviluppata in una zona, la Romagna, che rappresenta un'area turistica balneare tra quelle di maggiore afflusso nel mondo. C'è una storia che rende unico questo nostro luogo e una cornice ambientale che suggeriscono lo sviluppo di un prodotto turistico balneare, che si estende per circa 9 chilometri di costa. Le imprese turistiche offrono buoni servizi a prezzi competitivi per le esigenze delle famiglie e dei bambini. Così come la diversificazione e l'innovazione nelle attrezzature per gli sport di spiaggia e d'acqua e nell'intrattenimento e svago fanno sì che i nostri lidi, nelle loro diversità, siano tra le mete preferite nella fascia giovanile.

In costante diffusione, non soltanto in Italia, è la vacanza breve, un trend che influenza l'organizzazione delle imprese che per rispondere alle alte concentrazioni di presenze nei week end e nei ponti dati da Festività, rispetto a periodi di scarsa affluenza, fenomeno che caratterizza prevalentemente i mesi primaverili, devono sperimentare nuove forme di ospitalità.

Di concerto con le imprese e le categorie, l'amministrazione continuerà ad impegnarsi per far crescere stabilità di flussi nei mesi cosiddetti spalla e qualità di servizi, con l'obiettivo di un'estensione armoniosa della stagione mediante sostegno, infrastrutture e promozione del Turismo Sportivo, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo, ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale capaci di attrarre un turismo di qualità, avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, promozione di prodotti agricoli del nostro entroterra a Km 0 e biologici, supporto alle manifestazioni che promuovono le tradizioni gastronomiche e i prodotti tipici, rilancio dell'iniziativa "maggio in fiore" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Tourism.

Le scelte e le azioni relative alla promozione turistica sono strettamente legate ai prodotti e ai mercati da coinvolgere. Possiamo sfruttare di più e meglio l'essere parte integrante e attiva delle politiche sovraordinate di valorizzazione e promozione turistica della Regione Emilia Romagna e della Destinazione Romagna.

La crescita della comunicazione e della promozione che in maniera ormai determinante si sono spostate sui Social media e sul Web, costituisce il principale obiettivo da raggiungere con interventi coordinati tra singole aziende, Comune e Regione.

Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio

Il protrarsi della crisi economica ha fermato lo sviluppo nelle aree artigianali di Cervia e ridotto l'insediamento di nuove attività imprenditoriali. La difficoltà e la chiusura di aziende già presenti ha impoverito alcune zone, con capannoni vuoti e pericolo di esposizione al degrado.

Il settore del commercio tradizionale vive una stagione molto difficile. Pur non esistendo insediamenti di grandi centri commerciali nel territorio cervese, sono facilmente raggiungibili i centri commerciali delle zone vicine. Da rilevare inoltre la diffusione del commercio online largamente preferito dalle giovani generazioni.

In questo quadro i centri commerciali naturali, e in genere i negozi di vicinato, stanno avendo un duro contraccolpo, con arresto dello sviluppo, chiusura attività e turnover.

L'amministrazione non può intervenire direttamente nell'operato delle imprese, ma è determinata ad agire per agevolare il rilancio e la crescita dell'economia e dell'occupazione nel territorio con regolamentazioni urbanistiche e fiscali.

Il porto, le attività produttive e diportistiche

Il porto e le attività economiche collegate rappresentano un asset economico strategico in grado di generare nella nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimenti che di lavoro. L'amministrazione si impegnerà a completare la riqualificazione del Porto avviata cercando di realizzare altri posti barca al di là

del ponte mobile verso il Magazzino Darsena oggetto di una riqualificazione di portata strategica. Sarà importante controllare il rispetto degli impegni della Società che si aggiudicherà la gestione del Porto Turistico fin dall'insediamento, così come l'esito della sperimentazione del sistema ad eiettori che dovrebbe scongiurare l'insabbiamento dei fondali e nel contempo aggiornare gli studi e le normative di piani alternativi. Diviene importante per il rilancio dell'attività diportistica e per le aziende artigiane e di servizi correlate che anche le imbarcazioni di grandi dimensioni possano trovare spazio nel Porto di Cervia e abbiano la garanzia di transito nel canale d'ingresso.

3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità

Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto

L'attenzione ai bisogni di anziani, bambini, malati, persone con disabilità, sarà al centro dell'azione amministrativa. La forza di una Società si misura nella tenuta del suo anello debole e nella capacità di rispondere alla domanda di solidarietà.

Stare dalla parte dei più deboli resta una priorità del Sindaco e di tutta la comunità.

Sviluppare le responsabilità sociali verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

E' fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e volontariato finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

La Consulta del Volontariato è una realtà preziosa che preserva e rafforza una rete di protezione diffusa.

Il Welfare di comunità è impegnato nella costruzione della rete di riconoscimento dei talenti e delle specificità del territorio favorendo la costruzione di una solidarietà sociale diffusa.

Il Comune in questi anni è intervenuto nel campo delle politiche di Welfare investendo risorse e organizzando i servizi in gestione associata con i comuni di Ravenna e di Russi ed anche in questa legislatura intende proseguire il percorso moltiplicando gli sforzi per offrire servizi ancora più efficienti.

Le politiche sanitarie hanno come primo obiettivo quello di trasmettere sicurezza ai cittadini ed ai turisti assicurando il funzionamento del primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio. In un quadro strategico di Area vasta dovremmo con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, con Cesenatico ed in prospettiva Cesena. Occorre tutelare il livello di servizi che attualmente offre, e puntare sull'incremento del personale medico nei periodi estivi.

L'area esterna dell'ospedale sarà interessata da una riqualificazione, in particolare nella zona giardino si dovrebbe realizzare uno spazio verde dedicato a percorsi innovativi di supporto alle cure delle malattie della decadenza cognitiva. In ultimo riteniamo importante l'impegno a salvaguardare i presidi dei medici condotti in tutte le zone.

Benessere per gli animali

La nostra città si pone l'obiettivo di potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo per buona parte della popolazione anziana o sola, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini.

L'amministrazione si impegnerà in campagne di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti e delle adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili, e promuovendo, in collaborazione con le associazioni, convenzioni con veterinari privati.

Per formare i cittadini agli obblighi della registrazione e del riconoscimento digitalizzato e più in generale di tutte le pratiche di corretta gestione degli animali saranno organizzate iniziative che illustrino le norme sui diritti e doveri dei proprietari di cani e di altri animali.

3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità

L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico

L'ambiente, la sua salvaguardia, il suo sviluppo, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati quali il parco delle saline. Politiche, scelte e attività devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat.

Il primo impegno strategico riguarderà la nascita del più grande parco urbano della costa adriatica. Comprenderà le pinete di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata.

Si estenderà dalla zona Terme alla spiaggia, senza soluzione di continuità, con al centro tutta la zona commerciale e un sistema di mobilità leggera, sicura ed ecologica, che collegherà l'intera località.

Nella zona di Pinarella e Tagliata l'intero comparto pinetale va reso più integrato con la spiaggia e l'immediato entroterra, dovrà essere al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divenga una moderna area di verde attrezzato, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del nordic walking e includa zone più marginali in una sorta di riconnessione con i centri commerciali vicini. Un'ipotesi da sviluppare è che rientrino nel progetto anche i comparti di riqualificazione delle colonie.

Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, attraverso un concorso di idee di architetti del verde urbano, affinché contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura. Un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.

Il piano ambientale non potrà prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti all'esercizio quotidiano della cultura di conservazione delle risorse naturali. L'amministrazione nei prossimi 5 anni elaborerà un progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti. La realizzazione graduale passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

L'ambiente è la nuova frontiera dello sviluppo turistico e il Patrimonio ambientale è posto alla base dello sviluppo turistico. Il Parco della Salina sarà sempre più valorizzato.

Per raggiungere questo obiettivo occorre sviluppare la capacità attrattiva, rilanciare il piano di recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di uno studio appropriato (Masterplan) che individui le migliori soluzioni applicabili. La rigenerazione dei Caselli e dei fabbricati di ricovero e la loro valorizzazione in senso turistico, le destinazioni produttive dei residuati storici esistenti nel perimetro della Salina, la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale, compresa Cervia Vecchia sono alcuni dei possibili interventi da mettere in cantiere. Molto si è fatto sulla diffusione dei brand "Sale dolce di Cervia" in ambito delle eccellenze alimentari e delle specialità gastronomiche, arrivando alla sua diffusione nel mondo.

Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto, con l'obiettivo di valorizzare la potenzialità turistica e rafforzare l'attrattività museale legata all'Ecomuseo del Sale e del Mare Museo.

Occorre avviare la valorizzazione e la protezione delle paleodune di Milano Marittima e lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione.

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per creare un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e sia punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città e premi chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale.

Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno un impatto decisivo sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni. Pertanto sulle politiche di tutela della sicurezza è necessario investire risorse e progettualità costanti e assicurare alla città un maggiore presidio del territorio.

L'estensione delle zone videosorvegliate e della diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" sperimentato a Savio nel 2018, basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, sono tra le azioni che l'amministrazione intende continuare.

L'Impegno dell'amministrazione si orienterà alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori. Nel frattempo si solleciterà un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva.

La continuità e il rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale e l'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e le Associazioni di Categoria serviranno a garantire nel territorio il rispetto della legalità.

Manutenzione e decoro urbano

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le città. Nella nostra città in particolare, in larga parte sviluppata all'interno di pinete e ricca di alberature in ogni viale della fascia costiera, il problema è amplificato. Le radici superficiali dei pini operano un costante logorio e danni agli asfalti stradali, ai marciapiedi e spesso alle recinzioni ed ai cortili di abitazioni private. Tutto ciò grava sulla manutenzione ordinaria che riguarda tutto il territorio e richiede un piano di interventi straordinario costante e tuttavia mai sufficiente.

Per questo si programmeranno con un piano di interventi per ogni zona gli strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali un "patto civico per la bellezza ed il decoro".

Per questo istituiremo un delegato alla bellezza ed al decoro urbano.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, sarà importante valorizzare gli spazi aperti e di ritrovo con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità della comunità residente.

Politiche urbanistiche e lavori pubblici

Dopo la fase propulsiva e di espansione durata fino al 2008, abbiamo assistito ad una crisi del comparto edilizio senza precedenti. Questo trend solo di recente sta manifestando piccoli segnali di ripresa.

L'amministrazione, come è avvenuto nel precedente mandato, si propone da un lato di riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adeguamento sismico, dall'altro avverte la necessità di promuovere nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti.

La pianificazione urbanistica diventata esecutiva con l'approvazione del PUG nel 2018 si pone l'obiettivo di regolare le trasformazioni socio-economiche urbanistiche e allo stesso tempo creare nuove occasioni di crescita e di lavoro.

I principali impegni saranno: la riduzione del consumo del suolo e la conservazione ed incentivazione della destinazione urbanistica nelle vie commerciali, la premialità per il recupero di volumi dismessi e messa in ripristino per nuovi usi (emergenze urbane).

Risulta necessario preservare, nelle aree centrali della città e dei paesi del forese, come previsto nel PUG, la destinazione commerciale degli immobili al piano terreno.

Nell'industria del Turismo è in atto un percorso per la qualità basato sull'individuazione di nuovi prodotti. Presupposto del successo di una tale strategia è la efficienza delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione dovrà essere assecondato dall'aggregazione delle strutture, migliorandone l'efficienza economica ed il livello di redditività.

Si sfrutterà a questo scopo ogni possibilità normativa, anche sovraordinata, come ad esempio quella dei Condhotel.

Nuove opportunità di impresa si creeranno attraverso una maggiore dinamicità e la possibilità di accorpamento delle strutture più piccole, con lo scopo di avere alberghi non solo più belli, ma anche più sicuri e più sostenibili.

La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Altresì l'Amministrazione adotterà obiettivi di qualità acustica per aree del territorio comunale aventi specifici utilizzi di natura turistica, armonizzandone e modificandone le modalità di uso in funzione di tali obiettivi.

Le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Forme di incentivazione saranno adottate per la riqualificazione e l'ammodernamento degli immobili, garantendo percorsi autorizzativi brevi e certi.

Si ritiene inoltre importante la riqualificazione energetica e l'adeguamento sismico dell'abitato, la ristrutturazione del volume edilizio e non dell'oggetto edilizio, l'ammodernamento del sistema turistico, la rigenerazione del tessuto edilizio esistente unitamente a una disciplina dei parcheggi dove pubblico e privato in maniera sinergica risolvano sistematicamente il problema. L'amministrazione agevolerà gli interventi sia da un punto di vista normativo che economico, attraverso sconti sul contributo di costruzione.

L'Amministrazione propone il rilancio del progetto " Città delle colonie".

Dopo una fase di grande progettualità, utile alla comprensione del problema urbanistico, è oramai arrivato il tempo di passare ai fatti. Il Comune vuole stimolare la partecipazione dei privati, attraverso il recupero e la riqualificazione degli ambiti di sua competenza: viali e strade, verde attrezzato, aree e spazi collettivi.

Cervia preserva una spiccata attrattività ma dovrà rispondere anche alla necessità di abitazioni, non solo per i turisti, ma anche per i residenti con adeguati piani di edilizia popolare e sociale.

Il Comune di Cervia è stato precursore e modello per l'adozione del nuovo piano urbanistico PUG previsto dagli strumenti regionali. A seguito delle ricadute sostanziali di questo nuovo strumento, è necessario raccogliere le criticità ed attivare eventuali percorsi condivisi di rettifica ed aggiornamento con una Variante Urbanistica Città/Entroterra del PUG.

Il presente programma contiene molte indicazioni di opere strutturali strategiche per lo sviluppo della città, queste opere dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con finanziamenti regionali/nazionali/europei.

L'amministrazione aprirà una fase di ascolto e confronto, in tutti i consigli di zona e nelle assemblee con i cittadini. Una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti

La città dello sport e del buon vivere

Lo sport trova a Cervia l'ambiente adeguato per affermare uno stile di vita basato sul benessere e la salute.

Le pratiche sportive crescono, migliorano e di conseguenza spingono l'Amministrazione a sostenere lo sviluppo di associazioni sportive e a porre le condizioni ideali affinché lo sport possa crescere nel contesto territoriale cervese.

Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata, offrono una stupenda oasi dove praticare molte discipline sportive. L'obiettivo è dunque quello di creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare.

La forza aggregante e la ricchezza di valori dello sport offrono uno spazio sano di crescita e protezione per i nostri giovani.

Il buon vivere di una località è strettamente connesso anche alla possibilità per tutti i cittadini di impiegare parte del loro tempo libero in attività salutari e la pratica dello sport è di grande importanza.

La diffusione della cultura sportiva non può prescindere dall'occuparsi della cura e dell'estensione dei luoghi di pratica dello sport, garantendo a tutti l'accesso agli stessi.

Occorre progettare nuovi impianti cogliendo l'opportunità di fruire di finanziamenti regionali, fonte accessibile, per finanziare gli investimenti necessari.

Sarà determinante coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio con i loro operatori, per una più completa ed energica sinergia, sostenendo le proposte ed accogliendo i suggerimenti della nuova eletta Consulta dello sport, organo consultivo e di riferimento dell'Amministrazione Comunale.

La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo

Una città impegnata a valorizzare la propria storia deve poter contare sull'Amministrazione comunale come centro propulsore della ricerca e della qualità culturale.

Dalla cultura diffusa si riconosce l'anima di un territorio.

Il fermento e la vivacità culturale contraddistinguono gli interessi della comunità cervese.

Gli Istituti Culturali come la Biblioteca, il teatro, la scuola di musica sono patrimonio consolidato. Ognuno, con le proprie specifiche strutture e originalità, offre l'opportunità di radicare l'identità sociale e di conoscere gli strumenti per favorire la capacità di giudizio e, in definitiva, garantire la libera espressione degli individui e dei gruppi.

Per questo l'Amministrazione continuerà a dare loro sostegno e nuovi obiettivi comuni da raggiungere.

L'Ecomuseo del Sale e del mare è stata una grande intuizione che dovrà trovare nuove progettualità nello sviluppo turistico in senso ambientale, intercettando anche fondi U.E.

Il Mu.Sa, oltre che alla magnifica valorizzazione della civiltà salinara, sta sviluppando in maniera interessante il patrimonio archeologico della città vecchia. Occorre verificare la possibilità di metterlo a sistema con il polo museale della vicina Ravenna per generare maggiore indotto turistico.

Lo "Sposalizio del Mare" e "Sapore di Sale" sono due manifestazioni della tradizione. La seconda, soprattutto, ha visto una crescita nello stile e nella qualità. L'impegno è di sostenerle e di elevare l'importanza di entrambe portandole alla notorietà di un pubblico più vasto.

Il nuovo Magazzino Darsena deve divenire un luogo dove la proposta culturale sia alla base della filosofia di uno spazio straordinario, con una programmazione per 12 mesi in rafforzamento ed armonia con l'offerta culturale della città.

Il nuovo Lungomare di Milano Marittima potrebbe ospitare una galleria artistica *en plein air*, un insieme di opere d'arte moderne per impreziosire un luogo di passeggiata elegante e una vista di grande fascino per gli hotel di prima fascia.

Riteniamo sia opportuno affiancare alla valorizzazione della cultura identitaria il rafforzamento di una politica che stimoli le avanguardie culturali e intercetti nuove tendenze in grado di muovere persone alimentando il turismo culturale.

Resterà un punto fermo delle politiche culturali il sostegno alle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante.

La memoria identitaria ci ispira la progettazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul territorio, un percorso culturale che accompagni nella narrazione di personaggi illustri che hanno lasciato segni nella nostra città, da Grazia Deledda a Tolmino Baldassarri, da Max David a Giovanni Guareschi, a Tonino Guerra. Da queste tracce illustri di letteratura e di poesia, dobbiamo partire per fare di Cervia il luogo dove rassegne dedicate al libro e ad incontri con autori trovino spazio in ogni stagione dell'anno.

La scuola bene comune e del ben-essere

L'Amministrazione locale in questi anni ha saputo vagliare, equilibrare e progettare percorsi formativi ed educativi attenti alla valorizzazione globale della persona.

Inoltre ha sempre prestato attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha portato a compimento una nuova Scuola Materna a Castiglione di Cervia. La città di Cervia, con i suoi Quartieri e l'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica, è da tempo un terreno fertile per l'intervento dell'Amministrazione locale disposta ad accogliere i bisogni della Comunità Scolastica.

Pertanto la scuola di oggi e quella di domani sono pensate come una rete di relazioni che accoglie il bene della comunità e lo restituisce arricchendolo, il cui centro è sempre e comunque il ben-essere e la crescita del bambino, declinato in ogni sua forma ed aspetto. Per ben-essere si intende il diritto alla felicità, alla crescita, alla formazione psicologica e sociale all'interno di una famiglia ed una comunità che si autoeducano. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica.

Tale rete dovrà mettere in contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di fornire i servizi necessari.

In tal senso inoltre occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico.

E' fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per combattere il fenomeno, presente nella nostra città, di abbandono della Scuola dell'obbligo e il più basso grado di scolarizzazione.

La Scuola come punto di aggregazione dovrà fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto, ma anche di eventi che favoriscano la conoscenza delle varie comunità del territorio per agevolare la costruzione di un tessuto sociale educante che preveda l'incontro rinnovato tra anziani, bambini e famiglie, come avviato nei quartieri di Montaletto, Tagliata e Pinarella con il progetto "Come eravamo", un progetto integrativo di doposcuola.

Occorre pensare ad azioni di aiuto verso le famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento.

In sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio che da tempo si occupano di tali peculiarità, l'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati di personale educativo specifico. Altresì, si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

La scuola del bene comune e del ben-essere deve mettere al centro la famiglia, creare ulteriori spazi nei quali le famiglie possano ritrovarsi e dialogare, scambiarsi informazioni.

A tal fine si rende doveroso implementare una maggior informazione sui servizi già esistenti, quali il Registro delle bigenitorialità e lo Sportello genitori presso l'Ufficio Anagrafe, e sulle Associazioni che lavorano per la

Promozione sociale fornendo disponibilità, abilità e risorse, in sinergia coi servizi alla Persona, integrando il "Welfare dell'aggancio", dove la comunità è parte essenziale al riconoscimento dei bisogni del singolo.

Cura dell'educazione della persona e cura dell'ambiente vanno di pari passo.

Pertanto l'Amministrazione progetterà assieme alle Istituzioni Scolastiche ed ai Quartieri, un'educazione ambientale permanente prevedendo la realizzazione di figure attive nel territorio. A tal fine è possibile prevedere corsi pomeridiani e/o serali per formare adulti che diventino "sentinelle del verde".

Un altro grande obiettivo strategico è quello di dotare la città di nuove opportunità formative e culturali, puntando alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del mondo.

Un'ulteriore intento è quello di cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi.

In ultimo occorre verificare la possibilità di ideare un eventuale percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale, all'interno di una riprogettualità dell'IPSEOA Tonino Guerra di Cervia, alla luce del cambiamento della nuova offerta turistica.

Le politiche giovanili

Si rende necessario ricreare soprattutto per le giovani generazioni il senso di appartenenza ad una comunità. Dai giovani c'è solo da imparare; negli ultimi anni sono proprio i millennials che ci stanno indicando le loro priorità, che vorrebbero fossero colte nel mondo politico, magari partendo proprio dall'amministrazione comunale (ambiente, pari opportunità, legalità, giustizia sociale...).

L'amministrazione comunale dovrà rafforzare nelle scuole la conoscenza delle istituzioni mostrandosi impegnata ad ascoltare i problemi delle giovani generazioni.

Dovrà continuare ad avvicinare i giovani all'Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovendo progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi, aumentare la sensibilità dei giovani verso il verde pubblico e l'ambiente in generale con progetti da adattare ai percorsi scolastici, creare attività che favoriscano l'avvicinamento al mondo del volontariato, sviluppare attività extra scolastiche e di potenziamento del dopo scuola sulla base del modello americano.

3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

Per sviluppare un progetto di città, occorre avere chiaro l'obiettivo e aver ben determinato il percorso da effettuare per arrivare alla sua realizzazione. Riteniamo necessario un rinnovato patto tra ruolo politico e ruolo tecnico, affinché quest'ultimo, con competenza e professionalità, sappia individuare le regole per la realizzazione delle politiche locali programmate. La collaborazione è fondamentale per un'azione coordinata delle forze in campo, perché l'idea, la regia e la gestione conducano alla concretizzazione del programma.

L'Ente Pubblico deve comprendere i bisogni e le esigenze della collettività e del cittadino apportando i dovuti miglioramenti laddove si riscontrano difficoltà o criticità.

Va reso virtuoso il rapporto con i cittadini, i professionisti, gli esercenti e le imprese. Competenza, trasparenza e cordialità dovranno essere la caratteristica costante della gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e le categorie socio economico.

Un servizio pubblico efficiente riduce i tempi e di conseguenza i costi, di qualsiasi processo produttivo ed economico.

È necessario un impegno deciso nel semplificare i processi e, nel rispetto delle norme, rendere più facili gli adempimenti per istruire le pratiche, spesso troppo articolati.

Va salvaguardato il principio che l'azione dell'amministrazione non solo deve tendere alla gestione delle pratiche ma anche allo sviluppo del territorio.

3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano. Si rappresenta inoltre l'allineamento degli Obiettivi Strategici del Comune di Cervia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'**Agenda 2030** dell'ONU.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
1. LAVORO E IMPRESE: IL TURISMO IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI È IL MOTORE PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA INTEGRATA E DI UN BENESSERE DIFFUSO	1.1 Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione	M 14 Sviluppo economico e competitività	   
	1.2 Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche nella società Cervia Turismo	M 7 Turismo	
	1.3 Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche		
	1.4 Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione		
	1.5 Riqualificare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
2. WELFARE: STARE DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI È UNA PRIORITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ	2.1 Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	     
	2.2 Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale		
	2.3 Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti	M 12 M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	2.4 Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali		
	2.6 Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta	M 13 Tutela della salute	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
3. TERRITORIO E AMBIENTE: VIVERE LA CITTÀ MODERNA NEL RISPETTO DEL SUO PATRIMONIO AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA LEGALITÀ	3.1 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
	3.2 Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	 
	3.3 Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	M 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	3.4 Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità		 
	3.5 Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	3.6 Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	3.7 Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio	M 11 Soccorso civile	
	3.8 La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
4. CULTURA, SCUOLA, SPORT E GIOVANI: UN PATTO CIVICO PER UNO SVILUPPO DI COMUNITÀ CHE CONSERVA E TRAMANDA GLI ELEMENTI IDENTITARI DI UNA STORIA ANTICA E POTENZIA FORZE E TALENTI	4.1 Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
	4.2 Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente		
	4.3 Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
	4.4 Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie	M 04 Istruzione e diritto allo studio	
	4.5 Costruire nuove opportunità formative		
	4.6 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;">5. LA MACCHINA AMMINISTRATIVA: TRASPARENZA, SEMPLICITÀ E CERTEZZA DEI TEMPI DEVONO ESSERE I PUNTI CARDINE NEL RAPPORTO CON CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE</p>	5.1 Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	<p style="text-align: center;">M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	  
	5.2 Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione online per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino		
	5.3 Valorizzazione della partecipazione		
	5.4 Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio		
	5.5 La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio	<p style="text-align: center;">M 19 Relazioni internazionali</p>	

4. Modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio e il benchmarking spazio - temporale;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente e definisce la compatibilità tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati. Favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese.

Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

A supporto dell'attività di rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP sono stati individuati indicatori di attività, di risultato e di impatto, associati ai programmi.

L'analisi degli indicatori più che privilegiare l'aspetto metodologico intende contribuire, con strumenti di valutazione sintetici, alla conoscenza dell'attività amministrativa.

La misurazione dei risultati, attraverso la lettura degli indicatori di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e di controllo, dà l'opportunità di conoscere le dinamiche delle scelte, anche meno intuibili, in maniera più approfondita per meglio soddisfare le aspettative della comunità.

Le diverse tipologie di indicatori sono di ausilio ad una duplice chiave di lettura del Programma di Mandato del Sindaco, sia in termini di stato di realizzazione degli obiettivi operativi, sia in termini di indicazioni sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato.

Il DUP analizza aspetti rilevanti degli andamenti economico-finanziari dell'ente.

Gli indicatori di struttura e di flusso delle entrate e delle spese e i rapporti tra risorse impiegate e servizi erogati rendicontano i risultati in termini di efficienza dei singoli programmi.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2021-2023

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi

1. Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

FONTI DI FINANZIAMENTO – ANDAMENTO STORICO 2018-2020					
TITOLO			2018	2019	2020
			Accertamento	Accertamento	Previsioni definitive (assestato)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	40.157.133,01	39.569.384,41	35.658.690,54
		Residui	6.807.420,65	6.769.874,63	17.786.971,16
2	Trasferimenti correnti	Competenza	3.184.504,80	3.176.424,72	11.504.640,86
		Residui	991.400,78	842.587,24	865.898,80
3	Entrate extra tributarie	Competenza	10.797.825,90	11.453.120,91	12.164.678,42
		Residui	1.366.057,48	2.142.952,50	5.318.381,66
4	Entrate in conto capitale	Competenza	9.040.011,24	7.149.866,57	23.078.926,28
		Residui	6.842.954,27	4.287.732,12	7.237.739,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	2.362.142,20	1.000.000,00	2.290.000,00
		Residui	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	Accensione prestiti	Competenza	0,00	1.000.000,00	2.290.000,00
		Residui	0,00	1.000.000,00	1.463.775,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	0,00	0,00	12.600.000,00
		Residui	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	7.148.026,20	7.057.753,42	8.285.000,00
		Residui	41.340,12	26.686,04	111.452,34
TOTALE		Competenza	72.689.643,35	70.406.550,03	107.871.936,10
		Residui	16.049.173,30	16.069.832,53	33.784.218,16

FONTI DI FINANZIAMENTO – PREVISIONI 2021-2023						
TITOLO			2020	2021	2022	2023
			Previsioni definitive			
	Fondo Pluriennale Vincolato a spesa		11.026.139,18	1.000.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		3.929.600,13	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	35.658.690,54	36.373.682,95	37.273.682,95	38.365.872,83
		Cassa	50.601.556,20	52.118.181,77	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	Competenza	11.504.640,86	2.520.701,91	2.386.295,51	2.011.870,63
		Cassa	12.367.539,66	3.979.678,84	0,00	0,00
3	Entrate extra tributarie	Competenza	12.164.678,42	13.424.655,36	13.667.134,89	13.192.156,49
		Cassa	14.227.655,46	17.620.073,58	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	Competenza	23.078.926,28	22.311.724,24	11.850.886,41	7.421.000,00
		Cassa	27.523.665,48	30.039.707,97	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	2.290.000,00	4.300.000,00	4.525.000,00	2.725.000,00
		Cassa	2.990.000,00	7.283.071,75	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	Competenza	2.290.000,00	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
		Cassa	2.915.368,42	4.517.685,42	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		Cassa	12.600.000,00	12.600.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
		Cassa	8.396.452,34	8.487.628,83	0,00	0,00
TOTALE		Competenza	122.827.675,41	104.215.764,46	94.272.999,76	87.285.899,95
		Cassa	131.622.237,56	136.646.028,16	0,00	0,00

Quadro generale riassuntivo 2021-2023					
		2021	2021	2022	2023
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.060.464,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00	1.093.994,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	3.364.721,27	2.000.000,00	2.400.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	52.118.181,77	36.373.682,95	37.273.682,95	38.223.682,95
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.979.678,84	2.520.701,91	2.386.295,51	2.011.870,63
Titolo III:	Entrate extratributarie	17.620.073,58	13.424.655,36	13.667.134,89	13.192.156,49
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	30.039.707,97	22.311.724,24	11.850.886,41	7.421.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.283.071,75	4.300.000,00	4.525.000,00	2.725.000,00
Totale entrate finali		111.040.713,91	78.930.764,46	69.702.999,76	63.573.710,07
Titolo VI:	Accensione prestiti	4.517.685,42	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.487.628,83	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
Totale titoli		136.646.028,16	103.215.764,46	94.272.999,76	87.143.710,07
Totale complessivo entrate		164.706.492,82	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07
Fondo di cassa finale presunto		30.763.401,42			

Quadro generale riassuntivo 2021-2023					
		2021	2021	2022	2023
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	62.884.579,78	51.443.004,95	50.696.758,87	50.774.949,98
Titolo II:	Spese in conto capitale	43.288.862,93	30.370.564,23	19.675.886,41	13.846.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	4.400.000,00	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
Totale spese finali		110.573.442,71	85.213.569,18	74.097.645,28	67.345.949,98
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.575.910,55	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	9.193.738,14	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
Totale Titoli		133.943.091,40	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07
Totale complessivo spese		133.943.091,40	107.674.479,73	96.272.999,76	89.543.710,07

1.2 Analisi delle risorse correnti

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2021 è stimata in € **20.820.000**, in aumento di € 844.548,30 rispetto alla previsione assestata 2020 prudenzialmente ridotta per l'incertezza del gettito ordinario di competenza connessa alla riduzione del reddito delle famiglie e delle imprese causa emergenza COVID-19, ma sostanzialmente allineata alla previsione iniziale 2020, di cui:

- nuova IMU ordinaria per € 19.470.000;
- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.350.000,00.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti fino al 31 dicembre 2020 giusta delibera CC n. 36/18.06.2020:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
10,00	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,00	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato
6,00	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse
7,60	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale
7,60	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio (...) si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori
7,60	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
7,60	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni
2,40	Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5, D nonché nelle categorie C/2, C/6 e C/7 non qualificabili come pertinenze di un'abitazione
0,00	- Fabbricati rurali ad uso strumentale cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133; - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6, e C/7
10,60	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 %, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % e' riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753).

Per l'anno 2021 l'orientamento dell'Amministrazione è quello di mantenere inalterate le aliquote della nuova IMU, già vigenti per l'anno 2020, quali somma delle precedenti aliquote IMU e TASI già vigenti nell'anno 2019.

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:
 - 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
 - 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 - 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *"... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ..."*
- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1 comma 749);

- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1 comma 758);
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:
 - lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locare a canone concordato.

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2021 saranno successivamente approvati con deliberazione di Giunta Comunale ai sensi del vigente regolamento.

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU.

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020.

Resta nel bilancio 2021-2023 la previsione della TASI recupero evasione e coattiva per € 140.000 annui.

TARI

La previsione iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2021 relativa alla TARI ordinaria (€ 10.458.224,82) e alla TARI quota addizionale provinciale (€ 499.758,13), sommata a quella della derivante dal trasferimento ATERSIR quota CCD fondo incentivante iscritta al titolo 2, tipologia 101, pari ad € 89.321, per complessivi € **11.047.303,95** è destinata a finanziare le seguenti spese correnti:

- costo del servizio SGRUA per € 9.826.142,66;

- costo del servizio gestione e riscossione CARC per € 253.689,86;
- fondo insoluti per € 467.713,30;
- trasferimento a Provincia per addizionale provinciale per € 499.758,13.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Il costo complessivo sopra riportato – base per la determinazione delle tariffe - viene coperto per il 49,72% dalla TARI relativa alle utenze domestiche e per il 50,28% dalla TARI relativa alle utenze non domestiche.

Le tariffe per l'anno 2020 sono state approvate con la Delibera C.C. n. 53/29.09.2020 mentre quelle per l'anno 2021 saranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione del Piano Finanziario del gestore.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con **Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2015** il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2016, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche con deliberazioni C.C. nn. 12/22.03.2016, 51/27.07.2017, 83/20.12.2017, 13/25.02.2020 e da ultimo Delibera C.C. n. 50/29.09.2020.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia, in relazione alla localizzazione delle stesse strutture.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 . S.O. n. 31), per cui *"... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ..."* l'Amministrazione ha, con la Delibera G.C. n. 123 del 04/07/2017, provveduto a rimodulare ed approvare per l'anno 2017 le misure dell'imposta di soggiorno.

Le tariffe, in funzione del periodo di applicazione dell'Imposta di Soggiorno (1° aprile – 30 settembre) sono poi state definite per le successive annualità, 2018, 2019 e 2020, rispettivamente con le Deliberazioni GC nn. 53/13.03.2018, 239/20.11.2018 e 253/10.12.2019.

Per l'anno 2021, con la Delibera GC n. 6/15.01.2021, le tariffe sono state rideterminate facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento ed in particolare da quella regionale di settore uniformando le stesse per il periodo di applicazione nel Comune di Cervia dell'imposta stessa. La volontà dell'Amministrazione, peraltro, al fine di creare sinergie funzionali alla promozione turistica della riviera romagnola è quella di uniformare il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno con riferimento ai comuni rivieraschi limitrofi che non applicano la tassa su base annuale.

Il gettito dell'imposta di soggiorno è stato stimato nell'anno 2021 in € 1.982.000 sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni, e soprattutto del dato delle presenze e degli incassi dell'anno 2020, risultati in forte contrazione rispetto alla previsione iniziale a causa degli effetti della crisi COVID-19.

TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Tipologia strutture	Classificazione	Cervia
		Tariffe
Strutture alberghiere		Euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,5
	2 stelle	0,70
	3 stelle/3 stelle S	1,50
	4 stelle/4 stelle S	2,5
	5 stelle/5 stelle L	3,00
Strutture ricettive all'aria aperta		
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.		0,50
Strutture ricettive extra – alberghiere		
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.		0,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007		
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		
Agriturismi ai sensi della Legge Regionale n. 4/2009 e della Delibera G.R. 987/2011;		
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		
Immobili oggetto di locazioni brevi cui al Decreto Legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017;		

Addizionale IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2021 è pari ad € **1.500.000,00** invariata rispetto allo stanziamento assestato 2020; la stima è stata condotta considerando le seguenti aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 24 del 18/03/2008:

ALIQUOTA E FASCIA DI APPLICAZIONE		
0,40% scaglione di reddito fino a	/	€ 15.000,00
0,40% scaglione di reddito	Da € 15.000,01	a € 28.000,00
0,40% scaglione di reddito	Da € 28.000,01	a € 55.000,00
0,40% scaglione di reddito	Da € 55.000,01	a € 75.000,00
0,40% scaglione di reddito	Oltre € 75.000,00	/

Per gli anni 2022 e 2023 è ipotizzato un aumento diversificato delle aliquote, fermo restando l'impegno dell'Amministrazione di neutralizzare tale manovra attraverso un percorso di razionalizzazione delle spese correnti.

Canone unico e canone di concessione dei mercati: art. 1, comma 816 e comma 837 - Legge n. 160/2019

Dal 1° gennaio 2021 ai sensi della Legge n. 160/2019, è prevista l'entrata in vigore da un lato del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

I Comuni sono, pertanto, tenuti, ad istituire e quindi a disciplinare per via regolamentare, suddetti canoni, risultando, infatti, abrogati dalla stessa data, le precedenti entrate tributarie di cui al D.lgs n. 507/1993.

In particole (comma 821) il regolamento, da adottare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 del D.lgs n. 446/1997, deve specificare:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

In relazione ai presupposti, si rileva che gli stessi sono individuati dalla legge e sono distinti, per quanto concerne il canone unico, tra l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, mentre per quanto concerne il canone mercati, dall'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni.

Il soggetto passivo, nel caso del canone unico, è individuato, nel titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, nel soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato, mentre con riferimento al canone mercatale è rappresentato dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno. In ogni caso entrambe possono essere modificate per assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone stesso.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

E' inoltre fatta salva la facoltà per l'ente di declinare *ex regolamento*, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa alla disciplina regolamentare la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.

Rinviaandosi, per il resto alla lettera della Legge n. 160/2019, si rappresenta che il Comune di Cervia procederà all'approvazione e all'adozione degli atti necessari nei termini di legge, riservandosi, nel caso di introduzione della sola facoltà di adottare i canoni di cui alla summenzionata legge, già dal 2021, di mantenere in essere, anche per l'anno 2021 e senza soluzione di continuità, le entrate di cui al D.lgs n. 507/1993, così come disciplinate dai relativi regolamenti e nella misura di cui alle delibere tariffarie in essere al 31.12.2020.

Fondo di solidarietà comunale

Il **Fondo di solidarietà comunale** rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali** (quota variabile).

A partire dal 2015, il **criterio di riparto della quota perequativa** del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito **congiuntamente** alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito **dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard**.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del

processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi, pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Nel corso degli ultimi esercizi si è potuto riscontrare che un aumento del peso della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard, nel criterio di riparto del Fondo di solidarietà comunale, ha comportato per il nostro Ente una minore decurtazione delle entrate da IMU ordinaria, come si evince dalla tabella sottostante per cui una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione ha di fatto penalizzato il Comune di Cervia.

	2017	2018	2019	2020
Quota di riparto F.S.C.	-3.659.391,14	-3.535.574,94	-3.535.574,94	-3.551.035,15
Coefficiente applicato in base a perequazione su Fabbisogni Standard e Capacità Fiscale	40%	45%	45%	50%

In attesa di conoscere i dati ufficiali relativi all'esercizio 2021, il fondo iscritto in spesa corrente, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in **€ 3.635.574,94**.

Le altre entrate

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2021 è stata stimata ad un valore di € **2.520.701,91** con una variazione in diminuzione di € **8.983.938,95** rispetto alla previsione assestata 2020 di € **11.504.640,86** dovuta principalmente alle seguenti voci:

- trasferimenti dello Stato per emergenza COVID-19 per €. 7.693.926,83
 - fondo a ristoro minori entrate da imposta di soggiorno €. 1.168.914,29
 - fondo a ristoro minori entrate da IMU turistica €. 844.548,30
 - fondo a ristoro minori entrate TOSAP €. 220.523,70
 - fondo funzioni Enti Locali €. 5.100.072,16 in parte non previsto ma accertato a bilancio 2020;
 - fondo solidarietà alimentare €. 305.571,54
 - fondi di sanificazione €. 54.296,84
- trasferimenti dall'Unione Europea per progetti cessati o in via di ultimazione per €. 1.892.229,73 di cui:
 - progetto LIFE MARINA PLAN €. 90.284,40;
 - progetto CULTURECOVERY €. 1.495.722,97
 - progetto ARCA ADRIATICA €. 148.098,26
 - progetto ADRIADAPT €. 158.124,10

Fra i trasferimenti correnti ancora previsti nel 2021 si segnalano:

- il fondo compensativo IMU e Addiz.le Irpef €. 448.908,13
- il contributo statale per servitù militari di €. 150.000,00.
- i contributi regionali per progetti diversi €. 727.801,19
- il contributo provinciale €. 205.500,00

Non sono previste, in attesa dei decreti ministeriali di assegnazione, le risorse del fondo a ristoro per esenzione 1° rata IMU turismo, fiere, spettacolo di cui all'articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (commi da 599 a 601 art. 1 Legge di bilancio 2021) che ammontano per l'anno 2021 a 79,1 milioni, e le risorse dell'incremento di 450 milioni di euro per l'anno 2021 del fondo funzioni Enti Locali riservato ai comuni, di cui agli articoli 106 D.L. n. 34/2020 e 39 D.L. n. 104/2020 sempre previsto dalla Legge di bilancio 2021.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2020	Previsione iniziale 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.363.869,50	2.240.598,78
Trasferimenti correnti da Imprese	192.044,00	191.450,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	1.948.727,36	88.653,13
TOTALE	11.504.640,86	2.520.701,91

Le entrate extratributarie dell'anno 2021 sono pari ad € **13.424.655,36** e registrano una variazione in aumento di € 1.259.976,94 rispetto alla previsione assestata 2020.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2020	Previsione iniziale 2021
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.505.295,70	6.533.154,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.318.247,99	4.182.400,00
Interessi attivi	2.251,41	2.245,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.592.497,43	1.274.000,00
Rimborsi di entrate correnti	1.746.385,89	1.432.856,21
TOTALE	12.164.678,42	13.424.655,36

L'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada ammonta complessivamente ad € 4.126.400 di cui € 1.266.920 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale, è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art.208) e così destinata:

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142			
	Previsione iniz. 2020	Previsione ass. 2020	Previsione iniz. 2021
Codice della strada a bilancio	3.100.000,00	1.430.000,00	2.957.600,00
Coperto con FCDE	875.000,00	430.000,00	799.400,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	2.225.000,00	1.000.000,00	2.158.200,00
Destinazione per tipologie di spese 100%	Previsione iniz. 2020	Previsione ass. 2020	Previsione iniz. 2021
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	1.922.750,00	1.000.000,00	2.158.200,00
% Spesa corrente	86,42%	100,00%	100,00%
Spesa per Investimenti	302.250,00	0,00	0,00
% Investimenti	13,58%	0,00%	0,00%

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208			
	Previsione iniz. 2020	Previsione ass. 2020	Previsione 2021
Codice della strada a bilancio	1.250.000,00	572.250,00	1.168.800,00
Coperto con FCDE	600.000,00	327.500,00	467.520,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	650.000,00	244.750,00	701.280,00
Destinazione vincolata 50% per tipologie di spese	Previsione iniz. 2020	Previsione ass. 2020	Previsione 2021
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	225.000,00	91.781,25	350.640,00
% Spesa corrente	34,62%	37,50%	50,00%
Spesa per Investimenti	100.000,00	30.593,75	0,00
% Investimenti	15,38%	12,50%	0,00%

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
		Rend. 2019	Prev. Ass. 2020	Prev. Ass. 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	39.569.384,41	35.658.690,54	38.284.531,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.176.242,72	11.504.640,86	3.535.135,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	11.453.120,91	12.164.678,42	12.819.424,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		54.198.748,04	59.328.009,82	54.639.091,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	5.419.874,80	5.932.800,98	5.463.909,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	507.359,43	533.777,89	568.749,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (2020)	(-)	34.305,41	32.815,25	31.301,19
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.878.209,96	5.366.207,84	4.863.858,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	15.452.987,13	17.277.076,58	19.671.722,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
TOTALE		18.852.987,13	21.002.076,58	22.396.722,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		365.853,68	365.853,68	365.853,68
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		365.853,68	365.853,68	365.853,68

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(*) L'accantonamento è previsto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione presunto 2020

2.2 Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Cervia presenta una capacità di contrarre nuove mutui piuttosto elevata originata principalmente dal fatto che dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui e ha persino effettuato operazioni di rimborso anticipato di quelli esistenti, pertanto sia il livello di indebitamento residuo che quello degli interessi passivi risultano contenuti e molto inferiori alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

L'Amministrazione ha programmato l'assunzione nel triennio 2021-2023 di nuovi previsti per complessivi €. 9.850.000 destinati a finanziare i progetti di investimento previsti nelle linee programmatiche e di mandato.

2.3 Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento diverse da quelle tradizionali dell'assunzione di mutui e prestiti.

2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni" stabilendo che per tali Enti, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Successivamente la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Da ultimo il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce che *"fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio"*.

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Missione 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 : Organi istituzionali

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei consigli di zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato. I laboratori partecipativi e i progetti di partecipazione rappresentano un elemento determinante nel "fare" di questa Amministrazione. A questo proposito nel 2020 sono stati realizzati tre percorsi partecipativi cofinanziati dalla Regione Emilia Romagna, "Kalt-Cultura in circol-azione", "Cerviability" e "Spazio Ci.Vi.Co.", che hanno visto il coinvolgimento dei Consigli di zona, delle associazioni di volontariato locali, delle cooperative sociali e delle imprese del territorio. "Kalt" ha coinvolto le realtà culturali (imprese e associazioni) per creare un intreccio di relazioni che permettano la messa in rete delle risorse e una programmazione coordinata degli eventi. "Cerviability", portato avanti con Cooperative sociali e associazioni di categoria del settore, ha avuto come obiettivo la costruzione di un nuovo modello di formazione e inclusione lavorativa di persone con disabilità nel settore dell'accoglienza turistica. "Spazio Ci.Vi.Co." è stato realizzato con i Consigli di zona nell'ambito della Protezione civile con l'obiettivo di diffondere la cultura di una Cittadinanza Vigile e COnsapevole di un territorio resiliente, sicuro e sostenibile. Nel corso del prossimo anno si dovrà attuare i risultati raggiunti nei progetti, oltre ad avviarne di nuovi. I percorsi partecipativi anche nel futuro devono continuare a rappresentare un importante strumento di coinvolgimento per poter giungere a nuove modalità condivise di gestione e organizzazione del bene pubblico.

Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, va incrementato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi, quali ad esempio l'utilizzo di video registrati e dirette, realizzati anche con strumentazione innovativa come il drone. Per raggiungere l'obiettivo inoltre è stato assegnato un incarico specifico a una professionista della comunicazione che ha proprio lo scopo di potenziare l'utilizzo dei social.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	700.236,50	700.236,50	700.236,50
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>183.695,40</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	839.970,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.000,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	700.236,50	700.236,50	700.236,50
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>183.695,40</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	851.970,87		

Risorse umane assegnate al programma

Comunicazione istituzionale/Segreteria Sindaco	
Categoria	Numero
D	3
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - <i>Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino</i>				
Obiettivo operativo 5.2.2 Intensificare l'utilizzo dei profili social del Comune per diffondere in modo rapido le informazioni utili ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 5.3 - <i>Valorizzazione della partecipazione</i>				
Obiettivo operativo 5.3.1 Inserire un percorso di bilancio partecipato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali Senni	X	X	X
Obiettivo operativo 5.3.2 Potenziare il ruolo dei Consigli di Zona di interfaccia politica fra Amministrazione e bisogni della Comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Numero di interventi e/o progetti attuati su proposta della cittadinanza/Consigli di Zona

Numero utenti fidelizzati ai profili social

Programma 02 : Segreteria generale

Finalità e Motivazioni:

Il funzionamento e la qualità dell'azione amministrativa dipendono dall'applicazione delle procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione dà attuazione a quanto richiesto dalla normativa attivando nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	766.661,89	766.661,89	766.661,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>83.885,21</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	912.852,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	766.661,89	766.661,89	766.661,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>83.885,21</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	912.852,34		

Risorse umane assegnate al programma

Segreteria generale/ Appalti – Contratti – Anticorruzione – Controlli	
Categoria	Numero
DIR	1
D	3
C	4
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.2				
Promuovere l'ulteriore implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione, nonché la razionalizzazione delle procedure e degli atti garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.3

Promuovere l'ulteriore implementazione degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, l'uniformità di approccio ed interpretazione, l'attuazione delle innovazioni normative attraverso soluzioni informatiche, incontri formativi, atti di indirizzo per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

Obiettivo strategico 5.2 - *Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino*

Obiettivo operativo 5.2.3

Promuovere l'ulteriore implementazione e l'aggiornamento della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione, alimentare la trasparenza e prevenire le irregolarità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

INDICATORI

Numero di accessi civici

Numero di protocolli inviati e ricevuti in modo digitale sul totale dei protocolli inviati e ricevuti

Numero di visite alla sezione Amministrazione Trasparente

Programma 03 : Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e Motivazioni:

Il nuovo sistema contabile ha rinnovato la gestione di tutto il sistema di bilancio a partire dall'utilizzo dei fondi rischi su crediti e contenzioso per favorire una gestione più attinente all'andamento delle entrate. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per missioni e programmi previsti nel Dup, il documento di programmazione pluriennale dell'ente, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili impatti, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.190.180,93	5.290.300,30	5.390.300,30
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>287.131,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.482.380,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese rimborso prestiti	previsione di competenza	3.400.000,00	3.725.000,00	2.725.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.400.000,00		
Totale Programma 03	previsione di competenza	8.590.180,93	9.015.300,30	8.115.300,30
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>287.131,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.882.380,12		

Risorse umane assegnate al programma

Finanziario/Economato/Pianificazione Strategica – Partecipate – Trasparenza	
Categoria	Numero
DIR	1
D	7
C	3
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - <i>Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino</i>				
Obiettivo operativo 5.2.4 Promuovere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza e degli obiettivi di legalità, razionalizzazione e semplificazione riferiti agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, in ottica di rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e di comunicazione ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X
Obiettivo strategico 5.4 - <i>Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio</i>				
Obiettivo operativo 5.4.1 Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio al fine di evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, proseguire nell'obiettivo di riduzione dello stock di debito commerciale e continuare a tenere sotto controllo l'indicatore di tempestività dei pagamenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Senni	X	X	X
Obiettivo operativo 5.4.2 Proseguire il percorso di analisi delle spese sull'erogazione dei servizi trasversali per migliorare e conservare efficienza ed efficacia. Salvaguardare il rapporto qualità/prezzo attraverso l'acquisizione di beni e servizi, con procedure tese a garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, sulla base delle opzioni, di volta in volta, consentite dalla normativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Programma 04 : Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e Motivazioni:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale che rende difficoltosa la gestione della disciplina organica e sistematica. Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Nel corso della precedente legislatura è stata introdotta la Tassa di Soggiorno con precisi vincoli di destinazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	769.768,83	769.768,83	769.768,83
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.596,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.223.849,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04	previsione di competenza	769.768,83	769.768,83	769.768,83
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.596,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.223.849,48		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.4 - *Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio*

Obiettivo operativo 5.4.3

Continuare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per liberare risorse

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.4.4

Modificare i regolamenti tributari al fine di dare attuazione alle agevolazioni fiscali delle imprese artigianali, commerciali e turistiche del territorio

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI

Indicatore di pressione fiscale

Numero di imprese attive nel territorio di Cervia

Recupero Evasione

Programma 05 : Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal Federalismo demaniale. Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono tra gli interventi prioritari del programma. Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro. L'amministrazione si impegna a completare la riqualificazione del Porto già avviata e a considerare la garanzia di navigabilità stabile quale priorità assoluta cercando di realizzare altri posti barca al di là del ponte mobile verso il Magazzino Darsena. A tale fine si stanno completando le procedure per l'individuazione di operatori qualificati a cui assegnare le concessioni demaniali per la gestione degli ormeggi e dei relativi servizi di assistenza alla nautica da diporto lungo l'asta del porto canale e per la gestione del Porto Turistico di Cervia – Milano Marittima. In particolare, per la riqualificazione del Porto Turistico sono previsti lavori ed interventi di sviluppo, tramite finanza di progetto, per un investimento complessivo pari a circa 10 milioni di euro totalmente a carico di privati. Sono, inoltre, in fase di studio alcuni progetti che riguardano l'ampliamento del numero di posti barca lungo il porto canale e la possibile realizzazione di installazioni di diverse tipologie, finalizzate ad un differente utilizzo di parte degli spazi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.695.110,20	1.697.805,20	1.701.355,20
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>517.399,64</i>	<i>3.797,13</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.303.141,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.124.833,08	2.120.886,41	1.090.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.989.386,18		
Totale Programma 05	previsione di competenza	7.819.943,28	3.818.691,61	2.791.355,20
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>517.399,64</i>	<i>3.797,13</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.292.527,51		

Risorse umane assegnate al programma

Patrimonio/Demanio e Porto	
Categoria	Numero
D	6
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.5 - Riquilicare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate				
Obiettivo operativo 1.5.1 Completare la riqualificazione del Porto, considerando la navigabilità priorità assoluta e realizzando altri posti barca nel comparto complessivo dell'asta del Portocanale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.2 Riorganizzazione del Porto canale e progetti di sviluppo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.3 Sostegno e rilancio delle attività imprenditoriali legate alla diportistica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.4 Riorganizzazione delle attività connesse alle concessioni demaniali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 3.7 - Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio				
Obiettivo operativo 3.7.1 Portare a conclusione i progetti del Magazzino Darsena e del Woodpecker				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi Mazzolani	Capitani Poggiali	X		
Obiettivo operativo 3.7.2 Continuare l'azione di valorizzazione identitaria e sociale dei capanni da pesca				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.3 Costruire un progetto di riqualificazione degli spazi della Stazione ferroviaria				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023

Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.4 Valorizzazione del Patrimonio immobiliare: monitoraggio alienazione beni non strategici e monitoraggio gare				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.5 Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Numero beni alienati nell'anno
Numero di beni valorizzati nell'anno
Numero di posti barca nel comparto dell'asta del Portocanale

Programma 06 : Ufficio Tecnico

Finalità e Motivazioni:

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative dovute alla stratificazione delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche per semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali al fine di ridurre i tempi di evasione delle pratiche, per quanto di competenza locale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.700.161,53	1.700.161,53	1.700.161,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>75.961,95</i>	<i>9.418,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.145.267,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	804.204,47	2.040.000,00	740.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>52.175,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>200.000,00</i>
	previsione di cassa	1.421.135,74		
Totale Programma 06	previsione di competenza	2.504.366,00	3.740.161,53	2.440.161,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>128.137,82</i>	<i>9.418,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>200.000,00</i>
	previsione di cassa	3.566.403,31		

Risorse umane assegnate al programma

Amministrativo/Progettazione, Gestione Fabbricati/Edilizia Privata	
Categoria	Numero
D	9
C	7
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.1 Facilitare l'accesso ai servizi tecnici e snellire le procedure per quanto di competenza comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta applicazione sanzione pecuniaria artt. 14 e 15 L.R. 23/2004"

Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta Permesso di costruire"

Programma 08 : Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...) è diventata il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune di Cervia così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie. È altresì fondamentale intensificare l'attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	346.690,00	347.456,45	347.456,45
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>94.345,80</i>	<i>8.311,78</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	446.423,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	180.000,00	120.000,00	120.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	244.666,93		
Totale Programma 08	previsione di competenza	526.690,00	467.456,45	467.456,45
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>94.345,80</i>	<i>8.311,78</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	691.090,73		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche

Obiettivo operativo 5.1.4

Promuovere l'innovazione tecnologica per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Pisacane	X	X	X
Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.1 Migliorare il Sito web istituzionale integrandolo con strumenti tecnologici evoluti e servizi on line				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Pisacane	X	X	X

INDICATORI

Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line

Numero di visite al sito istituzionale

Numero di visite al sito turistico

Programma 10 : Risorse umane

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguono i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.203.409,99	1.203.409,99	1.203.409,99
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.366,16</i>	<i>8.681,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.678.117,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10	previsione di competenza	1.203.409,99	1.203.409,99	1.203.409,99
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.366,16</i>	<i>8.681,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.678.117,81		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	2
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.5 Gestire la programmazione delle assunzioni nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, verso la copertura dei fabbisogni negli ambiti più strategici				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.6

Concepire nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, anche avvalendosi dell'innovazione tecnologica, per rendere la struttura organizzativa comunale dinamica, flessibile, funzionale agli obiettivi dell'ente ed al servizio dei cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

INDICATORI

Ammontare della spesa di personale annua

Numero di lavoratori agili

Programma 11 : Altri servizi generali

Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma comprende le attività di controllo di gestione, di consulenza legale e di sportello polifunzionale al cittadino. Al primo si chiede di supportare l'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa per centri di costo, al secondo un forte impegno nel recupero crediti e recupero coattivo delle entrate dell'Ente, oltre che all'assistenza giuridico-legale agli uffici.

Il servizio CervialInforma consoliderà e svilupperà i servizi on-line e di sportello per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso il servizio di segnalazioni attivato alla fine del precedente mandato e l'utilizzo di procedure amministrative semplificate.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	854.922,05	854.922,05	854.922,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>36.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.019.544,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 11	previsione di competenza	854.922,05	854.922,05	854.922,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>36.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.019.544,86		

Risorse umane assegnate al programma

Legale/CervialInforma/Controllo di gestione	
Categoria	Numero
D	5
C	6
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.5 Gestire il contenzioso dell'ente assicurando un'efficace difesa legale all'Ente in ottica di prevenzione dei rischi di soccombenza e di contenimento dei costi attraverso azioni di monitoraggio e supporto giuridico ai servizi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Pisacane	X	X	X

Obiettivo operativo 5.2.6 Riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti dell'Ente				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco Manzi	Poggiali Pisacane	X	X	X
Obiettivo strategico 5.4 - <i>Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficiamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio</i>				
Obiettivo operativo 5.4.5 Continuare il percorso di valutazione analitica della "redditività" dei diversi centri di costo/ricavo, allo scopo di redigere l'analisi costi-benefici ed in alcuni casi anche l'analisi "make or buy" per proposte di esternalizzazione o di internalizzazione, al fine di valutare possibili aree di miglioramento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Numero di contenziosi avviati nell'anno
Numero di pratiche presentate online
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line

Missione 03 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 : Polizia locale e amministrativa

Finalità e Motivazioni:

La Sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno impatto sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni, pertanto risulta un tema primario, sul quale investire in risorse e progettualità. E' necessario assicurare alla città continuità e rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto ormai modello nazionale; durante il periodo estivo va rafforzato il presidio degli agenti di polizia locale e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra.

Va contrastato il fenomeno della prostituzione, in particolare nelle zone residenziali, e dei furti nelle abitazioni e nelle imprese.

Le nuove tecnologie di videosorveglianza e l'estensione delle zone videosorvegliate offriranno un determinante apporto alle forze dell'ordine nella lotta contro l'illegalità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.757.943,72	3.757.943,72	3.757.943,72
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>73.158,04</i>	<i>2.880,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.726.014,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	128.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	216.217,95		
Totale Programma 01	previsione di competenza	3.885.943,72	3.757.943,72	3.757.943,72
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>73.158,04</i>	<i>2.880,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.942.232,12		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	13
C	45
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.3 - Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale

Obiettivo operativo 3.3.1

Dare continuità al progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale, mediante la garanzia di stanziamento delle risorse necessarie al mantenimento dello stesso e all'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e Associazioni di Categoria

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane	X	X	X
Obiettivo operativo 3.3.2 Contrasto del fenomeno della prostituzione in particolare nelle zone residenziali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane	X	X	X
Obiettivo strategico 3.4 - Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità				
Obiettivo operativo 3.4.1 Maggior presidio degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo che va rafforzato e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane	X	X	X
Obiettivo operativo 3.4.2 Introduzione di misure di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti nelle abitazioni e nelle imprese mediante l'uso di videosorveglianza per controllo movimenti e targhe ed estensione delle zone videosorvegliate, la diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" ed il completamento del progetto di pubblica illuminazione avviato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane	X	X	X
Obiettivo operativo 3.4.3 Sollecitare un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva e lavorando al contempo alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accenti gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane	X	X	X

INDICATORI
Numero di esposti ricevuti dalla Polizia Locale
Numero di luoghi videosorvegliati
Numero di servizi esterni della Polizia Locale
Numero di verbali elevati dalla Polizia Locale

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 : Istruzione prescolastica

Finalità e Motivazioni:

Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta. L'amministrazione farà in modo che la crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare possa essere vissuta dalla comunità come miglioramento delle condizioni educative complessive dei bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale dovrà agire quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	129.497,00	129.497,00	129.497,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>68.783,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	167.939,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	129.497,00	129.497,00	129.497,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>68.783,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	167.939,11		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie

Obiettivo operativo 4.4.1

Riprogettazione dei servizi per la prima infanzia in riferimento all'andamento della natalità e alle strutture autorizzate

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Asilo Nido: Grado di soddisfazione della domanda

Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e Motivazioni:

La riorganizzazione della rete scolastica ha portato all'istituzione di tre istituti comprensivi, di cui uno intercomunale Cervia/Ravenna. Va condiviso, in particolare col Servizio Progettazione e Manutenzione Fabbricati, un percorso di realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico. L'attività dell'Amministrazione si dovrà concentrare sul miglioramento della nuova organizzazione e sulle azioni possibili da mettere in campo per combattere il fenomeno di abbandono della Scuola dell'obbligo e del basso grado di scolarizzazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	239.041,24	239.041,24	239.041,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>151.715,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	329.864,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	767.000,00	330.000,00	330.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>387.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.605.816,93		
Totale Programma 02	previsione di competenza	1.006.041,24	569.041,24	569.041,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>538.715,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.935.680,98		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.3 Attivare azioni concrete di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto e ove necessario fornire personale competente (psicologo, pedagogo, facilitatore, educatore, mediatore familiare) atto ad aiutare le varie realtà di disagio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.4.4 Individuare percorsi formativi assieme alle diverse Associazioni del territorio quale stimolo di crescita sociale ed educativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.4.5 Sostenere le proposte educative e di socializzazione sia durante il periodo scolastico (doposcuola) che durante le vacanze estive (centri ricreativi estivi) con particolare riferimento alla vocazione turistica della città				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 4.5 - Costruire nuove opportunità formative				
Obiettivo operativo 4.5.1 Progettazione di un percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico -Turistico - Ambientale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.5.2 Cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.5.3 Riorganizzare tutti i servizi del Diritto allo Studio, in applicazione della normativa anti-covid.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 4.6 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti				
Obiettivo operativo 4.6.1 Programmazione e realizzazione i lavori di manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, anche attingendo a fonti di finanziamento di altri Enti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Numero di edifici scolastici messi in sicurezza ed efficientati
Numero di scuole dove si è reso necessario modificare la gestione del servizio di refezione scolastica
Numero di servizi di pre/post-scuole e prolungamento attivati
Numero di summer school organizzate durante i mesi estivi
Progettazione di nuovo percorso di studi superiore

Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Il soddisfacimento crescente della richiesta di servizi ausiliari nella scuola tutela e migliora le condizioni formative ed educative dei bambini e contribuisce al miglioramento dell'organizzazione familiare e delle condizioni di vita delle donne. La rete scolastica distribuita nel territorio si completa con una serie di servizi efficienti non obbligatori ma indispensabili forniti dall'Amministrazione comunale. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. L'Amministrazione locale è pronta a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, sostenere la Scuola come punto di aggregazione e fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione e una progettualità che preveda un incontro sempre rinnovato tra anziani, bambini e famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.317.666,76	1.317.666,76	1.317.666,76
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>911.971,00</i>	<i>564.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.691.822,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06	previsione di competenza	1.317.666,76	1.317.666,76	1.317.666,76
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>911.971,00</i>	<i>564.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.691.822,94		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	6
B	2
A	1

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie

Obiettivo operativo 4.4.2

Progettazione mirata dei servizi di sostegno educativo, mensa e di trasporto scolastico che vanno implementati in base alle esigenze territoriali e al riordino della rete scolastica

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Centri Estivi: Grado di soddisfacimento della domanda
Disabilità: Grado di soddisfacimento della domanda
Numero di utenti del Trasporto Scolastico
Numero utenti del servizio di refezione scolastica
Pre e post-scuola: Grado di soddisfacimento della domanda

Missione 05 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02 : Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e Motivazioni:

La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale è il centro propulsore della ricerca culturale e sostiene le numerose Associazioni che conservano e tramandano la storia della città. Gli Istituti Culturali sono un patrimonio consolidato per la città ed offrono gli strumenti per favorire e garantire la libera espressione degli individui e dei Gruppi stimolando le avanguardie culturali.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.291.221,46	1.291.221,46	1.291.221,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>266.907,17</i>	<i>198.453,91</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.632.875,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.887,30		
Totale Programma 02	previsione di competenza	1.301.221,46	1.301.221,46	1.301.221,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>266.907,17</i>	<i>198.453,91</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.710.762,84		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	4
C	5
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.3 - *Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici*

Obiettivo operativo 4.3.1

Mettere la cultura come perno delle politiche turistiche, individuando percorsi di qualità capaci di dare identità agli eventi e agli istituti culturali

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.3.2 Recupero dell'identità storica della città mediante campagne di scavi archeologici, la valorizzazione delle scoperte e la progettazione di specifici percorsi promozionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.3 Inserirsi nelle direttrici culturali di livello nazionale mediante convenzioni con Ravenna Festival e Dante 2021				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.4 Sostenere il patrimonio delle Associazioni culturali che conservano e tramandano le tradizioni anche mediante la Consulta della Cultura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.5 Progettare la realizzazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul Territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.6 Valorizzazione dell'identità culturale e ambientale, sviluppando l'attività di Mu.Sa. e dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, progettando nuovi spazi espositivi all'interno dei beni del patrimonio culturale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.7 Progettare nuovi spazi per gli Istituti culturali (Archivio comunale, Biblioteca e Scuola di Musica) per valorizzare il ruolo dinamico nella città contemporanea				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.8 Valorizzazione in particolare del Magazzino del sale Torre con esposizioni d'arte, attraverso una programmazione pluriennale e collaborazioni con soggetti privati, a gestione diretta comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Zavatta	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Biblioteca: Numero di iscritti
Biblioteca: numero prestiti locali ed interbibliotecari
Casa delle Farfalle: Numero di accessi
Museo del Sale: Numero di visite
Numero di associazioni culturali con sede a Cervia
Numero di eventi organizzati con istituti culturali di rilievo nazionale
Numero di eventi realizzati o sostenuti dal Comune
Progettazione del parco letterario
Scuola di Musica: Numero di iscritti
Teatro: Numero di giornate di utilizzo
Teatro: Numero di spettacoli
Teatro: Numero di spettatori

Missione 06 : POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 : Sport e tempo libero

Finalità e Motivazioni:

Lo sport è un valore che appartiene ai cittadini e ai turisti che trovano a Cervia l'ambiente ideale per sviluppare questo tipo di cultura. E' compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo della cultura sportiva e del benessere e favorire le associazioni e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia.

Lo sport è divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nei mesi non interessati dalla piena stagione balneare. L'impegno è di accrescere questa tendenza con l'obiettivo di creare le condizioni per ospitare un numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	454.785,70	454.785,70	454.785,70
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>138.599,98</i>	<i>5.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	626.300,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.200.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.396.208,63		
Totale Programma 01	previsione di competenza	2.654.785,70	554.785,70	554.785,70
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>138.599,98</i>	<i>5.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.022.509,12		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.1 - Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare

Obiettivo operativo 4.1.1

Progettazione di nuovi impianti, nuove aree, percorsi serali illuminati e spazi idonei attrezzabili alla pratica degli sport anche nell'entroterra

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.1.2

Continuare a mettere a disposizione palestre e spazi comunali per la pratica sportiva

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.1.3 Rinnovare le attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali per garantire la massima sicurezza degli utenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.4 Coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio e la Consulta dello Sport sostenendone le proposte ed accogliendone i suggerimenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.5 Progettare percorsi di educazione fisica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, per creare proposte di benessere dall'infanzia alla terza età, anche per i dipendenti del Comune				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.6 Programmazione di un percorso di verifica del patrimonio delle strutture sportive comunale propedeutico per l'avvio delle procedure gestionali delle nuove convenzioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.7 Avvio di un percorso di riqualificazione, messa in sicurezza e nuova gestione degli impianti sportivi della piscina e del golf attraverso un percorso di cooperazione tra pubblico e privati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Numero di associazioni sportive con sede a Cervia
Numero di giovani che hanno aderito al servizio civile
Numero di interventi su impianti sportivi
Numero di manifestazioni sportive realizzate o sostenute dal Comune
Numero di utenti dell'Informagiovani
Numero di utenti impianti sportivi

Programma 02 : Giovani

Finalità e Motivazioni:

Il disorientamento socio culturale, dovuto al mutamento degli stili di vita, attraversa anche la comunità cervese e coinvolge maggiormente le giovani generazioni. Si rende dunque necessario creare canali di ascolto che favoriscano i rapporti tra giovani e mondo istituzionale partendo dall'Amministrazione comunale e dalle indicazioni delle problematiche prioritarie che i giovani vorrebbero fossero colte senza rinvii (ambiente, lavoro, tempo libero, pari opportunità, legalità, giustizia sociale).

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	611.375,67	619.275,67	619.275,67
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>158.799,04</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	718.186,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	611.375,67	619.275,67	619.275,67
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>158.799,04</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	718.186,12		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.2 - Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente

Obiettivo operativo 4.2.1

Giovani ed Europa: riavvicinare i giovani all'idea di Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovere progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.2.2

Allestimento di un'area comune per i giovani cervesi in cui integrare e promuovere le politiche giovanili del tempo libero, incentivando l'aggregazione ed il senso di appartenenza alla comunità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 4.2.3

Realizzazione di un nuovo centro polifunzionale "Pinarella hub" quale luogo di aggregazione e socializzazione per la comunità non solo del quartiere per creare relazioni solidali, di qualità e di coworking.

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Missione 07 : TURISMO

Programma 01 : Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e Motivazioni:

Cervia fa parte di un'area turistica balneare, la Romagna, tra le più frequentate del mondo. Il turismo è il comparto economico primario e coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere. Il piano turistico strategico dell'Amministrazione si propone di sostenere con gli strumenti amministrativi che le competono la valorizzazione e la riqualificazione di tutte le tipologie di impresa turistica e i settori collegati. Il programma prevede: la valorizzazione delle quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità; la promozione della vacanza breve con un cartellone di eventi nazionali e internazionali e l'organizzazione di eventi storici e sportivi tradizionali; le scelte e le azioni relative alla promozione turistica legate alle strategie di comunicazione che in maniera ormai determinante si è spostata sui Social media e sul Web in generale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.753.828,52	1.753.828,52	1.753.828,52
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>341.294,33</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.153.546,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	1.753.828,52	1.753.828,52	1.753.828,52
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>341.294,33</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.153.546,41		

Risorse umane assegnate al programma

Turismo/Unità Eventi/ Unità Innovazione e sviluppo servizi per la città	
Categoria	Numero
D	1
C	2
B	1
A	0

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche nella società Cervia Turismo

Obiettivo operativo 1.2.1

Arricchire il prodotto balneare valorizzando le diversità delle nostre quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità, strutturare una proposta "family tourism", puntare ad aumentare la quota di turismo straniero

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.2 Incentivare il turismo legato al benessere inteso come detox e discipline olistiche e al nuovo turismo di lusso				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.2.3 Studiare proposte di collegamenti aeroportuali con le imprese del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 1.3 - Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche				
Obiettivo operativo 1.3.1 Ideaazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale che attraggano un turismo di qualità, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo come Ironman, Triathlon, cicloturismo, raduni sportivi nazionali pluridisciplinari				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.2 Avvio di un progetto di turismo ambientale, con speciale attenzione allo slow bike e off road bike, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, porta d'ingresso sud del Parco del Delta del Po.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.3 Valorizzazione delle eccellenze culturali e gastronomiche per intercettare coloro che si spostano per conoscere le bellezze e le tipicità del territorio, strutturando progetti con la vicina Ravenna				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.4 Potenziamento di "Cervia, Città Giardino" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Turism				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.5 Valorizzazione dell'esperienza di Cervia Ambiente anche in riferimento all'identità territoriale				

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Pisacane Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 1.4 - Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione				
Obiettivo operativo 1.4.1 Condividere strategie di promozione e comunicazione con tutte le imprese del turismo, incrementare il lavoro sul web con particolare attenzione al sito web dedicato al Turismo ed alle pagine Social Facebook e Instagram, investire su media partners radio e tv di livello nazionale, continuare ad avvalersi di Società di Comunicazione con esperienza specifica sul tema turismo, efficientare le tempistiche e i luoghi scelti per la promozione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Numero di alberghi
Numero di manifestazioni di rilievo internazionale
Numero di posti letto
Numero di presenze di turisti stranieri
Numero di presenze turistiche
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Cervia
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Milano Marittima
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Pinarella
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Tagliata
Numero di strutture extra-alberghiere

Missione 08 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 : Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e Motivazioni:

Nel quinquennio precedente l'Amministrazione ha messo in atto una strategia di pianificazione e sviluppo del territorio che partendo dal superamento del vecchio piano regolatore è approdata all'applicazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Il Pug costituirà l'asse portante del governo del territorio con l'obiettivo principale di ridurre il consumo del suolo. E' necessario riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adequamento sismico e promuovere con agevolazioni le iniziative imprenditoriali. In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	576.207,44	576.207,44	576.207,44
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.932,98</i>	<i>500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	669.243,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.353.644,75		
Totale Programma 01	previsione di competenza	576.207,44	576.207,44	576.207,44
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.932,98</i>	<i>500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.022.888,26		

Risorse umane assegnate al programma

Urbanistica/Manutenzioni	
Categoria	Numero
DIR	1
D	6
C	3
B	2
A	1

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.5 - Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali				
Obiettivo operativo 3.5.1 Manutenzione del patrimonio immobiliare storico della città, messa in sicurezza degli edifici adibiti ad uso pubblico, efficientamento energetico, conclusione dei progetti di recupero avviati. Valorizzazione del patrimonio immobiliare non più in uso all'Amministrazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.5.2 Decoro urbano: sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive, tramite l'istituzione del delegato alla bellezza ed al decoro urbano, l'istituzione di Sentinelle del Verde ed il coinvolgimento dei Consigli di Zona che potrebbero svolgere un ruolo più attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo strategico 3.6 - Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali				
Obiettivo operativo 3.6.1 Riquilibrare il tessuto turistico/alberghiero mediante l'aggregazione delle strutture, il ricorso a forme di incentivo rivolto alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico, all'ammodernamento degli immobili				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.6.2 Città delle Colonie: promozione attività di recupero e valorizzazione del compendio immobiliare finalizzato all'ampliamento e ammodernamento dell'offerta turistica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di interventi di decoro urbano attuati con le forme di partecipazione (cittadini, C.d.Z.)

Numero di interventi di manutenzione su edifici

Numero di interventi di recupero/valorizzazione del compendio immobiliare "Città delle Colonie" effettuati

Numero di strutture turistico/alberghiere riqualificate

Programma 02 : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e Motivazioni:

In tema di Edilizia Residenziale Sociale, una risposta compiuta e strutturata al problema della casa come bene primario viene data all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica, il PUG, dove sono contenute specifiche previsioni al fine della acquisizione e realizzazione di aree destinate all'Edilizia Residenziale Sociale. In coerenza con questo documento di programmazione urbanistica e con l'attenzione ad un consumo ed utilizzo sostenibile del suolo, nuove risorse abitative da destinare ad interventi sociali potranno essere recuperate mediante l'acquisizione sul mercato privato di immobili già esistenti. Il miglioramento e la manutenzione delle abitazioni comprende anche gli interventi per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia popolare.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.2 Nuovo Piano di Edilizia Sociale che privilegi l'acquisizione di quote di invenduto rispondente alle vigenti normative di settore				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.3 Programmare interventi di razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica anche attraverso l'alienazione mirate o acquisto di immobili esistenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Numero di alloggi di edilizia sociale
Numero di famiglie ospitate negli alloggi di edilizia sociale
Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio

Missione 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01 : Difesa del suolo

Finalità e Motivazioni:

La difesa del suolo richiede numerose attività, anche amministrative, di rilievi periodici, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti. Il mare per Cervia non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. Il mantenimento della linea di costa dovrà essere garantito da interventi realizzati congiuntamente ai Servizi Tecnici di Bacino, con interventi di dragaggio e ripascimento della costa. Di importanza rilevante saranno lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione e la messa in campo di azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico e la promozione di campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	122.594,93	122.594,93	122.594,93
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	140.977,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.035.985,53		
Totale Programma 01	previsione di competenza	422.594,93	122.594,93	122.594,93
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.176.962,87		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 08 - Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 08 - Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.13

Implementazione di una strategia volta alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici a partire dalle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di azioni del PAESC realizzate

Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e Motivazioni:

Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. Le zone di Cervia si distinguono per gli elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati e assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio. E' quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.406.347,39	1.406.357,39	1.406.367,39
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>163.630,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.863.336,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.728.245,84	2.110.000,00	2.410.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>600.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>	<i>300.000,00</i>
	previsione di cassa	2.858.329,25		
Totale Programma 02	previsione di competenza	4.134.593,23	3.516.357,39	3.816.367,39
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>763.630,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>	<i>300.000,00</i>
	previsione di cassa	4.721.666,08		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	6
A	1

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.11

Revisione del Regolamento del Verde

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.12

Creazione di nuove aree verdi attrezzate anche per lo sgambamento cani

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Aree a verde pubblico (mq)

Numero di aree verdi attrezzate

Programma 03 : Rifiuti

Finalità e Motivazioni:

L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70% dovrà essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo ad Hera S.p.a. dovrà ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. Anche un insieme di piccoli gesti può costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di comportamenti virtuosi che permettano di raggiungere grandi risultati. Le criticità da affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rendono irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.047.303,95	11.047.303,95	11.047.303,95
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.713.083,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03	previsione di competenza	11.047.303,95	11.047.303,95	11.047.303,95
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.713.083,94		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.2

Avvio di un progetto di città Plastic-free

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.3

Potenziamento della raccolta differenziata del territorio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta integrale e sistema misto

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.4

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento dei mezzi per la raccolta dei rifiuti a minore impatto ambientale

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.6

Verifica e mantenimento di zone sperimentali no smoke

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Percentuale di raccolta differenziata

Produzione di rifiuti indifferenziati (t/anno)

Produzione rifiuti totali (t/anno)

Programma 04 : Servizio idrico integrato

Finalità e Motivazioni:

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di HERA S.p.A., la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria cervese risale ai primi anni settanta e richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, individuare collettori principali da realizzare e collettori secondari che risolvano i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	208.228,56		
Totale Programma 04	previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	208.228,56		

Risorse umane assegnate al programma

Nessuna risorsa umana direttamente assegnata al programma.

Risorse strumentali assegnate al programma

Nessuna risorsa strumentale direttamente assegnata al programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.5

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento delle infrastrutture fognarie bianche

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Consumi idrici totali (mc/anno)

Numero di interventi realizzati su fognature bianche

Programma 05 : Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e Motivazioni:

Il Patrimonio ambientale di Cervia si pone alla base dello sviluppo turistico e il Parco della Salina in tal senso trova una sua piena valorizzazione.

L'obiettivo è di conseguire una valorizzazione e una potenzialità turistica che possano distinguersi come brand nel segmento del turismo ambientale. Le Pinete di Pinarella e di Tagliata, dovranno essere al centro di un progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei alla pratica di sport all'aria aperta. Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.450,00	15.450,00	10.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.723,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05	previsione di competenza	20.450,00	15.450,00	10.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.723,56		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.10 Rilanciare il piano di recupero dell'intero comparto Saline attraverso l'avvio di uno Studio appropriato (Masterplan) al fine di svilupparne la capacità attrattiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.7 Sviluppo di un progetto di ampio parco che contribuisca a far divenire la Pineta di Milano Marittima parte integrante della località turistica, attraverso un concorso di idee di architetti del verde urbano, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.8

Le Pinete di Pinarella e Tagliata al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.9

Rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto Saline, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica e la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Armuzzi	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Aree naturali e protette (mq)

Progettazione parco della pineta di Milano Marittima

Missione 10 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 : Trasporto pubblico locale

Finalità e Motivazioni:

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminata in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, la dotazione di attrezzature ed arredi per una agevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione e lo sviluppo di servizi speciali. L'impegno verso i giovani è inoltre quello di aumentare i collegamenti con mezzi pubblici tra centro ed entroterra, anche in inverno ed in orari serali, soprattutto nel weekend.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	288.236,85	288.236,85	288.236,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	294.034,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	288.236,85	288.236,85	288.236,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	294.034,05		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente

Obiettivo operativo 3.1.1

Giovani ed entroterra: aumentare i collegamenti con i mezzi, anche in inverno e anche in orari serali soprattutto nel weekend

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Servizi con autobus del trasporto pubblico locale

Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e Motivazioni:

I sistemi di collegamento nazionali e internazionali dovranno vedere la città decisa nel perseguire alcuni principali obiettivi, insieme ad altre città che ne condividono le istanze in merito al rafforzamento, in termini di percorrenza e orari, del trasporto ferroviario locale fra Ravenna e Rimini, collegamento con l'est europeo attraverso il prolungamento dell'E45, facendo della Romea la strada del Parco del Delta del Po. Dobbiamo integrare al meglio tutte le offerte di mobilità bici, bus, taxi e auto per garantire più facilità di spostamento e garantire a chi lavora e studia condizioni di mobilità agevolata.

In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (il piano sosta, il PUNS e il piano per eliminazione barriere architettoniche, il piano regolatore dell'illuminazione pubblica, ecc.). La realizzazione graduale di mobilità elettrica passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.615.873,41	2.615.873,41	2.615.873,41
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.551.469,04</i>	<i>9.141,06</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.254.876,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.551.526,35	10.550.000,00	8.651.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.475.447,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.000.000,00</i>	<i>1.600.000,00</i>	<i>1.300.000,00</i>
	previsione di cassa	18.173.919,08		
Totale Programma 05	previsione di competenza	18.167.399,76	13.165.873,41	11.266.873,41
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.026.916,84</i>	<i>9.141,06</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.000.000,00</i>	<i>1.600.000,00</i>	<i>1.300.000,00</i>
	previsione di cassa	22.428.795,88		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente

Obiettivo operativo 3.1.2

Manutenzioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili: adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, destinando risorse finanziarie alle manutenzioni per circa 1 milione di euro all'anno, incentivando il ricorso a strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e sperimentando una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi. Adottare una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.3

Elaborare un Progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine a una città a bassissime emissioni inquinanti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.4

Revisione del sistema della mobilità predisponendo un PUMS calato sulla realtà di una città a forte connotazione ambientale quale è Cervia

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.5

Incremento dell'uso della Mobilità Leggera mediante lo sviluppo di un progetto armonioso e integrato di percorsi ciclabili ed estensione del bike sharing a tutte le località

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

km di piste ciclabili

Km di strade oggetto di manutenzione

Numero di stalli per sosta disabili

Missione 11 : SOCCORSO CIVILE

Programma 01 : Sistema di protezione civile

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione presenti sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state potenziate le strutture presenti sul territorio comunale quali il Centro Sovra-comunale integrato, il COM e il COC – presso il magazzino comunale in via Galeno, nonché le aree di ammassamento e prima accoglienza individuate presso l'area spettacoli viaggianti, il palazzetto dello sport di via Pinarella ed il centro congressi di Milano Marittima.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	211.187,14	211.187,14	211.187,14
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.030,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	295.537,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	125.000,00	275.000,00	275.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	188.401,80		
Totale Programma 01	previsione di competenza	336.187,14	486.187,14	486.187,14
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.030,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	483.938,83		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.8 - La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione				
<p>Obiettivo operativo 3.8.1 Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e redazione dei piani operativi di emergenza secondo le linee guida regionali e le indicazioni del nuovo codice, tenendo conto dei seguenti aspetti: a) Difesa del suolo e del territorio: analisi, definizione e realizzazione di azioni strutturali e non strutturali di previsione dei rischi principali e prevenzione dei danni arrecabili; b) Pianificazione e direzione dei soccorsi in emergenza, definizione di strutture organizzate e provvedimenti tali da assicurare la prontezza delle necessarie attività di risposta in occasione o in vista di eventi eccezionali; c) Innovazione tecnologica e uso di strumenti informatici al servizio del controllo del territorio, dei presidi di difesa e delle condizioni di emergenza</p>				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
<p>Obiettivo operativo 3.8.2 Creazione di una nuova cultura della protezione civile che veda il cittadino protagonista in un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione (il Servizio Nazionale di Protezione Civile) in cui l'azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale del concetto di resilienza di una comunità alle avversità; sviluppo della comunicazione, informazione e formazione di protezione civile nell'era dei social network per una diffusione rapida e virale delle corrette informazioni ai cittadini ed agli operatori in condizioni ordinarie ed in emergenza</p>				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
<p>Obiettivo operativo 3.8.3 Il volontariato organizzato di protezione civile: attività per lo sviluppo della partecipazione, incremento degli addetti, formazione ed esercitazioni</p>				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di interventi di protezione civile

Numero di associazioni convenzionate

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e Motivazioni:

Tra i primi comuni ad attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia oggi vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie. Il Comune di Cervia si presta, per dimensioni, storia e cultura ad essere un buon laboratorio di politiche per il welfare. L'Amministrazione comunale verificherà il funzionamento e il permanere continuo della qualità dei servizi del sistema integrato pubblico-privato degli asili nido attraverso visite in loco e questionari di gradimento rivolti alle famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	942.391,39	953.174,24	953.177,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>341.650,77</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.800.731,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	942.391,39	953.174,24	953.177,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>341.650,77</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.800.731,45		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.1				
Progettare una struttura organizzativa per la tutela dei minori e per il miglior benessere loro e degli operatori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Numero di minori seguiti

Programma 02 : Interventi per la disabilità

Finalità e Motivazioni:

Il programma si pone l'obiettivo di continuare a sostenere i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro sociooccupazionale ed educativo territoriale) ed il progetto di sportello di accompagnamento al lavoro al fine di diffondere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, anche nel contesto privato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	455.540,80	455.540,80	455.540,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	806.564,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	455.540,80	455.540,80	455.540,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	806.564,60		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.2 Sostegno ai servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro sociooccupazionale ed educativo territoriale)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda

Numero utenti seguiti

Programma 03 : Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto attualmente è stato predisposto un nuovo modello organizzativo del Servizio Assistenza Anziani, quale interfaccia fra reparti ospedalieri e territorio. La lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni offrono gli strumenti conoscitivi per gli interventi, anche in forma sperimentale nel campo delle condizioni di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare in un quadro consolidato di servizi agli anziani. Al contempo si avvierà la progettazione di nuovi servizi residenziali più funzionali alle esigenze della popolazione anziana e alla diversa intensità del bisogno assistenziale, da contesti di maggiore autonomia della persona a situazioni più tutelanti con l'obiettivo quindi di rispondere sempre in modo proporzionato ai bisogni espressi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	296.605,60	296.605,60	298.605,60
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>33.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	559.850,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03	previsione di competenza	296.605,60	296.605,60	298.605,60
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>33.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	559.850,47		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.3 Ampliamento della Casa Protetta Busignani ed individuazione di un'area specializzata per le malattie del declino cognitivo e per i malati di Alzheimer				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.4 Progetto per una copertura infermieristica h24 nella Casa protetta Busignani				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.5

Sostegno ai Servizi domiciliari ed educativi nell'ottica crescente di garantire alla persona una protezione nel suo ambiente

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda

Numero utenti seguiti

Programma 04 : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e Motivazioni:

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli; non lasciare indietro nessuno vuol dire saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali, avvicinare ai servizi i soggetti che non si avvicinano autonomamente. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. A sostegno della prevenzione di dipendenze o a tutela di violenza, oltre ai servizi, proseguiranno, anche con l'aiuto della Regione, i percorsi e i progetti innovativi. In tale contesto si inseriscono anche gli interventi cosiddetti "a bassa soglia" (dormitori, piano freddo) a cui si cerca di dare risposta anche in ambito distrettuale ed alcuni progetti innovativi. In questo ambito i servizi, dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria e sociale dovuta all'epidemia da COVID-19 si preparano ad affrontare le nuove sfide sociali ed economiche con servizi e interventi mirati alle persone e famiglie che si sono trovate in difficoltà, l'avvicinamento a queste famiglie richiede di ampliare le attività di orientamento e di accoglienza e di costruire interventi nuovi che tengano conto di diversi criteri di accesso.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	46.383,53	46.383,53	46.383,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.458,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	200,15		
Totale Programma 04	previsione di competenza	46.383,53	46.383,53	46.383,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.658,67		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
DIR	1
D	5
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo 2.1.11

Accoglienza e gestione delle problematiche collegate all'Emergenza Sociale e Sanitaria da COVID-19 (presa in carico "leggera, nuovi interventi e contributi)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X		

Obiettivo operativo 2.1.6 Attivazione di forme di sostegno volte ad integrare le politiche nazionali di sostegno alla natalità già attive, dedicato a donne in condizioni di fragilità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.7 Predisposizione di una seconda casa per l'accoglienza delle Donne vittime di violenza e tutela dei minori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.8 Studio di nuove forme di agevolazione su tariffe e rette per le famiglie numerose e anziani in situazione di povertà				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.9 Rafforzamento dei servizi "a bassa soglia"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI
Grado di soddisfacimento della domanda
Numero utenti seguiti

Programma 05 : Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie rientrano i progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi e sostegno a genitori fragili con l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dal contesto familiare. Gli interventi sono attivati sulla base della definizione di progetti concordati e sottoscritti che prevedono verifiche periodiche predisposte dagli uffici che gestiscono i servizi alla persona. Sono percorsi mirati all'autosufficienza che evitano il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale. Il lavoro integrato di professionisti differenti e la sperimentazione in contesti articolati favoriscono modalità di sostegno alla genitorialità particolarmente efficaci. Numerosi servizi vengono definiti, raccogliendo le necessità delle giovani famiglie, per dare sostegno a genitori che lavorano o ad adulti in situazione di fragilità. Con l'emergenza sociale creatasi a causa della pandemia da COVID-19 il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti richiede un crescente supporto alle famiglie anche con interventi educativi mirati e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i servizi sanitari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	885.089,27	885.089,27	885.089,27
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>189.203,00</i>	<i>108.556,14</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.655.534,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05	previsione di competenza	885.089,27	885.089,27	885.089,27
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>189.203,00</i>	<i>108.556,14</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.655.534,41		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	9
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.10 Progettazione di percorsi e progetti innovativi per accompagnare le famiglie in maniera graduale a servizi di garanzia per i loro congiunti nell'applicazione pratica del "Dopo di Noi"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.12

Progettazione di percorsi e progetti educativi per prevenire o contrastare il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti a rischio

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda

Numero utenti seguiti

Programma 06 : Interventi per il diritto alla casa

Finalità e Motivazioni:

Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Rientrano negli interventi per il diritto alla casa i progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa e le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Si intende continuare la sperimentazione di servizi di co-housing, valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione. Si continuerà a lavorare anche per soluzioni più strutturate legate a contributi per l'affitto o per il pagamento di una rata del mutuo sulla prima casa. Le politiche a supporto delle famiglie devono prevedere interventi basati sui quozienti di reddito familiare studiando forme di sostegno economico alla famiglia numerosa o che si fa carico di una persona non autosufficiente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	507.296,00	507.396,00	507.496,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	946.168,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.003,01	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>30.003,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	60.003,33		
Totale Programma 06	previsione di competenza	547.299,01	517.396,00	517.496,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.153,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.006.171,85		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.1 Continuare la sperimentazione di servizi di co-housing valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione e la diversificazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.4 Avviare nuove sperimentazioni per favorire la sostenibilità del mercato delle locazioni (progetto "case così" e altri interventi a supporto dell'affitto calmierato)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Programma 08 : Cooperazione e associazionismo

Finalità e Motivazioni:

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto; si confermano e valorizzano la Consulta del Volontariato che continuerà ad agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative. La festa del volontariato, rappresenta un'occasione di riflessione e di incontro festoso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

L'obiettivo della cooperazione e dell'associazionismo costituisce un indirizzo politico dell'Amministrazione in tutti i suoi settori con particolare rilievo per i servizi alla Comunità. Per tale ragione l'obiettivo non prevede specifici fondi dedicati intersettoriali ma le risorse si trovano all'interno degli interventi previsti dai singoli servizi di Comunità. Gli obiettivi operativi rimangono comunque indicati in quanto l'Amministrazione ritiene strategico sottolineare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio comunale.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.2 - Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale				
Obiettivo operativo 2.2.1 Promuovere una collaborazione intensa e fattiva con la Consulta del Volontariato e con tutte le altre Associazioni che si dedicano al volontariato, allo scopo di preservare e rafforzare una rete di protezione diffusa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.2.2 Rinnovato sostegno per Mensa Amica ed Emporio Solidale, che offrono la risposta a una necessità primaria, nonché uno spazio di convivialità e dignità a tante persone in difficoltà				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 2.4 - Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini				
Obiettivo operativo 2.4.1 Potenziamento delle attività dell'ufficio diritti degli animali, con monitoraggio e controllo del territorio per evitare casi di maltrattamento degli animali e di eccessiva diffusione di alcune specie				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.2

Collaborazione con le associazioni animaliste territoriali per la creazione e la gestione di rifugi, la creazione di un punto raccolta cibo e medicine per cani e gatti gestito dalle associazioni locali, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali ospiti di canili e gattili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.3

Promozione di convenzioni con veterinari privati locali dislocati su tutto il territorio e incentivazione alla creazione del primo soccorso cani/gatti randagi e sterilizzazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Numero di associazioni di volontariato

Numero di denunce maltrattamenti animali ricevuti dalla Polizia Locale

Numero di utenti dei servizi Mensa Amica, Emporio Solidale

Numero di veterinari convenzionati

Programma 09 : Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e Motivazioni:

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate per migliorare e incrementare i servizi offerti. Sono previsti interventi di manutenzione per favorire percorsi di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	292.000,00	292.000,00	292.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	297.280,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	210.000,00	110.000,00	110.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	320.562,31		
Totale Programma 09	previsione di competenza	502.000,00	402.000,00	402.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	617.842,31		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.5 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo 2.5.1 Proseguire le attività manutentive nei cimiteri del territorio comunale come da programma definito con il soggetto gestore AZIMUT s.p.a.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 2.5.2 Rinnovare la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria della Romagna per la gestione della camera mortuaria presso l'Ospedale di Cervia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani			

Missione 13 : TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07 : Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione intende proseguire il lavoro già avviato negli ultimi anni, a sostegno del progetto di Nucleo di cure primarie, progetto di medicina in rete e di medicina di iniziativa, funzionale per una nuova e diversa progettualità dei servizi di medicina generale rivolti alla popolazione cervese, ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	162.438,96	162.438,96	162.438,96
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>53.401,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	201.398,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.000,00		
Totale Programma 07	previsione di competenza	192.438,96	162.438,96	162.438,96
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>53.401,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	231.398,22		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.6 - Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta

Obiettivo operativo 2.6.1

Punto di primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio: rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.2

Creazione di percorsi di coinvolgimento di medici di medicina generale per fornire assistenza alle persone dimesse dall'ospedale "dimissioni protette"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.3

Verifica esito progetto sperimentale dell'infermiere di famiglia, previsto dalle disposizioni in materia sanitaria della regione Emilia Romagna

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.4

Screening e valutazione dei servizi di base forniti ai cittadini (medicina, assistenza, sportello) anche presso le frazioni per verificare la reale accessibilità ai servizi, la logistica, i tempi, le modalità di erogazione e nel caso modificare ampliandoli

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.5

Salvaguardia dei presidi dei medici di medicina generale in tutte le zone

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Manzi	Poggiali	X	X	X

Missione 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 : Industria, PMI e artigianato

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione di Cervia intende agevolare la ripresa sviluppando incentivi a supporto delle imprese commerciali e artigianali, coordinando un sistema produttivo integrato mediante attività di semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende e riduzione dei tempi di autorizzazione, di revisione delle destinazioni d'uso dei locali, di sostegno al credito alle piccole e medie imprese operanti nel territorio. Anche le politiche fiscali nei limiti delle disposizioni di legge potranno essere orientate all'introduzione di agevolazioni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato al sostegno delle attività siano esse commerciali, connesse all'agricoltura e alla pesca, in quanto i contributi destinati alle imprese sono differenziati per settore ed ogni anno si individuano azioni concertate con le Associazioni di rappresentanza al fine di avviare percorsi di crescita parallela di tutti i settori economici (**Programma 02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori** (Cap. 14021.04.138402001 – Trasferimenti CONFIDI)).

L'obiettivo operativo di seguito individuato vuole sottolineare l'intento dell'Amministrazione di avviare percorsi strategici specifici per il settore che non comportano investimenti economici, ma azioni politiche di sostegno e sviluppo dello stesso in un'ottica di crescita complessiva.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.1 Sostegno alla nascita di nuove imprese, di un laboratorio permanente al servizio delle imprese, stimolo all'attività di coworking e agevolazioni fiscali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di imprese artigiane attive

Programma 02 : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:

Il Comune darà seguito ad un progetto di politiche coordinate e condivise fra diversi soggetti interessati per la valorizzazione dei centri commerciali. Il coordinamento tra commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina va rafforzato. In particolare il centro storico, necessita di una programmazione unitaria e condivisa dalla città, dove tutte le componenti che la animano siano percepite in modo unitario e integrato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	494.061,28	494.061,28	494.061,28
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.130.286,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	494.061,28	494.061,28	494.061,28
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.130.286,82		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - <i>Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione</i>				
Obiettivo operativo 1.1.2 Riprogettazione e riqualificazione dei centri commerciali di Cervia e Pinarella e coordinamento strategico dei centri commerciali naturali più strutturati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 1.1.3 Interventi a sostegno dello sviluppo di nuove imprese commerciali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Brunelli	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Numero di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande attivi
Numero di esercizi di vicinato attivi

Programma 04 : Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità e Motivazioni:

Il Comune di Cervia, con la completa riorganizzazione degli uffici di back office, intende dare attuazione ad un progetto di semplificazione ed innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività private, produttive e commerciali a sportelli SUAP/SUE, mediante la ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio alla luce della implementazione dei servizi telematici offerti dall'Amministrazione attraverso il portale della Regione Emilia-Romagna SIEDER migliorando in questo modo la telematizzazione del rapporto con la cittadinanza e con le imprese e la rimodulazione delle attività di front office e back office per una completa ed esclusiva gestione con flussi telematici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.753,25</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	166.495,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04	previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.753,25</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	166.495,56		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	1
A	1

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.4 Facilitazione burocratica per le imprese, tempi certi per documenti e permessi per l'inizio dell'attività				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Tempo medio di conclusione del procedimento "Richiesta di autorizzazione paesaggistica"

Missione 19 : RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01 : Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità e Motivazioni:

Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione e attivazione delle risorse europee rappresenta un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e una leva per sviluppare gli investimenti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	322.766,57	288.360,17	248.243,77
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>104.347,80</i>	<i>40.116,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.178.233,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	61.461,48		
Totale Programma 01	previsione di competenza	322.766,57	288.360,17	248.243,77
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>104.347,80</i>	<i>40.116,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.239.694,66		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.5 - La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio				
Obiettivo operativo 5.5.1				
Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione, e attivazione delle risorse europee, nazionali e regionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2021	2022	2023
Sindaco	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Ammontare risorse da finanziamenti esterni

Di seguito si riportano le restanti Missioni di bilancio e relativi Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi.

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 : Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di spese legate alla funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione, assegnata ai servizi demografici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	482.628,43	482.628,43	482.628,43
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>49.380,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	606.960,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07	previsione di competenza	482.628,43	482.628,43	482.628,43
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>49.380,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	606.960,48		

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 07 : Diritto allo studio

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	943.806,60	943.687,23	943.687,23
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>512.496,58</i>	<i>274.452,86</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.284.916,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.035,04		
Totale Programma 07	previsione di competenza	948.806,60	943.687,23	943.687,23
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>512.496,58</i>	<i>274.452,86</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.291.951,37		

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti la riduzione degli inquinanti nell'aria.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	325.427,08	325.427,08	325.427,08
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.821,04</i>	<i>3.050,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.247,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08	previsione di competenza	325.427,08	325.427,08	325.427,08
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.821,04</i>	<i>3.050,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.247,16		

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti la ristrutturazione delle porte vinciane.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	41.673,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	1.800.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	977.145,52		
Totale Programma 03	previsione di competenza	0,00	1.800.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.018.818,84		

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento della Gestione sociale associata del sistema di welfare tra i comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	364.656,02	364.656,02	364.656,02
	<i>di cui già impegnato</i>	56.313,89	3.088,18	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	469.113,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07	previsione di competenza	364.656,02	364.656,02	364.656,02
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>56.313,89</i>	<i>3.088,18</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	469.113,20		

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al servizio di Gestione Calore e ad Enel.

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	950.000,00	950.000,00	927.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	676.803,81	625.303,81	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.243.928,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	950.000,00	950.000,00	927.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>676.803,81</i>	<i>625.303,81</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.243.928,36		

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: Fondo di riserva

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	460.500,17	161.552,35	159.862,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	966.751,48	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	1.427.251,65	161.552,35	159.862,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.277.620,00	3.277.620,00	3.277.620,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	previsione di competenza	3.277.620,00	3.277.620,00	3.277.620,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Programma 03: Altri fondi

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	568.319,00	4.675,00	4.675,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03	previsione di competenza	568.319,00	4.675,00	4.675,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	440.829,11	474.326,95	516.661,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	440.829,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	440.829,11	474.326,95	516.661,78
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	440.829,11		

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborsi di prestiti	previsione di competenza	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.575.910,55		
Totale Programma 02	previsione di competenza	1.575.910,55	1.330.354,48	1.352.760,09
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.575.910,55		

Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: Restituzione anticipazione di tesoreria

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.600.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.600.000,00		

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Risorse finanziarie assegnate al programma

		2021	2022	2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.193.738,14		
Totale Programma 01	previsione di competenza	8.285.000,00	8.245.000,00	8.245.000,00
	<i>di cui già impegato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.193.738,14		

4. Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 31/12/2020 sono i seguenti:

Società di capitali partecipate direttamente	Quota Partecipazione %
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	56,00
CERVIA TURISMO S.r.l.	51,00
RAVENNA HOLDING S.p.a.	10,0813
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons. a r. l.	7,44
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.r.l. consortile	1,845
AERADRIA S.p.a. <i>In data 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,54
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3,58
HERA S.p.a.	0,1611
S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE <i>In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,07
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014

Società di capitali partecipate indirettamente mediante Ravenna Holding S.p.a.	Quota % detenuta dalla Holding	Quota % indiretta detenuta da Cervia tramite la Holding
ASER S.r.l.	100,00	10,081
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	92,47	9,322
RAVENNA ENTRATE S.p.a.	100,00	10,081
AZIMUT S.p.a.	59,80	6,029
ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	29,13	2,937
START ROMAGNA S.p.a.	24,51	2,47
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.a. S.A.P.I.R.	29,16	2,9397
HERA S.p.a.	4,98	0,5
TPER S.p.a.	0,04	0,004

Fondazioni
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE
FONDAZIONE FLAMINIA

Aziende ed Enti	Quota Partecipazione %
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI	10,50
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,91
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO'	5,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	4,51

4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2017-2019 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l. – 56%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna; - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'; - Terme di Cervia e di Brisighella S.p.a.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 607.028,00	€ 618.163,00	€ 635.581,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 2.769,00	€ 11.136,00	€ 17.417,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	-	€ 50.000,00	€ 25.000,00

CERVIA TURISMO S.r.l. – 51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia; - Romagna Vacanze by CO.AL.CE. Soc. Coop. a r.l.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 173.559,00	€ 211.223,00	€ 234.710,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 21.215,00	€ 37.666,00	€ 23.487,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 729.320,25	€ 841.593,05	€ 663.952,52

RAVENNA HOLDING S.p.a. – 10,0813%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento tecnico e finanziario		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna e Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 431.852.338,00	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 481.510.977,00	€ 470.928.195,00	€ 477.302.718,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 9.975.080,00	€ 12.622.412,00	€ 14.586.513,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	€ 827.191,24	€ 827.191,24	€ 827.876,42
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	-	-	-

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società consortile a r.l. – 7,44%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato Gestione del servizio di avviamento all'educazione musicale presso la Scuola comunale di musica "G. Rossini"		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 283.129,00	€ 309.405,00	€ 340.306,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 9.370,00	€ 26.276,00	€ 30.902,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 165.779,72	€ 164.534,90	€ 164.691,42

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. Società consortile a r.l. – 1,84%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna; Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.266.356,00	€ 3.303.486,00	€ 3.140.675,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 533.031,00	€ 37.131,00	- € 162.813,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 236.981,46	€ 448.671,69	€ 386.888,48

AERADRIA S.p.a. – 0,54%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Regione Emilia Romagna; - Province di Rimini e Ravenna; - Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cervia, Misano Adriatico; - Camera di Commercio di Rimini; - Repubblica di San Marino; - Rimini Fiera S.p.A; Ass.ne Industriali della Provincia di Rimini; C.N.A.; Assimprea S.p.A; Assoservizi S.r.l. San Marino; GEAT S.p.A; Confesercenti Circondariale di Rimini; Fincoop Rimini S.r.l.; ASCOM Rimini; Ass.ne Piccole e Medie Industrie; Aia Confly S.r.l.; Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>			
<i>Note</i>	In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società negando la richiesta di concordato di continuità pendente da mesi		

DELTA 2000 Società consortile a r.l. – 3,58%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del Delta del Po - Emilia Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci pubblici: - Province di: Ferrara, Ravenna; - Comuni di: Cervia, Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Logosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresignana; - C.C.I.A.A di: Ferrara, Ravenna; - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO'. Soci privati: La compagine privata è costituita da 40 soci.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 184.831,00	€ 226.346,00	€ 233.046,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 5.076,00	€ 6.088,00	€ 6.698,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 13.830,00	€ 1.394,60	€ 36.286,98

HERA S.p.a. – 0,1611%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività. <i>Affidamenti:</i> a) Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna b) Gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna - Gestione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata quotata in Borsa La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 46,4% del capitale sociale. Azionisti privati: Patto soci privati 8,35% (Fonte: Portale gruppo Hera S.p.a – azionariato al 30 Giugno 2020)		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.313.277.515,00	€ 2.335.175.923,00	€ 2.390.385.512,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 170.415.559,00	€ 195.139.030,00	€ 166.311.616,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	€ 341.988,13	€ 227.987,72	€ 239.987,30
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 11.455.689,76	€ 11.702.669,92	€ 10.839.892,97

S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE – 0,07%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Conselice, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Brisighella, Fusignano, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna; - Comunità Montana Appennino Faentino; - C.C.I.A.A. di Ravenna.		
	Anno 2017*	Anno 2018*	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.760.000,00	Bilancio non approvato	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	- € 5.708.722,00		
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 2.044.315,00		
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-		
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	-		
<i>Note</i>	La società è in liquidazione dal 26/07/2013. In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società * bilancio intermedio di liquidazione		

LEPIDA S.c.p.a. – 0,0014%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: - Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna; - Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna; - Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Università di Parma; - Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna; - Enti di gestione dei Parchi e Biodiversità; - ARPAE Regione Emilia -Romagna; - Aziende servizi. - ACER Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 69.881.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 67.801.850,00	€ 68.351.764,00	€ 73.235.604,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 309.150,00	€ 538.915,00	€ 88.539,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 20.833,67	€ 36.055,84	€ 33.805,04

AZIMUT S.p.a.			
<i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società svolge per conto del Comune di Cervia i seguenti servizi: - Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale - Servizio di tutela e manutenzione "igienico-sanitaria" del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti - Servizio di gestione della sosta a pagamento		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 7.982.017,00	€ 8.327.177,00	€ 8.679.409,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.086.997,00	€ 1.027.800,00	€ 980.258,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	Titolo I: € 1.204.103,47 Titolo II: € 22.000,00	Titolo I: € 1.123.536,51 Titolo II: € 101.638,16	Titolo I: € 1.294.984,32 Titolo II: € 0
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

RAVENNA FARMACIE S.r.l.			
<i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione delle farmacie comunali		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 28.016.779,00	€ 28.341.362,00	€ 28.690.702,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 562.493,00	€ 624.582,00	€ 599.341,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	-	-	-
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Canoni da concessione diritto di gestione e da locazione farmacie incassati dall'Ente</i>	€ 533.096,51	€ 238.558,23	€ 412.186,39
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Fornitura del Servizio Idrico Idrico all'ingrosso		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 409.144.189,00	€ 412.079.534,00	€ 414.759.151,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 4.176.159,00	€ 7.296.834,00	€ 7.041.108,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	-	-	-

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori promotori: - Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; - Università degli Studi di Bologna; - Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; - C.C.I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); - Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: - Comune di Bellaria - Igea Marina; - Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 352.249,00	€ 391.433,00	€ 446.394,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 391.433,00	€ 446.394,00	€ 460.315,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 39.184,00	€ 54.961,00	€ 13.921,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 26.000,00

FONDAZIONE FLAMINA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna		
<i>Soci</i>	- Regione Emilia-Romagna; - Provincia di Ravenna, Comuni di Ravenna, Russi, Faenza e Cervia; - Camera di Commercio di Ravenna; - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna; - Gruppo Hera, Confindustria Ravenna, ConfCommercio Ravenna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative Unione di Ravenna, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.a., Autorità Portuale di Ravenna, Casa Matha, Il Sestante, Arcidiocesi di Ravenna e Cervia, Collegio dei Geometri, Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT Ravenna, Ausl Romagna.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 623.392,00	€ 623.902,00	€ 624.519,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.129,00	€ 511,00	€ 617,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI – 10,50%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. Per il Comune di Cervia l'ASP si occupa della gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani", del Centro Diurno "Busignani" e della Comunità Alloggio.		
<i>Soci</i>	Comuni di Ravenna, Cervia, Russi		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 11.782.568,00	€ 10.947.583,00	€ 10.890.473,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 412.388,00	€ 161.175,00	€ 225.794,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 77.500,00	-	-

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna – 5,91%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili. Per il Comune di Cervia ACER ha l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, la gestione dell'Agenzia per la locazione e la gestione degli alloggi di emergenza abitativa.		
<i>Soci</i>	- Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.543.988,00	€ 2.611.463,00	€ 2.656.108,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 110.119,00	€ 67.475,00	€ 44.646,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 28.000,00	€ 37.126,03	€ 10.000,00

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO' – 5%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Coordina gli interventi per la valorizzazione del territorio ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po e di essere elemento di coesione per la promozione di territorio		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara e Ravenna; - Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 902.138,38	€ 902.138,38	€ 902.138,38
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.705.341,11	€ 3.760.690,97	€ 3.905.300,93
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 54.923,14	€ 55.349,14	€ 144.609,96
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 9.700,00

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA – 4,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; - Unioni di Comuni: Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione dei Comuni della Romagna forlivese-Unione montana, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione della Valconca; - Comuni appartenenti alle quattro Province.		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Risultato d'amministrazione</i>		€ 365.371,35	€ 581.786,13
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>		€ 31.591,12	€ 31.586,41
<i>Note</i>	Il Comune di Cervia ha aderito a gennaio 2018, anno a cui si riferisce il primo Bilancio finanziario approvato dall'Ente pubblico strumentale.		

4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Obiettivi e indicatori sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

Infine, tali obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2021-2023, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente, e tenendo altresì conto della straordinarietà degli eventi verificatisi con l'emergenza sanitaria da Covid-19.

a) Società controllate direttamente o indirettamente dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	
Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma	P 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Dare attuazione a quanto disposto nella Convenzione rep. 9635 del 18/01/2011 all'art. 7, reinvestendo gli utili prodotti l'anno precedente al fine di perseguire le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> effettuare investimenti in nuovi impianti o macchinari, finalizzati all'efficientamento dei sistemi di raccolta del sale, produzione e impacchettamento proseguire i lavori di rifacimento/manutenzione delle arginature e dei bacini, di pulizia dei canali, di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario di pompe idrovore e paratoie, di manutenzione/ripristino del canale immissario sito in Milano Marittima soggetto annualmente a insabbiatura a seguito delle burrasche invernali garantire una movimentazione delle acque finalizzata ad assicurare un ambiente idoneo alla presenza di avifauna rara e protetta in un ecosistema ad alta concentrazione salina, in accordo con il Corpo Forestale e l'ISPRA garantire la fruizione turistica della salina, quindi effettuare la manutenzione delle barche elettriche utilizzate per le visite guidate, la manutenzione dei diversi pontili di attracco delle stesse ed ogni altra azione necessaria al fine di garantire l'accesso e le visite guidate all'interno della salina 	<p>Sostituzione di frantumatore e nastro trasportatore nella zona vagliatura e lavaggio sale</p> <p>Relazione annua attestante i lavori di ordinaria e di straordinaria manutenzione compiuti</p> <p>Incremento del numero di visitatori del Centro Visite rispetto all'anno precedente</p>
Attivare azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione turistica del sito delle saline. Attivare e realizzare progetti per la valorizzazione del compendio Salina di Cervia anche in co-marketing.	Relazione annua attestante le azioni di marketing territoriale condotte
Sviluppare il progetto Cervia Città del Sale e del Benessere anche attraverso nuove linee di servizi e prodotti finalizzati alla valorizzazione della salina	Relazione annua attestante lo sviluppo di servizi e prodotti

Potenziare le escursioni ad impatto zero	Incremento del numero annuo di escursioni ad impatto zero
Attuare le misure previste nel modello di organizzazione e gestione del rischio da reato ex D.lgs. 231/2001 integrato con quanto previsto da D.Lgs. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto legislativo 97/2016	Regolare pubblicazione delle informazioni di legge sul sito Società Trasparente Attuazione delle misure anticorruzione previste dal piano

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 36	<= 36	<= 36
	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=34	<=34	<=34

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

CERVIA TURISMO S.r.l.	
<i>Nel corso del 2019 si sono registrate una serie di rilevanti decisioni della giurisprudenza contabile e amministrativa sulla nozione di "controllo pubblico" nelle società partecipate, significative per la situazione di Cervia Turismo s.r.l. Tali orientamenti in via di consolidamento, relativi alle società miste di cui all'articolo 17 del TUSP, se applicati alla società, portano a considerare non presente il requisito del controllo pubblico nella governance della stessa. Nonostante questo, nell'ambito del processo di assegnazione di indirizzi e obiettivi periodici alle società partecipate, si è deciso di confermare la prassi di attribuire anche a Cervia Turismo specifici obiettivi gestionali ed economici di seguito individuati.</i>	
Missione	M 07 TURISMO
Programma	P 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche nella società Cervia Turismo	
Obiettivo strategico 1.4 - Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Creare un piano sinergico alla campagna di promozione triennale affidata con gara dal Comune di Cervia	n. 4 iniziative integrative al piano della ditta aggiudicataria
Costruire modalità organizzative più consone alla Destinazione Turistica Romagna anche avviando strategie comuni con i Comuni di Ravenna e Comacchio	Documenti programmatori
Gestire un unico sito web turistico che ricomprenda l'aspetto informativo, promozionale e commerciale analizzando la soluzione tecnica più idonea con gli operatori per la commercializzazione online	Implementazione del sito web unico con particolare riferimento ai social

Riorganizzare il servizio informazione e accoglienza turistica in base al nuovo contratto di servizio e alle strategie di collaborazione territoriale alla luce dell'evoluzione del Web e delle prescrizioni Covid	Piano di apertura dei servizi
Sostenere il Tavolo Tecnico del Turismo nelle scelte strategiche territoriali	Piano Turistico Locale
Sostenere l'Amministrazione nell'essere Città ospitale per grandi eventi sportivi (es: Ironman, Mille Miglia, Campionato WSG, ...)	n. 4 eventi a livello internazionale
Attuare le misure previste nel modello di organizzazione e gestione del rischio da reato ex D.lgs. 231/2001 integrato con quanto previsto da D.Lgs. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza	Regolare pubblicazione delle informazioni di legge sul sito Società Trasparente Attuazione misure anticorruzione previste nel piano

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<=75	<=74	
	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=26	<=25	

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

RAVENNA HOLDING S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
Obiettivi operativi del Gruppo Ravenna Holding 2021-2023	
1	Valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo in considerazione che le conseguenze dell'emergenza sanitaria globale dovuta al propagarsi del Covid-19, ad oggi non risultano pienamente prevedibili e quantificabili.
2	Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
3	Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) .

4	Garantire che tutte le società aggiornino i programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.
5	Avviare programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.
6	Avviare progressivamente meccanismi di rendicontazione collegati ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.

Indicatori di efficienza ed economicità per il gruppo	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 29,5 %	<= 29,0 %	<= 28,5 %
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,7	<= 1,6	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,2	<=2,1	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Obiettivi operativi della società Ravenna Holding 2021-2023

1	Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il CdA può in particolare proseguire nella gestione/ristrutturazione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.
2	Mettere a disposizione degli Enti Soci di Ravenna Holding, anche nel 2021, la maggiore possibile distribuzione di dividendi, per concorrere ad alleviare le ricadute negative sui bilanci degli Enti soci in difficoltà a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria legata al Covid-19, confermando l'obiettivo di un dividendo potenziato in relazione al bilancio d'esercizio 2020, come già avvenuto per l'esercizio precedente. Si rende opportuno considerare a tal fine anche l'adozione di operazioni straordinarie, che si intendono autorizzate, al fine di incrementare per l'esercizio 2020 il risultato economico e la possibilità di programmazione di dividendi nella misura massima, favorendo le condizioni per la sostenibilità anche dal punto di vista della liquidità, e operando a tal fine per perseguire introiti utili al mantenimento di una equilibrata situazione finanziaria.

Indicatori di efficienza ed economicità per la società	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori di redditività ed economicità:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte;

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari

b.1) Società controllate e partecipate da Ravenna Holding S.p.a. affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Amministrazione comunale

AZIMUT S.p.a.				
<p>Nel corso del 2019 si sono registrate una serie di rilevanti decisioni della giurisprudenza contabile e amministrativa sulla nozione di "controllo pubblico" nelle società partecipate, significative per la situazione di Azimut S.p.A.</p> <p>Tali orientamenti in via di consolidamento, relativi alle società miste di cui all'articolo 17 del TUSP, se applicati alla società, portano a considerare non presente il requisito del controllo pubblico nella governance della stessa.</p> <p>Nonostante questo, nell'ambito del processo di assegnazione di indirizzi e obiettivi periodici alle società partecipate, si è deciso di confermare la prassi di attribuire anche ad AZIMUT specifici obiettivi gestionali ed economici di seguito individuati.</p>				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2021-2023, attuando	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €

tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	ROE	>= 7%	>= 7,25%	>= 7,5%
	ROI	>= 9%	>= 9,5%	>= 10,0%
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,0%	<= 72,0%	<= 72,0%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 5,5	<= 5,0	<= 4,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,0	<=4,5	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma	P 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo strategico 3.2 – Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	
Obiettivi operativi	
1	Sviluppo dell'attività di sanificazione, implementata nell'ambito delle misure atte al contenimento della pandemia Covid -19
2	Iniziative finalizzate al miglioramento della comunicazione dell'attività di disinfestazione del Comune
3	Attività di monitoraggio costante della presenza di ristagni idrici e focolai larvali e collaborazione tecnica finalizzata all'individuazione di misure per rimuovere ostacoli e impedimenti all'accessibilità fisica dei focolai nel Comune
4	Verifica di nuovi formulati di aumentata appetibilità a contrasto della proliferazione dei focolai di infestazione murina
5	Ottenimento di Certificazione ISO 37000 riguardante tutte le attività aziendali
6	Estensione sistemi di pagamento elettronici ad implementazione di quelli già attivi, con particolare riferimento alle modalità di pagamento on line

Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma	P 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	
Obiettivi operativi	
1	Supporto all'amministrazione comunale nel progetto di ampliamento delle aree di sosta cittadine, con possibile previsione di parcheggi in struttura e/o di sistemi tecnologicamente avanzati
2	Utilizzo dei parcometri per servizi diversi dalla sosta

Missione	M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma	P 09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo strategico 2.5 – Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	
Obiettivi operativi	
1	Implementazione di arredi e segnaletica interna, al fine di migliorare la fruizione degli spazi cimiteriali
2	Realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero di Cervia
3	Elaborazione progetti per la realizzazione di manutenzioni straordinarie e nuovi manufatti

RAVENNA FARMACIE S.r.l.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2021/2023, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi durante l'emergenza sanitaria, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.700.000 €	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €
	UTILE NETTO	>= 150.000 €	>= 150.000 €	>= 200.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 17,0%	<= 16,75%	<= 16,5%
---	---	----------	-----------	----------

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Si richiama quanto evidenziato nella sezione relativa a Ravenna Farmacie, circa i parametri di riferimento del valore di tale fatturato da assumersi anche come parametro per l'indicatore di gruppo evidenziato.

Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati attesi 2021	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023
Raggiungere un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	75%	75%
Perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare fortemente l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi	% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0	3,3%	-	-
Ricerca partner per attivare forme di collaborazione, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. In sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse qualificate e mettere in rete, tramite l'organizzazione nell'ambito del gruppo, taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie.	Relazione ai Soci	Si	-	-

ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.		
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio		
Obiettivi operativi	Risultati attesi	
Avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque- Società delle Fonti di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato"	1) Individuazione delle più opportune modalità di conferimento dei beni, in sinergia tra la società e le società conferenti 2) Supporto alla predisposizione da parte di ATERSIR di una proposta tariffaria (motivata istanza) nell'ambito degli adempimenti di MTI-3, che dovrà recepire la concreta attuazione del progetto	
Realizzazione e monitoraggio del Piano Energetico 2019-2021	Realizzazione di n. 3 nuovi impianti fotovoltaici ed attuazione progressiva del piano di efficientamento energetico: - Impianto fotovoltaico presso il potabilizzatore della Stadiana da 1.150 kWp; - Impianto fotovoltaico presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp - Impianto fotovoltaico presso l'impianto "centrale di Bellaria Bordonchio" da 110 kWp.	
Avvio dell'attività della nuova società "in house" per i servizi di ingegneria	Avvio entro i primi mesi del 2021	
Garantire i parametri economico-finanziari e patrimoniali al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa	Quoziente primario di struttura (Patrimonio netto / Attivo fisso)	>= 1,0%
	ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto) in %	>= 1%
	ROS (Risultato d'esercizio/Fatturato) in %	>= 10%

START ROMAGNA S.p.a.		
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	P 02 Trasporto pubblico locale	
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente		
Obiettivi operativi	Risultati attesi	
Realizzare economie gestionali, per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo della società	Razionalizzazione finalizzata al consolidamento degli investimenti e allo sviluppo tecnologico aziendale (nel rispetto degli equilibri finanziari strutturali) diminuendo l'età media del parco automezzi	
Individuare strategie industriali in grado di favorire, anche nel medio-lungo termine, un ulteriore sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna, perseguendo con logiche gestionali e operative evolute un'efficace presenza dei soci pubblici, senza trascurare le possibili sinergie con gli operatori privati locali, in un settore di estrema rilevanza sociale	Valutare fattibilità di un'aggregazione, in un'unica holding, delle aziende a partecipazione pubblica che attualmente operano nel settore del trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna	

b.2) Società partecipate dall'Amministrazione comunale affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Ente

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.	
Missione	M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma	P 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	
Obiettivi operativi	
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica	Bilancio d'esercizio almeno in pareggio
Costituire per l'Amministrazione il punto di riferimento per la partecipazione ai diversi bandi regionali con particolare riferimento all'inclusione sociale	Sottoscrizione congiunta di n. 2 bandi regionali
Rappresentare l'analisi dei bisogni del territorio cervese nei contesti decisionali istituzionali	Partecipazione formale a n. 3 Tavoli
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.	n. 4 proposte formative
Assicurare all'Amministrazione supporto nella gestione della nuova normativa sui tirocini costituendo anche soggetto accertatore del bilancio delle competenze	Rilascio di almeno 3 Attestati di Bilanci di Competenze
Essere punto di riferimento per la costituzione dei Progetti Utili per la Collettività (P.U.C.) nei procedimenti del Reddito di cittadinanza	Rilascio di almeno 4 consulenze

AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA (A.M.R.) SOC. CONSORTILE A R.L.	
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma	P 02 Trasporto pubblico locale
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	
Obiettivi operativi	
1	Analisi, progettazione e redazione del bando e di tutta la documentazione a corredo per l'indizione della gara di affidamento dei servizi di TPL in ambito Romagna
2	Riprogettazione dei servizi e delle attività di controllo per garantire l'attuazione di misure atte al contenimento della pandemia da Covid -19
3	Potenziamento dei collegamenti con l'entroterra
4	Garantire il collegamento dai parcheggi scambiatori ai centri nevralgici della città tramite bus navetta elettrici, con possibilità di attivazione di servizi a chiamata

LEPIDA S.c.p.a.	
Missione	M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P 08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	
Obiettivi operativi	
1	Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche.
2	Provvedere a completare la definizione e l'adozione dei propri regolamenti interni in materia di personale, affidamento incarichi professionali e, più in generale, per gli ambiti soggetti alla vigilanza di Regione, così come definito nel Modello di controllo analogo per le società in house.
3	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento*" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

* Per **spese di funzionamento** si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

Indicatori di efficacia, reddituali, finanziari, patrimoniali per la società	Risultati attesi 2021
Autenticazioni con identità SPID Lepida:	5.000
Punti di accesso rete geografica (fibra):	2.400
Uptime del core di rete >=	>= 99.99%
Disponibilità servizi pagamento Payer	>= 99.40%
Datacenter: disponibilità servizio storage base	>= 99.99%
Mantenimento del pareggio di bilancio	risultato economico nullo o positivo (non negativo)
Trasmissione entro il mese di settembre, di una relazione gestionale sull'andamento semestrale e organizzativa della società	si
Posizione Finanziaria Netta (PFN) media rilevata su 12 mesi	>= -1.Mln

4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia

Il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del citato quadro normativo, l'Amministrazione comunale di Cervia intende fornire gli indirizzi di seguito riportati alla propria società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto (Ravenna Holding S.p.a.), alle società direttamente controllate (Cervia Turismo S.r.l. e Parco della Salina di Cervia S.r.l.) e alle società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a. (Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l.).

RAVENNA HOLDING S.p.a.

La società anche alla luce del contesto legislativo, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding, sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpatisi, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, in parte innovativo quando introdotto, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per Ravenna Holding s.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2021-2023, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE E SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE SOTTOPOSTE ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO DI RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per le società direttamente controllate dal Comune di Cervia, ossia Cervia Turismo S.r.l. e Parco della Salina di Cervia S.r.l. e per le società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di

Ravenna Holding S.p.a, ossia Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l. si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tali società devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui ai successivi punti d) ed e). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società direttamente controllate dal Comune di Cervia devono rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2021-2023, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse;
- e) le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding s.p.a. devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2021-2023, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Gli obiettivi assegnati alle società considerano l'impatto dell'emergenza sanitaria sui costi operativi per come ad oggi prevedibili. Occorre considerare che gli adeguamenti organizzativi legati a tale emergenza comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili e che potranno comportare maggiori oneri per tutte le società.

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

Periodo 2021-2023

Parte Seconda – Programmazione Triennale

1. Programmazione dei lavori pubblici

Di seguito si riporta il Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il relativo elenco annuale, redatti secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16/04/2018, n. 14.

I suddetti schemi vengono adottati in sede di approvazione del presente documento al fine di garantire le forme di pubblicità ed il rispetto dei tempi dettati dall'art. 5 del DM 14/2018 richiamato, precisando quanto segue:

- scheda B - ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE: non è stata compilata in quanto non sono presenti sul territorio opere qualificabili come "incompiute" in base alla definizione di cui all'art. 1 del DM n. 42 del 13/03/2013;
- scheda F - ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI: non è stata compilata in quanto tutti gli interventi previsti nel programma 2020/2022 sono stati realizzati o riproposti nel nuovo programma 2021/2023.

Tali schede non sono state pertanto allegate al Programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti a entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.267.291,87	10.217.500,00	6.811.000,00	21.295.791,87
risorse derivanti a entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.400.000,00	3.725.000,00	2.650.000,00	9.775.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.090.505,89	2.312.500,00	1.520.000,00	6.923.005,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
altra tipologia	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00
totale	12.257.797,76	17.255.000,00	10.981.000,00	40.493.797,76

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21 , comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Codice CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art.21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza di interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
I00360090393202100003	L00360090393202100015		Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	008	039	007		no	no	si		200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
I00360090393202100002	L00360090393202100020		Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	008	039	007		no	no	si		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
I00360090393202100001	L00360090393202100033		Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	008	039	007		no	no	si		200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
												500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			localizzazione CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variante a seguito di modifica del programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (tabella D.4)
															2020	2021	2022							
L00360090393202100030		E87H20001520004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO	2	2.500.000,00	0,00	0,00		2.500.000,00					
L00360090393202100021		E87H21000060004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	1	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00		5.250.000,00					
L00360090393202100026		E81B21000010006	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO	1	1.592.500,00		0,00		1.592.500,00					
L00360090393202100011		E85F21000000007	2021	POGGIALI DANIELA	SI	NO	008	039	007		58 - Ampliamento o potenziamento	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 1° e 2° STRALCIO	2	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00		2.000.000,00			2.000.000,00		
L00360090393202100015		E84H20000800005	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		04 - Ristrutturazione	04 - Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ	2	900.000,00	0,00	0,00		900.000,00	200.000,00				
L00360090393202100022		E87H21000070004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	1	750.000,00	750.000,00	750.000,00		2.250.000,00					
L00360090393202100031		E87H20001660004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		03 - Recupero	06.99 - Altre infrastrutture Sociali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMIO NOBEL A PINARELLA	2	600.000,00	0,00	0,00		600.000,00					
L00360090393202100014		E88B18001300004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE	2	500.000,00	0,00	0,00		500.000,00					
L00360090393202100039		E88H21000000004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	06.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00		1.200.000,00					
L00360090393202100001		E85E21000030004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00		1.200.000,00					
L00360090393202100037		E85B21000040004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e Fluviali	INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO CANALE	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00					
L00360090393202100013		E88B21000000004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	250.000,00	200.000,00	200.000,00		650.000,00					
L00360090393202100002		E85E21000040004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	2	170.000,00	100.000,00	100.000,00		370.000,00					
L00360090393202100003		E85E21000050004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO 2021	2	200.000,00	100.000,00	100.000,00		400.000,00					
L00360090393202100033		E87H21000080004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	2	200.000,00	0,00	0,00		200.000,00	200.000,00				

L0036009039320210008	E85E21000020004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST	2	171.819,03	0,00	0,00	171.819,03					
L00360090393202100012	E81D21000040001	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	09 - Manutenzione Straordinaria con efficientamento Energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	2	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00					
L00360090393202100006	E85E21000010004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08)	2	123.478,73	0,00	0,00	123.478,73					
L00360090393202100024	E81B21000020004	2021	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CILEA	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00					
L00360090393202100004	E85E21000010004	2021	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
L00360090393202100020	E88E21000010004	2021	FABBRI EMANUELA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.31 - Culto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	100.000,00				
L00360090393202100030	E87H20001520004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2021/2022)	2	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00					
L00360090393202100017		0	2022	POGGIALI DANIELA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANTANTONIO)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00				
L00360090393202100035		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e Fluviali	CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA (RER) - (2021/2022)	2	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00				
L00360090393202100027		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO	2	0,00	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00				
L00360090393202100028	E85E20001970004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO	2	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00					
L00360090393202100009		0	2022	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° STRALCIO	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00				
L00360090393202100019		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.11 - Beni culturali	MUSEO DELL'ACQUA	2	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00				
L00360090393202100010		0	2022	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00				
L00360090393202100025		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-DI VITTORIO	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00				
L00360090393202100038		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.99 - Altre Infrastrutture Sociali	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 2° STRALCIO	2	0,00	275.000,00	275.000,00	550.000,00				
L00360090393202100023		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00				
L00360090393202100032		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	ALLARGAMENTO VIA SARDEGNA	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00				
L00360090393202100035	E87H20001620005	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	VALORIZZAZIONE VIALE ITALIA E PINETA DI PINARELLA - 1° STRALCIO	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00					
L00360090393202100015		0	2023	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE	2	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00				
L00360090393202100034		0	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00				

L00360090393202100039	E87H20001520004	2023	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2023)	2	0,00	0,00	3.426.000,00		3.426.000,00								
L00360090393202100028	E85E20001970004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007		01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 2° STRALCIO	2	0,00	0,00	900.000,00		900.000,00								
L00360090393202100018		0	2023	POGGIALI DANIELA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	REALIZZAZIONE SPORTELLI POLIFUNZIONALI	2	0,00	0,00	400.000,00		400.000,00								
L00360090393202100005		0	2023	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE BOSCO DI CASTIGLIONE VIA CAVINA	2	0,00	0,00	200.000,00		200.000,00								
														12.257.797,76	17.255.000,00	10.981.000,00		40.493.797,76	500.000,00		2.000.000,00					

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	denominazione	
codice	Ereditato dalla scheda D	Ereditato dalla scheda D	Ereditato dalla scheda D	Ereditato dalla scheda D	Ereditato dalla scheda D	Tabella E.1	Ereditato dalla scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	Codice	Testo	Ereditato dalla scheda D
L00360090393202100030	E87H20001520004	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	2.500.000,00	2.500.000,00	URB	2	si	no	1			
L00360090393202100021	E87H21000060004	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	CAPITANI DANIELE	1.750.000,00	5.250.000,00	CPA	1	si	no	1			
L00360090393202100026	E81B21000010006	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	1.592.500,00	1.592.500,00	MIS	1	si	no	1			
L00360090393202100011	E85F21000000007	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI – 1° e 2° STRALCIO	POGGIALI DANIELA	1.000.000,00	2.000.000,00	MIS	2	si	no	1			
L00360090393202100015	E84H20000800005	RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ	CAPITANI DANIELE	900.000,00	900.000,00	MIS	2	si	no	1			
L00360090393202100022	E87H21000070004	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	CAPITANI DANIELE	750.000,00	2.250.000,00	CPA	1	si	no	1			
L00360090393202100031	E87H20001660004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMIO NOBEL A PINARELLA	CAPITANI DANIELE	600.000,00	600.000,00	CPA	2	si	no	1			
L00360090393202100014	E88B18001300004	NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE	CAPITANI DANIELE	500.000,00	500.000,00	MIS	2	si	no	1			
L00360090393202100039	E88H21000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CAPITANI DANIELE	400.000,00	1.200.000,00	CPA	1	si	no	1			
L00360090393202100001	E85E21000030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	MAZZONI FLAVIA	400.000,00	1.200.000,00	AMB	1	si	no	1			
L00360090393202100037	E85B21000040004	INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO CANALE	CAPITANI DANIELE	300.000,00	300.000,00	MIS	1	si	no	1			
L00360090393202100013	E88B21000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	CAPITANI DANIELE	250.000,00	650.000,00	CPA	1	si	no	1			
L00360090393202100002	E85E21000040004	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	MAZZONI FLAVIA	170.000,00	370.000,00	AMB	2	si	no	1			
L00360090393202100003	E85E21000050004	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO 2021	MAZZONI FLAVIA	200.000,00	400.000,00	AMB	2	si	no	1			
L00360090393202100033	E87H21000080004	INTERVENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	CAPITANI DANIELE	200.000,00	200.000,00	MIS	2	si	no	1			
L00360090393202100008	E85E21000020004	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 – ZONA SUD-OVEST	MAZZONI FLAVIA	171.819,03	171.819,03	AMB	2	si	no	1			
L00360090393202100012	E81D21000040001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	CAPITANI DANIELE	130.000,00	390.000,00	CPA	2	si	no	1			

L0036009039320 2100006	E85E21000010004	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA- MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014- 2020 MISURA 08)	MAZZONI FLAVIA	123.478,73	123.478,73	AMB	2	si	no	1			
L0036009039320 2100024	E81B21000020004	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CILEA	CAPITANI DANIELE	120.000,00	120.000,00	MIS	2	si	no	1			
L0036009039320 2100004	E85E21000010004	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA	MAZZONI FLAVIA	100.000,00	300.000,00	AMB	2	si	no	1			
L0036009039320 2100020	E88E21000010004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	FABBRI EMANUELA	100.000,00	300.000,00	CPA	2	si	no	1			
				12.257.797,76	21.317.797,76								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Daniele Capitani

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2020-2022, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI				
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2021-2023	NOTA su investimenti da PPI 2021-2023
2021	3.364.721,27	30.370.564,23	25.688.839,95	<i>di cui € 10.554.290,71 per opere di urbanizzazione a scomputo di permessi di costruire (ex oneri urbanizzaz.) e permute/acquisizioni gratuite di beni immobili (fabbricati e/o aree)</i>
2022	2.000.000,00	19.675.886,41	17.675.886,41	
2023	2.400.000,00	13.846.000,00	11.446.000,00	
TOTALE	7.764.721,27	63.892.450,64	54.810.726,36	

2. Programmazione del fabbisogno di personale

Le unità di personale in servizio nel Comune di Cervia si sono ridotte negli ultimi 2 anni di circa 30 unità.

Tale dinamica è stata imposta con misure di contenimento della spesa di personale e di limitazione delle assunzioni attraverso il meccanismo di turn-over ridotto (sostituzione parziale del personale via via cessato dal servizio).

Le misure richiamate hanno determinato:

- la riduzione del rapporto dipendenti comunali/abitanti, nonostante le competenze siano sensibilmente aumentate (a titolo meramente esemplificativo: competenze in merito al reddito di cittadinanza; nuove funzioni della polizia locale in materia di sicurezza integrata; adempimenti anagrafici per le unioni civili; casellario dell'assistenza; trasferimento di competenze CCIAA in materia di attività produttive; divorzi e separazioni; minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo; adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, amministrazione digitale, armonizzazione contabile, codice appalti, etc.);
- l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Oggi la quota maggioritaria di personale si colloca nella fascia di età 45-60;
- l'impoverimento delle competenze. Oltre al continuo processo di riduzione del personale in servizio, dal 2010 vigono ulteriori misure di contenimento della spesa che hanno ridotto le risorse disponibili per la formazione del personale, per le retribuzioni accessorie, per l'incentivazione della performance individuale. Nello stesso periodo l'evoluzione normativa e tecnologica ha completamente trasformato le modalità di interlocuzione tra cittadino e PA e modificato l'aspettativa di cittadini e imprese in ordine alla qualità dell'azione della PA e alle modalità di erogazione dei servizi.

A ciò si aggiunga che gli effetti del lungo periodo di crisi economico-sociale post 2008 si sono tradotti in un forte incremento della domanda di servizi ai Comuni, contestualmente alla riduzione delle risorse disponibili.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 il Comune ha riacquisito la facoltà quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro il triennio 2019-2021 è interessato dalla sperimentazione del pensionamento anticipato con quota 100, opzione che esercita una notevole attrattiva per il personale del Comparto degli Enti locali, e di cui diversi dipendenti comunali già si sono avvalsi.

Il "decreto crescita" (D.L. n. 34/2019) ha introdotto importanti novità destinate, per l'ennesima volta, a modificare in modo rilevante le regole sulle assunzioni e sulla costituzione del Fondo risorse decentrate per i Comuni. L'articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", dispone innanzitutto (comma 2) che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa adozione dei piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un "valore soglia", la cui quantificazione è demandata a successivo decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dallo scorso 20 aprile. Sempre a partire dal 20 aprile 2020 i comuni in cui si registra un aumento del numero di dipendenti possono incrementare il fondo per la contrattazione decentrata in deroga al tetto al salario accessorio, utilizzando gli strumenti contrattuali. Si può prevedere che gli effetti di aumento del numero di dipendenti si potranno avere solamente in alcuni enti, che la introduzione delle nuove regole determinerà una condizione di incertezza sia sulla programmazione del fabbisogno del personale negli anni successivi sia sulla determinazione del fondo nel corso degli anni. Ed infine, se non vi saranno correzioni, nei prossimi anni il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti peggiorerà notevolmente a seguito degli effetti della epidemia da COVID-19, con effetti negativi sulle capacità assunzionali degli enti, anche a seguito delle eventuali assunzioni aggiuntive effettuate in applicazione della possibilità offerta dal decreto. Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione alla fascia demografica e al rapporto tra spesa del personale del 2018 e media delle entrate correnti del triennio 2016/2018 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2018, saranno collocati in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti

virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi. I primi potranno aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia c.d. intermedia entro il 2025.

Il Comune di Cervia, con un rapporto pari a 20,87 si colloca nella fascia più bassa.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è l'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- assumere dirigenti e alte specializzazioni in attuazione della riorganizzazione in fasi avviata con le delibere n. 250 del 10/12/2020 e n. 85 del 28/04/2020;
- completare la programmazione 2020-2021 ancora non del tutto conclusa a causa della sospensione e forte rallentamento delle fasi di svolgimento delle procedure concorsuali per l'emergenza sanitaria Covid-19;
- sostituire il personale cessato (e per il quale non si è potuto proseguire come sopra esplicitato) per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni (dal 2021 al 2022 si prevedono 14 cessazioni) per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa;
- nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio, quali il contratto di formazione lavoro ed i tirocini formativi e che consentano al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- nella scelta del personale da sostituire, privilegiare profili preposti alla tutela ambientale ed al decoro generale della città e del verde, nonché ai servizi rivolti alla cittadinanza e utenza esterna in generale: sportelli al cittadino, servizi sociali, polizia locale, demografici;
- garantire il mantenimento del livello di efficienza ed efficacia di servizi e funzioni strategiche, provvedendo in via prioritaria a misure che non comportino incremento della spesa di personale ovvero: trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in scadenza nell'anno 2021-2022 previa verifica del consolidamento dei relativi fabbisogni; valutazioni in merito a comandi in essere, in via subordinata nuove assunzioni nei limiti dello stretto indispensabile e del rispetto dei tetti di spesa;
- confermare il potenziamento stagionale dell'organico della Polizia Locale con l'assunzione di unità di istruttori di vigilanza cat. C per attuare il programma di controllo della viabilità e del territorio e di lotta all'abusivismo commerciale utilizzando i proventi del C.d.s. in conformità alle destinazioni ammesse dagli artt. 143 c. 12 e 208 c. 5 bis del C.d.s., e, ove disponibili, i contributi economici di privati/associazioni (escludendo la spesa così finanziata dal calcolo dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e di cui all'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 – come da parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espresso con delibera n. 130 depositata in data 16/09/2015).

Le procedure che saranno utilizzate per l'assunzione dovranno essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e al turn over del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 e successivamente aggiornata al fine di far fronte alle mutate condizioni contingenti e strategiche. Tale programmazione verrà aggiornata in sede di elaborazione dello schema di bilancio 2021/2023 in coerenza con gli indirizzi contenuti nel presente documento.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

1. individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria, quali ad esempio spazi nel quadrilatero utilizzati ad uffici, ma che possono assumere un ruolo strategico nella rivitalizzazione del centro commerciale naturale di Cervia (complesso San Giuseppe e immobile ex edilizia privata);
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane. Tali immobili sono in particolare rappresentati dai beni comunali collocati nel centro storico di Cervia (pescherie di Piazzetta Pisacane, negozi del portico di Palazzo Comunale e i negozi nei centri commerciali di Tagliata e Pinarella);
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta (Palazzetto dello Sport, impianti sportivi di quartiere, spazi per i Consigli di Zona o di socializzazione e partecipazione) intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. valorizzazione di beni derivanti dal federalismo demaniale con acquisizione in proprietà piena di beni già da tempo utilizzati per la viabilità pubblica, quali ad esempio il nuovo lungomare di Milano marittima da completare nel suo sviluppo verso Nord e un processo complesso di regolarizzazione amministrativa dei relativi contratti;
5. acquisizione di beni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 con valorizzazione di luoghi e spazi particolarmente significativi per l'identità cittadina, così come è stato per l'ex Cral delle Saline e come è ipotizzabile procedere per l'intero comparto delle saline.

L'insieme di tali percorsi ed il riconoscimento che la valorizzazione del proprio patrimonio diventa per l'Amministrazione una grande risorsa da mettere a disposizione della città e della comunità per la rigenerazione di parti urbane o del forese costituisce l'ossatura delle politiche sul patrimonio pubblico quali leve di sviluppo economico. Proprio in ragione di tali elementi, si conferma la volontà dell'Amministrazione di promuovere laboratori partecipativi sull'utilizzo dei beni e sulle politiche di valorizzazione per giungere a scelte trasparenti e consapevoli.

Di seguito viene proposto il Piano delle alienazioni per il triennio 2021-2023.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ALIENAZIONI ANNO 2021								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sub	Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale		Mq	€		
1	Compendio immobiliare sito a Cervia, in Corso Mazzini 37 e via Ressi 4-6, utilizzato quale sede di vari uffici Comunali (Servizi: Patrimonio, Sport, Toponomastica, Demanio-Porto, Politiche Educative, Servizi al Cittadino, Anagrafe, Memoria Urbana, Anagrafe)	34	179	5 6 7 8 9 10 11	1.460	€ 1.900.000,00	Sistema insediativo storico Art. 7.6 Comma 2 del PUG approvato e art. 7.7.1 X.r2 Edilizia residenziale plurifamiliare	La stima è in aggiornamento per consentire l'alienazione del compendio immobiliare anche per singoli lotti, in corso di definizione
			176	2 22				
2	Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	34	89	1 2 3	447,75	€ 618.612,75	Aree per attrezzature e spazi collettivi: strutture per la Pubblica Amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile - lettera c", art. 11.3 in "Centro Storico di Cervia - scheda 73", parte VII delle norme di PUG. Le destinazioni ammesse sono quelle disciplinate dalla norma di piano all'art. 7.6 del PUG.	Importo da porre a base d'asta ridotto del 10% con delibera di Giunta 57 del 10/03/2020 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/2008 e aggiornato con Delibera n. 77/2016
3	Locale di proprietà comunale (ex pasticceria), sito a Cervia, località Pinarella, in Piazza della Repubblica 15	58	533	2	87	€ 139.200,00	"Tessuti residenziali di rigenerazione urbana", di cui all'8.9.7 delle Norme di PUG. Le funzioni ammesse sono quelle disciplinate dalla norma di piano all'art. 8.3.1 del PUG	Valore presunto in aggiornamento: stima in corso

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ALIENAZIONI ANNO 2021								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sub	Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale		Mq	€		
4	Alienazione alloggio sito a Cannuzzo, in via Salara 109	60	465	1	-	€ 100.000,00	Tessuti residenziali a media densità art. 8.9.3 del PUG vigente	Valore presunto in aggiornamento: stima in corso
5	Alienazione alloggio sito a Cannuzzo, in via Salara 111	60	466	2	-	€ 100.000,00	Tessuti residenziali a media densità art. 8.9.3 del PUG vigente	Valore presunto in aggiornamento: stima in corso
6	Alienazione alloggio sito a Cannuzzo, in via Salara 103-105	60	181	3-5-6	-	€ 100.000,00	Tessuti residenziali a media densità art. 8.9.3 del PUG vigente	Valore presunto in aggiornamento: stima in corso. Sub 6: corte comune
7	Alienazione alloggio sito a Cannuzzo, in via Salara 103-105	60	181	4-6	-	€ 100.000,00	Tessuti residenziali a media densità art. 8.9.3 del PUG vigente	Valore presunto in aggiornamento: stima in corso. Sub 6: corte comune
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2020						€ 3.057.812,75		
PERMUTE ANNO 2021								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sub	Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale		Mq	€		
TOTALE PERMUTE ANNO 2021						€ -		
TOTALE ALIENAZIONI E PERMUTE ANNO 2021						€ 3.057.812,75		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2021									
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
1	Affrancazioni di livello		-		-	€ 1.000,00	€ 0,00	-	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2006 è stato espresso indirizzo favorevole a concedere, ai privati che ne facciano richiesta, tutte le affrancazioni dai livelli gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati stessi, demandando l'assunzione di ogni relativo e conseguente atto al competente organo
2	Costituzione servitù di elettrodotto inamovibile al fine di consentire l'allestimento della cabina di trasformazione, comprensiva di tutte le linee afferenti, denominata "MAGAZZINO DEL SALE" presso l'immobile "Magazzino Darsena", sito a Cervia, in via Oriani	26	partita strade	-	Fino a quando sarà necessario servirsi della cabina elettrica e relative linee per le esigenze dell'esercizio e della distribuzione dell'energia elettrica	Stima in corso	€ 0,00	Aree per attrezzature e spazi collettivi, art. 11.3 PUG, lettera H, parcheggi pubblici aree urbane	
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2021						€ 1.000,00	€ 0,00		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ACQUISIZIONI ANNO 2021

(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)

	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
1	Acquisto di tre alloggi da destinare al patrimonio ERP	Da individuare			-	€ 360.000,00	-	Importo presunto, stima in corso
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2021						€ 360.000,00		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ALIENAZIONI ANNO 2022							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2022					0,00		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ACQUISIZIONI ANNO 2022								
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
1	Acquisto di tre alloggi da destinare al patrimonio ERP	Da individuare			-	€ 0,00	-	Stima in corso
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2022						€ 0,00		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ALIENAZIONI ANNO 2023							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2023					0,00		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021-2023

ACQUISIZIONI ANNO 2023								
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
1	Acquisto di tre alloggi da destinare al patrimonio ERP	Da individuare			-	€ 0,00	-	Stima in corso
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2023						€ 0,00		

4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro

Il D.lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l'obbligo ai sensi dell'art. 21, comma 1 di adottare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l'adozione del DUP e del bilancio dell'Ente. L'obbligo di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 è decorso dal periodo di programmazione 2019 – 2020 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/04/2018 n. 14 (G.U. 09/03/2018 n. 57).

I contenuti del “Programma”, ai sensi dell'art. 21, comma 8, del citato D.lgs. 50/2016 sono stati definiti dall'Ente in conformità a quanto previsto dal predetto decreto.

A seguito dell'approvazione, il “Programma” sarà pubblicato sul “Profilo di committente” del Comune di Cervia e sui siti di cui all'art. 21 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Eventuali integrazioni o modifiche al “Programma” saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 7, c. 8 del precitato Decreto.

Il Referente per il Programma è il Dott. Pisacane Alfonso, Dirigente del Settore Affari Generali.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.953.951,36	€ 2.322.626,53	4.276.577,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	€ 2.680.930,00	€ 2.491.180,00	5.172.110,00
totale	4.634.881,36	4.813.806,53	9.448.687,89

Il referente del programma
Pisacane Alfonso

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
F00360090393202000003	2021		1		No	ITH57	Forniture	18110000-3	FORNITURA VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S00360090393202000004	2021		1		No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE STADIO COMUNALE DEI PINI G. TODOLI	2	DELORENZI MARCO	102	NO	47.500,00	85.000,00	595.000,00	727.500,00	0,00				
S00360090393202000005	2021		1		No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IMPIANTO DA GOLF MILANO MARITTIMA	2	DELORENZI MARCO	162	NO	10.000,00	1.430.000,00	17.875.000,00	19.315.000,00	0,00				
S00360090393202000009	2021		1		No	ITH57	Servizi	80110000-8	SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO NIDO D'INFANZIA	2	FABIO SAVINI	76	SI	80.000,00	250.000,00	1.270.000,00	1.600.000,00	0,00				
S00360090393202000017	2021		1		No	ITH57	Servizi	64121100-1	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE VEICOLI CON TARGA ESTERA	3	PISACANE ALFONSO	36	SI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	0,00				
S00360090393202000022	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66516400-4	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 1: RCT/O	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	150.000,00	150.000,00	675.000,00	975.000,00	0,00				
S00360090393202000023	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66516100-1	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 2: RCA LIBRO MATRICOLA	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	48.000,00	48.000,00	216.000,00	312.000,00	0,00				
S00360090393202000024	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66513100-0	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 3: TUTELA LEGALE	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	30.000,00	30.000,00	135.000,00	195.000,00	0,00				
S00360090393202000025	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66512100-3	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 4: INFORTUNI CUMULATIVA	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	6.000,00	6.000,00	27.000,00	39.000,00	0,00				
S00360090393202000026	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66514110-0	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 5: CVT VEICOLI PRIVATI IN MISSIONE	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	6.000,00	6.000,00	27.000,00	39.000,00	0,00				
S00360090393202000027	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66516500-5	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 6: RC PATRIMONIALE	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	16.000,00	16.000,00	72.000,00	104.000,00	0,00				
S00360090393202000028	2021		1		SI	ITH57	Servizi	66515100-4	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. LOTTO 7: ALL RISKS PROPERTY	1	CARLOTTA LANDI	78	SI	150.000,00	150.000,00	675.000,00	975.000,00	0,00				
F00360090393202000005	2021		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00				
F00360090393202000004	2021		1		No	ITH57	Forniture	09132000-3	FORNITURA CARBURANTI MEZZI COMUNALI	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
F00360090393202000002	2021		1		No	ITH57	Forniture	30121100-4	FULL SERVICE DISPOSITIVI DI STAMPA E COPIA	1	FARABEGOLI LUCA	48	SI	47.183,50	80.886,00	195.474,50	323.544,00	0,00				
F00360090393202000001	2021		1		No	ITH57	Forniture	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO PER IL PERSONALE	2	FOCACCIA FRANCESCA	24	SI	74.100,00	74.100,00	0,00	148.200,00	0,00				
F00360090393202100001	2021		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00				
F00360090393202100002	2021		1		No	ITH57	Forniture	09132000-3	FORNITURA CARBURANTI MEZZI COMUNALI	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00360090393202100002	2021		1		No	ITH57	Servizi	72322000-8	GESTIONE TARI	1	SENNI GUGLIELMO	12	SI	253.689,86	0,00	0,00	253.689,86	0,00				
S00360090393202100004	2021		1		No	ITH57	Servizi	92610000-0	RIVALUTAZIONE E GESTIONE PISCINA COMUNALE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO A INIZIATIVA PRIVATA	2	DANIELA POGGIALI	186	SI	1.113.300,00	520.000,00	8.036.700,00	9.670.000,00	800.000,00	1			

S00360090393202100006	2021		1	No	ITH57	Servizi	98300000-6	AFFIDAMENTO IN GESTIONE SERVIZI PER I GIOVANI E PER LA COMUNITÀ	2	MARCO DELORENZI	78	SI	0,00	127.900,00	869.850,00	997.750,00	0,00						
S00360090393202100007	2021		1	No	ITH57	Servizi	55310000-6	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO NEL PARCO D'ANNUNZIO	1	DANIELA POGGIALI	108	SI	23.180,00	23.180,00	162.260,00	208.620,00	0,00						
S00360090393202100008	2021		1	No	ITH57	Servizi	55310000-6	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE ATTREZZATO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA ASCIONE N. 4 (CASA DELLE AIE)	1	DANIELA POGGIALI	108	SI	366.000,00	366.000,00	2.100.000,00	2.832.000,00	0,00						
S00360090393202100009	2021		1	No	ITH57	Servizi	55000000-0	CONCESSIONE LOCALE SITO NEL PALAZZO MUNICIPALE, PIAZZA GARIBALDI 12	1	DANIELA POGGIALI	108	SI	7.000,00	7.000,00	49.000,00	63.000,00	0,00						
S00360090393202100013	2021		1	No	ITH57	Servizi	92360000-2	ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPETTACOLI PIROTECNICI	2	MILANESI GAIA	29	NO	36.600,00	36.600,00	36.600,00	109.800,00	0,00						
S00360090393202100014	2021		1	No	ITH57	Servizi	75252000-7	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SALVAMENTO ED ALTRI SERVIZI NELLE SPIAGGE LIBERE	1	DANIELA POGGIALI	24	SI	270.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00	0,00						
S00360090393202100015	2021		1	No	ITH57	Servizi	8011000-8	SERVIZI AUSILIARI PRESSO NIDO D'INFANZIA	2	FABIO SAVINI	28	SI	35.000,00	85.000,00	0,00	120.000,00	0,00						
S00360090393202100016	2021		1	No	ITH57	Servizi	8011000-8	PRE/POST-SCUOLA E PROLUNGAMENTO	2	FABIO SAVINI	28	SI	55.000,00	85.000,00	0,00	140.000,00	0,00						
F00360090393202100004	2021		1	No	ITH57	Forniture	72212500-4	IMPIANTO AUDIO E VIDEO E PER VIDEOCONFERENZE PER LA SALA CONSIGLIO COMUNALE	1	FARABEGOLI LUCA	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00						
S00360090393202100017	2021		1	No	ITH57	Servizi	60130000-8	SERVIZIO ESCURSIONISMO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO	2	FABIO SAVINI	28	SI	5.337,00	25.177,00	33.267,00	63.781,00	0,00						
S00360090393202100018	2021		1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO CENTRO SPORTIVO "LIBERAZIONE"	2	DELORENZI MARCO	114	SI	13.750,00	35.000,00	288.750,00	337.500,00	0,00						
S00360090393202100019	2021		1	No	ITH57	Servizi	75121000-0	SERVIZI AMMINISTRATIVI DI COORDINAMENTO E SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UNITÀ ALLESTIMENTI	2	MILANESI GAIA	16	NO	53.741,00	17.913,67	0,00	71.654,67	0,00						
S00360090393202100020	2021		1	No	ITH57	servizi	79952100-3	GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA VI CSIT WORLD SPORTS GAMES 2021	1	MILANESI GAIA	12	NO	1.075.200,00	0,00	0,00	1.075.200,00	0,00						
F00360090393202100003	2022		1	No	ITH57	Forniture	1811000-3	FORNITURA VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	1	CARLOTTA LANDI	12	SI	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00						
S00360090393202100001	2022		1	No	ITH57	Servizi	64110000-0	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SPEDIZIONE, PRELIEVO E CONSEGNA A DOMICILIO DELLA CORRISPONDENZA DEGLI UFFICI COMUNALI	1	ALFONSO PISACANE	36	SI	0,00	28.060,00	82.594,00	110.654,00	0,00						
S00360090393202100003	2022		1	No	ITH57	Servizi	72322000-8	GESTIONE TARI	1	SENNI GUGLIELMO	12	SI	0,00	253.689,86	0,00	253.689,86	0,00						
S00360090393202100005	2022		1	No	ITH57	Servizi	98300000-6	AFFIDAMENTO IN GESTIONE SPORTELLI CITTADINI ATTIVI E ATTIVITÀ CONNESSE E COMPLEMENTARI	2	MARCO DELORENZI	78	SI	0,00	5.000,00	190.000,00	195.000,00	0,00						
S00360090393202100010	2022		1	No	ITH57	Servizi	70130000-1	CONCESSIONE IMMOBILE SITO IN CORSO MAZZINI N.35	1	DANIELA POGGIALI	144	SI	7.500,00	7.500,00	75.000,00	90.000,00	0,00						
S00360090393202100011	2022		1	No	ITH57	Servizi	70130000-1	CONCESSIONE IMMOBILE SITO A MILANO MARITTIMA, XXII TRAVERSA CAMPEGGIO PINETA	1	DANIELA POGGIALI	144	SI	109.800,00	109.800,00	1.098.000,00	1.317.600,00	0,00						
													4.634.881,36	4.813.806,53	34.809.495,50	44.258.183,39	800.000,00						

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
S00360090393202000010		Servizi ausiliari presso Nido d'infanzia	300.666,00	2	Sospensione contratto ex art. 107 D.Lgs 50/2016 e proroga scadenza naturale del precedente contratto.
S00360090393202000011		Pre/post-scuola e prolungamento	343.331,00	2	Sospensione contratto ex art. 107 D.Lgs 50/2016 e proroga scadenza naturale del precedente contratto.

Il referente del programma
Pisacane Alfonso

Note

(1) breve descrizione dei motivi

5. Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- 1) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 2) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 3) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

La disciplina regolamentare interna dell'Ente fa riferimento invece alla delibera G.C. n. 153 del 04/06/2009, come modificata da delibera G.C. n. 211 del 30/11/2010, da delibera G.C. n. 24 del 19/02/2013, da delibera G.C. n. 5 del 19/01/2016 ed in ultimo da delibera G.C. n. 15 del 24/01/2017.

Il tetto complessivo degli incarichi è da prassi di autoregolamentazione confermato in € 139.600,00 di cui € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza; i restanti € 130.000,00 possono essere utilizzati per le altre tipologie di incarico professionale inerenti l'area giuridico-amministrativa a supporto delle materie nelle quali si estrinseca l'attività amministrativa.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo regolamento comunale approvato (G.C. n. 15 del 24/01/2017) le seguenti tipologie di incarico:

- a) le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali";
- b) gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- c) i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che comunque devono essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00;
- d) l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e) gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f) le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g) ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Di seguito la previsione di spesa per l'anno 2021:

CDR	Incarichi per studio, ricerca e consulenza	Previsione 2021
TETTO DI SPESA ANNO 2021 (DEFINITO DALL'ENTE)		€ 9.600,00
8	INCARICHI DI CONSULENZA E RICERCA IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA O TECNICO-LEGALE	€ 9.600,00
	Totale	€ 9.600,00
	Residuo 2021 per incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00